REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 23 GENNAIO 2025 | n. 7

Deliberazioni del Consiglio regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 dicembre 2024, n. 249
Dimissioni del dott. Antonio Maria Gabellone dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto..... 6699

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 dicembre 2024, n. 250
Surrogazione del consigliere dimissionario Antonio Maria Gabellone e convalida del consigliere Cataldo Basile. 6701

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 23
Designazione componenti della Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada. Provincia di TARANTO...... 6704

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 24
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di rappresentanti aziendali in seno al Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. 6706

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 novembre 2024, n. 713
VAS-2191-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – "Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. "piano casa"). Attuazione dell'art. 4, comma 1."". Autorità procedente: Comune di Cursi (LE). Conclusione del procedimento...... 6708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 ottobre 2024, n. 439
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F.

n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" con sede legale in San Severo (FG)...... 6714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2024, n. 609
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Olio di Puglia Società Cooperativa Agricola" COD IT/OLI/156 con sede legale in Brindisi. 6718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2024, n. 610
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 con sede legale in Lecce. 6722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 dicembre 2024, n. 246
CUP: H99E24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI BARLETTA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 6726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 dicembre 2024, n. 247
CUP: F19B24000050002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI OSTUNI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 6735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 18 dicembre 2024, n. 250
CUP: G69E24000060008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 252
CUP: C19I2400180002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI BISCEGLIE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 6753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 253
CUP: J71F24000550002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI ALTAMURA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 254
CUP: H81F24000410008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 255
CUP: G69I24002010002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 256
CUP: I81J24000230006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MANDURIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 257
CUP: B39B24002260006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MODUGNO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 6798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 gennaio 2025. n. 6
D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Del Monaco S.r.l." – Andria (BT)...... 6807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 gennaio 2025, n. 3
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" – Obiettivo specifico RSO1.1 – Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" approvato con A.D. n. 208/2024, A.D. n. 216/2024, A.D. n. 227/2024 e A.D. n. 230/2024. – Errata corrige avviso pubblico e allegato 3. 6810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 gennaio 2025, n. 3
Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Canale Principato", tributario del Corpo Idrico "Torrente Triolo", dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017...... 6822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2024, n. 630
Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da

METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. relativo alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" ex art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 s.m.i., ubicata in Barletta (BT) alla Via Andria n. 192. Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 111 del 28/03/2018, confermato con D.D. n. 155 del 25/06/2020. 6833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 635
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301105 "Trasferimenti alle AA.SS.LL. e A.O.U. Fondo DNA (Art. 1 comma 688 Legge 234/2021)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 6851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 636
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301106 "Fondo per l'Alzheimer e Demenze (Art. 1 comma 330 Legge 178/2020)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024...... 6855

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 637
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202002 "RIMBORSO SPESE PER IL DIRITTO AL TRASPORTO SECONDARIO PER I MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA. ART. 54 L.R. 40/2016". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 6859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 638
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301108 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228". ATTO DI IMPEGNO SOMME. 6864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 639
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0784031 "Spese per il sostegno delle famiglie dei malati oncologici tramite le associazioni di assistenza. Art. 8 L.R. 52/2019". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024...... 6870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 1
Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." (P.Iva 04028780718) – Rigetto dell'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento e revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) e dell'art 14 comma 2 della LR 9 del 2017 rilasciata con D.D. n. 1709 del 24/12/2014 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi alla Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità dell'Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." denominata "Casa di Riposo Anna Rizzi" ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Tribuna n° 57 angolo Via Arcivescovado n° 19 con dotazione di 4 posti...... 6875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 2
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 539 del 22/11/2024 ad oggetto "Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. – Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii., per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Insieme" ubicato in Bari (BA) alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32, con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione." 6884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 3
Comune di Latiano (P.Iva 00719970741) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 rilasciata dal Comune di Latiano (BR) relativa alla RSSA ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa a Latiano (BR) in Viale Cotrino n. 1 denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" con dotazione di n. 18 posti letto e di tutti gli atti presupposti e/o connessi. 6887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 5
A.S.L. BR – SER-D (Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER-D da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. - Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 6894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 6
Domus Società Cooperativa Sociale (P.iva 05000960723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Società Cooperativa Sociale denominato "Centro diurno Alzheimer" ubicato in Massafra (TA) alla Via Nocera n.3, con dotazione di n. 30 posti autorizzati e accreditati. 6901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 7
A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI (P.Iva 02494940741) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI con dotazione di 64 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 64 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Canonico Latorre e Canonico Rossini" ubicata in Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR). 6914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 8
Cooperativa Sociale Alba - Variazione del Responsabile Sanitario per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 30 posti letto posti letto denominata "Villa Cavaliere" ubicato in Mesagne (BR) alla Via San Vito dei Normanni Km.1. 6930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 9
PG MELANIE KLEIN Coop. Soc. (P.IVA 00512240771) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Alzheimer 'P.G. Melanie Klein' " con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Taranto (TA) in Via Benvenuto Cellini, 47. 6933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 10
Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04482930726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale denominata "Villa Nazareth" ubicata in Ostuni (BR) alla via Lorenzo Santolari s.n.c con dotazione di 20 posti letto di Rsa disabili di tipo A autorizzati e 20 posti letto di Rsa disabili di tipo A accreditati. 6945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 11
"SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L." (P. IVA 00368500716). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128. 6958

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 12
"CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L." (P. IVA 01901550739). Estensione, ai sensi degli articoli 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'accreditamento istituzionale per la branca di Patologia Clinica al nuovo punto di prelievo ubicato in via Suri n. 9, frazione di S. Vito, Taranto. 6964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2025, n. 19
Art. 25 – 26 A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, Art. n. 10 D.G.R. n.830 del 12/06/2023. Integrazione Albo Animatori della Formazione Puglia ex Determinazione Dirigenziale n. 428/2023. 6970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 gennaio 2025, n. 3
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "'Apricena 1'", di potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp sito nel Comune di Apricena alla contrada 'Palombino' (FG) e delle relative opere di connessione. Proponente: APRICENA PV S.r.l. (P. IVA:01395830779) via delle Comunicazioni, snc, 75100 Matera (MT) 6979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 698
[ID VIA 1032] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "S.P. 1 (ex S.P. 130 TRANI - ANDRIA). LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO S.P. 27 (ex. S.P. 168 BARLETTA - CORATO)", proposto dalla PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI - SERVIZIO - INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI 7007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 699
ID_6745 PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 69 Vecchia di Cassano 1° tratto - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" 7031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 700
[ID VIP 11302] - Parco eolico denominato "EOS SERRA 2", costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EOS SERRA 2 S.R.L. 7039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 701
[ID VIP 12569] - Parco eolico denominato "ORSARA", con smantellamento degli attuali 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 18 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 7 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza d'impianto pari a 46,2 MW, ubicato nel Comune di Orsara di Puglia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A. 7053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 702
[ID VIP 12654] - Parco agrofotovoltaico denominato "SAN SEVERO", di potenza pari a 32,64 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG), Foggia (FG) e Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR SUD S.R.L. 7069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 703
[ID VIP 9921] - Parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno da 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, sito nel Comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. 7084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 704
[ID VIP 12677] - Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Trinitapoli (BT) e San Ferdinando di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. 7102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 705
[ID VIP 12681] - Parco agrivoltaico denominato "TAMARICETO", di potenza pari a 54,47 MW, con sistema di accumulo integrato da 31,50 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: URBA-I 130117 S.R.L. 7115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 706
[ID VIP 12659] - Parco eolico denominato "ALTAMURA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Mottola (TA), Santeramo in Colle (BA) e Gioia del Colle (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALTA WIND S.R.L. 7126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 707
[ID VIP 12580] - Parco eolico esistente, con smantellamento degli attuali 16 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 32 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 9 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 59,4 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), incluse le opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Andria (BT) e Spinazzola (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A. 7140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 708
[ID VIP 12553] - Parco agrivoltaico denominato "FV-QUERCIA", di potenza pari a 46,627 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SR PROJECT 2 S.R.L. 7153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 709
[ID VIP 12439] - Parco agrivoltaico della potenza di 69,75 MWP e delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune DI Troia (FG) - località "PIANO DI NAPOLI" - "I BELLINI" - "SAN PIETRO" - "COLAZZE" - "PIANERILE".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FLUORITE NEW ENERGY SRL. 7173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 710
6835_Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening...... 7191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 715
[ID VIP 11349] - Parco eolico denominato "SAN CASSANIELLO", costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 86,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: INERGIA S.P.A. 7199

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 16 dicembre 2024, n. 989
Società Proponente: NP Taranto S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo, Zona Industriale" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 139 del 05.07.2022 e successiva voltura rilasciata con D.D. n. 78 del 21.04.2023. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie...... 7215

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 13 gennaio 2025 (depositato il 14 gennaio 2025), n. 2
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'articolo 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28...... 7222

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 gennaio 2025, n. 37
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 alla ASSOCIAZIONE IRSEF APS per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia al viale Giovanni Gentile n. 95...... 7234

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 gennaio 2025, n. 38
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo UMANA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne) nella sede ubicata in Brindisi alla via Appia n. 53/A. 7238

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 10 gennaio 2025, n. 1
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate. 7242

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 13 gennaio 2025, n. 2
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate. 7245

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 58 del 15 gennaio 2025
PRESA D'ATTO DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) N. 1247 DEL 19/07/2024 DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'APRICENA 1', IN TERRITORIO COMUNALE DI APRICENA ALLA CONTRADA 'PALOMBINO', PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5.600,00 KW E UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 6.923,70 KWP, UNITAMENTE A TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE, OSSIA CAVIDOTTO MT DI COLLEGAMENTO ALLA CP 'APRICENA' A 20 KV, CABINA DI SEZIONAMENTO E LINEA DI RICHIUSURA SU UNA LINEA MT ESISTENTE - DECORRENTI DALLA DATA DI RILASCIO DELL'A.U. REGIONALE EX ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006.
PROPONENTE: APRICENA PV S.R.L.
COD. PRAT.: 2022/00250/VIA-PAUR 7248

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto D.D. 14 gennaio 2025, n. 34
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). 7249

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 17 gennaio 2025, n. 3
Deposito delle indennità di occupazione temporanea. 7251

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 17 gennaio 2025, n. 4
Deposito delle indennità determinate dalla Corte d'Appello di Bari. 7253

COMUNE DI LEPORANO
Estratto decreto 27 agosto 2001, n. 62
Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. 100. Dall'abitato di Leporano all'innesto litoranea in località Saturo. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO. 7254

COMUNE DI UGENTO
Estratto deliberazione G.C. 30 ottobre 2024, n. 218
SETTORE DI INTERVENTO N. 52 – ZONA C7 (RESIDENZIALE TURISTICA) DEL PRG VIGENTE – APPROVAZIONE DEFINITIVA. 7258

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento n. 06/22b/PAG del 20 gennaio 2025
ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE. Comune di Ordona (FG). 7262

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico con potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GR-IS.DT8.114 EX AREA DI SERVIZIO SAN TRIFONE – Autostrada A14 - Comune di Apricena (FG). 7265

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico, con potenza richiesta per la connessione pari a 500 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.65 SV MOLFETTA – Autostrada A14 - Comune di MOLFETTA (BA). 7295

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. -TICA N. 343114275. LOCALITA': "CHIAVICELLA" TRINITAPOLI – (BT). (Ditta cedente: GRUPPO VISCONTI SRL)...... 7332

TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianto agrovoltaico sito in "Contrada Aviso" individuato al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Fg.17 p.lla 243 della potenza complessiva di 0,957 MWp e relative opere di connessione alla rete di E-distribuzione spa..... 7416

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramo-acquedotto censiti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1. Richiedente: Società G.I.E.M. s.r.l. con sede legale a Bari alla Piazza Eroi del Mare n.5 - C.F./P.I. 04835720725. Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali"...... 7441

COMUNE DI MELENDUGNO
Avviso approvazione variante al Piano degli Insediamenti PIP di Melendugno (Deliberazione G.C. n. 20 del 23 ottobre 2024). 7444

COMUNE DI MODUGNO
Avviso di approvazione del Piano di Lottizzazione su suolo edificatorio denominato comparto C4 nel vigente prg del Comune di Modugno in Via Salvo D'Acquisto, Via Paradiso e Via X Marzo (Deliberazione G.C. n. 231 del 10 dicembre 2024). 7445

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÁ ECOLOGICHE ALL'APERTO, ORTO-GIARDINO A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI. 7446

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2025, n. 20
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023. Approvazione elenco dei medici che hanno superato l'esame finale – sessione straordinaria del 10/12/2024...... 7455

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componente Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico, disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione", indetto dall'ASL BA e componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico, diverse discipline, indetti dall'ASL TA...... 7460

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 E S.M.I., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). 7461

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 gennaio 2025, n. 9
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO AFFARI SOCIETARI E GIURIDICI..... 7478

ASL BR
Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 7495

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio 7496

ASL FG
AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE...... 7498

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. 7499

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo/Biotecnologo per attività di PMA di II e III livello. 7511

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di MEU. 7535

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Psicologo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi per una risorsa in possesso della laurea in Laurea in Psicologia, per le attività di formazione e ricerca nell’ambito del Progetto Rete Italiana Screening Polmonare – RISP- CUP F93C2200053001– (Del n. 401/2022)- P.I. Dott. Domenico Galetta. 7561

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 dicembre 2024, n. 249
Dimissioni del dott. Antonio Maria Gabellone dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

L'anno **duemilaventiquattro,** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre,** alle ore **12:00,** in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidente: Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: Napoleone Cera - Sergio Clemente
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consiqliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	X	
BARONE Rosa	X	
BRUNO Maurizio	X	
CAMPO Francesco Paolo	X	
CAPONE Loredana	X	
CARACCIOLO Filippo	X	
CAROLI Luigi	X	
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
CILIENTO Debora	X	
CLEMENTE Sergio	X	
CONSERVA Giacomo	X	
DE BLASI Gianfranco	X	
DE LEONARDIS Giannicola	X	
DELL'ERBA Paolo	X	
DELLI NOCI Alessandro	X	
DI BARI Grazia	X	
DI CUIA Massimiliano	X	
DI GREGORIO Vincenzo	X	
EMILIANO Michele	X	
GALANTE Marco	X	
LA NOTTE Francesco	X	
LACATENA Stefano	X	
LARICCHIA Antonella	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LEOCI Alessandro Antonio	X	
LOPALCO Pietro Luiqi	X	
LOPANE Gianfranco	X	

MAURODINOIA Anna	X	
MAZZARANO Michele	X	
MAZZOTTA Paride	X	
MENNEA Ruggiero	X	
METALLO Donato		X
PAGLIARO Paolo	X	
PAOLICELLI Francesco	X	
PARCHITELLI Lucia	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele	X	
ROMITO Fabio Saverio	X	
SCALERA Antonio Paolo	X	
SCATIGNA Tommaso	X	
SPINA Antonia	X	
SPLENDIDO Joseph	X	
STEA Giovanni Francesco	X	
STELLATO Massimiliano	X	
TAMMACCO Saverio	X	
TUPPUTI Giuseppe	X	
TUTOLO Antonio	X	
VIZZINO Mauro	X	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20240021672 del 13/12/2024 e la nota integrativa dell'ordine del giorno n. 20240021711 del 16/12/2024;

VISTE le dimissioni del dott. Antonio Maria Gabellone dalla carica di consigliere regionale di cui alla nota acquisita al protocollo n. 20240021682 del 16/12/2024;

IL CONSIGLIO REGIONALE

all'unanimità **prende atto.**

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Loredana Capone

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
Domenica Gattulli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
Anna Rita Delgiudice

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 dicembre 2024, n. 250

Surrogazione del consigliere dimissionario Antonio Maria Gabellone e convalida del consigliere Cataldo Basile.

L'anno **duemilaventiquattro, il** giorno **diciassette** del mese di **dicembre,** alle ore **12:00,** in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone
Vice Presidente: Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: Napoleone Cera - Sergio Clemente
e con l'assistenza del Segretario generale del Consiglio Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ ASSENTI

Consiqliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	X	
BARONE Rosa	X	
BRUNO Maurizio	X	
CAMPO Francesco Paolo	X	
CAPONE Loredana	X	
CARACCIOLO Filippo	X	
CAROLI Luigi	X	
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
CILIENTO Debora	X	
CLEMENTE Sergio	X	
CONSERVA Giacomo	X	
DE BLASI Gianfranco	X	
DE LEONARDIS Giannicola	X	
DELL'ERBA Paolo	X	
DELLI NOCI Alessandro	X	
DI BARI Grazia	X	
DI CUIA Massimiliano	X	
DI GREGORIO Vincenzo	X	
EMILIANO Michele	X	
GALANTE Marco	X	
LA NOTTE Francesco	X	
LACATENA Stefano	X	
LARICCHIA Antonella	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LEOCI Alessandro Antonio	X	
LOPALCO Pietro Luigi	X	
LOPANE Gianfranco	X	
MAURODINOIA Anna	X	
MAZZARANO Michele	X	

MAZZOTTA Paride	X	
MENNEA Ruqqiero	X	
METALLO Donato		X
PAGLIARO Paolo	X	
PAOLICELLI Francesco	X	
PARCHITELLI Lucia	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele	X	
ROMITO Fabio Saverio	X	
SCALERA Antonio Paolo	X	
SCATIGNA Tommaso	X	
SPINA Antonia	X	
SPLENDIDO Joseph	X	
STEA Giovanni Francesco	X	
STELLATO Massimiliano	X	
TAMMACCO Saverio	X	
TUPPUTI Giuseppe	X	
TUTOLO Antonio	X	
VIZZINO Mauro	X	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20240021672 del 13/12/2024 e la nota integrativa dell'ordine del giorno n. 20240021711 del 16/12/2024;

VISTA la deliberazione consiliare n. 249 con cui il Consiglio ha testé preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale del dott. Antonio Maria Gabellone;

IL CONSIGLIO REGIONALE

a seguito dell'elezione a parlamentare e delle avvenute dimissioni in data 16 dicembre 2024 del consigliere regionale dott. Antonio Maria Gabellone, deve procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7/2015, la surrogazione si realizza con l'attribuzione del seggio al candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale regionale e circoscrizionale, Mod. 283-AR-Puglia e Mod. 267-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Lecce, il primo dei non eletti nella lista n. 23 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" è il candidato Saverio Congedo.

Lo stesso, attualmente, ricopre la carica di membro della Camera dei deputati la quale è incompatibile con quella di consigliere regionale.

Il Consiglio, pertanto, con nota PEC del 13 dicembre 2024 ha invitato l'on. Saverio Congedo a scegliere tra i due ruoli, ai fini della surroga. Con nota PEC pervenuta in pari data e acquisita al prot. n. 20240021615,

lo stesso ha comunicato di rinunciare alla carica di consigliere regionale e scegliere di mantenere quella di membro della Camera dei deputati.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale regionale e circoscrizionale, Mod. 283-AR-Puglia e Mod. 267-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Lecce, il primo dei non eletti nella lista n. 23 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" dopo l'on. Congedo, rinunciatario, è il candidato Cataldo Basile, nato a "omissis....." il "omissis....." e residente "omissis....." alla via "omissis .....".

Visti gli articoli:

- 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
- 24 della legge regionale 12 maggio 2014, n. 7 - Statuto della Regione Puglia;

Considerato che l'ing. Cataldo Basile ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale lo stesso ha affermato l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale, previste dalla normativa vigente;

dato atto che si deve procedere alla convalida del predetto ing. Cataldo Basile.

Con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

all'unanimità di convalidare l'elezione a consigliere regionale dell'ing. Cataldo Basile, nato a "omissis....." il "omissis....." e residente "omissis....." alla via "omissis.....", in sostituzione del consigliere dott. Antonio Maria Gabellone, dimissionario.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Loredana Capone

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
Domenica Gattulli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
Anna Rita Delgiudice

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 23

Designazione componenti della Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada. Provincia di TARANTO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, art. 105, comma 3, lett. g, che attribuisce alle Province le funzioni relative all'espletamento degli esami per l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;

visto il regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21.10.2009 che stabilisce le norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada;

visto il Decreto Legislativo n. 395 del 22.12.2000 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n. 98/76/CE del 1.10.1998, modificativa della Direttiva n. 96/26/CE del 29.04.1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";

visto il punto 4 dell'Accordo Stato – Regioni – Enti locali, approvato dalla Conferenza Unificata in data 14/02/2002 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 71 del 25/03/2002 recante: "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", il quale recita: "Dalla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, e ss.mm.ii., le province istituiscono, con proprio regolamento, le commissioni d'esame per lo svolgimento degli esami previsti dall'art.7, commi 2, 3 e 4 dello stesso decreto legislativo.

Le commissioni sono composte da esperti nelle materie d'esame designati dai seguenti soggetti:

a) Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, designati dal direttore dell'ufficio periferico del medesimo Dipartimento della provincia di riferimento;

b) Regione;

c) Provincia.

(…omissis….)

Tutti i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Provincia e durano in carica tre anni. Per ogni componente effettivo è nominato un supplente";

visto il Regolamento che disciplina le modalità di espletamento dell'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, approvato dalla Provincia di Taranto con D.C.P. n. 68/2019;

vista la richiesta prot. 0023119 del 11/06/2024 della Provincia di Taranto, di designazione dei componenti della "Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada", in rappresentanza della Regione Puglia;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";

vista la proposta di Decreto dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, competente per materia, giusta

nota prot. N. 0553268/2024 del 11.11.2024;

RITENUTO di provvedere in merito;

DECRETA

- di designare quali componenti della commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada della Provincia di Taranto, i seguenti funzionari regionali:

    - il dott. Vitantonio **RENNA** (componente effettivo) nato a **OMISSIS** e residente a **OMISSIS**, indirizzo e-mail v.renna@regione.puglia.it, incardinato nella Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
    - la dr.ssa Giuseppina **RAIMONDO** (componente supplente) nata a **OMISSIS** e residente a **OMISSIS**, indirizzo e-mail g.raimondo@regione.puglia.it, incardinata nella sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

- di stabilire che l'incarico in oggetto, avente la durata di 3 anni, verrà espletato *"ratione offici"* e pertanto, i suddetti funzionari non percepiranno alcun compenso per l'espletamento della loro attività;
- di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dei funzionari nominati, disponibile agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- di dare atto che alla notifica del presente Decreto ai componenti designati e alla Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente – Trasporti (indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it), provvederà la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 17 gennaio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 24

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di rappresentanti aziendali in seno al Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto spa""*;
- il DPGR n. 329 del 12/7/2023 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione e nomina del Presidente dei Consigli di Disciplina già costituiti della aziende di Trasporto Pubblico locale presenti nelle province della Regione Puglia*";
- la nota PEC dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. prot. n. 10347 del 04/12/2024, acquisita al prot. 602606 del 05/12/2024;
- la nota PEC dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. prot. n. 10429 del 06/12/2024, acquisita al prot. 606883 del 06/12/2024;

Considerato che:

- a seguito dell'adozione del DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020, in seno al Consiglio di disciplina di cui all'oggetto, in rappresentanza dell'azienda di trasporto Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A., risultano attualmente in carica i seguenti componenti:
  - Dott. Paolo PALADINI (titolare); Sig.ra Antonia D'ORIA (supplente);
  - Sig. Gianfranco LONGO (titolare); Sig. Alberto LEUCCI (supplente);
  - Sig. Damiano PERRONE (titolare); Sig. Antonio Riccardo LABRIOLA (supplente);
- con note PEC prot. n. 10347 del 04/12/2024 e prot. 10429 del 06/12/2024 l'azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A ha comunicato la necessità di modificare la composizione della propria rappresentanza in seno al consiglio di disciplina aziendale designando i seguenti componenti:
  - Sig. Vincenzo TOMA (componente supplente) in sostituzione del Sig. Antonio D'ORIA;
  - Sig.ra Alessandra CAVALLONE (componente supplente) in sostituzione del Sig. Antonio LEUCI;
  - Sig.ra Rossana CONOCI (componente supplente) in sostituzione del Sig. Antonio Riccardo LABRIOLA;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto notorio circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità, trasmesse dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. con nota PEC prot. 10347 del 04/12/2024, sottoscritte dai componenti designati dalla stessa società in seno Consiglio di Disciplina aziendale;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione dei componenti supplenti di parte aziendale in seno al Consiglio di disciplina dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A., in base alle designazioni formulate dalla stessa azienda con note PEC prot. 10347 del 04/12/2024 e prot. 10429 del 06/12/2024, così come rappresentato in narrativa;

DECRETA

1. di nominare il Sig. Vincenzo TOMA (OMISSIS) in sostituzione del Sig. Antonio D'ORIA, la Sig.ra Alessandra CAVALLONE (OMISSIS) in sostituzione del Sig. Antonio LEUCI e la Sig.ra Rossana CONOCI (OMISSIS) in

sostituzione del Sig. Antonio Riccardo LABRIOLA, quali componenti supplenti del Consiglio di disciplina dell'azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A;

2. di confermare il Presidente nominato con il DPGR n. 329 del 12/7/2023, nonché i rappresentanti aziendali titolari del Consiglio di Disciplina dell'azienda Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentativi a livello aziendale così come stabilito con il precedente DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020;

3. di dare atto che, a seguito delle nuove designazioni formulate dalla Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. il relativo Consiglio di Disciplina risulta così composto:

Presidente: Prof. Avv. Sebastiano Bruno Caruso

in rappresentanza dell'azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A:

- Dott. Paolo PALADINI (titolare); Sig. Vincenzo TOMA (supplente);
- Sig. Gianfranco LONGO (titolare); Sig.ra Alessandra CAVALLONE (supplente);
- Sig. Damiano PERRONE (titolare); Sig.ra Rossana CONOCI (supplente).

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- **per FAISA CISAL:** Sig. Giuseppe PELAGALLI (titolare); Sig. Claudio ZOCCO (supplente);
- **per UIL TRASPORTI:** sig. Luca CARROZZO (titolare); Sig. Giuliano CALABRESE (supplente);
- **per FILT CGIL:** Sig. Luigi FORTUNA (titolare); sig. Stefano PATRONELLI (supplente);

e durerà in carica sino alla sua naturale scadenza stabilita con DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020, salvo proroga.

4. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati, all'azienda Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A, alle Organizzazioni Sindacali **FAISA CISAL, UIL TRASPORTI e FILT CGIL**, nonché al Presidente del Consiglio di disciplina Avv. Prof. Sebastiano Bruno CARUSO;

5. di dare atto che il presente provvedimento, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

6. di disporre la pubblicazione del provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 17 gennaio 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 novembre 2024, n. 713

VAS-2191-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – "Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. "piano casa"). Attuazione dell'art. 4, comma 1."". Autorità procedente: Comune di Cursi (LE). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le*

autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 19/09/2024 il Comune di Cursi - Ufficio Tecnico - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 34 del 09/08/2024 avente ad oggetto la "Perimetrazione degli ambiti di intervento in cui riconoscere gli incentivi volumetrici di cui alla LR 36/2023 e s.m.i. per promuovere interventi di ristrutturazione edilizia. APPROVAZIONE."
- Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 34 del 09/08/2024 avente ad oggetto la "Perimetrazione degli ambiti di intervento in cui riconoscere gli incentivi volumetrici di cui alla LR 36/2023 e s.m.i. per promuovere interventi di ristrutturazione edilizia. APPROVAZIONE."
- Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - All. 1 – RELAZIONE TECNICA
        - Tav. 1 – ZONE "B" E "C" - SISTEMA DELLE CONOSCENZE - STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE - ZONIZZAZIONE SU CARTOGRAFIA COMUNALE
        - Tav. 2 - ZONE "B" E "C" - SISTEMA DELLE CONOSCENZE - AREE URBANE DA ESCLUDERE DAGLI INCENTIVI VOLUMETRICI PER CATEGORIA
        - Tav. 3 - ZONE "B" E "C" - SISTEMA DELLE CONOSCENZE ZONE "C" RESIDENZIALI DI ESPANSIONE DOTATE DI PIANO ATTUATIVO IN CUI PROMUOVERE GLI INCENTIVI VOLUMETRICI
        - Tav. 4 - ZONE "B" E "C" - QUADRI INTERPRETATIVI - ZONE OMOGENEE ESCLUSE DAGLI INCENTIVI VOLUMETRICI
        - Tav. 5 - ZONE "B" E "C" - PERIMETRAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE "B" e "C" IN CUI PROMUOVERE GLI INCENTIVI VOLUMETRICI effettuata su cartografia comunale
        - Tav. 6 - ZONE "B" E "C" - PERIMETRAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE "B" e "C" IN CUI PROMUOVERE GLI INCENTIVI VOLUMETRICI effettuata sulla planimetria esistente dello strumento urbanistico vigente

- Tav. 7 – ZONE “E” - SISTEMA DELLE CONOSCENZE E QUADRI INTERPRETATIVI – AREE RURALI ESCLUSE DAGLI INCENTIVI VOLUMETRICI PER CATEGORIA
- Tav. 8 - ZONE “E” - PERIMETRAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE “E” IN CUI PROMUOVERE GLI INCENTIVI VOLUMETRICI effettuata su cartografia comunale;

- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Cursi - Ufficio Tecnico – inquadrava il piano denominato “Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – “Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. “piano casa”). Attuazione dell’art. 4, comma 1.””, nella fattispecie di cui all’**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 19/09/2024, in ottemperanza all’art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f0e402b1-08af-42a2-bada-2f85ef067755/0;

- con nota prot. n. 465332 del 26/09/2024 avente ad oggetto “*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 29/08/2024 - 25/09/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*”, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l’avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l’applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 26/09/2024.

Tutto quanto sopra premesso, dall’esame della documentazione tecnico- amministrativa trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, è stato rilevato che l’autorità procedente ha trasmesso, come attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS, l’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale, e non un’attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione redatta e sottoscritta della stessa autorità procedente, come richiesto dall’art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2013. E’ stato inoltre rilevato che l’autorità procedente, per quanto riguarda lo specifico caso di esclusione da applicare al piano in oggetto, sul portale ambientale regionale ha fatto riferimento al caso di esclusione di cui all’art. 7 comma 2 lett a) punto VI del RR 18/2013 “*modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento ... a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*”, non pertinente rispetto al caso in oggetto.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all’applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013, con nota prot. n. 517067 del 22/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all’autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di redigere e sottoscrivere l’attestazione richiesta, con puntuale indicazione delle condizioni di esclusione ed una rivalutazione delle stesse rispetto a quanto indicato sul portale ambientale regionale, essendo intervenuta una modifica del R.R. n. 18/2013 a seguito della D.G.R. n. 681 del 28/05/2024, in particolare dell’articolo 7, comma 7.2, lettera a), numero V a cui sono state aggiunte le parole: “*, nonché modifiche ai piani urbanistici comunali derivanti dall’applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lettera c) del presente comma per le modifiche che contemplano interventi di ristrutturazione urbanistica*”.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Cursi - Ufficio Tecnico, con nota prot. n. 6187 del 25/10/2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al prot. regionale n. 523932 in pari data, ha provveduto ad inviare l'attestazione delle specifiche condizioni di esclusione in virtù di quanto previsto **dall'art.7, comma 7.2, lettera a) punto V** del R.R. n. 18/2013, dichiarando che, per mero errore materiale, l'autorità procedente aveva indicato, tra le cause di esclusione da applicare al piano in esame sul portale ambientale regionale, l'art. 7 comma 2 lett. a) punto VI del R.R. 18/2013.

CONSIDERATO pertanto che:

- il Comune di Cursi è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2446 del 04/10/1974 avente ad oggetto: COMUNE DI CURSI (Lecce) – Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio. (Delibera C.C. n. 3 del 18/02/1972) - Modificato all'art. 10 del R.E. (delibera C.C. n. 56 del 05/06/1972) – Modifiche al P.F. e R.E. (delibera C.C. n. 100 del 09/10/1972). Approvazione;
- per il Comune di Cursi è vigente la Variante al Programma di Fabbricazione, conforme al D.M. 1444/68, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3516 del 20/06/1994 avente ad oggetto: Cursi (LE) – Variante al P.F. - Delibere C.C. n. 22 del 28-30-80 e n. 252 del 16-8-89 – Approvazione definitiva. (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 16-9-1994);
- tale strumento urbanistico vigente individua le parti del territorio comunale secondo le zone territoriali omogenee A, B, C, D, E, F di cui all'art. 2 del DM 1444/68;
- con la DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 34 del 09/08/2024 il Comune di Cursi intende favorire interventi di ristrutturazione e sostituzione del patrimonio edilizio consolidato esistente:
    - nelle Zone omogenee B e C del vigente strumento urbanistico, così come individuate dalle tavole della proposta di Piano in oggetto, generalmente caratterizzate da stato di degrado e sottoutilizzazione e dalla diffusa presenza di edilizia di scarsa qualità costruttiva in termini di prestazione energetica, sismica, di qualità dei materiali e dello stato di manutenzione;
    - nelle Zone E del vigente strumento urbanistico, così come individuate dalle tavole della proposta di Piano in oggetto, generalmente caratterizzate dalla diffusa presenza di edilizia di scarsa qualità costruttiva in termini di prestazione energetica, sismica, di qualità dei materiali e dello stato di manutenzione.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento, in quanto modifica alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente prevista alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, nonché modifica ai piani urbanistici comunali derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lettera c) del presente comma per le modifiche che contemplano interventi di ristrutturazione urbanistica.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – "Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. "piano casa"). Attuazione dell'art. 4, comma 1."", demandando al Comune di Cursi, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura

di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – "Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. "piano casa"). Attuazione dell'art. 4, comma 1."", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano denominato "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 e s.m.i. – "Disciplina degli interventi di ristrutturazione edilizia (c.d. "piano casa"). Attuazione dell'art. 4, comma 1."";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al piano di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Cursi - Ufficio Tecnico - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
    - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente –

Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f0e402b1-08af-42a2-bada-2f85ef067755/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 ottobre 2024, n. 439

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" con sede legale in San Severo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato "SFC202";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTE le Linee guida per l'attuazione delle procedure operative del D.M. n. 617/2018;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 12 febbraio 2021, n. 70574 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 30 luglio 2024, n. 345268 recante modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617 "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 08 agosto 2023, n. 413214 recante "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola";

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. del 06 giugno 2019, n. 40720 con il quale è stato adottato il "Manuale delle procedure e dei controlli" per il riconoscimento e verifica del mantenimento dei requisiti delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza." che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla data del 30/09/2024;

VISTO l'art. 10 del D.M. n. 617/2018 il quale dispone che *<<Le Regioni verificano la permanenza dei requisiti delle organizzazioni di produttori riconosciute con cadenza triennale, comunicando gli esiti al Ministero; quando il controllo amministrativo è mirato a verificare l'esistenza e il permanere dei requisiti che consentono o hanno consentito l'accesso a specifici benefici di natura pubblica la cadenza dei controlli deve rispettare le previsioni delle norme specifiche>>*;

CONSIDERATO che l'art. 16 del D.M. n. 413214/2023 prevede che le verifiche sul mantenimento dei requisiti del riconoscimento delle O.P. che presentano i programmi operativi, direttamente o per il tramite delle A.O.P., debbano svolgersi per ciascuna annualità del programma;

VISTA la nota prot. N.0141618/2024 del 19/03/2024 con la quale è stato comunicato l'avvio delle attività di controllo sulla permanenza dei requisiti minimi del riconoscimento, per l'anno riferimento 2023, alla "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154 riconosciuta, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e D.M. 617/2018, con D.D.S. n. 44 del 15/02/2018;

CONSIDERATO che con la medesima nota è stato altresì comunicato alla O.P. che le attività di controllo sono espletate dal competente Servizio Territoriale di Foggia;

PRESO ATTO del verbale del Servizio Territoriale di Foggia n. 05/VMR/OLI/FG/2024 del 31/05/2024 riportante gli esiti negativi del controllo che configurano la perdita dei requisiti minimi per il mantenimento del riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e D.M. 617/2018 della "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa";

VISTO l'art. 11 del D.M. n. 617/2018 e ss.mm.ii. il quale dispone che *<<Il riconoscimento delle O.P. e delle A.O.P. può essere sospeso in caso di inosservanza sostanziale temporanea dei criteri di riconoscimento. In questo caso l'Autorità competente invia alla O.P. o alla A.O.P. interessata una formale comunicazione con le misure correttive da adottare; … la sospensione può avere una durata massima di 12 mesi e, comunque, termina contestualmente alla successiva verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 10 del presente decreto>>*;

VISTA la nota prot. N.0380142/2024 del 25/07/2024 con la quale, in applicazione del succitato art. 11 del D.M. n. 617/2018, è stato comunicato l'avvio della procedura di sospensione del riconoscimento alla "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" e sono state altresì indicate le non conformità rilevate in fase di controllo;

CONSIDERATO che con comunicazione acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con prot. N.0421533/2024 del 29/08/2024, la "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" ha manifestato la volontà di impegnarsi fattivamente per sanare le criticità rilevate;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla sospensione del riconoscimento della "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa", al fine di consentire alla medesima di porre in essere le azioni correttive necessarie a sanare le criticità rilevate;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di sospendere, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617 e ss.mm.ii., il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e olive da tavola "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa", CUAA 04132770712, con sede legale in San Severo (FG), via Padre Matteo d'Agnone, n. 1;

- Di stabilire che la "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" dovrà porre in essere le seguenti azioni correttive volte a sanare le irregolarità riscontrate:

  - rispettare gli obblighi statutari, con particolare riguardo agli obblighi di conferimento del prodotto da parte dei soci aderenti;

  - gestire la base associativa nel rispetto delle disposizioni dettate dal Decreto n. 617/2018 e ss.mm.ii.;

  - aumentare la concentrazione dell'offerta per la commercializzazione in capo alla O.P. e diversificare i canali di vendita;

- Di stabilire che la sospensione del riconoscimento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina con la successiva verifica di mantenimento del riconoscimento che verrà espletata entro il 31/05/2025. L'O.P. "Parco della Peranzana Società Cooperativa" dovrà adottare le azioni correttive suindicate e dimostrare il mantenimento di tutti i requisiti di riconoscimento, pena la revoca dello stesso in applicazione della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa", al M.A.S.A.F. – Ufficio PQA IV e Ufficio PIUE IV, all'AGEA – Ufficio FEAGA non-SIGC, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00427 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2024, n. 609

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Olio di Puglia Società Cooperativa Agricola" COD IT/OLI/156 con sede legale in Brindisi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato "SFC202";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTE le Linee guida per l'attuazione delle procedure operative del D.M. n. 617/2018;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 12 febbraio 2021, n. 70574 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 30 luglio 2024, n. 345268 recante modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617 "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 08 agosto 2023, n. 413214 recante "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola";

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. del 06 giugno 2019, n. 40720 con il quale è stato adottato il "Manuale delle procedure e dei controlli" per il riconoscimento e verifica del mantenimento dei requisiti delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza." che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla data del 30/09/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga ulteriormente l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla data del 15/02/2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 28/02/2018 n. 49 con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/02/2018 n. 617, per il settore olio di oliva ed olive da tavola, all'organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156 – con sede legale in Brindisi, via S. Angelo, n. 91;

VISTO l'art. 11 del D.M. n. 617/2018 e ss.mm.ii. il quale dispone che *<<Le Regioni procedono, previa notifica del provvedimento di sospensione, alla revoca del riconoscimento della O.P., nei seguenti casi: a) perdita di uno o più requisiti previsti all'art. 3 e 4 del decreto … la sospensione può avere una durata massima di 12 mesi*

e, comunque, termina contestualmente alla successiva verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 10 del presente decreto>>;

VISTA la nota prot. N.0580735/2024 del 25/11/2024 con la quale, in applicazione all'articolo 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018 e ss.mm.ii., è stato comunicato all'Organizzazione di Produttori "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156 l'avvio della procedura di sospensione del riconoscimento a causa della non conformità della base associativa ai requisiti minimi previsti dall'art. 4 del suindicato decreto ministeriale;

CONSIDERATO che con la predetta nota, l'O.P. "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156 è stata invitata a produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156 non ha comunicato, entro i tempi indicati, le proprie controdeduzioni;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla sospensione del riconoscimento della O.P. "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156, al fine di consentire alla medesima di porre in essere le azioni correttive necessarie a sanare le criticità rilevate;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di sospendere, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617 e ss.mm.ii., il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e olive da tavola "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156, CUAA 02505420741, con sede legale in Brindisi, via S. Angelo, n. 91;

- Di stabilire che l'O.P. "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156 dovrà porre in essere le seguenti azioni correttive volte a sanare le irregolarità riscontrate:

  - conformare la base associativa alle disposizioni dettate dall'art. 4 del Decreto n. 617/2018 e ss.mm.ii.;

- Di stabilire che la sospensione del riconoscimento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina con la successiva verifica di mantenimento del riconoscimento. L'O.P. dovrà adottare le azioni correttive suindicate e dimostrare il mantenimento dei requisiti di riconoscimento, pena la revoca dello stesso in applicazione della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" COD IT/OLI/156, al M.A.S.A.F. – Ufficio PQA IV e Ufficio PIUE IV, all'AGEA – Ufficio FEAGA non-SIGC, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Brindisi;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00633 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2024, n. 610

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 con sede legale in Lecce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato "SFC202";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTE le Linee guida per l'attuazione delle procedure operative del D.M. n. 617/2018;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 12 febbraio 2021, n. 70574 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 30 luglio 2024, n. 345268 recante modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617

"Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 08 agosto 2023, n. 413214 recante "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola";

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. del 06 giugno 2019, n. 40720 con il quale è stato adottato il "Manuale delle procedure e dei controlli" per il riconoscimento e verifica del mantenimento dei requisiti delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza." che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla data del 30/09/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga ulteriormente l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla data del 15/02/2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 31/01/2015 ALI n. 31 con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Decreto Mi.P.A.A.F. 24 novembre 2014 n. 86483, per il settore olio di oliva ed olive da tavola, all'organizzazione di produttori "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 – con sede legale in Lecce, via Peppino Impastato, n. 31;

VISTO l'art. 11 del D.M. n. 617/2018 e ss.mm.ii. il quale dispone che *<<Le Regioni procedono, previa notifica del provvedimento di sospensione, alla revoca del riconoscimento della O.P., nei seguenti casi: a) perdita di uno o più requisiti previsti all'art. 3 e 4 del decreto … la sospensione può avere una durata massima di 12 mesi e, comunque, termina contestualmente alla successiva verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 10 del presente decreto>>*;

VISTA la nota prot. N.0580693/2024 del 25/11/2024 con la quale, in applicazione all'articolo 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018 e ss.mm.ii., è stato comunicato all'Organizzazione di Produttori "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 l'avvio della procedura di sospensione del riconoscimento a causa della non conformità della base associativa ai requisiti minimi previsti dall'art. 4 del suindicato decreto ministeriale;

CONSIDERATO che con la predetta nota, l'O.P. "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 è stata invitata a produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 non ha comunicato, entro i tempi indicati, le proprie controdeduzioni;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla sospensione del riconoscimento della O.P. "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113, al fine di consentire alla medesima di porre in essere le azioni correttive necessarie a sanare le criticità rilevate;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di sospendere, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617 e ss.mm.ii., il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e olive da tavola "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113, CUAA 04664250752, con sede legale in Lecce, via Peppino Impastato, n. 31;
- Di stabilire che l'O.P. "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113 dovrà porre in essere le seguenti azioni correttive volte a sanare le irregolarità riscontrate:

  - conformare la base associativa alle disposizioni dettate dall'art. 4 del Decreto n. 617/2018 e ss.mm.ii.;
- Di stabilire che la sospensione del riconoscimento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina il 28/02/2025. L'O.P. dovrà adottare le azioni correttive suindicate e dimostrare il mantenimento dei requisiti di riconoscimento, pena la revoca dello stesso in applicazione della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori "O.P. Cons. Olivicolo Lecce (CON.O.L.) soc. coop. agr." COD IT/OLI/113, al M.A.S.A.F. – Ufficio PQA IV e Ufficio PIUE IV, all'AGEA – Ufficio FEAGA non-SIGC, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Lecce;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00632 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 dicembre 2024, n. 246

CUP: H99E24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI BARLETTA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:
  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del

19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562015/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di BARLETTA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0592825/2024 del 30/11/2024 il Comune di BARLETTA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H99E24000040002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BARLETTA (Prot. n. 0476097 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.454,17 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 749.640,20, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.454,17** secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2024**	**167.683,27**
			2025	**167.683,27**
			2026	**143.728,52**

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2024**	**66.275,69**
			2025	**66.275,69**
			2026	**56.807,73**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BARLETTA .

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 749.640,20,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**167.683,27**
				2025	**167.683,27**
				2026	**143.728,52**
U1172183	***PR PUGLIA 2021- 2027– FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**66.275,69**
				2025	**66.275,69**
				2026	**56.807,73**
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**28.415,11**
				2025	**28.415,11**
				2026	**24.355,81**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione*

per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento Comune di BARLETTA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di BARLETTA

C.F. 00741610729 - P.IVA: 00443960729

Cod. SAP: 419

protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

CUP: H99E24000040002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 749.640,20, la proposta progettuale presentata dal Comune di BARLETTA (Prot. n. 0476097 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 668.454,17 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 749.640,20, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-259.pdf - c51237f1dbfe5fa46b119bdcbcf2f36cdd0e9a97db8cef1f2c50933a4d6d7511

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00259 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-259
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	167.683,27	003			
2/9		2025	U1171183	PU	167.683,27	003			
3/9		2026	U1171183	PU	143.728,52	003			
4/9		2024	U1172183	PU	66.275,69	003			
5/9		2025	U1172183	PU	66.275,69	003			
6/9		2026	U1172183	PU	56.807,73	003			
7/9		2024	U1173183	AV	28.415,11	003			
8/9		2025	U1173183	PU	28.415,11	003			
9/9		2026	U1173183	PU	24.355,81	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 dicembre 2024, n. 247

CUP: F19B24000050002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI OSTUNI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta

con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562048/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di OSTUNI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0589963/2024 del 28/11/2024 il Comune di OSTUNI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F19B24000050002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di OSTUNI (Prot. n. 0476110 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 400.000,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 356.680,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2024**	**3.369,07**
			2025	**175.578,93**
			2026	**76.692,00**

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2024**	**1.331,60**
			2025	**69.396,40**
			2026	**30.312,00**

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di OSTUNI.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, Programma Titolo**	**Codifica Piano dei Conti Finanziario**	**Esigibilità finanziaria**	**Importi da impegnare**
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**3.369,07**
				2025	**175.578,93**
				2026	**76.692,00**
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**1.331,60**
				2025	**69.396,40**
				2026	**30.312,00**
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2024**	**570,91**
				2025	**29.753,09**
				2026	**12.996,00**

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di OSTUNI.
Creditore/Beneficiario:
Comune di OSTUNI
C.F. 81000090746 - P.IVA: 00081090748
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
Cod. SAP: 1444
CUP: F19B24000050002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di OSTUNI (Prot. n. 0476110 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-261.pdf - a4535717f6d1f78a27a7dc891da891321daaabff8030528d0e54f985aeb160a9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00261 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-261
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2024	U1171183	PU	3.369,07	003			
2/9		2025	U1171183	PU	175.578,93	003			
3/9		2026	U1171183	PU	76.692,00	003			
4/9		2024	U1172183	PU	1.331,60	003			
5/9		2025	U1172183	PU	69.396,40	003			
6/9		2026	U1172183	PU	30.312,00	003			
7/9		2024	U1173183	AV	570,91	003			
8/9		2025	U1173183	PU	29.753,09	003			
9/9		2026	U1173183	PU	12.996,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 18 dicembre 2024, n. 250

CUP: G69E24000060008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del

19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562056/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di FRANCAVILLA FONTANA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0568329/2024 del 18/11/2024, il Comune di FRANCAVILLA FONTANA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G69E24000060008.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di FRANCAVILLA FONTANA (Prot. n. 0476113 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00
			2026	127.820,00

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di FRANCAVILLA FONTANA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00
				2026	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

	CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI -COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.*

Ammissione a finanziamento Comune di FRANCAVILLA FONTANA.

Creditore/Beneficiario:
Comune di FRANCAVILLA FONTANA
C.F. - P.IVA: 00176620748
Pec: comune.francavillafontana@pec.it
Cod. SAP: 425
CUP: G69E24000060008

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di FRANCAVILLA FONTANA (Prot. n. 0476113 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa

pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;

- di **dare atto** che ai sensi dell’art. 9.1 dell’Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all’accertamento ed all’impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di consessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-266.pdf - 3fe0be175608553b5da00618c6880eafae8dcde6f847041da39218ec165cbc25

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00266 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-266
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/6		2025	U1171183	PU	127.820,00	003			
2/6		2026	U1171183	PU	127.820,00	003			
3/6		2025	U1172183	PU	50.520,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	50.520,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	21.660,00	003			
6/6		2026	U1173183	PU	21.660,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 252

CUP: C19I2400180002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI BISCEGLIE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del

relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562076/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di BISCEGLIE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0602386/2024 del 04/12/2024, il Comune di BISCEGLIE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C19I2400180002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BISCEGLIE (Prot. n. 0476123 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BISCEGLIE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

	E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BISCEGLIE.

Creditore/Beneficiario:
Comune di BISCEGLIE
C.F.: 83001630728 - P.IVA: 00973800725
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
Cod. SAP: 2263
CUP: C19I2400180002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di BISCEGLIE (Prot. n. 0476123 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;

- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-268.pdf - 261121c492a9205393570508d30f02dce611c84b9ff4e21224cd5a8d7e82428f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00268 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-268
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003			
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003			
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	40.612,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 253

CUP: J71F24000550002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI ALTAMURA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562095/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di ALTAMURA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0570351/2024 del 19/11/2024, il Comune di ALTAMURA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J71F24000550002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di ALTAMURA (Prot. n. 0476153 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di ALTAMURA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 –FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di ALTAMURA.
Creditore/Beneficiario:
Comune di ALTAMURA
C.F.: 82002590725 - P.IVA: 02422160727

protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it
Cod. SAP: 2116
CUP: J71F24000550002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di ALTAMURA (Prot. n. 0476153 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-269.pdf - 4f4823c6346423556b526c79f29f782351d53366a3a4f123f9c0bf37015e2c62

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00269 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-269
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003			
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003			
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	40.612,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 254

CUP: H81F24000410008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello',

con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del

relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562125/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di GRAVINA IN PUGLIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0596329/2024 del 02/12/2024, il Comune di GRAVINA IN PUGLIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H81F24000410008.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di GRAVINA IN PUGLIA (Prot. n. 0476158 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00
			2026	127.820,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GRAVINA IN PUGLIA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 -FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00
				2026	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.*

Ammissione a finanziamento Comune di GRAVINA IN PUGLIA.

Creditore/Beneficiario:
Comune di GRAVINA IN PUGLIA
C.F. - P.IVA: 82000970721
protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2361
CUP: H81F24000410008

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di GRAVINA IN PUGLIA (Prot. n. 0476158 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione

di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di consessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-270.pdf - d1691886d04e14b1a30011916f4ba9d935b57f0ea79193a744785bb51923d331

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00270 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-270
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	127.820,00	003			
2/6		2026	U1171183	PU	127.820,00	003			
3/6		2025	U1172183	PU	50.520,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	50.520,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	21.660,00	003			
6/6		2026	U1173183	PU	21.660,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 255

CUP: G69I24002010002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562134/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di SAN VITO DEI NORMANNI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0591449/2024 del 29/11/2024, il Comune di SAN VITO DEI NORMANNI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G69I24002010002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di SAN VITO DEI NORMANNI (Prot. n. 0476162 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN VITO DEI NORMANNI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di SAN VITO DEI NORMANNI.

Creditore/Beneficiario:
Comune di SAN VITO DEI NORMANNI
C.F.: 81001650746 - P.IVA: 00175480748
COMUNESANVITODEINORMANNI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Cod. SAP: 2449
CUP: G69I24002010002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di SAN VITO DEI NORMANNI (Prot. n. 0476162 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione

del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-272.pdf - 3df48b593e1f7de5b0d7ab7e8b805b8f0a90dc2026ef861c244c8449fc2865df

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00272 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-272
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.537,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 256

CUP: I81J24000230006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MANDURIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0561249/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di MANDURIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0591852/2024 del 25/11/2024, il Comune di MANDURIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I81J24000230006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MANDURIA (Prot. n. 0476199, n. 0476203, n. 0476217 e n. 0476222 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MANDURIA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MANDURIA.

Creditore/Beneficiario:
Comune di MANDURIA

C.F.: 80009070733

protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 2668

CUP: I81J24000230006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MANDURIA (Prot. n. 0476199, n. 0476203, n. 0476217 e n. 0476222 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-273.pdf - 612bd4d7bd8f294fc79ca7dd24b319762c27c448128172b42cc8b9046dc5876b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00273 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-273
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.537,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 dicembre 2024, n. 257

CUP: B39B24002260006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MODUGNO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha deliberato di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0532954/2024, n. 0536920/2024 e n. 0545904/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 1 del 21/10/2024 ed il Verbale n. 2 relativo alle sedute del 22/10/2024 e del 28/10/2024, il Verbale n. 3 del 31/10/2024 e il Verbale n. 4 del 05/11/2024, con i quali provvedeva all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori della medesima, mediante valutazione delle prime n. 30 proposte progettuali pervenute, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo (come da schede di valutazione allegate ai medesimi).
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di:

  - approvare i suddetti Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con apposita nota Prot. n. 0562207/2024 del 14/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 187 del 12/11/2024 è stato notificato al Comune di MODUGNO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0605647/2024 del 05/12/2024, il Comune di MODUGNO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): B39B24002260006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MODUGNO (Prot. n. 0476175 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Pianodei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	127.820,00
			2026	127.820,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	50.520,00
			2026	50.520,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MODUGNO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	127.820,00
				2026	127.820,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	50.520,00
				2026	50.520,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	21.660,00
				2026	21.660,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MODUGNO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di MODUGNO
C.F.: 80017070725- P.IVA: 03684810728

assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 422
CUP: B39B24002260006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 400.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MODUGNO (Prot. n. 0476175 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **disporre,** contestualmente, l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 187 del 12/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione

del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n.13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-274.pdf - ec457468740c95eaceb7bdcb88be14b8c07db2b3a1b34c55f7f61ee0c952a043

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00274 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-274
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/6		2025	U1171183	PU	127.820,00	003			
2/6		2026	U1171183	PU	127.820,00	003			
3/6		2025	U1172183	PU	50.520,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	50.520,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	21.660,00	003			
6/6		2026	U1173183	PU	21.660,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 gennaio 2025. n. 6

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Del Monaco S.r.l." – Andria (BT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- con D.D. n. 122 del 14.06.2021 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha rilasciato autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) alla ditta "Farmacia Del Monaco Dott. Lorenzo", sita in Andria (BT) alla Piazza La Corte n. 12 e convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12496;

Considerato che:

- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 23389 del 16.01.2025 il rappresentante legale della ditta suddetta, a seguito di variazione della ragione sociale da "Farmacia Del Monaco Dott. Lorenzo" a "Farmacia Del Monaco S.r.l." con P.IVA 08849760726, ha presentato nuova istanza di autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) indicando quale indirizzo web dedicato www.farmaciadelmonaco.it, registrato e amministrato dal Dott. Lorenzo Del Monaco, e dichiarando quale data di inizio dell'attività in oggetto il 25.01.2025;

Ritenuto pertanto:

- di dover revocare l'autorizzazione concessa con D.D. 122 del 14.06.2021;
- di dover provvedere alla concessione di nuova autorizzazione alla vendita online di farmaci SOP e OTC alla ditta "Farmacia Del Monaco S.r.l.".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione concessa con D.D. n. 122 del 14.06.2021;
2. Di **autorizzare** alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 a far data dal 25.01.2025 la ditta "Farmacia Del Monaco S.r.l." sita in Andria (BT) alla Piazza La Corte n. 12 P.IVA 08849760726, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12496, per mezzo dell'indirizzo web dedicato www.farmaciadelmonaco.it registrato e amministrato dal Dott. Lorenzo Del Monaco;
3. Di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D.Lgs. 219/2006;
4. Di **disporre** che la ASL BT competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
5. Di **disporre** che la "Farmacia Del Monaco S.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Del Monaco S.r.l." e alla ASL BT.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 gennaio 2025, n. 3

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" – Obiettivo specifico RSO1.1 – Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" – Avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" approvato con A.D. n. 208/2024, A.D. n. 216/2024, A.D. n. 227/2024 e A.D. n. 230/2024. – Errata corrige avviso pubblico e allegato 3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024, 1022/2024, 1115/2024 e 1409/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni

e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 18/04/2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" al dott. Giovanni Denitto;
- la Legge Regionale 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta

Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27/11/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'Atto Dirigenziale n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023 (B.U.R.P. n. 111 del 18/12/2023) recante "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";

- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- l'Atto Dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Decisione di esecuzione n. 6752 del 26.09.2024 della Commissione recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 del 11/11/2024 recante "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027."

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 successivamente modificata con la Decisione di esecuzione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- in tale ambito era quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia

2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);

- la sub-azione 1.5.1 rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 questa Sezione ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;
- con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" a questa Sezione, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021- 2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti di questa Sezione in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della

Sezione Organismo Intermedio" (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):

  - è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;
  - sono state stanziate le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
  - è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
  - è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l'attivazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0309149/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) questa Sezione:

  - ha approvato l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e i relativi n. 8 allegati (Allegato A);
  - ha disposto l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico;
  - ha stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi;

- successivamente alla pubblicazione di detto atto, dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, sia in occasione degli eventi di presentazione dell'iniziativa, sia sul portale Sistema

Puglia, in cui sono state presentate una serie di richieste di chiarimenti, sono emersi alcuni refusi da correggere, prioritariamente nell'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura", che costituisce la base per la presentazione delle candidature on-line a partire dalla giornata del 16 luglio c.a.;

- con Atto Dirigenziale n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n.58 del 18/07/2024) è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- nel corso del processo di confronto con il Partenariato Economico Sociale (PES) di cui si è detto innanzi, avviato con la convocazione del 28 marzo 2024 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per il giorno 4 aprile 2024, è stato condiviso l'elenco dei codici ATECO ammissibili all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024 (BURP n. 69 del 26/08/2024), tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia SpA (allegato 1), nonché le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 2);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024 (BURP n. 63 del 05/08/2024) è stato deliberato, tra l'altro, di:
  - approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
  - autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con Atto Dirigenziale n. 227 del 01/08/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 65 del 05/08/2024) è stato modificato l'Allegato 1 "Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- la precitata Convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024, che disciplina la delega di funzioni ad InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio e regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e la stessa Società, applicandosi alle attività che quest'ultima svolge in favore della Regione nell'ambito delle suddette funzioni, è stata sottoscritta in data 08/08/2024, rep n. 025920 del 9 agosto 2024, tra il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e Responsabile dell'Azione 11.1, e la Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale della Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- tenuto conto che l'art. 3 della Convenzione di cui al punto precedente prevede che un apposito Comitato di Vigilanza assicuri il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione, con pec del 09/09/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso al comitato in argomento il Piano Operativo "RETI – Sostegno alla Ricerca

Collaborativa" elaborato da InnovaPuglia S.p.A. (con la relativa nota descrittiva) per le decisioni del caso;

- tenuto conto del numero di domande di candidatura pervenute in risposta all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", con Atto Dirigenziale n. 230 del 10/09/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n. 74 del 12/09/2024), nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico RETI, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza che ha espresso un rilevante segnale di interesse verso le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030", si è determinato di rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;
- con note prot. n. 0436474/2024 del 10/09/2024 e prot. n. 0449591 del 17/09/2024, la Direttora del Dipartimento allo Sviluppo Economico ha convocato il Comitato di Vigilanza;
- durante la seduta del Comitato di Vigilanza, riunito il 18/09/2024, la società InnovaPuglia S.p.A. ha segnalato la presenza di un refuso nei livelli di inquadramento delle figure professionali di InnovaPuglia S.p.A. da coinvolgere nelle attività e, nello specifico, nelle declaratorie dei profili professionali di tipo A e B descritti nel paragrafo 1, "Costi unitari standard del personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la Rendicontazione" alla DGR n. 1027/2024 e, contestualmente, ha proposto di modificare sul punto le medesime Linee Guida;
- il Comitato di Vigilanza, nel verbale n. 1 della seduta sopra richiamata a firma del Dirigente della Sezione Competitività, delegato dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico in qualità di Presidente, ha preso atto di quanto segnalato da InnovaPuglia S.p.A. e, tenuto conto che la modifica proposta rispetto alle Linee Guida non impatta né sulla designazione di InnovaPuglia come Organismo Intermedio, né finanziariamente sulla Convenzione e sui Piani Operativi, ha dato atto che alla suddetta modifica si sarebbe proceduto conformemente a quanto previsto dall'art. 8 "Linee guida per la rendicontazione" della stessa Convenzione;
- nella stessa seduta, il Comitato di Vigilanza, prendendo atto di quanto relazionato in merito al contenuto del Piano Operativo "RETI – Sostegno alla Ricerca Collaborativa", agli obiettivi perseguiti, alla coerenza con le finalità di cui al PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, e tenuto conto, altresì, della sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio della società InnovaPuglia S.p.A., come da DGR 1027/2024, ha espresso parere positivo sul medesimo piano operativo;
- con Atto Dirigenziale n. 22 del 04/10/2024 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico si è preso atto degli esiti dei lavori del Comitato di Vigilanza del 18/09/2024, registrati nel verbale n. 1 di pari data, e si è provveduto a modificare, al sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 e repertoriata al n. 025920 del 09/08/2024, il paragrafo 1 "Costi standard unitari del Personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la rendicontazione", confermandolo in tutte le altre parti per come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024;
- con Atto Dirigenziale n. 216 del 08/10/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria si è approvato il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa" e sono state affidate alla società InnovaPuglia S.p.A. le attività previste dal medesimo piano operativo;
- con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/05/12/2024/0008535 l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ha comunicato che nella seduta del 26/11/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Luciano Dentico Responsabile della Sezione "Organismo Intermedio" afferente la Divisione Assistenza Tecnica e che lo stesso ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento in riferimento al Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa".

PRESO ATTO CHE:

- l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", all'articolo 9 – "Spese ammissibili" comma

1 lettera g), individua tra le spese ammissibili le "***spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto*" e, al medesimo articolo 9 comma 5, precisa che "*Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera d) dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner*";

- l'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" al paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)" ribadisce che "*In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F.** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner*";
- l'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di Stato per categoria Regolamento (UE) n. **651/2014 e ss.mm.ii.** al paragrafo 3 lettera e) stabilisce che "*I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie: [...] e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; fatto salvo l'articolo 7, paragrafo 1, terza frase, tali costi dei progetti di ricerca e sviluppo possono in alternativa essere calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria che può raggiungere il 20 %, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d). In tal caso, i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*";
- la recente Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 al paragrafo "5.2. Compatibilità delle opzioni semplificate in materia di costi con le norme sugli aiuti di Stato" nella parte intitolata "Disposizioni specifiche del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi", chiarisce che "*L'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria introduce una percentuale forfettaria fino al 20 % che può essere applicata nei progetti di ricerca e sviluppo per il calcolo delle spese generali supplementari e di altre spese di gestione, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. L'applicazione della percentuale forfettaria di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria è un'alternativa all'uso delle SCO stabilite nell'ambito dei programmi disciplinati dall'RDC o di un altro fondo dell'Unione che consenta il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e non pregiudica l'uso di tali opzioni. La percentuale forfettaria deve essere applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettere da a) a d), del regolamento generale di esenzione per categoria. Lo Stato membro può utilizzare la percentuale forfettaria introdotta dal regolamento generale di esenzione per categoria per le operazioni cofinanziate dai fondi della politica di coesione in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera c), RDC come corrispondente tasso forfettario applicabile nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni. Nell'applicare i metodi utilizzati in altre politiche dell'Unione, lo Stato membro deve garantire che il metodo sia utilizzato nella sua integralità e sia applicato a tipologie analoghe di operazioni*".

Verificato che:

- per mero errore materiale in fase di redazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", il precitato articolo 9 comma 5 dell'Avviso reca erroneamente il riferimento alla lettera d) dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 anziché quello corretto alla lettera c) e al contempo

non specifica che "*i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*" così come sancito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e);

- conseguentemente a quanto riportato al punto precedente, sempre per mero errore materiale in fase di redazione dell'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", il paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)" non specifica che "*i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*" così come sancito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e).

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- modificare l'articolo 9 – "Spese ammissibili" comma 5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" secondo la seguente nuova formulazione: "*Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera* ***c)*** *dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*";
- modificare il paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)", dell'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", secondo la seguente nuova formulazione: "*In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del* ***20% (venti per cento)*** *del totale* ***dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F.*** *rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*";
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:
  - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..
- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, modificando opportunamente sullo stesso portale il testo sia dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", sia del relativo Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto";
- pubblicare, ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l'articolo 9 – "Spese ammissibili" comma 5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" secondo la seguente nuova formulazione: "*Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera c) dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*";

Di modificare il paragrafo "SPESE AMMISSIBILI", comma 1, lettera G. "Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (lettera g dell'art.9 comma 1 dell'Avviso)", dell'Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto" all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", secondo la seguente nuova formulazione: "*In questa voce rientrano i costi non imputabili alle precedenti voci da A. a F., compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. Tali spese sono imputate in modo forfettario fino a un valore massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da A. a F. rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili*";

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, modificando opportunamente sullo stesso portale il testo sia dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", sia del relativo Allegato 3 – "Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto";

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;

- è pubblicato nell'Albo telematico della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile della Sub-Azione 1.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Giovanni Denitto

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 gennaio 2025, n. 3

Autorizzazione provvisoria allo scarico nel "Canale Principato", tributario del Corpo Idrico "Torrente Triolo", dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la LR n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- dalla lettura della documentazione trasmessa da AQP alla Regione, in forza della LR n. 18/2012, emerge che il depuratore in esame è stato autorizzato allo scarico nel canale Principato con **Determina Dirigenziale n. 3198 del 30.09.2010** dell'allora competente Provincia di Foggia;
- i sindaci dei Comuni di San Severo e Torremaggiore, con nota congiunta acquisita al prot. 754668 del 21/10/2013 della Regione Puglia, hanno chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel canale Principato;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota prot. 942 del 04/03/2014, ha chiesto ad AQP Spa, documentazione integrativa ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione in oggetto;
- l'AQP, con nota prot. 17049 del 12/02/2015, riscontrando la precitata nota della Regione, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, allegando: l'autorizzazione della provincia di Foggia n. 3198 del 30.09.2010, la richiesta di rinnovo inoltrata dai sindaci pro tempore dei Comuni interessati, i certificati di analisi relativi gli autocontrolli anche relativi al CIR (corpo idrico recettore) relativi agli anni 2013-2014, la scheda tecnica dell'impianto, la scheda riepilogativa mensile dei dati di esercizio degli anni 2013-2014, scheda di individuazione delle utenze idriche, planimetrie della reti fognanti di San Severo e Torremaggiore, relazione tecnica, corografia in scala 1:25.000, stralcio di mappa catastale in scala 1:2000, planimetria generale, planimetria di percorsi idraulici, schema di processo e di marcia, schema a blocchi quantificato, profilo idraulico;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 1161 del 04/03/2015, ha chiesto ad AQP la documentazione tecnica mancante ai fini istruttori, in particolare una planimetria generale delle reti fognarie di raccordo tra le reti dei due comuni e uno stralcio IGM con l'individuazione dei pozzi nel raggio di 1 km dal punto di scarico;
- l'AQP, con nota prot. 32260 del 23/03/2015, ha riscontrato la nota della sezione Risorse idriche, fornendo la planimetria richiesta e comunicando di non aver ricevuto i dati richiesti sui pozzi dagli Enti competenti (Provincia e Regione);
- il Servizio LL. PP. della Regione Puglia, con nota prot. 12207 del 20/05/2015, riscontrando le richieste di AQP, ha trasmesso l'elenco dei pozzi ricadenti nel foglio catastale 67 del Comune di San Severo;
- L'AQP, con nota prot. 29758 del 17/03/2016, nel riscontrare una nota di AIP, ha ribadito una condizione di esercizio al limite della capacità strutturale dell'impianto, considerato il numero di abitanti equivalenti serviti (90.250 AE dato 2014) rispetto alla capacità di progetto (88.000 AE), condizione ulteriormente aggravata dall'afflusso anomalo di scarichi illegali prevalentemente di origine produttiva (acque di vegetazione) e meteorica;
- L'AIP, con nota prot. 1553 del 31/03/2016, ha chiesto ad AQP i dati relativi alle autorizzazioni rilasciate allo scarico industriale/produttivo, i dati sugli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche, le registrazione sugli afflussi anomali e il "piano annuale sui controlli" ex art. 128 del TUA, relativi al 2015;
- L'AQP, con nota prot. 38105 del 11/04/2016, ha chiesto al Consorzio per la bonifica della Capitanata, il

rilascio del parere tecnico per l'immissione dello scarico nelle opere di bonifica e per la determinazione del canone annuo di manutenzione;

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con **AD n. 9 del 29/01/2018**, ha espresso parare favorevole di compatibilità ambientale, all'esito della Procedura VIA di competenza regionale (ID VIA 567) sul "*Progetto definitivo di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg) - **P1180***";
- La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. 2665 del 10/03/2020, in merito alle frequenti comunicazioni di manutenzione straordinaria, ha diffidato il gestore a fornire maggiori informazioni sugli interventi eseguiti e sulla corretta applicazione dei disciplinari di gestione speciale/provvisoria/di emergenza, nonché ad intraprendere tempestivamente ogni accorgimento gestionale per la salvaguardia del corpo recettore da possibili impatti; inoltre ha chiesto ad AIP di verificare la corretta programmazione degli interventi di manutenzione sull'impianto;
- L'AQP, con nota prot. 49825 del 03/08/2020, ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 c.3 del TUA al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA, comprensiva del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- Il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia, considerate le note della Sezione Risorse Idriche, AIP, Arpa e Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, con DD 341 del 13/11/2020, ha considerato ottemperate solo 5 delle 7 prescrizioni impartite con l'AD n. 9 del 29/01/2018;
- L'AQP, con nota prot. 2851 del 18/01/2021, ha comunicato dei disservizi della rete di fognatura nera a causa di immissioni abusive di acque meteoriche;
- La Sezione Risorse idriche, con nota prot. 1136 del 29/01/2021, in relazione alle segnalazioni di disservizi della rete fognaria di AQP, ha invitato quest'ultima ed il Comune ad informare la sezione scrivente in merito alle iniziative intraprese per contrastare il fenomeno delle immissioni di acque meteoriche di dilavamento in rete di fogna nera;
- Il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia, a seguito dell'ulteriore documentazione inviata dal proponente, nonché del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia con nota prot. 24817 del 12/04/2021, con AD n. 184 del 30/04/2021, ha concluso il procedimento ex art. 28 del TUA ritenendo ottemperato il quadro prescrittivo dell'AD n. 9 del 29/01/2018
- In data **17/05/2021** i lavori del progetto P1180 hanno avuto concreto inizio;
- L'AQP, con nota prot. 60408 del 30/09/2021, ha trasmesso il disciplinare di gestione provvisoria in relazione al progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione P1180;
- La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. 12731 del 27/10/21, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico del 21/10/2021 convocato per discutere sul Piano di Gestione Provvisoria per l'esecuzione degli interventi di potenziamento P1180; nel corso della riunione sono stati stabiliti, con il contributo di Arpa Puglia, i valori limite da rispettare durante la gestione provvisoria e le modalità e tempistiche di comunicazione;
- L'AQP, con nota prot. 70499 del 17.11.2021, ha chiesto l'avvio della procedura di valutazione preliminare ex art. 6 c.9. del TUA (ID VIA 714), relativa alla "*Perizia di Variante dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo*";
- Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, con AD 4 del 13/01/2022, ritenendo che le modifiche comunicate da AQP oggetto della procedura potessero determinare impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, ha determinato di individuare quale procedura da attivare ai fini della valutazione ambientale, la Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- L'AQP, con nota prot. 23039 del 08/04/2022, ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del TUA (ID VIA 749) relativa alla "*Perizia di Variante dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo*";
- La scrivente Sezione Risorse Idriche, con parere prot. 6695 del 30/06/2022, ha ritenuto che la "*Perizia di Variante dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo*" non fosse da assoggettare a VIA, in quanto finalizzate a risolvere i deficit strutturali dell'impianto di depurazione e migliorare la qualità dei reflui scaricati nel corpo recettore;

- La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. 6883 del 07/07/2022, ha reiterato la diffida al gestore in relazione agli ulteriori superamenti dei valori limite tabellare rilevati da Arpa nei controlli del 05/04/2022 e 18/05/2022, comunicando la sospensione del procedimento autorizzativo fino alla piena risoluzione delle criticità;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, all'esito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (ID VIA 749), con AD 244 del 08/07/2022, ha escluso dalla procedura di VIA la Perizia di Variante del progetto; e, successivamente, la stessa Sezione ha trasmesso i contributi istruttori con prot. 10869 del 31/08/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. 5956 del 11/07/2022, e con prot. 13641 del 23/11/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 28869 del 26/10/2022;
- questa Sezione, con nota prot. 9384 del 26/09/2022, ha reiterato la diffida al gestore in relazione agli ulteriori superamenti dei valori limite tabellare rilevati da Arpa nei controlli del 04/05/2022, 07/06/2022 e 22/06/20222, confermando la sospensione del procedimento autorizzativo fino alla piena risoluzione delle criticità; contestualmente ha convocato un apposito tavolo tecnico per discutere dei superamenti occorsi che si è tenuto il 05/10/2022 (nota di trasmissione del verbale prot. 10117 del 10/10/2022);
- L'AQP, con nota prot. 63278 del 20/10/2022, ha riscontrato la nota di diffida di questa Sezione, fornendo le proprie giustificazioni sui superamenti dei limiti allo scarico e sulle criticità analizzate durante il tavolo tecnico del 05/10/2022;
- L'AQP, con nota prot. 67610 del 10/11/2022, ha trasmesso il Piano di Gestione Provvisoria relativo ai lavori di potenziamento e adeguamento del depuratore denominato P1180 e, contestualmente, ha comunicato l'avvio delle prime fasi critiche dei lavori a partire dal 21/11/2022 da svolgere in gestione provvisoria;
- con successive note l'AQP ha comunicato lo stato di avanzamento delle fasi lavorative indicate nel disciplinare di gestione provvisoria, informando, in alcuni casi, un prolungamento delle tempistiche di esecuzione di alcune lavorazioni anche a causa di ritardi nella fornitura di materiali e/o apparecchiature;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con **AD 379 del 26/09/2023**, ha prorogato l'efficacia temporale del provvedimento di VIA emesso con D.D. 9 del 29/01/2018.
- La Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 11364 del 04/10/23, ha concesso un'ulteriore e conclusiva proroga della gestione provvisoria fino al 01/12/2023, come richiesto da AQP con nota prot. 62969 del 27/09/2023, stabilendo nuovi valori limite allo scarico, anche in ragione del miglioramento delle performance depurative acclarato negli ultimi accertamenti effettuati da Arpa;
- Questa Sezione, in merito della circostanza segnalata da Arpa con nota prot. 83083 del 21/12/2023 relativamente al sopralluogo effettuato il 20/12/2023, ha diffidato il gestore ai sensi dell'art. 130 del TUA con nota prot. 9498 del 09/01/2024; in particolare, si è ritenuto di sanzionare il mancato preavviso dell'esecuzione delle operazioni di manutenzione straordinaria effettuate in data 20/12/2023 comunicate da AQP solo con nota prot. 82944 del 20/12/2023;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 421989 del 30/08/2024, ha diffidato l'AQP per una serie di superamenti dei valori limite allo scarico accertati da Arpa Puglia nel primo semestre 2024 e contestualmente ha chiesto documentazione necessaria per le finalità istruttorie connesse al rilascio del titolo autorizzativo allo scarico;
- L'AQP, con nota prot. 66694 del 14/10/2024, nel riscontrare la precedente diffida della Regione, ha fornito una serie di informazioni in merito alle iniziative gestionali poste in essere e agli interventi di manutenzione e di adeguamento impiantistico programmati; inoltre, ha trasmesso la seguente documentazione utile ai fini istruttori:
    - un elenco degli interventi in manutenzione straordinaria eseguiti e conclusi dal 21/12/2023 al 23/08/2024, resi necessari da sopraggiunte esigenze gestionali, ivi incluse le attività di messa in esercizio e collaudo delle nuove sezione impiantistiche realizzate con il progetto di potenziamento P1180 a far data dal **19/03/2024** (data di ultimazione lavori);
    - l'Atto unico di collaudo, datato 27/06/2024;

- tabelle riepilogative dei dati di monitoraggio di Arpa e in autocontrollo da gennaio a settembre 2024;
- Gli elaborati “as – built - potenziamento dell’impianto“
- l’aggiornamento del piano di gestione ex R.R. n. 13/2017;
- la scheda tecnica di impianto;
- l’elenco delle utenze allacciate.

ATTESO CHE:

- L’agglomerato di San Severo è costituito dai Comuni di San Severo e Torremaggiore;
- l’impianto è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P1180), i cui lavori sono stati ultimati in data 19/03/2024, con certificato di collaudo emesso in data 27/06/2024;
- il progetto di potenziamento ha avuto la finalità di incrementare la capacità depurativa dell’impianto portandola agli attuali **104.200 A.E.,** mettendolo nelle condizioni di trattare una portata media di 694,67 mc/h (portata massima influente Qmax,in pari a 3.473 mc/h) e licenziare un refluo rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 dell’Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n.152/06 e ss. mm. ii., nonché di produrre acque affinate per gli usi consentiti dalla legge;
- il processo depurativo è del tipo ossidativo a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l’impianto, sulla base delle attuali informazioni, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento in esercizio:

Linea acque

- Grigliatura grossolana e fine;
- Sollevamento iniziale;
- Dissabbiatura;
- Equalizzazione con by-pass extraportate e clorazione dedicata;
- Rilancio reflui accumulati;
- Chiaroflocculazione;
- Sedimentazione primaria;
- Comparto biologico di denitrificazione/Ossidazione – Nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione a disco;
- Disinfezione UV;
- Disinfezione con ipoclorito/acido peracetico;

Linea fanghi

- Ispessimento statico dei fanghi primari e secondari;
- Ispessimento dinamico;
- Centrale termica;
- Digestione anaerobica doppio stadio;
- Disidratazione meccanica;

Linea Gas

- Accumulo biogas (gasometro);
- Gas cleaning;
- Torcia di emergenza;

- l’effluente del depuratore, attraverso il collettore emissario, raggiunge il recapito rappresentato dal “Canale Principato”, ad una distanza di circa 100 m dalla confluenza con il “Torrente Triolo”, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 533807,43 E,

4613153,76 N (15°24’22.03”E, 41°40’9.94”N - sistema WGS84);

- il PTA 2015-2021, adottato definitivamente con DCR n. 154 del 23/05/2023, ha previsto un carico generato dall’agglomerato di San Severo pari a 104.200 AE e una potenzialità nominale dell’impianto di depurazione di 104.200 AE (potenzialità massima di 125.040 AE); oltre al rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del TUA, il depuratore dovrà garantire la produzione di acque affinate nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all’anno 2023, si ricava che il volume annuo di refluo trattato sia stato pari a 4.337.295 mc/anno (11.883 mc/giorno ~ 495 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 67.733 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia, **dalla data di ultimazione dei lavori 19/03/2024** al terzo trimestre (settembre c.a.), attualmente in possesso della Sezione, si evidenzia un progressivo miglioramento delle performance depurative; i superamenti acclarati con rapporto di prova 5359 del 16/04/2024 (BOD5 51 mg/l, SST 110 mg/l, COD 161 mg/l, N.TOT 20,6 mg/l, P.TOT 3,61 mg/l, E.COLI 33.000 ufc/100 ml) si sono ridotti ai soli parametri “N.tot”, “Ptot” ed “E.coli” che hanno presentato ulteriori superamenti nei successivi rapporti di prova 9042 del 04/06/2024, 10579 del 19/06/2024 e 11452 del 03/07/2024; a partire dal rapporto di prova 12564 del 16/07/2024 e sino ai controlli effettuati a settembre l’effluente ha rispettato i valori limite allo scarico; attualmente non sono pervenute da Arpa Puglia ulteriori comunicazioni di fuori limite riguardanti il depuratore consortile di San Severo;
- l’efficienza depurativa che sembrerebbe essere stata raggiunta attraverso le operazioni di settaggio della nuova configurazione impiantistica dovrà essere consolidata nel corso delle validità del presente atto, attraverso un attento monitoraggio dei parametri di processo.

VISTO CHE:

- con l’art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli “di interesse provinciale”, così come indicati all’art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l’entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l’art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere “h” e “i” del comma 1 dell’art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell’esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all’irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all’esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall’all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall’allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica di Capitanata, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, è l’Autorità

preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di San Severo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare in via provvisoria** l'AQP spa, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, all'esercizio dello scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Severo nel "Canale Principato" tributario del Corpo Idrico "Torrente Triolo", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 533807,43 E, 4613153,76 N (15°24'22.03"E, 41°40'9.94"N - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
    a. la presente **autorizzazione** avrà validità di **1 (uno) anno** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 2 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
    c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite di tab. 4, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato i parametri fosforo totale e azoto totale**, applicando i criteri di gestione previsti dal **"Disciplinare di gestione ordinaria e suoi allegati"**, incrementando il numero degli auto-controlli sul processo di abbattimento di **"P.tot" e "N.tot"**, portandoli ad una frequenza quindicinale; ciò fino a quando il valore dei due parametri sopra indicati non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite di tab. 4, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
      - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
   b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà trasmettere il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **24** all'anno per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); di questi, minimo **12** dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
   e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico, comunicandole entro i termini di cui al punto 3a);** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. i risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e all'AIP;
   b. solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**
   c. Unitamente agli autocontrolli di cui ai precedenti punti **3d)** e **3e)**, l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del d.lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP:
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
      - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo,

con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;

d. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**
e. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
f. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal **comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
7. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
9. **di impegnare** il Comune di San Severo ed il Comune di Torremaggiore, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
10. **di impegnare** il Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore **ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;**
11. **di impegnare** il Comune di San Severo, lì dove non ancora provveduto, **ad emettere apposita ordinanza sindacale** ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
12. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
13. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio di Bonifica di Capitanata, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
14. **di impegnare il Consorzio di Bonifica di Capitanata,** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale** della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte della **Sezione di Vigilanza Ambientale e della Sezione Contenzioso Amministrativo**;
18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica di Capitanata, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore;
22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 16 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica di Capitanata, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2025/00005 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Maria Anna Nico

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2024, n. 630

Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. relativo alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" ex art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 s.m.i., ubicata in Barletta (BT) alla Via Andria n. 192. Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 111 del 28/03/2018, confermato con D.D. n. 155 del 25/06/2020.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore del Servizio Accreditamenti e Qualità nonché del Funzionario Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 7, comma 4 che: "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della*

sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";

- all'art. 7, comma 5 che: "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*".

Il R.R. n. 9 del 8 luglio 2016 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", e s.m.i. individua le strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tra le quali, all'art. 6, la "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 28/03/2018 la scrivente Sezione ha determinato, tra l'altro, "*(…) di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza del Consorzio Coop. Soc. a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità residenziale socio- educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07 /2016 (art. 57 bis R.R. n. 4/2007), per n. 16 utenti, da ubicarsi in Barletta alla Piazza plebiscito nn. 34-35, con la precisazione che:*

- *il Consorzio Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie e dalla "Descrizione e requisiti strutturali" trasmesse con nota prot. n. 2147 del 07/11/2017*; *(…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 25/06/2020 la scrivente Sezione ha determinato, tra l'altro, "*(…) di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 28/3/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione nel Comune di Barletta (BT), da parte di "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali-Soc. Coop. Onlus", di n. 1 Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 57 bis R.R. n. 4/2007) rettificando l'ubicazione in via Andria n. 192, con la precisazione che la struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica trasmesse con nota comunale prot. n. 84925 dell'11/12/2019 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e che, a seguito della presente conferma del parere di compatibilità, il Comune di Barletta dovrà rilasciare autorizzazione alla realizzazione; (…)*".

Con nota prot. n. 4631 del 07/10/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14070 del 14/10/2021, il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali – Società Cooperativa Onlus (nel seguito, "Consorzio Metropolis"), ha chiesto il rilascio, con unica istanza *ex* artt. 24, comma 2 e 25, comma 1 della L.R. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto e ha dichiarato, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., che:

"(…)

a. *accetta il pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8- quinquies, comma 1, lettera d), del dlgs 502- 1992*
b. *è adottato un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza di cui si allega copia,*

c. *la struttura è funzionale rispetto agli indirizzi di programmazione regionale secondo il fabbisogno assistenziale individuato all'atto di autorizzazione,*
d. *non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, nonché di associati e soci titolari,*
e. *sono rispettati gli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa.*

Al fine del completamento della domanda si forniscono, come da Regolamento, i seguenti allegati:

1. *domanda di autorizzazione all'esercizio - Modello AutEserc1*
2. *istanza di accreditamento - Modello AccredIst;*
3. *segnalazione certificata di inizio attività;*
4. *segnalazione certificata di agibilità;*
5. *dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea del Responsabile sanitario e documentazione attestante il possesso dei titoli;*
6. *relazione di un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza,*
7. *dichiarazione assenza di condanne penali definitive e rispetto degli obblighi retributivi e contrattuali.*
8. *dichiarazione circa gli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa;*
9. *dichiarazione sostitutiva relativa al personale;*
10. *titolo di godimento;*
11. *dichiarazione di non assoggettabilità al rilascio del certificato di prevenzione incendi;*
12. *relazione attestante le barriere architettoniche;*
13. *relazione sui requisiti strutturali e tecnologici generali Rif. A.02 BURP regione Puglia n. 7 suppi del 14.01.2005;*
14. *determinazione di verifica di compatibilità rilasciata dalla Regione Puglia;*
15. *atto di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Barletta (BT)*
16. *dichiarazione di non versare in nessuna delle situazioni di decadenza indicate dall'art. 9 del R.R. 9/2017;*
17. *Fase plan del manuale di accreditamento.".*

Con nota prot. n. 15561 del 12/12/2022 ad oggetto "*"Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza di Accreditamento della Comunità residenziale socio-educativa- riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, sita in Barletta (BT) alla via Andria, 192". Richiesta integrazione documentale.*" la scrivente Sezione:
"(…) atteso che con la sopra richiamata istanza di autorizzazione ed accreditamento, prot. n. 4631 del 7/10/2021, la S.V. ha dichiarato che "Al momento dell'aperura sarà presentata apposito organigramma e UNILAV, e comunicata la Cooperativa consorziata affidataria del servizio. Ogni cambiamento sarà preventivamente comunicato.";
atteso altresì che con nota prot. AOO 005/2823 del 14/4/2022 (…), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

- *in relazione alle strutture sanitarie (con particolare riferimento a: strutture di riabilitazione psichiatrica di cui al R.R. n. 7 /2002; strutture per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014; comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato di cui al R.R. n. 18/2014) già accreditate e/o autorizzate all'esercizio, ed alle strutture sociosanitarie (di cui al R.R. n. 4/2019 ed al R.R. n. 5/2019) già autorizzate al funzionamento per le quali il Consorzio Metropolis ha richiesto l'accreditamento e/o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, si invita il legale rappresentante di "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. Onlus a rimediare alla dissociazione tra il soggetto titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione*

all'esercizio ed il soggetto gestore dell'attività sanitaria entro il termine massimo di centoventi giorni dalla notifica della presente, tramite:

- *l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata, del personale in organico presso le strutture de quibus;*
- *oppure, tramite cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria o sociosanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività;*

- *in relazione alle strutture sanitarie (in particolare, oltre alle tipologie di strutture sopracitate, anche i Centri per l'Autismo di cui al R.R. n. 9/2016) per le quali, alla data di notifica della presente, è stata presentata istanza di autorizzazione all'esercizio da parte di "Metropolis" Consorzio di cooperative sociali - Soc. Coop. Onlus, si invita il legale rappresentate del medesimo Consorzio a rimediare alla dissociazione tra il soggetto istante ed il soggetto gestore entro il termine massimo di centoventi giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, tramite:*

- *l'assunzione diretta da parte del Consorzio, nella forma consortile più adeguata. del personale in organico presso le strutture autorizzate;*
- *oppure, tramite cessione del ramo d'azienda/struttura sanitaria e successiva presentazione alla Sezione SGO di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché (in caso di strutture accreditate) di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della predetta legge, in capo alla cooperativa consorziata che gestisce l'attività.*

Si precisa, inoltre, che in relazione alle sopra prospettate fattispecie, in mancanza di adeguamento ai requisiti organizzativi secondo le modalità sopra precisate entro i termini anzidetti, la Sezione SGO assegnerà, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alle strutture accreditate, un termine per l'eliminazione della carenza in ordine al possesso dei requisiti organizzativi da parte del soggetto titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione, applicando le sanzioni di cui all'art. 14, comma 9 della predetta legge, pena la revoca dell'accreditamento e/o (previa sospensione e assegnazione di un ulteriore termine per la rimozione delle carenze) dell'autorizzazione all'esercizio.".
Rilevato dunque, tra l'altro, che in particolare (la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al sopra riportato art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 concernente) il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, pur potendo essere coerente anche con la presenza di contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva o di proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione, anziché di contratti di lavoro già perfezionati, non può peraltro prescindere dalla circostanza che al momento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività (e, quindi, della suddetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) sia già individuato l'Ente che dovrà gestire la medesima attività e che, pertanto, di fatto, deve già garantire il possesso effettivo dei suddetti requisiti;
precisato che in relazione ai provvedimenti di autorizzazione e/o accreditamento già rilasciati e per i procedimenti autorizzativi e di accreditamento in corso di istruttoria a seguito delle istanze presentate dal Consorzio Metropolis sarà richiesta la medesima documentazione di cui nel seguito;
si invita la S.V. ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento prot. n. 4631 del 7/10/2021, inoltrata con Pec di pari data, trasmettendo:

- *alla scrivente Sezione*
    - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della società Cooperativa - già consorziata - che gestirà la struttura, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa all'assenza delle condanne ex art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della società Cooperativa - già consorziata – che gestirà la struttura, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa all'assenza delle condanne ex art. 20, comma 2, lett. e), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la struttura di Barletta - Via Andria n. 192;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso la Comunità residenziale ex art. 6 R.R. n. 9/2016 e s.m.i. di Barletta - via Andria n. 192 in iter di autorizzazione e accreditamento;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della società Cooperativa – già consorziata – che gestirà la struttura, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso la Comunità residenziale ex art. 6 R.R. n. 9/2016 e s.m.i. di Barletta – via Andria n. 192 in iter di autorizzazione e accreditamento;*

- *alla scrivente Sezione altresì documentazione dalla quale risulti l'iscrizione del responsabile Sanitario indicato, presso l'albo provinciale di competenza (BT) ovvero, copia della comunicazione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BT, ai sensi della nuova formulazione del comma 536 dell'art. 1 della legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018 (n.d.r. in vigore dal 1° febbraio 2022) che così recita: "Le Strutture Sanitarie Private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del Direttore Sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico";*
- *alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.OTA - Aress Puglia dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dalla S.V. e dal legale rappresentante della società Cooperativa – già consorziata - che gestirà la struttura, con allegata copia di valido documento di identità di ciascun legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici (limitatamente alla fase di "Plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019) di cui alla relativa griglia di autovalutazione, debitamente compilata, che dovrà essere ritrasmessa insieme alla suddetta dichiarazione sostitutiva*.".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 15561 del 12/12/2022, con *PEC* del 27/03/2023 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha trasmesso la nota ad oggetto "*Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza Accreditamento della Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, sita in Barletta (BT) alla via Andria, 192. Riscontro prot. 15561 del 12.12.2022.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5192 del 29/03/2023, allegando, tra l'altro, l'autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto, con indicazione del debito orario garantito "*per ciascun prossimo dipendente (…) presso la Comunità Riabilitativa per l'autismo di Barletta nell'iter di autorizzazione e di accreditamento*".

Con nota prot. n. 500531 del 14/10/2024 avente ad oggetto "*METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" – Molfetta (BA), Via Alba n. 2/8. Comunicazione di avvio del procedimento di revoca delle*

autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento istituzionale ex art. 7 L.N. 241/1990 e preavviso di rigetto delle autorizzazioni in corso di procedimento ex art. 10 bis l. n. 241/1990 e s.m.i. in ordine agli artt. 3 comma 3 lett. b) e c), 14 commi 2, 3, 6, 7 e 26 L.R. 2maggio 2017, n. 9.", la scrivente, fra l'altro, comunicava il preavviso di rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata dal medesimo Consorzio in ordine alla "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" ex* art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 s.m.i., ubicata in Barletta (BT) alla Via Andria n. 192.

Nella specie, la scrivente Sezione "*(…) Richiamate (…) le acquisizioni istruttorie nelle more intervenute con riferimento alla documentazione relativa al possesso dei requisiti organizzativi del Consorzio Metropolis in ordine a tutte le strutture individuate con separato allegato e, in particolare, agli atti relativi all'elenco del personale addetto ai servizi di assistenza sanitaria in organico presso le singole strutture facenti capo al Consorzio, al relativo inquadramento contrattuale, alla specifica formazione, al debito orario di lavoro garantito, alla qualifica e alle mansioni svolte dalle singole unità di personale;*
CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE
A seguito di ricognizione interna e verifiche in ordine alle strutture facenti capo a: "METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" (d'ora in avanti Consorzio) – Molfetta (BA), Via Alba n. 2/8, è emerso un significativo scollamento fra l'attendibilità intrinseca dei dati relativi ai requisiti organizzativi – minimi e specifici previsti dai R.R. n. 4 e 5/2019, 7/2002, 14 e 18/2014 – e quanto estrinsecamente auto-dichiarato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 dal medesimo Consorzio, in punto di personale effettivamente in organico, mansioni e qualifiche, debito orario complessivo, tipologia e inquadramento contrattuale e strutture di rispettiva assegnazione.
Dato atto altresì che, le verifiche interne sinora occorse hanno dato conto di gravi e plurime violazioni delle previsioni in materia di organizzazione dell'orario di lavoro del personale previste dall'art. 4 co. 2 d.lgs. n. 66/2003 e dal CCNL per il personale medico e di comparto che, ove corroborate nell'ambito dell'istruendo procedimento amministrativo, legittimerebbero la scrivente ad adottare i conseguenziali provvedimenti amministrativi in autotutela, nonché "a cascata" l'irrogazione di sanzioni amministrative e, da ultimo, il recupero delle somme indebitamente versate a fronte di prestazioni di personale medico mai assunto e mai reso, fatte pur sempre salve eventuali ulteriori forme di responsabilità (civile e penale).
(…)
Ebbene, come anticipato ut supra, nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e accertamento della sussistenza e permanenza in capo alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate all'esercizio e/o accreditamento istituzionale che la L.R. n. 9/2017 rimette alla scrivente, anche per il tramite dei competenti Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. territoriali, è stato registrato, in relazione a un numero consistente di personale, un significativo sforamento dell'orario di lavoro settimanale auto-dichiarato, in violazione dei limiti settimanali previsti ex lege dalla normativa vigente.
Nel dettaglio, restando impregiudicati gli esiti di ulteriori verifiche, si annovera allo stato attuale la sovrabbondanza oraria settimanale per un numero di 77 risorse umane (v. allegato B) collocato sulle strutture meglio articolate e dettagliate nel medesimo allegato B).
Nondimeno, l'emersione del dato relativo alla sovrabbondanza oraria coinvolge indiscriminatamente sia il personale medico, sia quello di comparto, per estendersi financo a figure professionali di rilievo quali i Responsabili sanitari e/o i Direttori delle strutture attenzionate.
(…)
In relazione a quanto sopra, pertanto, rilevato:

- *che le circostanze di cui in narrativa appaiono ictu oculi come gravissime inadempienze, ai sensi degli artt. 3 comma 3 lettere b) e c); 14 commi 2, 3 e 14 e 26 commi 1 e 2 della L.R. 2 maggio 2017, n. 09;*
- *che è necessario procedere ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990.*

Tutto ciò premesso, la scrivente Sezione, poste:

- *le carenze emerse rispetto ai requisiti organizzativi - minimi e specifici - previsti dai R.R. 4 e 5/2019;*

7/2002; 14 e 18/2014;

- *l'inosservanza del limite orario di lavoro settimanale del personale, così come prescritto dal d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66 sub specie di sovrabbondanza oraria inesigibile dalle medesime unità di personale che lascia propendere per l'inverosimiglianza e inattendibilità dei dati autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;*
- *la recidivanza e la pervicacia con cui i predetti dati nominativi di personale sono stati resi nelle prefate autocertificazioni;*
- *(…)"*

ha comunicato:
"*con riferimento alle strutture del Consorzio di cui agli All. C) e D) in relazione all'All. B), in punto di dettaglio del debito orario complessivamente imputabile alle singole unità di personale autocertificato in organico:*
(…)

- *ex art. 10 bis L. 241/1990, il preavviso di rigetto dei procedimenti relativi alle istanze di esercizio e/o accreditamento ex L.R. 9/2017, pendenti in capo a Consorzio in ordine alle strutture di cui all'All. E), assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni – ex art. 10 bis L. 241/1990. (…). ".*

Con nota prot. n. 550174 del 08/11/2024 ad oggetto "*Aggiornamento delle risultanze di debito orario e nuovi preavvisi di rigetto a carico del Consorzio METROPOLIS di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" - Molfetta (BA), Via Alba n. 2/8 di cui alla "Comunicazione di avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento istituzionale ex art. 7 L.N. 241/1990 e preavviso di rigetto delle autorizzazioni in corso di procedimento ex art. 10 bis l. n. 241/1990 e s.m.i. in ordine agli artt. 3 comma 3 lett. b) e e), 14 commi 2, 3, 6, 7 e 26 L.R. 2 maggio 2017, n. 9." del 14.10.2024 (Rif. ns. prot, n. 500531).*" la scrivente Sezione ha rappresentato al legale rappresentante del Consorzio Metropolis quanto di seguito riportato: "*Gli sviluppi ispettivi occorsi a seguito del richiamato avvio di procedimento hanno dato conto di un aggravio a Vs. carico in punto di debito orario del personale originariamente oggetto di contestazione, investendo altresì tre nuove strutture che vengono per l'effetto aggiunte in calce a quelle già presenti nell' AII. E) trasmesso in data 14.10.2024. (…). Nel dettaglio, quindi, pur dovendosi qui intendere richiamate tutte le argomentazioni e le deduzioni occorse con la richiamata Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. prot. 500531 del 14.10.2024, tenuto conto degli intervenuti aggiornamenti istruttori, con la presente di comunica che:*
-come anticipato ut supra, nell'ambito delle ulteriori attività di monitoraggio, verifica e accertamento della sussistenza e permanenza in capo alle strutture sanitarie e socio- sanitarie autorizzate all'esercizio e/o accreditamento istituzionale che la L.R. n. 9/2017 rimette alla scrivente, anche per il tramite dei competenti Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. territoriali, è stato registrato, in relazione a un numero consistente di personale, un significativo aggiornamento dello sforamento dell'orario di lavoro settimanale auto-dichiarato, in violazione dei limiti settimanali previsti ex lege dalla normativa vigente.
***Nel dettaglio, restando impregiudicati gli esiti di ulteriori verifiche, si annovera allo stato attuale la sovrabbondanza oraria settimanale per un numero non più soltanto ristretto a 77 unità di personale collocato sulle strutture meglio articolate e dettagliate in allegato, bensì di un numero complessivo di unità ben superiore, ossia di 96 soggetti (v. AII. B aggiornato)**.*
Nondimeno, l'emersione del dato relativo alla sovrabbondanza oraria coinvolge indiscriminatamente sia il personale medico, sia quello di comparto, per estendersi financo a figure professionali di rilievo quali i Responsabili sanitari e/o i Direttori delle strutture attenzionate.
Pertanto, nel riportarsi alle risultanze di cui agli allegati aggiornati e nello specifico all' AII. B), che documenta lo sforamento orario settimanale in relazione alle singole unità di personale a seconda delle strutture ove "risulterebbero" incardinate, le ulteriori verifiche occorse hanno fatto emergere in aggravamento:
Tutto ciò premesso, la scrivente Sezione, poste:

- *le carenze emerse rispetto ai requisiti organizzativi - minimi e specifici - previsti dai R.R. 4 e 5/2019; 7/2002; 14 e 18/2014;*
- *l'inosservanza del limite orario di lavoro settimanale del personale, così come prescritto dal d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66 sub specie di sovrabbondanza oraria inesigibile dalle medesime unità di personale che lascia propendere per l'inverosimiglianza e inattendibilità dei dati autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;*
- *la recidivanza e la pervicacia con cui i predetti dati nominativi di personale sono stati resi nelle prefate autocertificazioni;*" e "*Nel richiamare integralmente tutte le ragioni, osservazioni, argomentazioni e deduzioni dedotte nella richiamata comunicazione di avvio del procedimento del 14.10.2024 n. prot. 500531, nonché della parte dispositiva della stessa (…)*" ha disposto, altresì

- *l'assegnazione di un ulteriore termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni in ordine agli aggiornamenti richiamati in narrativa ed evidenziati in allegato;*
- *ex art. 10 bis L. 241/1990, il preavviso di rigetto dei procedimenti relativi alle istanze di esercizio e/o accreditamento ex L.R. 9/2017, pendenti in capo a Consorzio in ordine alle seguenti ulteriori strutture (inglobate nell'aggiornato Ali. E), assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni - ex art. 10 bis L. 241/1990:*

(…)".

Con nota prot. n. 565604 del 18/11/2024 ad oggetto "*METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" – Molfetta (BA), Via Alba n. 2/8. Nota "a chiarimenti" (post comunicazione di avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento istituzionale ex art. 7 L.N. 241/1990 e preavviso di rigetto delle autorizzazioni in corso di procedimento ex art. 10 bis l. n. 241/1990 e s.m.i. in ordine agli artt. 3 comma 3 lett. b) e c), 14 commi 2, 3, 6, 7 e 26 L.R. 2 maggio 2017, n. 9.) – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA SERVIZIO ACCREDITAMENTO E QUALITA' PROT. 541492/2024 DEL 05.11.2024 – RISCONTRO*" la ASL BT ha comunicato alla scrivente Sezione, tra l'altro, che "*PER LE STRUTTURE COMUNITA' RIABILITATIVA PER AUTISMO - BARLETTA – VIA ANDRIA 192 (…) il legale rappresentante non ha trasmesso alcuna documentazione*". vista la sentenza n. 00554/2024 REG. RIC. trasmessa il 22/11/2024 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 578558 del 22/11/2024 con la quale il TAR Puglia, Sede di Bari, Sezione II ha, tra l'altro, ordinato alla Scrivente "*di determinarsi con provvedimento espresso sull'istanza del Consorzio ricorrente, entro e non oltre trenta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza*";

****

Atteso che:

- con la prefata nota prot. n. 500531 del 14/10/2024 la Scrivente ha comunicato, tra l'altro, il "*preavviso di rigetto **dei procedimenti relativi alle istanze di esercizio e/o accreditamento ex L.R. 9/2017**, pendenti in capo a **Consorzio Metropolis** in ordine alle strutture di cui **all'All. E)**,*" assegnando, altresì, "*un termine di **10 giorni** per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni – ex art. 10 bis L. 241/1990. (…).*";
- con successiva nota del 21/10/2024 acquisita al prot. interno n. 514968/2024 del 22.10.2024 avente ad oggetto le controdeduzioni relative al preavviso di rigetto e la richiesta di archiviazione del procedimento, il Consorzio argomentava in modo del tutto generico in ordine alle contestazioni in punto di insussistenza dei requisiti organizzativi minimi *ex* l. r. n. 9 /2017 relativamente alla struttura *de qua*;
- nella specie, il Consorzio si limitava a contestare i dati relativi alle sovrapposizioni orarie effettuate dalla scrivente in ordine alle strutture facenti capo a Metropolis, sostenendo in linea generale che gli autodichiarati elenchi di personale forniti con riferimento alle strutture oggetto di istanza di autorizzazione all'esercizio, non rifletterebbero un dato attuale, bensì una possibilità meramente potenziale di messa a disposizione per il futuro di quel personale da assumere nella singola struttura;

- viepiù che, il Consorzio *de quo* con pec del 19.10.2024 presentava per il tramite del proprio difensore istanza di accesso agli atti del procedimento, chiedendo al contempo di poter differire il termine di 10 giorni per le controdeduzioni alla data di effettiva ricezione della documentazione;
- quest'ultima, a seguito di rituale versamento dei diritti di segreteria, veniva ostesa telematicamente con pec del 08.11.2024;
- al rinnovato termine, non seguivano purtuttavia ulteriori osservazioni/controdeduzioni da parte del Consorzio né durante i 10 giorni successivi, né dopo questi ultimi;
- nondimeno, a seguito di specifica richiesta e di numerosi solleciti da parte dell'Asl BAT, il Consorzio *de quo* non si premurava di fornire all'Asl Bat - incaricata dalla scrivente di verificare la sussistenza dei requisiti organizzativi- documentazione utile a comprovarne l'esistenza;
- in particolare, con riferimento al possesso del capitale umano necessario all'esercizio richiesto, nessuna documentazione giungeva alla scrivente e/o all'Asl in ordine ai contratti di lavoro o contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rappresentata dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la struttura di Barletta - Via Andria n. 192 Unilav e/o contratti giungeva all'Asl Bat e alla scrivente;
- nel merito delle generiche controdeduzioni, il Consorzio si limitava poi a ritenere erronee le osservazioni operate dalla scrivente in fase di avvio de procedimento di revoca e accreditamento delle autorizzazioni in ordine alla ridondanza del personale, sostenendo che per quanto concerne le strutture di cui all'All. E. della comunicazione di avvio (ossia quelle sub procedimento di autorizzazione), esse non necessiterebbero di una effettiva congruenza in termini di sussistenza dei requisiti alla data dell'autodichiarazione, attesa da un lato l'inoperatività di tali strutture e dall'altro la circostanza per cui l'atto di notorietà, secondo la lettura che il Consorzio darebbe al disposto della l.r. n. 9/2017, terrebbe conto esclusivamente del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura e non già dei nominativi personali dei lavoratori;
- di qua, l'impossibilità per la Regione di tener conto dei nominativi pur dichiarati nell'ambito del conteggio complessivo del personale incardinato presso il Consorzio Metropolis ai fini del computo delle ridondanze di personale nelle diverse strutture.

****

- Ebbene, è evidente il malgoverno del Consorzio rispetto all'interpretazione della normativa vigente, atteso che la ricostruzione ermeneutica fatta in sede di controdeduzioni esautora di senso il contenuto di tali comunicazioni "privilegiate" nell'ambito del procedimento amministrativo di autorizzazione all'esercizio e/o accreditamento istituzionale di cui alla l. r. n. 9/2017;
- sul punto si obietta infatti che la normativa vigente, così come attuata dagli uffici della scrivente, prevede che in sede di istanza di autorizzazione all'esercizio, l'istante debba provare di possedere i requisiti organizzativi mediante un'autodichiarazione che ne attesti un effettivo possesso (non quindi meramente potenziale e incerto);
- tale circostanza depone per l'inverosimiglianza delle dichiarazioni rilasciate dal rappresentante legale del Consorzio con riferimento alla struttura in oggetto, atteso che, come si vedrà più avanti, dagli atti risultano molteplici sovrabbondanze (*rectius*, coincidenze) orarie per talune unità operative (fra cui il responsabile sanitario) contestualmente in diverse strutture;
- con riferimento alla struttura di cui in narrativa, in particolare, le ridondanze riguardano il personale che di seguita si riporta:

1. **...omissis...**
2. **...omissis...**
3. **...omissis...**
4. **...omissis...**

- difatti, non avendo mai dedotto o specificato o prodotto diversa e/o successiva documentazione,

neppure in sede di controdeduzioni, la scrivente ha preso atto di quanto autodichiarato dal Consorzio in data 27.03.2023, da cui allo stato il personale individuato per la struttura in oggetto è quello riportato nel successivo quadro sinottico

ANAGRAFICA DIPENDENTI	QUALIFICA	P.T./F.T.	H/S	RAPPORTO DI LAVORO
...omissis...	RESP. SANITARIO	P.T.	4	COLL. PROFESSIONALE
...omissis...	NEUROPSIC. INFANT.	P.T.	4	COLL. PROFESSIONALE
...omissis...	PSICOLOGO	P.T.	6	DIPENDENTE
...omissis...	INFERMIERE	P.T.	6	DIPENDENTE
...omissis...	ED. PROFESS.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	ED. PROFESS.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	ED. PROFESS.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	ED. PROFESS.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	ED. PROFESS.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	TECNICO RIAB. PSICH.	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	PSICOLOGO	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	OSS	F.T.	38	DIPENDENTE
...omissis...	OSS	F.T.	38	DIPENDENTE

- tale fotografia, come detto, risulta essere quella scaturente dall'autocertificazione versata da ultimo

agli atti della scrivente che non è stata mai oggetto di aggiornamento da parte del rappresentante legale, con l'effetto che la scrivente non può che tenerne conto ai fini delle verifiche in ordine alla verosimiglianza del dato ed alla sua attendibilità intrinseca;

- dalle risultanze, in particolare, emerge che il legale rappresentante del Consorzio avrebbe autodichiarato il possesso attuale dei requisiti organizzativi, sub specie di attuale disponibilità di tale personale a prestare la propria opera lavorativa presso la struttura in analisi;
- vi è infatti che i modelli utilizzati per l'autocertificazione dei requisiti, così come sottoscritti dal legale rappresentante del Consorzio, recano testualmente quanto segue: "*il sottoscritto Luigi Paparella nato a (omissis), nella sua qualità di legale rappresentante della Società Metropolis Cons. Coop. Soc. Onlus titolare della struttura edotto delle conseguenze penali di cui all'art. 76 DPR. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che le unità di personale sotto citate sono impegnate presso la struttura Comunità Riabilitativa per l'autismo di Barletta con i titoli, per le qualifiche, le mansioni e il tempo di lavoro cadauna indicato. Dichiara inoltre che il debito orario indicato nell'elenco per ciascun prossimo dipendente è garantito presso la Comunità Riabilitativa per l'autismo di Barletta nell'iter di autorizzazione e accreditamento";*
- com'è evidente, lo stesso tenore testuale dell'autodichiarazione smentisce a monte l'impostazione del Consorzio volta a sostenere che i requisiti autodichiarati siano una rappresentazione meramente potenziale e non attuale del personale in disponibilità del Consorzio, atteso che il legale rappresentante autocertifica puntualmente nominativi, qualifiche, debiti orari e mansioni del personale, assumendo che questo sia impegnato presso la struttura in oggetto per il monte ore indicato;
- nondimeno, lo stesso Consorzio non si premura di corroborare documentalmente la propria impostazione, posto che anche accedendo a una interpretazione *in bonis* della normativa in materia di requisiti organizzativi che consenta di ritenere autocertificabili dati non già attuali, bensì meramente potenziali di disponibilità di personale, il Consorzio stesso si è badato bene dal fornire documenti e/o atti comprovanti quanto autodichiarato;
- difatti, in sede di controdeduzioni, il Consorzio non ha giustificato la coincidenza oraria del personale così come risultante dalle verifiche ispettive interne effettuate dalla scrivente, né si è premurato di documentare:

1. l'effettiva messa in disponibilità, presso la struttura in oggetto, del personale già impiegato in altre strutture del Consorzio (ordine di destinazione interno con collocazione delle unità presso la struttura riabilitativa di cui all'oggetto);
2. l'atto di accettazione di detto personale a trasferirsi dalla originaria sede di lavoro e a prestare la propria opera lavorativa presso la struttura in oggetto (non risulta alcun documento in tal senso espressamente sottoscritto anche dal personale o il contratto lavorativo da cui risulti tale circostanza;
3. l'avvenuta sostituzione di tale personale con nuove unità di pari livello, qualifiche e mansioni presso la struttura di origine (da cui il Consorzio ha attinto quindi il requisito organizzativo per poi destinarlo nella struttura di nuova apertura), onde dimostrare la permanenza dei requisiti previsti anche nelle strutture già attive.

Ebbene, le risultanze istruttorie hanno invero documentato una realtà di fatto molto diversa da quella autocertificata dal Consorzio, che rende –**per le ragioni che si vanno a esplicitare**- prive di verosimiglianza alcuna le affermazioni rese in sede di atto sostitutivo di notorietà.

****

RISULTANZE ISTRUTTORIE, SOVRABBONDANZE ORARIE E COINCIDENZE DI PERSONALE NELLA STRUTTURA "*COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO- EDUCATIVA-RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" EX* ART. 6 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016 S.M.I., UBICATA IN BARLETTA (BT) ALLA VIA ANDRIA N. 192.

- Con riguardo al personale autodichiarato in struttura è emerso difatti che con riferimento a quattro unità si assiste a una recidivanza del dato, in quanto trattasi di risorse già impiegate presso altre

strutture con sostanziale sforamento del debito orario settimanale verosimilmente erogabile secondo la normativa vigente.

- In particolare, il responsabile sanitario autodichiarato, dott. **"...omissis..."** risulta già impiegato in altre strutture del Consorzio come da riepilogo di seguito riportato per un totale di 113 ore lavorative settimanali:
  - 8 ore, 4 ore con la qualifica di Responsabile sanitario e 4 di Neuropsichiatra infantile, presso la **...omissis...**
  - 4 ore presso la **...omissis...**
  - 12 ore presso il **...omissis...**
  - 06 ore presso la **...omissis...**
  - 06 ore presso la **...omissis...**
  - 06 ore presso la **...omissis...**
  - 06 ore presso la **...omissis...**
  - 06 ore presso il **...omissis...**
  - 36 ore presso la **...omissis...**
  - 01 ora presso il **...omissis...**
  - 14 ore presso il **...omissis...**

Il **...omissis...** risulta impiegato in altre strutture come da prospetto per un totale di 61.5 ore lavorative settimanali:

- 9.5 ore presso il **...omissis...**
- 06 ore, presso la **...omissis...**
- 38 ore presso il **...omissis...**
- 08 ore presso **...omissis...**

La **...omissis...** risulta già impiegata come di seguito per un totale di 76 ore settimanali:

- 38 ore presso **...omissis...**
- 38 ore presso **...omissis...**

Quanto alla **...omissis...**, la stessa risulta impiegata in altre strutture come di seguito per un totale di 56 ore settimanali:

- 18 ore presso **...omissis...**
- 38 ore presso **...omissis...**

Tali emergenze istruttorie, al netto degli ulteriori effetti scaturenti dai profili di inverosimiglianza delle autodichiarazioni rese, depongono inequivocabilmente per l'insussistenza sia attuale sia potenziale dei requisiti minimi organizzativi utili per addivenire all'accoglimento dell'istanza:

- Difatti, il regolamento regionale 9/2016 che rinvia al r.r. 4/2007 in ordine alla *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* prevede con riferimento alle Comunità residenziali socio-educative riabilitative dedicate alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 57 bis r.r. 4/2007 per uno standard minimo di 16 utenti (così come richiesto in istanza) **un medico specialista in npia/psichiatria per 4 ore settimanali, uno psicologo per 6 ore settimanali, un infermiere per 6 ore settimanali, 5 educatori professionali di cui 1 con funzioni di coordinamento; 2 tecnici di riabilitazione psichiatrica e 2 operatori socio sanitari**;
- Nel caso di specie, quindi, è evidente il deficit organizzativo attesa la carenza:

1. **di un medico psichiatra**, posto che per **...omissis...** è inverosimile ritenere che possa espletare anche il debito orario necessario presso la Comunità riabilitativa in oggetto, atteso il complessivo numero di ore a settimana da questi esercitato presso il Consorzio (peraltro in otto strutture diverse);
2. **di un educatore professionale**, atteso che **...omissis...**risulterebbe impiegata già altrove (**... omissis...**);
3. **di un tecnico di riabilitazione psichiatrica**, attesa la presenza di un'unica unità in luogo delle due necessarie;
4. **di un O.S.S.** atteso che **...omissis...** risulterebbe impiegata altrove (**...omissis...**);

- a tali riflessioni, a cascata, si aggiunge il complessivo quanto inverosimile debito orario autodichiarato dal Consorzio in ordine al**..omissis...** (61,5 ore), ...omissis... (76 ore) e ..**omissis...**(56 ore), risorse rispettivamente impegnate e o assegnate contestualmente a diverse strutture (rispettivamente a 4 strutture per il**...omissis...** 2 strutture per la **...omissis...** e ulteriori 2 strutture per la ..**omissis...**, come da prospetto grafico);
- invero e come ridetto poc'anzi, gli esiti istruttori non sono stati neppure smentiti da osservazioni o controdeduzioni di sorta, atteso che le scarse osservazioni pervenute originariamente a seguito di preavviso di rigetto *ex* art. 10 bis l n. 241/1990 risultano essere state del tutto generiche oltre che non pertinenti alla struttura in oggetto, di cui nulla si dice;
- nondimeno alcun pregio possono rivestire le interpretazioni che il legale rappresentante fa delle disposizioni normative regionali che regolamentano i procedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, posto che le stesse collidono con le storiche prassi applicative della scrivente;
- non corrisponde a verità infatti che i requisiti richiesti dalla normativa implicano una dichiarazione di mera genericità e futura sussistenza del requisito organizzativo, dato, quest'ultimo, che dev'essere indicato in termini di certezza o quantomeno attendibilità, in quanto tale suscettibile di essere oggetto di autodichiarazione in sede di istanza, onde poter addivenire in tempi utili alla chiusura dell'istruttoria e al provvedimento finale, garantendo di poter destinare il provvedimento autorizzativo a soggetto qualificato, in quanto tale idoneo a erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie agli utenti;
- si rimarca in linea generale il bene giuridico che tali prestazioni presiedono, ossia l'importanza della salute del cittadino e la necessità per la scrivente di tutelare sempre tale interesse primario mediante la scrupolosa osservanza della normativa vigente che individua i requisiti indefettibili per poter addivenire all'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e sociosanitaria;
- oltretutto, ove si ammettessero interpretazioni normative "a geometrie variabili", si dovrebbe per l'effetto intendere che il fabbisogno regionale nel setting assistenziale –come ad esempio quello di cui alla struttura in oggetto- possa essere occupato dal Consorzio *sine die* o comunque sino al discrezionale e futuro reperimento dei requisiti minimi organizzativi da parte di quest'ultimo, atteso che secondo quanto sostenuto dal Consorzio è ben possibile che quest'ultimo autocertifichi un dato meramente potenziale, in attesa di quello futuro ed effettivo;
- una siffatta impostazione pregiudicherebbe invero l'interesse pubblico alla corretta attuazione della programmazione sanitaria, in linea con i fabbisogni di volta in volta previsti dalla medesima, atteso che, così facendo, l'istanza di autorizzazione all'esercizio spiegherebbe un mero effetto prenotativo del fabbisogno, impedendo a terzi di poter competere sul mercato avendolo il singolo istante già "occupato";
- oltretutto, una tale impostazione implicherebbe che la scrivente possa autorizzare all'esercizio e/o all'accreditamento istituzionale strutture prive allo stato attuale dei requisiti organizzativi, potendo questi ultimi essere acquisiti a valle dell'atto autorizzativo, con sommo pregiudizio per la certezza degli standard qualitativi e di sicurezza dei pazienti e dei servizi sanitari erogati a questi ultimi;
- **è evidente pertanto che la logica che presiede la normativa di settore sia del tutto diversa da quella rappresentata dal Consorzio, in quanto indefettibilmente rivolta a consentire che siano autorizzate**

all'esercizio e/o all'accreditamento istituzionale unicamente quelle strutture che nel corso dell'istruttoria abbiano documentato inequivocabilmente la sussistenza attuale e certa dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici minimi (e/o ulteriori in caso di rilascio dell'accreditamento).

****

SULLA NEGLIGENZA INFORMATIVA E DOCUMENTALE DEL CONSORZIO METROPOLIS IN ORDINE ALLA RIPROVA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI ORGANIZZATIVI NELLA STRUTTURA EVIDENZIATA.

- Si premette che dalla presentazione dell'istanza di esercizio ed accreditamento della struttura in oggetto (*id est* 07/10/2021) all'ultima richiesta di integrazione documentale avanzata dalla ASL BT in data 06/11/2024, è trascorso un lasso di tempo tale da consentire al Consorzio Metropolis di trasmettere le integrazioni documentali più volte richieste;
- l'inerzia e la negligenza del Consorzio Metropolis dinanzi alla reiterata mancata trasmissione delle integrazioni documentali più volte richieste, tra l'altro, dalla scrivente Sezione, hanno posto la Scrivente in una condizione di impossibilità di procedere con la definizione dell'iter di autorizzazione ed accreditamento richiesto dal medesimo Consorzio per la struttura in oggetto, attesa la permanenza, allo stato attuale, della carenza di requisiti organizzativi minimi e, di conseguenza, ulteriori di cui al R.R. n. 9/2016 s.m.i. necessari per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura *de qua*;
- nondimeno, nessuna specifica controdeduzione è giunta alla scrivente in ordine alla struttura evidenziata, nonostante l'assegnazione di congrui termini con le note prot. n. 500531 del 14/10/2024 e n. 550174 del 08/11/2024;
- viepiù che pur avendo la scrivente sostanzialmente riaperto i termini per controdedurre, così come richiesto dal difensore del Consorzio, dalla data di trasmissione dei documenti oggetto di accesso agli atti, non avendo nelle more chiuso il procedimento amministrativo, quest'ultimo si è badato bene dal produrre documentazione di sorta atta a smentire il dato contestato in punto di carenze di requisiti autocertificati;
- ne discende un comportamento inerte e al contempo concludente da parte del Consorzio da cui poter pacificamente inferire che:

1. l'istanza, così come corredata dall'autodichiarazione in atti, è del tutto inidonea a determinare la scrivente a dare impulso al procedimento di autorizzazione, incaricando l'Asl Bat ai fini della verifica dei requisiti;
2. i dati sinora in possesso della scrivente relativi agli elenchi prodotti alla scrivente nel corso del 2023 debbono intendersi sostanzialmente attualizzati e confermati e la Scrivente non può che tenerne conto ai fini delle determinazioni di competenza;
3. la paventata inerzia è espressiva al contempo della perdita di interesse a coltivare l'istanza di autorizzazione e accreditamento da parte del Consorzio in oggetto.

Per tutto quanto sopra osteso, documentato e asserito,

non può che addivenirsi ad una declaratoria di diniego della "Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza di Accreditamento della Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, sita in Barletta (BT) alla via Andria, 192" trasmessa dal legale rappresentante del Consorzio Metropolis, a mezzo Pec del 07/10/2021 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14070 del 14/10/2021, a causa dell'assenza dei requisiti organizzativi minimi e, di conseguenza, ulteriori di cui ai R.R. n. 9/2016 s.m.i e 16/2019 s.m.i. necessari per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura de qua.

****

SULLA MENDACITA' EX D.P.R. 445/2000 E SUI RELATIVI EFFETTI IN ORDINE ALLA DECLARATORIA DI DECADENZA DAL PARERE DI COMPATIBILITA'

- Alla luce delle emergenze in atti, è evidente la censurabilità della condotta del legale rappresentante

del Consorzio, ricorrendo nella specie tutti i necessari presupposti per l'applicazione dell'art. 75 del DPR 445/2000.

- nella specie, secondo il principio di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni e dunque, più in generale, della documentazione prodotta nell'ambito del procedimento amministrativo comporta la decadenza e/o la revoca dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse;
- difatti, secondo un granitico orientamento della giurisprudenza amministrativa, i ridetti provvedimenti in autotutela deriverebbero dalla dichiarazione inveritiera in sé, a prescindere dall'elemento soggettivo del dichiarante, senza peraltro che alcun margine discrezionale sia riconoscibile al riguardo in capo all'amministrazione (inter alia Cons. Stato, Sez. V, 02/04/2024, n. 3001).
- **Ne consegue che la dichiarazione "*non veritiera*", nell'ambito della disciplina dettata dal D.P.R. n. 445 del 2000, preclude al dichiarante il raggiungimento dello scopo cui era indirizzata la dichiarazione e comporta la decadenza dall'*utilitas* conseguita per effetto del mendacio.**

Per l'effetto:

- atteso che il parere di compatibilità rilasciato con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 111 del 28/03/2018 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 25/06/2020 incide sul fabbisogno regionale e trova la sua *ratio* nella necessità di rispondere ad una richiesta assistenziale presente sul territorio nel *setting* di riferimento;
- non potendo riconoscersi un effetto prenotativo *sine die* al medesimo parere di compatibilità, trovando lo stesso limite temporale specifico nella l.r. 9/2017;
- rimarcato difatti che tale legge prevede la temporaneità del parere di compatibilità, attese le richiamate esigenze attuative della programmazione sanitaria regionale;
- rilevato in particolare che tale parere, in linea generale, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e che in caso di mancato rilascio di quest'ultima entro 120 gg dal parere regionale, il suo termine di validità è da considerarsi spirato alla scadenza del biennio calcolato a decorrere dalla scadenza del richiamato 120esimo giorno (art. 7 l.r. n. 9/2017);
- rimarcato altresì che ai fini del mantenimento della compatibilità è necessario che entro tale termine (biennio dalla realizzazione o biennio più 120 giorni) giunga alla scrivente una regolare istanza di autorizzazione all'esercizio con allegati il titolo attestante l'agibilità, **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente**;
- considerato, tuttavia, che nel caso di specie l'istanza di autorizzazione versata agli atti della scrivente è gravemente irregolare in quanto sfornita dei requisiti organizzativi;
- considerato difatti che la medesima istanza è corroborata da una autodichiarazione inveritiera che di per sé comporta la decadenza *dall'utilitas* conseguita per effetto del mendacio (ossia la permanenza del parere di compatibilità);
- ritenuto che la decadenza, come arguito a più riprese dalla giurisprudenza amministrativa, si caratterizza per il "***vizio individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall'istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto***"*(v. ex multis Ad. Plen. 12/2020);*
- preso atto altresì della genericità delle osservazioni mosse dal Consorzio in sede di controdeduzioni, dei mancati riscontri all'Asl BT e alla scrivente in sede di plurime richieste istruttorie finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti, del generalizzato silenzio documentale anche in ordine alle doglianze relative all'insussistenza dei requisiti organizzativi nelle diverse strutture recanti gli stessi nominativi di personale di quella in contestazione;
- considerato che tali argomenti depongono tutti per la perdita di interesse rispetto a un'istanza di autorizzazione all'esercizio preordinatamente versata in assenza dei presupposti di legge e al solo fine

di non far spirare il termine di validità del parere di compatibilità;

- ritenuto pertanto che una legittimazione di tale condotta produrrebbe l'effetto di snaturare la *ratio* che presiede alla scadenza del parere di compatibilità, così come tracciata dalla normativa vigente e ricostruita nel presente atto;
- vista pertanto la gravità del mendacio che inficia originariamente l'istanza di cui trattasi e dovendo quest'ultima essere reiettata;
- ritenuto altresì che una nuova istanza di autorizzazione all'esercizio, anche laddove ad oggi correttamente riversata, sarebbe da considerarsi tardiva, atteso che nelle more è da intendersi decorso il termine di validità del parere di compatibilità;
- **rimarcato pertanto che l'inevitabile declaratoria di diniego dell'istanza di autorizzazione all'esercizio avanzata dal Consorzio travolge indefettibilmente la già rilasciata compatibilità, dovendo il fabbisogno essere rimesso nella disponibilità di eventuali soggetti interessati e meritevoli, in linea con le necessità attuative della programmazione sanitaria regionale e dell'approvvigionamento assistenziale da offrire sui territori agli assistiti;**

****

Richiamate integralmente tutte le ragioni, osservazioni, argomentazioni e deduzioni presenti nelle prefate note prot. n. 500531 del 14/10/2024 e n. 550174 del 08/11/2024, nonché nel presente atto così come riferite alla struttura *de qua* e ribadito che la sussistenza (e la permanenza), tra gli altri, dei requisiti organizzativi minimi e specifici di cui ai R.R. n. 9/2016 s.m.i. è condizione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e, dunque, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di:

- rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- per l'effetto dichiarare nei confronti di METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 111 del 28/03/2018, confermato con D.D. n. 155 del 25/06/2020 per la "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico*" *ex* art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 s.m.i., sita in Barletta (BT) alla Via Andria n. 192.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

D E T E R M I N A

- Di rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- per l'effetto dichiarare nei confronti di METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 111 del 28/03/2018, confermato con D.D. n. 155 del 25/06/2020, per la "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico*" *ex* art. 6 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 s.m.i., sita in Barletta (BT) alla Via Andria n. 192.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS METROPOLIS con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8;
- al Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Sindaco del Comune di Barletta (BT)

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 24 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
Il Funzionario Istruttore
Paolo Avitto

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 635
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301105 "Trasferimenti alle AA.SS.LL. e A.O.U. Fondo DNA (Art. 1 comma 688 Legge 234/2021)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto del Ministro della Salute 8 ottobre 2024 di riparto del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione 2024 assegna alla Puglia la somma di euro 665.106,41 per il 2024;
- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1880 del 23/12/2024 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia quali quote del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;

TENUTO CONTO:

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 665.106,41** stanziata sul Cap. E2037275 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 665.106,41** stanziata sul Cap. U1301105 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Piano dei Conti	**2.01.01.01.014 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI – M.E.F.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di entrata	**E2037275 – FONDO DNA (ART. 1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)**
Somma complessiva da accertare	**€ 665.106,41**
Debitore certo	**M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**

Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301105 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. E A.O.U. FONDO DNA (ART. 1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)**
Somma complessiva da impegnare	**€ 665.106,41**
Causale dell'impegno	**FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020) Impegno Somme ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 118/2011**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 665.106,41** stanziata sul Cap. E2037275 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 665.106,41** stanziata sul Cap. U1301105 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;

- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 636
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301106 "Fondo per l'Alzheimer e Demenze (Art. 1 comma 330 Legge 178/2020)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto del Ministero della Salute 5 settembre 2024 recante "*Riparto del Fondo per l'Alzheimer e le Demenze per le annualità 2024-2026*" assegna alla Puglia la somma di euro 268.703,06 per il 2024, euro 841.157,40 per il 2025 ed euro 841.157,40 per il 2026;
- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1880 del 23/12/2024 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia quali quote del Fondo per l'Alzheimer e le Demenze;

TENUTO CONTO:

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 268.703,06** stanziata sul Cap. E2037276 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 268.703,06** stanziata sul Cap. U1301106 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Piano dei Conti	**2.01.01.01.014 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI – M.E.F.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di entrata	**E2037276 – FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)**
Somma complessiva da accertare	**€ 268.703,06**
Debitore certo	**M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**

Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301106 – FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)**
Somma complessiva da impegnare	**€ 268.703,06**
Causale dell'impegno	**FONDO PER L'ALZHEIMER E DEMENZE (ART. 1 COMMA 330 LEGGE 178/2020)** **Impegno Somme ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 118/2011**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 268.703,06** stanziata sul Cap. E2037276 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 268.703,06** stanziata sul Cap. U1301106 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **6** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 637

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202002 "RIMBORSO SPESE PER IL DIRITTO AL TRASPORTO SECONDARIO PER I MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA. ART. 54 L.R. 40/2016". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

CONSIDERATE:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

TENUTO CONTO:

- Che la somma complessiva per il rimborso spese per il diritto al trasporto secondario per i malati affetti da SLA o altra patologia neurodegenerativa di cui all'art. 54 della L.R. n. 40/2016, pari ad euro 100.000,00, viene assegnata provvisoriamente alle AA.SS.LL. secondo la ripartizione di cui alla Tab. A che segue:

Tab. A

TRASPORTO SECONDARIO PER MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (ART. 54 L.R. 40/2016) - CONTRIBUTO 2024		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024 (Dati ISTAT)**	**TOTALE CONTRIBUTO (Valore in euro)**
BA	1.221.682	31.400,37
BT	377.929	9.713,75
BR	377.240	9.696,04
FG	593.078	15.243,63
LE	767.231	19.719,81
TA	553.501	14.226,40
TOTALE PUGLIA	**3.890.661**	**100.000,00**

- Con riferimento alla ripartizione di cui alla tabella Tab. A, si precisa che la predetta somma di euro 100.000,00 potrà subire una rimodulazione a seguito della rendicontazione fornita dalle AA.SS.LL;

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 100.000,00** stanziata sul Cap. 1202002 "Rimborso Spese per il diritto al trasporto secondario per i malati affetti da SLA o altra patologia neurodegenerativa. Art. 54 L.R. 40/2016" del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita e trasferita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
Programma 2	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1202002 – RIMBORSO SPESE PER IL DIRITTO AL TRASPORTO SECONDARIO PER I MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA. ART. 54 L.R. 40/2016**

Somma complessiva da liquidare	**€ 100.000,00**
Causale dell'impegno	**RIMBORSO SPESE PER IL DIRITTO AL TRASPORTO SECONDARIO PER I MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA. ART. 54 L.R. 40/2016**

Tab. A

TRASPORTO SECONDARIO PER MALATI AFFETTI DA SLA O ALTRA PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA (ART. 54 L.R. 40/2016) - CONTRIBUTO 2024

ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024 (Dati ISTAT)	TOTALE CONTRIBUTO (Valore in euro)
BA	1.221.682	31.400,37
BT	377.929	9.713,75
BR	377.240	9.696,04
FG	593.078	15.243,63
LE	767.231	19.719,81
TA	553.501	14.226,40
TOTALE PUGLIA	**3.890.661**	**100.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 100.000,00** stanziata sul Cap. 1202002 "Rimborso Spese per il diritto al trasporto secondario per i malati affetti da SLA o altra patologia neurodegenerativa. Art. 54 L.R. 40/2016" del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita e trasferita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 638

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1301108 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228". ATTO DI IMPEGNO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che *"Tenuto conto dell'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano erogano, nei limiti delle risorse di cui al comma 4, un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 600 euro per persona ed é parametrato alle diverse fasce dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) al fine di sostenere le persone con ISEE più basso. Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità dello stesso e i requisiti,*

anche reddituali, per la sua assegnazione sono stabiliti, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le risorse determinate al comma 4 per le finalità di cui al presente comma sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano come indicato nella tabella C allegata al presente decreto.";

- L'articolo 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 avente ad oggetto *«Bilancio di previsione dello stato per l›esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», rifinanzia il summenzionato fondo per gli anni successivi prevedendo che all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25febbraio 2022, n. 15, dopo il quarto periodo è inserito il seguente: «Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 1.500 euro per persona e nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024»;*
- Si è ritenuto necessario definire i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità e la validità dello stesso, a decorrere dall'anno 2023, garantendo coerenza con quanto finora disciplinato e ferme restando le disposizioni degli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 10 del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2022 nonché del pertinente disciplinare tecnico;
- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 9 novembre 2023 sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2023, ha sancito l'intesa che prevede, nella quota indistinta, le risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, di cui al citato art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- E' stata acquisita altresì l'intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 novembre 2023;
- Il successivo Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023 ha definito, "*a decorrere dall'anno 2023, i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo di cui all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021,n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, come integrato dall'art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre2022, n. 197, in cui è ridefinito l'importo massimo in 1.500 euro per persona nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, nonché l'entità e la validità dello stesso*", prevedendo che tali risorse *"per l'anno 2023, sono ripartite tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano come da tabella 1 allegata al presente decreto, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2022, sulle quali è stata sancita intesa in data 21dicembre 2022, rep. atti 278/CSR".* Detta ripartizione, di cui alla Tabella 1, assegna alla Puglia la somma complessiva di 330.538,11 euro *;*
- Ai successivi artt. 3, 4 e 5 dello stesso D.M. del 24 novembre 2023 sono stabiliti i requisiti di accesso e le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo in parola, ovvero le modalità di trasferimento delle somme, prevedendo che:*"Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio provvedimento, autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso, le risorse di cui all'art. 2, comma 1 del presente decreto, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a «INPS-ART.24-L.21.12.1978, N.843» (IBAN IT70L0100003245350200020350) con causale «Contributo sessioni psicoterapia anno 2023»*, ferme restando le altre disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Economie e Finanze 31 maggio 2022.

TENUTO CONTO:

- Il Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023, afferente al "Bonus Psicologo" di cui alle

modifiche e integrazioni dell'art. 1, comma 538 della Legge n. 197/2022, che assegna alla Regione Puglia la somma complessiva di euro 330.538,11 per il 2023, quali risorse destinate all'erogazione di contributi per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica;

- Che tali risorse risultano iscritte sul capitolo U1301108 denominato "*Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228*", Missione 13, Programma 1, Titolo 1, per le finalità sopra indicate;
- Con Atto Dirigenziale n. 177 del 7 marzo 2023 è stato predisposto l'impegno di spesa n. 3024006021 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a valere sul Capitolo del bilancio regionale U1301108 – Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228;

PRECISATO CHE:

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità ha iscritto e impegnato tali risorse su un capitolo di nuova istituzione avente piano dei conti 1.04.01.02 - "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*" anziché su U.1.04.01.03.001 "*Trasferimenti correnti a INPS*";

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- Con Atto Dirigenziale n. 600/2024 del 13/12/2024 si è provveduto al trasferimento parziale delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a euro 330.538,11, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* – IBAN IT70L0100003245350200020350 – , con causale *"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023;*
- L'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22-bis del D.L. 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191 – Rep. atti n. 72/CSR DEL 16 MAGGIO 2024 E SUCCESSIVA Intesa (Rep. atti n. 210/CSR del 28 novembre 2024) – che ha visto incrementare la quota destinata alla Regione Puglia di ulteriori euro 330.538,11;

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;
- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 330.538,11** stanziata sul Cap. E2035818 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 330.538,11** stanziata sul Cap. U1301108 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2023**
Piano dei Conti	**2.01.01.01.014 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI – M.E.F.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di entrata	**E2035818 – CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA - ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L.30.12.2021 N. 228**
Somma complessiva da accertare	**€ 330.538,11**
Debitore certo	**M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.999 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301108 – CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228**
Somma complessiva da impegnare	**€ 330.538,11**
Causale dell'impegno	**"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023**

Creditori	**INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843 – Tesoreria Centrale n. 20350**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 330.538,11** stanziata sul Cap. E2035818 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 330.538,11** stanziata sul Cap. U1301108 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2024, n. 639

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0784031 "Spese per il sostegno delle famiglie dei malati oncologici tramite le associazioni di assistenza. Art. 8 L.R. 52/2019". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

CONSIDERATE:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", con cui è stata stanziata sul capitolo U0784031 "Spese per il sostegno delle famiglie dei malati oncologici tramite le associazioni di assistenza, art.8 L.R. 52/2019" la somma di complessivi euro 500.000,00 finalizzata ad assegnare i contributi alle AA.SS.LL. allo scopo di assicurare la continuità assistenziale ai malati oncologici della Regione Puglia, in fase di gravità avanzata e avanzatissima, e alle loro famiglie, attraverso le associazioni di assistenza che operano sul territorio regionale sulla base di un rapporto convenzionale con le stesse AA.SS.LL;

TENUTO CONTO:

- Che la somma complessiva per il rimborso spese per assicurare la continuità assistenziale ai malati oncologici della Regione Puglia, in fase di gravità avanzata e avanzatissima, e alle loro famiglie, di cui all'art. 8 della L.R. n. 52/2019 pari ad euro 500.000,00 viene assegnata provvisoriamente secondo la ripartizione di cui alla Tab. A che segue:

Tab. A SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MALATI ONCOLOGICI (ART. 54 L.R. 40/2016) - CONTRIBUTO 2024	
ENTE/ ASSOCIAZIONE	**QUOTA CONTRIBUTO (Valore in euro)**
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS	**83.333,34**
AMOPUGLIA ONLUS	**83.333,34**
A.I.L. ONLUS – SEZIONE DI TARANTO	**83.333,33**
L.I.L.T. – LECCE	**83.333,33**
ASSOCIAZIONE ARGES ONLUS	**83.333,33**
FONDAZIONE ONLUS "OPERA SS. MEDICI COSIMA E DAMIANO" – BITONTO	**83.333,33**
TOTALE CONTRIBUTO 2024	**500.000,00**

- Con riferimento alla ripartizione di cui alla tabella Tab. A, si precisa che la predetta somma di euro 500.000,00 potrà subire una rimodulazione a seguito della rendicontazione fornita dalle AA.SS.LL;

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 500.000,00** stanziata sul Cap. 0784031 "Spese per il sostegno delle famiglie dei malati oncologici tramite le associazioni di assistenza, art.8 L.R. 52/2019" del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024, finalizzata ad assicurare la continuità assistenziale ai malati oncologici della Regione Puglia, in fase di gravità avanzata e avanzatissima, e alle loro famiglie, attraverso le associazioni di assistenza che operano sul territorio regionale sulla base di un rapporto convenzionale con le stesse AA.SS.LL;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita e trasferita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
Programma 5	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.04.01.001 – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0784031 – SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MALATI ONCOLOGICI TRAMITE LE ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA. ART.8 L.R.52/2019**
Somma complessiva da impegnare	**€ 500.000,00**
Causale dell'impegno	**SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MALATI ONCOLOGICI TRAMITE LE ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA. ART.8 L.R.52/2019**
Beneficiari	**ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**

Tab. A

SPESE PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MALATI ONCOLOGICI
(ART. 54 L.R. 40/2016) - CONTRIBUTO 2024

ENTE/ ASSOCIAZIONE	**QUOTA CONTRIBUTO (Valore in euro)**
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS	**83.333,34**
AMOPUGLIA ONLUS	**83.333,34**

A.I.L. ONLUS – SEZIONE DI TARANTO	**83.333,33**
L.I.L.T. – LECCE	**83.333,33**
ASSOCIAZIONE ARGES ONLUS	**83.333,33**
FONDAZIONE ONLUS "OPERA SS. MEDICI COSIMA E DAMIANO" – BITONTO	**83.333,33**
TOTALE CONTRIBUTO 2024	**500.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 500.000,00** stanziata sul Cap. 0784031 "Spese per il sostegno delle famiglie dei malati oncologici tramite le associazioni di assistenza, art.8 L.R. 52/2019" del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024, finalizzata ad assicurare la continuità assistenziale ai malati oncologici della Regione Puglia, in fase di gravità avanzata e avanzatissima, e alle loro famiglie, attraverso le associazioni di assistenza che operano sul territorio regionale sulla base di un rapporto convenzionale con le stesse AA.SS.LL;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita e trasferita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 1

Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." (P.Iva 04028780718) – Rigetto dell'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento e revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) e dell'art 14 comma 2 della LR 9 del 2017 rilasciata con D.D. n. 1709 del 24/12/2014 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi alla Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità dell'Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." denominata "Casa di Riposo Anna Rizzi" ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Tribuna n° 57 angolo Via Arcivescovado n° 19 con dotazione di 4 posti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

- Art. 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.
3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della

legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- Art. 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:

"1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- Art. 8 - Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
(omissis)
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa. (omissis)"

- Art. 11 comma 1 - Legale rappresentante della struttura:

"Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio :
a) il nominativo del sostituto del responsabile sanitario in caso di assenza o impedimento dello stesso;
b) le sostituzioni e/o le integrazioni del personale sanitario operante nella struttura;
c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura;
d) la temporanea chiusura o inattività della struttura;
e) eventuali contratti decentrati o aziendali con le organizzazioni sindacali."

- Art. 14 commi da 1 a 3 : Sanzioni:

"1. Il dirigente della sezione regionale competente o il comune, secondo le rispettive competenze, a seguito di accertamenti eseguiti dagli organi della pubblica amministrazione incaricati della vigilanza, dispongono previa osservanza della l. 241/1990:
la chiusura di strutture o attività aperte senza le preventive autorizzazioni;
la cessazione dell'attività trasferita in altra sede senza la preventiva autorizzazione di cui all'articolo 18.
2. Il dirigente delle sezione regionale competente o il comune revocano l'autorizzazione e dispongono la chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.
3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila."

- Art. 16 comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza:

"1. *Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante* ***del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente*** *al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (omissis)";*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il predetto Regolamento Regione prevede:

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1*."

- all'art. 12.2 (Norme transitorie per le RSA ex R.R. 3/2005 e per le Rssa ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con le AA.SS.LL.) che:

"

1. *Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e*

dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

    In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

    Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

  ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono

contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n.1709 del 24.12.2014 ad oggetto: "*Autorizzazione al funzionamento della residenza sociosanitaria assistenziale per anziani 'Anna RizzI' ubicata in via tribuna, 57 angolo via arcivescovado, 19 - Manfredonia - in attuazione della legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e s.m.i. e regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e s.m.i. artt. 36,39 e 66*" il Dirigente del Settore V - Attuazione Politiche Sociali, Culturali e Ricreative del Comune di Manfredonia (FG) determinava: "*Di concedere, all'esito dell'istruttoria operata dall'ufficio sulla domanda prodotta e dei sopralluoghi eseguiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19,* ***l'autorizzazione al funzionamento*** *della struttura Residenziale Sociosanitaria Assistenziale (RSSA) di seguito descritta, in possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 36 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui all'art. 66 del medesimo regolamento: ENTE TITOLARE E GESTORE AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "SMAR" sede legale: Corso Manfredi, 254 - Manfredonia (FG) legale rappresentante: Commissario Straordinario Angela EGIDIO, nata il omissis a omissis - C. F. omissis denominazione della Struttura: A.S.P. SMAR RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI (RSSA) ubicazione e sede amministrativa: Via Tribuna, 57 angolo Via Arcivescovado, 19 - Manfredonia (FG)* ***capacità ricettiva: n. 4 utenti****, così come previsto nella sezione ricettività di cui all'art. 66 del R.R. 4/2007,* ***in relazione alla capacità del modulo abitativo e della superficie di ogni stanza;*** *natura giuridica della struttura: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) - ente gestore coincidente con ente titolare della struttura."*

Con Determinazione n. 47 del 23/01/2015 la Regione provvedeva all'iscrizione della predetta struttura nel Registro delle strutture dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani per una ricettività di 4 pl.

In data 28/01/2020 il legale rappresentante dell'Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 6 posti letto di Rsa mantenimento anziani ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
- conversione di n. 6 posti letto di Rsa mantenimento anziani ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020 l'Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava, come da preintesa, alla "*Casa di Riposo Anna Rizzi*" n. 6 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 6 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che: "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "*Casa di Riposo Anna Rizzi*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dall'Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4364 del 11/03/2021).

Con pec del 19/10/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 13504 del 24/10/2022, il Commissario Straordinario dell' ASP S.M.A.R. con nota prot. n. 284 del 19/10/2022 chiedeva al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat un rinvio delle verifiche programmate per il rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, questa Sezione ha inviato, con nota prot. AOO 183 16136 del 22/12/2022, un preavviso di rigetto dell'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento, presentata in data 31/01/2020, al Commissario Straordinario della Asp Smar, al Dipartimento di Prevenzione Asl Foggia e al Dipartimento di Prevenzione Asl Bat, indicando le motivazioni ivi riportate e concedendo un termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di eventuali osservazioni scritte. Nella stessa nota, inoltre, si evidenziava la difformità dei posti previsti dall'autorizzazione rispetto a quelli oggetto del procedimento in esame, precisando che per mero errore materiale nello "*Stralcio del Registro*" veniva riportato nel campo *"ricettività*" anziché la cifra 4 la cifra 6. Tale refuso veniva poi trascritto "*a cascata*" nei successivi atti adottati dalla Regione, primo tra tutti l'atto ricognitivo adottato con la DGR 2153 del 2019.

Entro il termine indicato, né successivamente, questa Sezione non ha ricevuto alcuna controdeduzione atta a confutare i rilievi mossi nella nota precitata.

Posto quanto sopra si propone di:

- rigettare l'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento presentata in data 30/01/2020 per le motivazioni indicate nella nota prot 183 16136 del 22/12/2022;
- per l'effetto revocare l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) rilasciata con D.D. n.1709 del 24.12.2014 dal Dirigente del Settore V - Attuazione Politiche Sociali, Culturali e Ricreative del Comune di Manfredonia (FG) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi alla Rsa per soggetti non autosufficienti di titolarità dell' Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Tribuna n° 57 angolo Via Arcivescovado n° 19 con dotazione di 4 posti.
- trasmettere il presente avviso al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia e al Direttore dell'Area Sociosanitaria Asl Foggia per gli adempimenti di competenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rigettare l'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento presentata in data 30/01/2020 per le motivazioni indicate nella nota prot 183 16136 del 22/12/2022;
- per l'effetto revocare l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) rilasciata con D.D. n.1709 del 24.12.2014 dal Dirigente del Settore V - Attuazione Politiche Sociali, Culturali e Ricreative del Comune di Manfredonia (FG) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi alla Rsa per soggetti non autosufficienti di titolarità dell' Azienda Pubblica Servizi Alla Persona "S.M.A.R." ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Tribuna n° 57 angolo Via Arcivescovado n° 19 con dotazione di 4 posti.
- trasmettere il presente avviso al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia e al Direttore dell'Area Sociosanitaria Asl Foggia per gli adempimenti di competenza.

di notificare il presente provvedimento:

- Al Commissario straordinario della ASP S.M.A.R.
  certificata@pec.aspsmar.it
- Al Dipartimento di Prevenzione Asl Foggia
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat
  dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario Asl Foggia – Distretto Manfredonia DSS 54
  dssmanfredonia@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 2

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 539 del 22/11/2024 ad oggetto "Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. – Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723) a San Nicola Home (P.Iva 08382080722), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii., per il Centro Diurno disabili di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Insieme" ubicato in Bari (BA) alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 22-32, con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con la Determinazione n. 539 del 22/11/2024 l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarità da S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.iva 05023570723), ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. a San Nicola Home S.r.l.

Si prende atto che:

- per mero errore materiale nell'Oggetto e nel Determinato del predetto provvedimento nel campo relativo Attività si riportava erroneamente Centro diurno disabili in luogo di Centro diurno non autosufficienti;
- il restante contenuto della determinazione n. 539 del 22/11/2024 sopraccitata non necessita di alcuna modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rettificare la propria Determinazione n.539 del 22/11/2024 sostituendo i seguenti dati:

- nell'"*Oggetto*" della stessa: Centro diurno disabili con il Centro diurno non autosufficienti
- nel "*Determinato*" della stessa: **"Attività:** Centro diurno disabili" con il seguente: **"Attività:** Centro diurno non autosufficienti"

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata.
  coop.saia@legalmail.it
- Al legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l.
  sannicolahomesrl@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari
  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 3

Comune di Latiano (P.Iva 00719970741) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 rilasciata dal Comune di Latiano (BR) relativa alla RSSA ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa a Latiano (BR) in Viale Cotrino n. 1 denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" con dotazione di n. 18 posti letto e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- All'art 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"*1. La Regione con appositi regolamenti:*
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.
3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;

a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 9 comma 4 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza:

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

a. *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
b. *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
c. ***rinuncia del soggetto autorizzato;***
d. *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
e. *inutile decorso del periodo di cui al comma 3."*

Con RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con lo stesso RR 4 del 2019 all' art 12.1 "*Disposizioni transitorie*" si è stabilito che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) *dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
2) *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*

b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) *dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
2) *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente* punto 1."

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.3 indica le procedure di conversione dei posti letto delle RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 non contrattualizzate con le AA.SS.LL prevedendo:

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni*

mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, stabiliva altresì:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

Con Determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 rilasciata dal Comune di Latiano (BR) ad oggetto: "*autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i*", ai sensi dell'art. 49 comma 1 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, veniva autorizzata al funzionamento la Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani R.S.S.A. denominata *'Pio Istituto Caterina Scazzeri'* ubicata in Viale Cotrino 1 a Latiano (BR) con capienza di 18 ospiti.

Con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 295 del 06/03/2012, la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

Con pec del 31/01/2020 il Sindaco pro tempore del Comune di Latiano, in qualità di legale rappresentante del Comune di Latiano in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per la Rsa non autosufficienti denominata "*Pio Istituto Caterina Scazzeri*" ubicata in Latiano (BR) alla Via Cotrino n. 1.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Rsa non autosufficienti di titolarità del Comune di Latiano denominata "*Pio Istituto Caterina Scazzeri*" n. 18 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 18 posti letto di mantenimento anziani ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Rsa non

autosufficienti di titolarità del Comune di Latiano denominata "*Pio Istituto Caterina Scazzeri*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Latiano in qualità di legale rappresentante del Comune di Latiano ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3859 dell' 08/03/2021).

Con pec del 27/09/2022, acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 12374 del 28/09/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi trasmetteva protocollo nr. 76972 del 27/09/2022, in cui comunicava che:
"In riferimento alla struttura in oggetto emarginata si rappresenta quanto segue.
Con Delibera di Giunta del Comune di Latiano n. 80 del 7/6/2017 (allegata alla presente per pronta evenienza), ***è stata decretata la cessazione di fatto di ogni attività sociale.***
Nella DGR n.1006/2020 e ss.mm.ii., si rileva che la struttura "Pio Istituto Caterina Scazzeri" ha una ricettività di n. 18 p.l. tutti concedibili fini dell'accreditamento. Tale assegnazione è stata determinata dall'Ente regionale sulla scorta del fabbisogno assistenziale distrettuale e aziendale di questa ASL. In ragione di tanto, con vari provvedimenti regionali, nelle more della conclusione delle procedure di accreditamento, sono stati stanziati i relativi fondi di remunerazione in modo da garantire la presa in carico dell'utenza con riconoscimento della quota sanitaria, nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili.
Con successiva DGR n. 134 del 15/2/2022 è stata approvata l'istituzione dell'Ospedale di Comunità da attivarsi presso gli stessi locali del "Pio Istituto Caterina Scazzeri", ***con conseguente perdita dei predetti n. 18 p.l****.*
Premesso quanto innanzi, si chiede alle SS.LL. di fornire chiarimenti e contestuali indicazioni circa la destinazione e distribuzione nel territorio di competenza della ASL di Brindisi dei n. 18 posti letto per anziani della struttura "Pio Istituto Caterina Scazzeri" come da DGR n.1006/20 e ss.mm.ii., stante altresì le numerose richieste di ricovero con oneri a carico del SSR in strutture socio sanitarie ex art. 66 del R.R. n. 4/07 e ss.mm.ii.."

Con pec del 02/11/2023 acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 17344 del 06/11/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 45475 del 23/05/2023, comunicando che:
"Con nota prot. nr. AOO_183/08/03/2021, n° 00038592 il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha ricevuto incarico dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. presso la sede della struttura: RSA PIO ISTITUTO C. SCAZZERI, sita al viale Cotrino n. 1 - Latiano (BR), finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dalla RR 4/2019, ed attestare l'esito della verifica effettuata.
Si informa che in data 25/10/2021 con nota prot. 86485 si è proceduto ad effettuare richiesta documentale e in data 31/05/2022 con nota prot. 45588 si è effettuato sollecito, senza aver ricevuto alla data odierna alcun riscontro.
A conclusione della istruttoria si informa che per la RSA PIO ISTITUTO C. SCAZZERI=, sita al viale Cotrino n. 1 - Latiano (BR) – con n° 18 posti letto mantenimento anziani, non sono pervenuti elementi utili per procedere alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dalla RR 4/2019."

Con nota prot. n. 409069 del 13/08/2024 della Regione Puglia, questa Sezione comunicava al legale rappresentante del Comune di Latiano l'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento con conseguente revoca dell'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano con Determinazione n. 991 del 23/12/2011.

Con pec del 14/08/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 423906 del 02/09/2024, il Comune di

Latiano trasmetteva prot. n. 0018205 del 14/08/2024, nel quale comunicava: *"Con riferimento a Vs. nota prot. n. 0409069 del 13/08/2024 di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/10/2023 mediante la quale, per le motivazione nella stessa indicate, viene revoca la precedente deliberazione n. 7/2020 avente ad oggetto: 'Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 21.01.2019 - Conferma dell'autorizzazione al funzionamento e domanda di accreditamento della RSSA Pio Istituto C. Scazzeri'."*

Posto quanto sopra si propone:

- **Dichiarare la decadenza,** ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano (BR) con determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 ad oggetto: "*autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolameno Regionale n. 4/07 e s.m.i*" relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa in Latiano (BR) alla Via Cotrino n.1 denominata "*Pio Istituto Caterina Scazzeri*" e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Dichiarare la decadenza,** ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano (BR) con determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 ad oggetto: "*autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolameno Regionale n. 4/07 e s.m.i*" relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa in Latiano (BR) alla Via Cotrino n.1 denominata "*Pio Istituto Caterina Scazzeri*" e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

di notificare il presente provvedimento:

- Comune di Latiano (BR)
  servizisociali@pec.comune.latiano.br.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL Brindisi
  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 5

A.S.L. BR – SER-D (Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER-D da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. - Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*"), comma 5 che "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con nota prot. n. E/308477 del 20/06/2024, avente ad oggetto: "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio per*

trasferimento ed accreditamento istituzionale del SER- D da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. di Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95. Rilascio autorizzazione propedeutica. Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.". *Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, al Direttore Generale ASL BR, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. e al Sindaco del Comune di Fasano (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 16/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/45623 del 26/01/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 4941 di pari data, con la quale il Direttore Generale dell'ASL di BR ha chiesto al Sindaco del Comune di Fasano l'autorizzazione alla realizzazione del SER-D presso il PTA di Fasano e l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del SERT di Fasano (BR) "da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95 (…)".*

Con Pec del 24/01/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 7814 di pari data, avente ad oggetto: "Richiesta autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale del SERT Fasano (BR).", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/43094 del 25/01/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL di BR ha chiesto:
"(…)
ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SERT di Fasano (BR), da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95.", dichiarando "(…) consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (…) che:

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R. R. n. 3/2005, dal R. R. n. 3/2010 e dal R.R. 16/2019 e s.m.i;*
- *il Direttore del Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche, responsabile del SERT di Fasano (BR) è il dr. Salvatore De Fazio, nato a* ***...omissis...*** *il 24.121972, laureato in Medicina e Chirurgia il 26.03.2003 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, specialista in Farmacologia Clinica, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catanzaro;*
- *il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *n. 1 Dirigente Medico;*
  - *n. 1 Dirigente Psicologa;*
  - *n. 1 Assistente Sociale;*
  - *n. 2 Infermieri professionali.*

(…)", precisando "(…) che il Manuale operativo di Accreditamento per il Servizio oggetto della presente istanza, di cui all'Allegato B – Sezione 2T (strutture per persone con dipendenze patologiche) del R.R. 16/2019, corredato delle griglie di autovalutazione per le fasi Plan, Do, Check-Act, compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA - Aress." ed allegando:
"

a. *copia della Segnalazione Certificata per l'Agibilità del PTA di Fasano (BR);*
b. *piantina planimetrica comprensiva di lay-out del piano terra del PTA di Fasano (BR), ove è previsto il SERT;*
c. *copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.*

(…).".

Con Pec dell'08/03/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 13502 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/123977 dell'08/03/2024, con la quale il Dirigente del Settore Urbanistica e sviluppo

del territorio del comune di Fasano (BR) ha trasmesso in allegato la determina dirigenziale n. 608/2024 del 07/03/2024 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del SER-D di Fasano (BR) da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95.

Posto quanto sopra,

considerato che il R.R. n. 9/2020 "Modifiche del Regolamento regionale 21 gennaio2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)" all'art. 2, comma 1 prevede che "Le schede dei Presidi Territoriali di Assistenza della Regione Puglia allegate al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 sono sostituite dalle schede allegate alla delibera di approvazione del presente Regolamento." e che in tali schede allegate alla Delibera del 19 marzo 2020 n. 375 ad oggetto "Approvazione Regolamento regionale "Modifiche al Reg. reg. 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"." , è previsto per il P.T.A. di Fasano (BR), tra le altre cose, l'attivazione del SER.D.;

considerato che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. che:
"(…)
1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.
3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8 (sottolineatura aggiunta, ndr).
5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro

sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.".

premesso che ***con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento del SER.D. di Fasano (BR)*** *da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95;*

la scrivente Sezione invita:

- il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere copia della seguente documentazione:
  - *a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:*

    - *titolo di godimento dell'immobile;*
    - *relazione tecnica del progetto;*
    - *i titoli accademici del Direttore Sanitario e del Responsabile del SER.D.;*

  - *(omissis)*
- nelle more della trasmissione della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BR:
  - *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal D.M. n. 444/1990, specificando il livello di utenza (basso, medio, alto) ed integrati da quelli previsti nelle SEZIONI A "REQUISITI GENERALI"; B.02 "PRESIDI AMBULATORIALI DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE"; B.02.04 "PRESIDI PER IL TRATTAMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI - CENTRO AMBULATORIALE" (colonna di sinistra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER.D. da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. – Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, e a trasmettere gli esiti al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;*

(…)".

Con *Pec* del 04/12/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 0115631 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/600772 del 04/12/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BR ha trasmesso copia della documentazione richiesta con nota-incarico SGO E/0308477/2024 del 20/06/2024.

Con *Pec* del 23/12/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 0122211 del 20/12/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/646335 del 30/12/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"(…)
A conclusione dell'istruttoria, (…) si ritiene che il SER-D (…):

- possieda, i requisiti minimi previsti nelle SEZIONI A "REQUISITI GENERALI"; *B.02 "PRESIDI AMBULATORIALI DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE"; B.02.04 "PRESIDI PER IL TRATTAMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI – CENTRO AMBULATORIALE (colonna di sinistra) del R.R. n.3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER-D da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. - Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95.*
- *si specifica che, il livello di utenza media di tossicodipendenti contemporaneamente in trattamento - Tabella 1 del D.M. n. 444/1990 - è di n. 136 pazienti (dal 01.01.2024 al 26.09.2024), così come*

*dichiarato dal direttore della struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche in sede di sopralluogo e, pertanto, tale utenza si configura come "**alta**". Il dato dichiarato è in linea con l'utenza media relativa all'anno 2023.*

Si riportano estremi della Struttura:
(…)
Legale Rappresentante – Direttore Generale: *De Nuccio Maurizio, nato **...omissis...**, il 08.06.1972, (…).*
Direttore del Servizio: *Dr. De Fazio Salvatore, nato **...omissis...**il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo neuropsicologico, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ) dal 12/01/2004 al nr. 6377 (…).*
(…).".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., all'A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER.D. (Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche) da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. – Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, con incarico di Direzione del Servizio assegnato al Dott. De Fazio Salvatore, nato a Catanzaro (CZ) il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo neuropsicologico, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ) dal 12/01/2004 al nr. 6377,

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Direttore della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., all'A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del SER.D. (Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche) da traversa di via dell'Artigiano s.n.c. – Fasano (BR) al piano terra del PTA di Fasano, sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, con incarico di Direzione del Servizio assegnato al Dott. De Fazio Salvatore, nato a omissis il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo neuropsicologico, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ) dal 12/01/2004 al nr. 6377,

  con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Direttore della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - Al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023;

- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00013 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 6

Domus Società Cooperativa Sociale (P.iva 05000960723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Società Cooperativa Sociale denominato "Centro diurno Alzheimer" ubicato in Massafra (TA) alla Via Nocera n.3, con dotazione di n. 30 posti autorizzati e accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60

ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
b. *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*
    1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
    2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa

conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato

l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 60 ter - requisiti strutturali
3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n° 202 del 05/05/2016 il Dirigente della Ripartizione Terza della Città di autorizzava al funzionamento la struttura rivolta a Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60- ter del R.R. n. 4/2007) sito in Massafra (TA) alla Via Nocera n. 3, per una ricettività massima di 30 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 560 del 14/06/2016 nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato

per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 20/01/2020 il Legale Rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al "*Centro diurno Alzheimer*" n. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 23 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:
"*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al "*Centro diurno Alzheimer*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Domus Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4121 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art. 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, n. 7 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 23 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec dell'11/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15263 del 19/11/2021, la struttura dichiarava di: *"accettare gli ulteriori n. 7 (sette) posti a completamento del nucleo minimo, riguardante il Centro Diurno Alzheimer sito in Massafra, alla Via Nocera,3, di cui all'allegato A della deliberazione in oggetto."*

Con nota prot. n. AOO 183 2396 dell'08/02/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto e Asl Brindisi che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30*".

Con pec del 14/10/2022, acquisita al protocollo n. AOO 183 13348 del 19/10/2022, il Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto inviava nota prot. 173386 del 14/10/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: *"In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, la 'DOMUS COOP. SOCIALE Centro Diurno - Alzheimer' – centro diurno non autosufficienti, con un nucleo da 30 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019*".

Tuttavia nell'allegato della stessa nota, nella fattispecie nel Modulo C Esito dell'ispezione – Valutazione sintetica, il Dipartimento indicava che: "*La struttura non risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica"* con la motivazione che: *"La struttura non possiede i requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 4/2019*".

Di fatti sulla base della documentazione trasmessa e considerando quanto previsto dal R.R. 4/2019 all'art. 7.4 *(Requisiti Specifici Organizzativi Del Centro Diurno Per Soggetti Non Autosufficienti)* emergono le seguenti carenze organizzative:

- 8 ore/settimanali per la figura dell'assistente sociale
- 36 ore/settimanali per la figura degli operatori socio-sanitari dedicati all'assistenza.

Con pec del 26/09/2023, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n AOO 183 15666 del 05/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, trasmetteva nota prot. n. 80607 del 26/09/2023 con cui comunicava che: *"A conclusione della istruttoria, delle verifiche dello stato dei luoghi e con la valutazione dela documentazione (si allegano le 'griglie di valutazione' riportanti l'esito della verifica e l'allegato 1 R con l'elenco del personale in organico aggiornato alla data del 07/09/2023 acquisito in data 08/09/2023 con Prot. n. 0075862), si ritiene che, il 'Domus Coop Soc. – Centro Diurno Alzheimer' sito in Massafra (TA) alla Via Nocera civ. 3, possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per 30 utenti".*

Con nota AOO 183 17752 del 14/11/2023 questa Sezione richiedeva chiarimenti al Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto, in merito alla seguente indicazione riportata nella Tabella 1 dell'Allegato 2: *"(si precisa che la struttura non essendo ancora in possesso di autorizzazione all'esercizio non ha assunto il personale indicato di seguito definendone allo stato l'impegno ad essere assunti all'atto del rilascio della citata autorizzazione)*".

Con pec del 15/11/2023, acquista al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 18106 del 16/11/2023, il Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto trasmetteva nota n. 197711 del 15/11/2023 in cui comunicava che: *"Si riscontra la nota di cui all'oggetto, rappresentando che purtroppo per un mero refuso è stato riportato nei pareri per le strutture di cui all'allegato, l'indicazione 'si precisa che la struttura non essendo ancora in possesso di autorizzazione all'esercizio non ha assunto il personale indicato di seguito definendone allo stato l'impegno ad essere assunti all'atto del rilascio della citata autorizzazione' "*.

Alla luce dell'elenco aggiornato inoltrato dal Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi, con nota della Regione Puglia n. 548873 dell'08/11/2024, questa Sezione richiedeva al Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto di valutare i requisiti organizzativi e di fornire il relativo parere.

Con pec del 10/12/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n AOO 613373 del 10/12/2024, il

Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto trasmetteva prot. n. 235172 del 10/12/2024 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di autorizzazione e in risposta alla nota suddetta, comunicava: *"In base all'iter istruttorio e dall'analisi documentale si ritiene che, la 'DOMUS COOP. SOCIALE Centro Diurno - ALZHEIMER' centro diurno non autosufficienti, con un nucleo da 30 posti, ubicato in Massafra, alla Via Nocera n. 3 possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019".* Il Dipartimento, oltre ad allegare l'elenco del personale aggiornato, comunicava che il Responsabile Sanitario è: *"Dr. Pietro Pompeo Lanza, nato a (…) il (…) - Laureato in Medicina e Chirurgia il 24.07.1984 – c/o presso Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Specializzato in Neurologia il 24.07.1988 – c/o Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Taranto n. 1501 dal 29.12.1984".*

Dall'analisi dell'elenco del personale, però, non risulta indicata la tipologia contrattuale di ciascun dipendente.

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Domus Società Cooperativa Sociale (P.iva 05000960723)
Rappresentante Legale: Roma Pasquale
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Piazzale Dante n. 5 – Taranto (TA)
Sede operativa: Via Nocera n. 3 – Massafra (TA)
Denominazione: *"Centro Diurno Alzheimer"*
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dott. Pietro Pompeo Lanza laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 24/07/1984, specializzato in Neurologia presso Università degli Studi di Bari il 20/07/1988, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Taranto n. 1501.

CON LA PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta a questa Sezione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia aggiornata del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno non autosufficienti con i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli

atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Domus Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Domus Società Cooperativa Sociale (P.iva 05000960723)
Rappresentante Legale: Roma Pasquale
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Piazzale Dante n. 5 – Taranto (TA)
Sede operativa: Via Nocera n. 3 – Massafra (TA)
Denominazione: *"Centro Diurno Alzheimer"*
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dott. Pietro Pompeo Lanza laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 24/07/1984, specializzato in Neurologia presso Università degli Studi di Bari il 20/07/1988, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Taranto n. 1501.

CON LA PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta a questa Sezione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia aggiornata del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.
- Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno non autosufficienti con i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30

giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Domus Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Domus Società Cooperativa Sociale
  domuscooperativasociale@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto
  direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto
  areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 7

A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI (P.Iva 02494940741) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI con dotazione di 64 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 64 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Canonico Latorre e Canonico Rossini" ubicata in Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
"Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 stabilisce che:

"I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
b. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.*

I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

- n. 40 posti letto di RSA estensiva:
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;*
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza*

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

- − n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:
  - *n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;*
  - *n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.*

I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani."

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n.

4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art. 12.2 (Norme Transitorie per le RSA Ex R.R. 3/2005 e per Le Rssa Ex Art. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con Le AA.SS.LL.) Che:

"

1. *Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e

l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 141 del 29/09/2017, il Direttore del Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'ambito territoriale di Cisternino-Fasano-Ostuni rilasciava, ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge regionale 10 luglio 2006, l'autorizzazione al funzionamento alla RSSA denominata "*RSSA Canonico Rossini*",

situata in Contrada Gravinella, Fasano (BR), avente una capacità ricettiva di 64 posti letto. Tale autorizzazione è stata rilasciata in conformità ai requisiti comuni previsti dall'art. 36, nonché ai requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui all'art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n. 1009 del 02/11/2017.

Con pec del 30/01/2020 il legale rappresentante della A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

In data 06/02/2020 il legale rappresentante della A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 64 posti letto di Rsa mantenimento anziani ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

Con pec del 07/02/2020, il legale rappresentante della A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini integrava l'istanza presentata il 30/01/2020, con ulteriore documentazione.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini 64 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 64 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che: "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini ai sensi della DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4369 dell' 11/03/2021).

Con pec del 26/07/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 11067 del 27/07/2023,

il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 64622 del 26/07/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: *"(…) A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, la RSA anziani 'Canonico Latorre e Canonico Rossini', sita alla c.da Gravinella s.n.c. – Fasano (BR), con n° 64 posti letto mantenimento anziani, NON possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019 (carenza del requisito organizzativo)."*

Con pec del 09/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 11632 del 09/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota prot. 138883 del 09/08/2023 comunicava: *"(…) si ritiene che la RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019 n.64 posti letto Mantenimento Anziani – A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LAOTORRE E CANONICO ROSSINI – 'RSA CANONICO ROSSINI' Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR), pur possedendo i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n. 3 del 2010, relativamente alla RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019 n.64 posti letto Mantenimento Anziani, non possieda i requisiti ORGANIZZATIVI".* Il Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto allegava le griglie di valutazione a completamento del fascicolo istruttorio.

Con pec del 13/06/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 292684 del 13/06/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 64622 del 26/07/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando:
"(…) Con note prot. n° 89/2024/U/01/02/2024, prot. n° 308/2024/U/17/04/2024 e prot. n° 378/2024/U/14/05/2024 Il Legale rappresentante della A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini ha trasmesso documentazione utile al superamento delle carenze evidenziate.
Valutata la documentazione prodotta in relazione alla carenza del requisito organizzativo esitato con la nota sopra richiamata (prot. 0064622 del 26/07/2023), si ritiene che la RSA anziani "Canonico Latorre e Canonico Rossini", sita alla c.da Gravinella s.n.c. – Fasano (BR), con n° 64 posti letto mantenimento anziani, POSSIEDA i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019.
Struttura: *RSA anziani "Canonico Latorre e Canonico Rossini", sita alla c.da Gravinella s.n.c. – Fasano (BR);*
Titolarità: *A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini con sede legale in Fasano (BR) alla via Nazionale dei Trulli n. 109;*
Legale Rappresentante: *Massimo Vinale (…)*
Responsabile Sanitario della struttura*: Dr. Fanelli Claudio, nato a (…) il 24/08/1953, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Brindisi al nr. 1349".*

Alla nota suddetta il Dipartimento allegava: Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – RSA anziani e Elenco personale datato 14/05/2024.

Dall'analisi dell'elenco del personale trasmesso dall'ASL Brindisi è emerso che il numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato risulta considerevolmente superiore al 20% rispetto al personale con contratto a tempo indeterminato.

In merito al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato la normativa regionale all'art 14 comma 1 del RR 4 del 2019 stabilisce che: "*1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia*."

La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale*

nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Inoltre, il personale previsto negli artt. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019 dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi

Infatti il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs n.81/2015 e s.m.i. Pertanto, quanto al personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, si precisa, che salva diversa disposizione dei contratti collettivi applicativi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato.

Con pec del 04/07/2024 acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 0339138 del 04/07/2024 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 129680 del 04/07/2024 comunicava: *"(…) Vista l'INTEGRAZIONE PARERE effettuato dal Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi con 'esito favorevole' il 13.06.2024 n. prot.0056462; Acquisita e valutata la documentazione relativa all'integrazione del personale per ottemperare a quanto richiesto dal R.R. n.4/2019 'Requisito Organizzativo', acquisita da questo Dipartimento il 18.04.2024 n.prot.0077547; si ritiene che la RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 04/2019 n.64 posti letto Mantenimento Anziani – A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI – 'RSA CANONICO ROSSINI' Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR), possieda i requisiti*

minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n. 3 del 2010.
Struttura: *RSA non autosufficienti R.R. 4/2019 'Rsa Canonico Rossini", Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (Br);*
Titolarità: *A.S.P. Terra di Brindisi Canonico Latorre e Canonico Rossini - Sede legale Via Nazionale dei Trulli n. 109 - Fasano (BR) – Cod. Fisc. 90049900740 – P.iva 02494940741*
Legale Rappresentante: *Vinale Massimo (…)*
Responsabile Sanitario*: Dr. Fanelli Claudio nato a (…) il 24/08/1953 – Laureato in Medicina e Chirurgia il 25/07/1980 Università Abruzzese degli Studi – Specializzato in Dermatologia e Venereologia presso Università degli studi di Bari il 12.12.1983 – svolge la funzione di responsabile sanitario ai sensi dell'art. 12 comma 4.bis della L.R. n.9/2017 – Iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi n. 1236 dal 16/04/1981*
Tipologia struttura*: Rsa non autosufficienti R.R. 4/2019 n. 64 posti letto Mantenimento Anziani."*

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:

"*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo*" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI (P.Iva 02494940741)
Rappresentante legale: Massimo Vinale
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Nazionale Dei Trulli - Fasano (Br)

Sede operativa: Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR)
Denominazione: *"Canonico Latorre e Canonico Rossini*"
N. posti autorizzati: n. 64 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A
N. posti accreditati: n. 64 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A
Responsabile sanitario: Dr. Fanelli Claudio nato a (…) il 24/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Chieti in data 25/07/1980, specializzato in Dermatologia e Venereologia presso Università degli studi di Bari il 12/12/1983, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi n. 1349 dal 16/04/1981

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI entro **e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi:**

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato alla soglia del 20 % prevista dalla Legge ovvero dal CCNL applicato.
- trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco aggiornato del personale impiegato presso la Rsa non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.
- In merito al responsabile sanitario trasmetta: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia del contratto di lavoro.
- inoltri la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della A.S.P. Terra Di Brindisi Canonico Latorre E Canonico Rossini è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della A.S.P. Terra Di Brindisi Canonico Latorre E Canonico Rossini è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI (P.Iva 02494940741)
Rappresentante legale: Massimo Vinale
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Nazionale Dei Trulli - Fasano (Br)
Sede operativa: Via Melvin Jones s.n.c. – Fasano (BR)
Denominazione: *"Canonico Latorre e Canonico Rossini*"
N. posti autorizzati: n. 64 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A
N. posti accreditati: n. 64 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A
Responsabile sanitario: Dr. Fanelli Claudio nato a (…) il 24/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Chieti in data 25/07/1980, specializzato in Dermatologia e Venereologia presso Università degli studi di Bari il 12/12/1983, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi n. 1349 dal 16/04/1981

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI entro **e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi:**

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato alla soglia del 20 % prevista dalla Legge ovvero dal CCNL applicato.
- trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco aggiornato del personale impiegato presso la Rsa non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.
- In merito al responsabile sanitario trasmetta: la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia del contratto di lavoro.
- inoltri la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della A.S.P. Terra Di Brindisi Canonico Latorre E Canonico Rossini è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di

accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della A.S.P. Terra Di Brindisi Canonico Latorre E Canonico Rossini è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della A.S.P. Terra Di Brindisi Canonico Latorre E Canonico Rossini
  pec@pec.aspterradibrindisi.it
- Al Direttore generale della ASL Brindisi
  direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL Brindisi
  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.23 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 8

Cooperativa Sociale Alba - Variazione del Responsabile Sanitario per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 30 posti letto posti letto denominata "Villa Cavaliere" ubicato in Mesagne (BR) alla Via San Vito dei Normanni Km.1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 97 del 15/03/2024, veniva confermata l'autorizzazione all'esercizio e si rilasciava l'accreditamento istituzionale al Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Alba denominato *"Villa Cavaliere*" ubicato nel Comune di Mesagne (BR) alla Via San Vito dei Normanni Km.1.

Con pec del 25/07/2024, il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Alba comunicava la variazione del Responsabile Sanitario, indicando quale nuovo Medico Responsabile il Dott. Ambrosone Alfonso. Nella nota, la struttura, inviava anche attestazione dei titoli di studio, accettazione dell'incarico e assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità relativi al predetto medico.

Posto quanto sopra, si propone di

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina n. 97 del 15/03/2024 con nomina del Dott. Ambrosone Alfonso, nato a […] il 06/3/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 10/11/1989, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Padova il 27/11/1196 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi dal 30/05/1990 al n. 2178 quale nuovo Responsabile Sanitario del Centro Diurno Socio

Educativo e Riabilitativo di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Alba denominato *"Villa Cavaliere*".

Con la precisazione che:

in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Alba è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina n. 97 del 15/03/2024 con nomina del Dott. Ambrosone Alfonso, nato a […] il 06/3/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 10/11/1989, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Padova il 27/11/1196 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi dal 30/05/1990 al n. 2178 quale nuovo Responsabile Sanitario del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Alba denominato *"Villa Cavaliere*".

Con la precisazione che:

in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Alba è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Alba Società Cooperativa Sociale (csrepinopagliara@pec.it);
- Al Direttore Generale della ASL Brindisi (direzionegenerale@asl.brindisi.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi (servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 9

PG MELANIE KLEIN Coop. Soc. (P.IVA 00512240771) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Alzheimer 'P.G. Melanie Klein' " con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Taranto (TA) in Via Benvenuto Cellini, 47.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";
-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e

privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a. *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:

"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato

l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 60 ter - requisiti strutturali
3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con Determinazione Dirigenziale n. 504 del 16/05/2018 il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Taranto determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07, il ***Centro Diurno Integrato per il Supporto Cognitivo e Comportamentale ai soggetti affetti da demenza*** denominato "*Centro Diurno Alzheimer 'P.G. Melanie Klein' "* per l'accoglienza di n. 30 utenti.
Con Determinazione n. 595 del 03/07/2018 del Dipartimento Salute della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai soggetti affetti da demenza (art. 60ter Reg. R. n. 4/2007).

In data 30/01/2020, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, perveniva istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno integrato ex art. 60ter R.R. 4/2007 "*P.G. Melanie Klein*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che: "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto: "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno non autosufficienti "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo comunale*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento pervenuta in ossequio a quanto disposto dalla DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4123 del 11/03/2021).

Con pec del 28/08/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 12433 del 30/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. N. 145094 del 28/08/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:" *a seguito del sopralluogo si ritiene che, la COOP. SOC. PH. MELANIE KLEIN - Centro Diurno Integrato ex art. 60ter RR 4/2007 ubicato in Taranto – centro diurno non autosufficienti, con nucleo da 30 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019".*

Con pec del 19/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 16648 del 23/10/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 88682del 19/10/2023 in cui comunicava che: *"a conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione (si allegano le "griglie di valutazione" riportanti l'esito della verifica e l'allegato "1R" con l'elenco aggiornato del personale in organico), nelle more della valutazione che il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA effettuerà relativamente all'autorizzazione all'esercizio, si ritiene che, il "CENTRO DIURNO INTEGRATO ex art. 60 TER R.R. 4/2007" (RR 4/2019), sito alla via Benvenuto Cellini, civ. 47 - Taranto, località Talsano , POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 posti" e che:" Responsabile Sanitario della struttura: dott. Alfredo Longo, nato a omissis il 19.05.1978, medico chirurgo, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011".*

Con nota pec n. 79849 del 14.02.2024, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Taranto la trasmissione della documentazione comprovante il possesso del titolo necessario per lo

svolgimento del ruolo di Responsabile Sanitario, ai sensi del R.R. n. 4/2019 e della L.R. n. 9/2017, in capo al Dott. Longo Alfredo.

In riscontro alla suddetta pec, con nota prot. n. 58888 del 21/03/2024, acquisita in pari data al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 145593, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto comunicava quanto segue:" *il Responsabile Sanitario dr. Adolfo Alfredo Longo nato a omissis il 19.05.1978 possiede i requisiti per svolgere l'incarico de quo in virtù di quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 bis della L.R. 9/2017, in quanto è in possesso di Laurea in Medicina e* Chirurgia […], *di Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS), iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011 e ha autodichiarato di aver svolto il ruolo di Direttore Sanitario in diverse strutture nell'ambito del Socio- Santario dall'anno 2012 a tutt'oggi (si allega copia)*".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Soggetto Titolare e Gestore: Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC. (P.IVA 00512240771)
Legale Rappresentante: Albano Danilo
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Napoli, 58/B - Taranto (TA)
Sede operativa: Via Benvenuto Cellini n. 47, Taranto
Denominazione: *Centro Diurno Alzheimer "P.G. Melanie Klein"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo, nato a *omissis* il 19.05.1978, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Siena il 27/03/2008 e iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011.

Con la **PRESCRIZIONE:**

- per il Legale rappresentante della Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC." di inviare alla Regione, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo:
- Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario e contratto aggiornato.
- incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di valutarne la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni, con l'avviso che, in caso di esito negativo, si provvederà all'annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "PG MELANIE

KLEIN COOP. SOC." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC." è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Soggetto Titolare e Gestore: Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC. (P.IVA 00512240771)
Legale Rappresentante: Albano Danilo
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Napoli, 58/B - Taranto (TA)
Sede operativa: Via Benvenuto Cellini n. 47, Taranto
Denominazione: *Centro Diurno Alzheimer "P.G. Melanie Klein"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo, nato a *omissis* il 19.05.1978, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Siena il 27/03/2008 e iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011.

Con la **PRESCRIZIONE:**

- per il Legale rappresentante della Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC." di inviare alla Regione, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo:
- Copia aggiornata dei contratti a tempo determinato;
- La seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario e contratto aggiornato.
- incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di valutarne la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni, con l'avviso che, in caso di esito negativo, si provvederà all'annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con la precisazione che:

l. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "PG MELANIE

KLEIN COOP. SOC." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC." è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società "PG MELANIE KLEIN COOP. SOC."
  pgmelanieklein@cert-posta.it
- Al Direttore generale della ASL TARANTO
  direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL TARANTO
  area.sociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL TARANTO
  dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BRINDISI prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 10

Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04482930726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale denominata "Villa Nazareth" ubicata in Ostuni (BR) alla via Lorenzo Santolari s.n.c con dotazione di 20 posti letto di Rsa disabili di tipo A autorizzati e 20 posti letto di Rsa disabili di tipo A accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9 che:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: *"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive*

nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 e 4 (Fabbisogno per l'accreditamento) che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di

entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

i. fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.
4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a) già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento b) già autorizzate al funzionamento e con posti letto occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12. I posti letto di RSA di mantenimento di tipo B sono assegnati alle predette strutture in egual numero. Gli ulteriori posti letto oggetto di accordo contrattuale o occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria sono riconvertiti in posti di RSA di mantenimento - nuclei di tipo A per disabili gravi in aggiunta al fabbisogno di RSA- NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE DISABILI GRAVI di cui alla tabella riportata al comma 1." 3.

<u>- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:</u>
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno ditali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento**[1]**APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

……

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)."

Con Determinazione n. 69 del 31/08/2017 rilasciata Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'ambito territoriale sociale di Cisternino-Fasano-Ostuni veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1714 del 07/09/2016 ai sensi degli artt. 36 e 58 del R.R. n. 4/07 e s.m.i., la RSSA per per diversamente abili (ex. art. 58 Reg. Reg. n.4/2007) denominata "*Villa Nazareth"* ubicata a Ostuni (Br) in Via Lorenzo Santolari s.n.c. e con una capacità ricettiva di 20 posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Sezione Promozione della Salute e Benessere della Regione Puglia n. 904 del 20/09/2016.

In data 03/02/2020 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 20 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento
- conversione di n. 20 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 07/02/2020 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione, come da preintesa, assegnava alla "*Villa Nazareth*" 20 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "*Villa Nazareth"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4129 del 10/03/2021).

Con pec del 16/06/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 9246 del 21/06/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 53565 del 16/06/2023, senza trasmettere tutta la documentazione prevista dall'Allegato 2, in cui comunicava che: "*A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene, la RSA 'Villa Nazareth', sita alla via L.Santolari s.n.c. – Ostuni (BR)- con n° 20 posti letto disabili tipo A, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. 5/2019*".

Con pec del 20/07/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 10653 del 20/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. 126765 del 20/07/2023, in cui comunicava che: "*si ritiene che la RSA Disabili tipo A 20 posti letto R.R. 5/2019, denominata Villa Nazareth ed ubicata in Ostuni alla Via Santolari s.n.c., possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010, relativamente alla RSA DISABILI tipo A 20 posti letto R.R. 5/2019".*

Con nota protocollo della Regione Puglia n. 206161 del 30/04/2023 lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi la trasmissione dell'Allegato 2.

Con pec del 03/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 212638 del 03/05/2024, il Dipartimento di prevenzione Asl Brindisi trasmetteva l'allegato 2.

Dall'analisi dell'ulteriore documentazione acquista, emergevano delle carenze dei requisiti organizzativi rispetto a quelli previsti dal R.R. 5/2019. Pertanto, con nota prot. n. 350388 del 10/07/2024 questa Sezione ordinava, ai sensi dell'art 14 comma 6 della LR 9 del 2017, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale di adottare idonei interventi volti a sanare le carenze organizzative rilevate e di trasmettere la relativa documentazione comprovante il superamento delle criticità esposte al Dipartimento di Prevenzione Asl Brindisi.

In riferimento alla nota suddetta, con pec del 07/08/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 404082 del 08/08/2024, il legale rappresentante della struttura di che trattasi presentava le proprie osservazioni.

Con pec del 30/09/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 476855 il 02/10/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 91195 del 30/09/2024, comunicava che: "*Nel dare corso alla nota regionale prot. nr. 0350388/2024 del 10/07/2024 – AOO_RP, personale incaricato ha proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa dalla Coop. Minerva ed acquisita ai ns. protocolli ASL BR: nr. 76158 del 08.08.2024, nr. 87812 del 19.09.2024, nr. 88349 del 23.09.2024 e nr. 88355 del 23.09.2024. Dalla lettura e disamina della relazione, dell'allegata documentazione a supporto (dichiarazioni sostitutive del personale Infermieristico: ****, ****, ****, ****, nonchè contratto libero professionale dell'infermiere **** - oggi superato -) e del successivo Elenco del personale aggiornato alla data del 19.09.2024 (allegato 1R) si ritiene siano superate le criticità organizzative come evidenziate nella nota regionale in oggetto e pertanto può confermarsi che la RSA disabili tipo A per nr. 20 posti letto (così come indicato nella nota prot. n° AOO 183 4129 del 10/03/2021), con sede in Ostuni alla C/da Santolari s.n.c.,* ***possieda*** *i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 5/2019. Per quanto richiesto con stessa nota regionale, si è provveduto a redigere la tabella dell'allegato 2, relativa ai requisiti strutturali specifici (RR 4 del 2007 art. 58), datata e vidimata dal personale incaricato e dal legale rappresentante dell'Ente titolare (si allega copia).*" Il Dipartimento, inoltre, comunicava la variazione

del Responsabile Sanitario con la nomina del Dr. Cosimo Moro, nato a ****, il 17.04.1959, iscritto all'Albo dei Medici ed odontoiatri di Brindisi.

Con pec del 20/11/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.573443 del 20/11/2024, il Suap di MOLA DI BARI comunicava la variazione del legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale a favore di D'Aversa Gianvito.

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale (P.Iva 06975000727)
Legale Rappresentante: D'Aversa Gianvito
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Conversano, 23/G – Putignano (BA)
Sede operativa: Via Lorenzo Santolari s.n.c. – Ostuni (BR)
Denominazione: *"Villa Nazareth"*
N. posti autorizzati: 20 pl di Rsa di disabili di tipo A
N. posti accreditati: 20 pl di Rsa di disabili di tipo A
Responsabile sanitario: Dott. Moro Cosimo, nato a (…) il 17/04/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università di Bari il 26/07/1983, specializzato in Ostetricia e Ginecologia presso Università degli studi di Bari il 21/11/1987 e iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Brindisi al n 1629.

E CON LA PRESCRIZIONE che:

- il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di

accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativaì Sociale (P.Iva 06975000727)
Legale Rappresentante: D'Aversa Gianvito
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: Via Conversano, 23/G – Putignano (BA)
Sede operativa: Via Lorenzo Santolari s.n.c. – Ostuni (BR)
Denominazione: *"Villa Nazareth"*
N. posti autorizzati: 20 pl di Rsa di disabili di tipo A
N. posti accreditati: 20 pl di Rsa di disabili di tipo A
Responsabile sanitario: Dott. Moro Cosimo, nato a (…) il 17/04/1959, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università di Bari il 26/07/1983, specializzato in Ostetricia e Ginecologia presso Università degli studi di Bari il 21/11/1987 e iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Brindisi al n 1629.

E CON LA PRESCRIZIONE che:

- il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Minerva Società Cooperativa Sociale cooperativaminerva@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 11

"SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L." (P. IVA 00368500716). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.*
241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determina Dirigenziale n. 42 del 22/02/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS FG 60 – Foggia dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di n. 1 (una) RMN grande macchina:*

- *parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L.", con sede operativa in ubicata in Foggia viale degli Aviatori n. 128 per l'installazione di un'apparecchiatura RMN...(omissis)*".

Con *pec* del 28/08/2024 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della suddetta Società ha trasmesso la nota ad oggetto: "*NS. PROT. 056U/2024 - Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine RMN*" acquisita con prot. n. E/427072 del 03/09/2024, rappresentando che:
"*Il sottoscritto …(omissis)*
In qualità di legale rappresentante della Società SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L. Partita IVA 00368500716 con sede in FOGGIA Viale DEGLI AVIATORI n° 128
…(omissis)
***CHIEDE**, in relazione alla struttura denominata SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L.*

Sita nel Comune di FOGGIA al VIALE DEGLI AVIATORI n° 128 Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per:
Disciplina
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE — RMN, art. 5 punto 1.6.3 della L.R. n. 912017 e ss.mm.ii.
A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara:

1. *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione*

di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale con atto n° 27885 del Comune di FOGGIA in data 23/04/2024 e parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n° 42 del 22/02/2024

2. *che la struttura:*
   - *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro*
   - *è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale 13/01/2005 n° 3 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale 12/08/2022 n. 9*
   - *che la direzione sanitaria è affidata al dott. Nicola Ciavarella nato il 09/08/1953 Laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis) in possesso dei requisiti DPR 478/98 e art. 12 L.R n 9/2017 smi iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia con numero di iscrizione 2487*

…(omissis)".
Con nota prot. E/562014 del 14/11/2024 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa e, "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio della citata struttura*", "***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG,** ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di*

sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, ***comunicando l'esito alla scrivente Sezione****.*".

Con *pec* del 19/11/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. E/573548 del 20/11/2024, la Società ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale.

Con *pec* del 16/12/2024, il Direttore del SISP dell'ASL FG ha trasmesso la nota prot. AFG-134677/2024 di pari data avente ad oggetto "*Parere per rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine — n. 1 RMN, relativa alla Casa di Cura denominata "SAN FRANCESCO HOSPITAL" della società "SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l.", con sede in Foggia al viale degli Aviatori n. 128*"*.",* acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/627930 del 17/12/2024, con la quale il Direttore del Servizio ha rappresentato quanto segue: "*I sottoscritti …(omissis) tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG*

- *Viste la nota Prot. N. AOO_RP562014 del 14.11.2024, dei Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale si da mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della Legge regionale n. 9/2017 e smí. ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi e specifici, previsti …(omissis) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica dì Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine — n.1 RMN …(omissis).*
- *Considerato l'esito del sopralluogo effettuato in data 20.11.2024, dai Dott. …(omissis), presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertata la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali e delle attrezzature ai requisiti tecnologici di cui al Reg. Regionale n. 3/2010 e s.m.i.*
- *Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e successivamente integrata, e visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che la Struttura di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine — 1 RMN di cui all'oggetto, possiede i requisiti minimi, strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti dal Reg. Regionale n. 3/2010 e s.m.i. Sezioni A (requisiti generali) e B.01.01 - B.01.03 (colonna di sinistra).*

Esprimono Parere Favorevole

*al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 5 comma 1 punto 1.6.3 e art. 8 comma 5 della L.R. n.9/2017 per l'attività specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine — n. 1 RMN, relativa alla Casa di Cura denominata "****SAN FRANCESCO HOSPITAL****" della società "****SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l.****" sita in Foggia al viale degli Aviatori n. 128.*

Responsabile Medico dell'U.O.*: Dott. Gianpaolo GRILLI …(omissis) Specialista in Radiologia iscritto all'Ordine dei Medici al n. 2823/FG;*

Legale Rappresentante*: Dott. Silvio DE PASCALE ...(omissis).*

Responsabile Sanitario *Dott. Nicola CIAVARELLA …(omissis) Laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis), in possesso dei requisiti previsti dall'Art. 5 del DPR 484/97 e dall'Art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., iscritto all'Ordine dei Medici al n. 2487/FG*.".

Per tutto quanto innanzi esposto;

premesso che la struttura *de quo* è, altresì, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività di diagnostica con utilizzo di grandi macchine con n. 1 TC;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società **"SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L." (P. IVA 00368500716)** nella struttura con sede operativa in ubicata in Foggia viale degli Aviatori n. 128, il cui Direttore Sanitario della casa di cura è il dott. Nicola Ciavarella, medico iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 2487, nominato per la carica dall'08/01/2007, e il cui Responsabile Medico dell'U.O. nonché della Sicurezza Clinica e dell'Efficacia Diagnostica dell'apparecchiatura RMN è il Dott. Gianpaolo Pio Rosario GRILLI,

specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 282, per la seguente apparecchiatura:

apparecchiatura	marca	modello	Campo Statico	N. Seriale
RMN	**SIEMENS Healthcare GMBH**	**MAGNETOM Sola**	**1,5 T**	**184333**

con la prescrizione di inviare alla scrivente Sezione, entro 15 giorni dalla notifica della presente, la *pec* di trasmissione della comunicazione di avvenuta installazione ex DM 14/01/21 nonché le relative ricevute di consegna;
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società **"SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L." (P. IVA 00368500716)** nella struttura con sede operativa in ubicata in Foggia viale degli Aviatori n. 128, il cui Direttore Sanitario della casa di cura è il dott. Nicola Ciavarella, medico iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 2487, nominato per la carica dall'08/01/2007, e il cui Responsabile Medico dell'U.O. nonché della Sicurezza Clinica e dell'Efficacia Diagnostica dell'apparecchiatura RMN è il Dott. Gianpaolo Pio Rosario GRILLI, specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 282, per la seguente apparecchiatura:

apparecchiatura	marca	modello	Campo Statico	N. Seriale
RMN	**SIEMENS Healthcare GMBH**	**MAGNETOM Sola**	**1,5 T**	**184333**

con la prescrizione di inviare alla scrivente Sezione, entro 15 giorni dalla notifica della presente, la *pec* di trasmissione della comunicazione di avvenuta installazione ex DM 14/01/21 nonché le relative ricevute di consegna;
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale rappresentante della Società
  (pec*: info@pec.clinicheriunite.it*);
- al Direttore generale dell'ASL FG
  (pec: *aslfg@mailcert.aslfg.it*);

- al Dipartimento di Prev. dell'ASL FG
  (pec: *dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it*);
- al DSS FG 60 - Foggia dell'ASL FG
  (pec: *distretto.foggia@mailcert.aslfg.it*);
- al Comune di Foggia
  (pec: *protocollo.generale@cert.comune.foggia.it)*.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 12

"CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L." (P. IVA 01901550739). Estensione, ai sensi degli articoli 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'accreditamento istituzionale per la branca di Patologia Clinica al nuovo punto di prelievo ubicato in via Suri n. 9, frazione di S. Vito, Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La società "CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L." (P. IVA **01901550739**) è titolare del laboratorio di analisi cliniche ubicato in via Fiume nn. 38 – 38A in Taranto, accreditato *ex* L.R. n. 4/2010, art. 12, commi 2 e 3.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 comma 7 che *"Gli ambulatori di patologia clinica autorizzati all'esercizio possono istituire, previa istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, un punto prelievo nelle zone carenti del territorio dell'azienda sanitaria locale di appartenenza. Per "zona carente" si intende l'ambito territoriale, entro un raggio di quattro km lineari dalla sede del punto prelievo che si intende istituire, in cui non insistono strutture di laboratorio e/o altri punti prelievo. L'autorizzazione è rilasciata previa verifica dei requisiti di cui al regolamento regionale*"

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- all'art. 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. che "*Il laboratorio di analisi accreditato può istituire un punto prelievo in una zona carente, come definita dall'articolo 8, comma 7, esclusivamente nel territorio del proprio distretto socio- sanitario ove il laboratorio di analisi ha sede*.";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 *("Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" – Approvazione del nuovo modello organizzativo*) dispone che *"Il punto prelievo esterno (PPE) deve essere istituito ed autorizzato con la stessa procedura prevista per le strutture sanitarie e può essere richiesto, nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa regionale in materia di autorizzazione all'esercizio e accreditamento*".
Con *pec* del 30/12/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/162 del 04/01/2023, il legale rappresentante della Società *de quo* ha inoltrato nota ad oggetto "*richiesta accreditamento nuovo punto prelievo*", rappresentando quanto segue:
"Con la presente il sottoscritto Dott. Giuliano Caslini, in qualità di rappresentante legale del Laboratorio di analisi denominato Centro Analisi E/4 Srl, P.I. 01901550739, laboratorio generale di base con settori specializzati, accreditato con il Servizio Sanitario Regionale con il codice regionale n. 95188, con sede in Taranto (TA) alla Via Fiume, 38,

- *vista la domanda di parere preventivo inviata per l'apertura di un punto prelievi nella frazione di San Vito (Ta) Cap 74122 e più precisamente alla Via Suri 9C;*
- *visto il parere favorevole espresso dal Asl di competenza;*
- *Vista l'autorizzazione all'esercizio rilasciata dallo stesso Comune*

CHIEDE
che lo stesso venga accreditato
Si allegano:

1. *Richiesta di parere preventivo*
2. *Autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Taranto*

(...)".
Con nota prot. n. U/100923 del 26/02/2024 indirizzata alla Società e, p.c., al Sindaco del Comune di Taranto e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, la scrivente Sezione ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue: **"***ai fini dell'aggiornamento dell'accreditamento del Laboratorio di analisi, la S.V. dovrà trasmettere alla scrivente Sezione copia del provvedimento di autorizzazione comunale all'esercizio, non essendo possibile acquisire come tale il parere espresso dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, firmato dal Sindaco di Taranto e riportante il numero di autorizzazione 22 del 27/12/2022.*
Si comunica inoltre che, all'interno del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio, dovrà essere chiaramente esplicitato se, la circostanza che il Punto prelievo sia stato aperto in una "zona carente" (cioè che entro un raggio di quattro km lineari dalla sede ove si è aperto il punto prelievo, non insistono strutture di laboratorio e/o altri punti prelievo) sia stata verificata, non essendo stato precisato nel parere allegato all'istanza."

Con *pec* del 06/05/2024 ad oggetto "*Prot. N. 0101268/2024 – AUTORIZZAZIONE N. 3 DEL 06.05.2024 - CENTRO ANALISI E/4 SRL - PUNTO PRELIEVO*", acquisita dalla scrivente sezione con prot. n. E/220452 del 09/05/2024, la Direzione *Ambiente Salute Qualità della Vita* del Comune di Taranto ha trasmesso l'Autorizzazione n. 3 del 06.05.2024 con la quale il Sindaco di Taranto:

"*…(omissis)*

AUTORIZZA

il "CENTRO ANALISI E/4 SRL", il cui Rappresentante Legale è il Sig. CASLINI Giuliano (…) all'esercizio di un Punto Prelievo Esterno (P.P.E.) nei locali ubicati in S. Vito – Taranto alla via Suri n.9, con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le norme vigenti in materia.

PRENDE ATTO

- *che l'ambito territoriale entro il quale insiste il Punto Prelievo ubicato a S. Vito — Taranto alla via Suri n. 9 si alloca in un raggio di circa quattro km e 200 mt lineari dalla sede in cui insistono strutture di laboratorio e/o altri punti prelievo, pertanto secondo stabilito dall'art. 8 comma 7 della L.R. 9/2017, superiore al limite definito in 4 km, giusto parere rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto, con nota prot. 44193 del 29.02.2024;*
- *che responsabilità sul corretto svolgimento dell'attività sotto il profilo sanitario, funzionale ed organizzativo, è affidata alla Dr.ssa GERARDI Serena …(omissis), in possesso di: laurea in Scienze Biologiche …(omissis) e specializzata in Microbiologia e Virologia …(omissis) e iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi Sezione A con numero AA_052119 …(omissis);*

…(omissis)".

Con nota prot. 385107 del 29/7/2024 la scrivente Sezione ha invitato "*il Servizio QuOTA dell'AReSS, ai sensi dell' art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il punto prelievo esterno nella frazione di San Vito – Taranto via Suri 9 del laboratorio di analisi cliniche "Centro Analisi E/4 S.r.l." di Taranto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento alla Sezione B.01.02. del R.R. n. 3/2010, come modificata dal R.R. n. 9/2018.*".

Con *pec* del 04/11/2024 avente ad oggetto "*punto prelievo esterno laboratorio di analisi cliniche "Centro Analisi E/4 S.r.l." corrente nella frazione di San Vito (TA). Riscontro nota prot. AOO_RP_385107 del 29.07.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale*", acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 545596 del 06/11/2024, il dirigente del Qu.O.T.A. ha rappresentato quanto segue:

"

Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue.

Preso atto che con medesima nota, la struttura risulta essere in possesso di "Autorizzazione n. 3 del 06.05.2024 con la quale il Sindaco di Taranto ha autorizzato "il "CENTRO ANALISI E/4 SRL", il cui Rappresentante Legale è il Sig. CASLINI Giuliano (...) all'esercizio di un Punto Prelievo Esterno (P.P.E.) nei locali ubicati in S. Vito – Taranto alla via Suri n.9, con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le norme vigenti in materia.(…)", con nota prot. n.3305/QuOTA del 11.10.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 15.10.2024.

In data 11.10 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "PDCA" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di medicina di laboratorio, per i requisiti applicabili, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 15.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il punto prelievo esterno del laboratorio di analisi cliniche "Centro Analisi E/4 S.r.l." di Taranto, sito nella frazione di San Vito (TA) alla Via Suri n.9, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di medicina di laboratorio, per

i requisiti applicabili, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "PDCA", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.
…(omissis)".
Posto quanto sopra, considerato che:

- Il laboratorio di analisi *de quo* è accreditato istituzionalmente e può istituire, ai sensi del citato art. 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., un punto prelievo in una zona carente "*esclusivamente nel territorio del proprio distretto socio- sanitario ove il laboratorio di analisi ha sede.*";
- il punto prelievo di via Suri n. 9, frazione di S. Vito in Taranto "*si alloca in un raggio di circa quattro km e 200 mt lineari dalla sede in cui insistono strutture di laboratorio e/o altri punti prelievo*" e, pertanto, può considerarsi come ubicato in zona carente;
- il suddetto punto prelievo deve intendersi quale articolazione funzionale del laboratorio analisi sito in Via Fiume nn. 38-38A nel medesimo Comune di cui è titolare la società *"CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L.*" (P. IVA **01901550739**);

si propone di rilasciare in capo alla Società *"CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L.*" (P. IVA **01901550739**) con sede in Taranto alla Via Fiume nn. 38-38A, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'estensione dell'accreditamento istituzionale per la branca di Patologia Clinica al punto prelievo autorizzato in Via Suri n. 9, frazione di S. Vito, Comune di Taranto, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società *"CENTRO ANALISI E/4 DR. ERMANNO CALCATELLI S.R.L."* (P. IVA **01901550739**) con sede in Taranto alla Via Fiume nn. 38-38A, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'estensione dell'accreditamento istituzionale per la branca di Patologia Clinica al punto prelievo autorizzato in Via Suri n. 9, frazione di S. Vito, Comune di Taranto, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società (centroe4@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL TA (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);

- al Direttore dell'U.O.G.R.C. dell'ASL TA (strutturepriva teaccreditate@asl.taranto.it);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA (dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- al Sindaco del Comune di Taranto (protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2025, n. 19

Art. 25 – 26 A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, Art. n. 10 D.G.R. n.830 del 12/06/2023. Integrazione Albo Animatori della Formazione Puglia ex Determinazione Dirigenziale n. 428/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.*"
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionati della Sezione Strategia e Governo dell'offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dalla Dirigente del servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionati, riceve la seguente relazione:

- il novellato Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 25/07/2024 ha confermato quanto già stabilito dall'ACN 28.04.2022 all'art. 25 comma

1), ossia, che "*la formazione professionale continua è obbligatoria per il pediatra di libera scelta e riguarda la crescita culturale e professionale dello stesso, le attività inerenti ai servizi e alle prestazioni erogate, secondo quanto previsto dagli Accordi della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Provincie autonome*";

- all'art. 25 comma 2) ha previsto che "*le Regioni e/o le Aziende Sanitarie promuovono la programmazione dei corsi di formazione obbligatori sulla base dei Piani sanitari e formativi regionali e nazionali. Le Aziende Sanitarie adottano il Piano di Formazione Aziendale (PFA) con il supporto delle strutture e con il contributo degli altri organi preposti alla formazione continua e del Comitato di cui all'articolo 12 del presente Accordo*";
- la D.G.R. n. 830 del 12/06/2023 – nel recepire l'Accordo Integrativo Regionale PLS Puglia – all'Art. 10 comma 5) prevede che: "*il fabbisogno di animatori regionali di formazione viene determinato in 1 (uno) animatore ogni 10 pediatri convenzionati. Entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente accordo, i pediatri convenzionati già presenti nell'albo regionale, come da elenco pubblicato sul BURP n. 174 del 18.11.2010, dovranno reiterare la domanda di inserimento, inviando PEC all'indirizzo del competente Servizio regionale*";
- l'Accordo Integrativo Regionale – D.G.R. n. 830 del 12/06/2023 - è stato pubblicato sul BURP n. 63 del 03/07/2023 e pertanto il termine ultimo per l'invio della domanda di inserimento nell' Albo regionale degli Animatori di Formazione da parte degli aspiranti già inseriti nel precedente elenco, è spirato il giorno 01/10/2023;
- nel BURP n. 113 del 28.12.2023 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale n. 428 del 20.12.2023 contenente l'"Albo Animatori della Formazione PLS Puglia", composto da n. 37 animatori;
- il Comitato Regionale dei Pediatri di Libera Scelta nella seduta del 18.01.2024, come riportato in relativo verbale, "*conferisce mandato all'ufficio competente del servizio S.G.A.O. della Regione ed al Referente Responsabile per le Cure Primarie Pediatriche Regionale di individuare il fabbisogno di animatori della formazione pediatrica, regionali e provinciali, tenendo conto anche delle prossime cessazioni per sopraggiunti limiti di età. A tale riguardo sarà individuata una ASL capofila che garantirà il percorso formativo con oneri a carico dei partecipanti*";
- nella seduta del Comitato Regionale di Pediatria del 20.02.2024 (come riportato nel relativo verbale), si è giunti alle seguenti determinazioni:

1. **di istituire un corso** per animatore di formazione riservato a 26 partecipanti, suddivisi per ASL, tenuto conto delle carenze esistenti e considerando i pensionamenti che avverranno nel corso del prossimo triennio, nell'ottica di una programmazione triennale come previsto dall'art. 10 co. 3 punto C) della DGR n. 830 del 12.06.2023;
2. **di affidare** la progettazione e la organizzazione del corso, per tutte le ASL Pugliesi, attraverso una gestione diretta o con affidamento dei servizi e del percorso formativo, alla ASL BT, quale ASL capofila;

- la Determinazione Dirigenziale n. 368 del 31.07.2024 pubblicata nel BURP n. 64 del 8.8.2024 ha, pertanto, istituito il corso per animatori di formazione PLS riservato a n. 26 partecipanti, assegnati ad ogni ASL in base al fabbisogno già rappresentato nella medesima determinazione dirigenziale;
- la D.D. n. 419 del 18.09.2024 pubblicata nel BURP n. 76 del 19.09.2024, ha:

  - approvato l'elenco degli aventi diritto all'iscrizione al corso per animatori della formazione;
  - stabilito le modalità di partecipazione allo stesso;
  - disposto che una volta terminato il corso ed acquisito il titolo, entro il 30.11.2024, i PLS avrebbero dovuto effettuare domanda di iscrizione all'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" pubblicato con D.D. n. 428 del 20.12.2023 sul BURP n. 113 del 28.12.2023;
  - disposto che entro il 30/11/2024, inoltre, avrebbero potuto riproporre la domanda i PLS già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica" pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011 che non hanno provveduto ad inviare nei termini la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia.

Considerato altresì che:

- il provider ECM gestore del corso ha trasmesso il verbale di esame dello stesso, acquisito al protocollo n. 532274 in data 30/10/2024, contenente i nominativi dei n. 24 (ventiquattro) pediatri partecipanti e risultati idonei. Gli stessi pediatri, entro il 30/11/2024, hanno inoltrato domanda di inserimento nell'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" come riportato nel prospetto sinottico di seguito:

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Di Mauro	Antonio	BA	n. 539582 del 04/11/2024
2	Praitano	Massimiliano	BA	n. 542596 del 05/11/2024
3	Campanale	Caterina	BA	n. 547326 del 07/11/2024
4	Tammaro	Fabiana	BA	n. 542562 del 05/11/2024
5	D'Aniello	Mariangela	BA	n. 542569 del 05/11/2024
6	Cerchiara	Giuseppe	BR	n. 554252 del 12/11/2024
7	Colucci	Antonella	BR	n. 528797 del 28/10/2024
8	Guacci	Paola	BR	n. 542611 del 05/11/2024
9	Gorgoglione	Sara	BT	n. 542586 del 05/11/2024
10	Loffredo	Maria	BT	n. 554219 del 12/11/2024
11	Pepe	Filomena Maria Rosaria	BT	n. 570541 del 19/11/2024
12	Consiglio	Francesca Romana	FG	n. 548528 del 07/11/2024
13	D'Angelo	Giuseppina	FG	n. 548975 del 08/11/2024
14	Catucci	Alessandra	FG	n. 555001 del 12/11/2024
15	Fanciullo	Lavinia	LE	n. 575468 del 21/11/2024
16	Vasta	Isabella	LE	n. 545698 del 06/11/2024
17	Manni	Pierluigi	LE	n. 554165 del 12/11/2024
18	Verdesca	Valeria	LE	n. 554216 del 12/11/2024
19	Loscialpo	Maria	TA	n. 550482 del 08/11/2024
20	Ingrosso	Annapaola	TA	n. 542556 del 05/11/2024
21	Laneve	Annamaria	TA	n. 552105 del 11/11/2024
22	Fusilli	Gianfranco	TA	n. 544047 del 06/11/2024
23	Oriolo	Emilio	TA	n. 551378 del 11/11/2024
24	Gurrado	Raffaele	TA	n. 544767 del 06/11/2024

- entro la stessa data hanno reiterato la domanda n. 6 (sei) Pediatri di Libera Scelta già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica", pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011, che non hanno provveduto ad inviare nei termini perentori la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia, come da prospetto sinottico che segue:

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Altavilla	Tommaso	BR	n. 542580 del 05/11/2024
2	Bonvino	Angelica	BT	n. 544063 del 06/11/2024
3	Ciccarelli	Giorgio	FG	n. 539584 del 04/11/2024
4	Conoscitore	Pasquale	FG	n. 548543 del 07/11/2024
5	Lattanzio	Francesca	BT	n. 554151 del 12/11/2024
6	Losciale	Liliana	BT	n. 579766 del 25/11/2024

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità degli articoli n. 25 e n. 26 dell'A.C.N. della pediatria vigente, nonché dell'articolo n. 10 dell' Accordo Integrativo Regionale vigente, con il presente provvedimento si propone:

1. di accogliere le n. 24 (ventiquattro) domande di inserimento nell'albo l' "Albo animatori della formazione PLS Puglia" approvato con D.D. n. 428 del 20 dicembre 2023 e pubblicato nel BURP n. 113 del 28 dicembre 2023, pervenute dai pediatri partecipanti ed idonei al corso di formazione di cui alla D.D. n. 419/2024, così come risulta dall' elenco di seguito;

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Di Mauro	Antonio	BA	n. 539582 del 04/11/2024
2	Praitano	Massimiliano	BA	n. 542596 del 05/11/2024
3	Campanale	Caterina	BA	n. 547326 del 07/11/2024
4	Tammaro	Fabiana	BA	n. 542562 del 05/11/2024
5	D'Aniello	Mariangela	BA	n. 542569 del 05/11/2024
6	Cerchiara	Giuseppe	BR	n. 554252 del 12/11/2024
7	Colucci	Antonella	BR	n. 528797 del 28/10/2024
8	Guacci	Paola	BR	n. 542611 del 05/11/2024
9	Gorgoglione	Sara	BT	n. 542586 del 05/11/2024
10	Loffredo	Maria	BT	n. 554219 del 12/11/2024
11	Pepe	Filomena Maria Rosaria	BT	n. 570541 del 19/11/2024
12	Consiglio	Francesca Romana	FG	n. 548528 del 07/11/2024
13	D'Angelo	Giuseppina	FG	n. 548975 del 08/11/2024
14	Catucci	Alessandra	FG	n. 555001 del 12/11/2024
15	Fanciullo	Lavinia	LE	n. 575468 del 21/11/2024
16	Vasta	Isabella	LE	n. 545698 del 06/11/2024
17	Manni	Pierluigi	LE	n. 554165 del 12/11/2024
18	Verdesca	Valeria	LE	n. 554216 del 12/11/2024
19	Loscialpo	Maria	TA	n. 550482 del 08/11/2024
20	Ingrosso	Annapaola	TA	n. 542556 del 05/11/2024
21	Laneve	Annamaria	TA	n. 552105 del 11/11/2024
22	Fusilli	Gianfranco	TA	n. 544047 del 06/11/2024
23	Oriolo	Emilio	TA	n. 551378 del 11/11/2024
24	Gurrado	Raffaele	TA	n. 544767 del 06/11/2024

2. di accogliere le n. 6 (sei) domande di inserimento nell'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" pervenute da Pediatri di Libera Scelta già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica", pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011, che non hanno provveduto ad inviare nei termini perentori la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia, come da prospetto sinottico che segue:

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Altavilla	Tommaso	BR	n. 542580 del 05/11/2024
2	Bonvino	Angelica	BT	n. 544063 del 06/11/2024
3	Ciccarelli	Giorgio	FG	n. 539584 del 04/11/2024

4	Conoscitore	Pasquale	FG	n. 548543 del 07/11/2024
5	Lattanzio	Francesca	BT	n. 554151 del 12/11/2024
6	Losciale	Liliana	BT	n. 579766 del 25/11/2024

3. di integrare l'" Albo animatori della formazione PLS Puglia" approvato con D.D. n. 428 del 20 dicembre 2024 e pubblicato sul BURP n. 113 del 28.12.2023 con i nominativi contenuti nei prospetti ai punti precedenti;
4. di approvare, ai sensi degli articoli n. 25 e n. 26 dell'A.C.N. della pediatria vigente nonché dell'articolo n. 10 del Accordo Integrativo Regionale vigente, l'allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, formato da n. 1 (una) pagina, contenente l'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" composto dai nominativi presenti nell'elenco *ex* Determinazione Dirigenziale n. 428 del 20/12/2023 e dai nominativi presenti nei prospetti di cui ai precedenti punti 1. e 2.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di accogliere le n. 24 (ventiquattro) domande di inserimento nell'albo l'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" approvato con D.D. n. 428 del 20 dicembre 2023 e pubblicato nel BURP n. 113 del 28

dicembre 2023, pervenute dai pediatri partecipanti ed idonei al corso di formazione di cui alla D.D. n. 419/2024, così come risulta dall' elenco di seguito;

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Di Mauro	Antonio	BA	n. 539582 del 04/11/2024
2	Praitano	Massimiliano	BA	n. 542596 del 05/11/2024
3	Campanale	Caterina	BA	n. 547326 del 07/11/2024
4	Tammaro	Fabiana	BA	n. 542562 del 05/11/2024
5	D'Aniello	Mariangela	BA	n. 542569 del 05/11/2024
6	Cerchiara	Giuseppe	BR	n. 554252 del 12/11/2024
7	Colucci	Antonella	BR	n. 528797 del 28/10/2024
8	Guacci	Paola	BR	n. 542611 del 05/11/2024
9	Gorgoglione	Sara	BT	n. 542586 del 05/11/2024
10	Loffredo	Maria	BT	n. 554219 del 12/11/2024
11	Pepe	Filomena Maria Rosaria	BT	n. 570541 del 19/11/2024
12	Consiglio	Francesca Romana	FG	n. 548528 del 07/11/2024
13	D'Angelo	Giuseppina	FG	n. 548975 del 08/11/2024
14	Catucci	Alessandra	FG	n. 555001 del 12/11/2024
15	Fanciullo	Lavinia	LE	n. 575468 del 21/11/2024
16	Vasta	Isabella	LE	n. 545698 del 06/11/2024
17	Manni	Pierluigi	LE	n. 554165 del 12/11/2024
18	Verdesca	Valeria	LE	n. 554216 del 12/11/2024
19	Loscialpo	Maria	TA	n. 550482 del 08/11/2024
20	Ingrosso	Annapaola	TA	n. 542556 del 05/11/2024
21	Laneve	Annamaria	TA	n. 552105 del 11/11/2024
22	Fusilli	Gianfranco	TA	n. 544047 del 06/11/2024
23	Oriolo	Emilio	TA	n. 551378 del 11/11/2024
24	Gurrado	Raffaele	TA	n. 544767 del 06/11/2024

2. di accogliere le n. 6 (sei) domande di inserimento nell'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" pervenute da Pediatri di Libera Scelta già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica", pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011, che non hanno provveduto ad inviare nei termini perentori la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia, come da prospetto sinottico che segue:

N.	COGNOME	NOME	ASL	PROTOCOLLO
1	Altavilla	Tommaso	BR	n. 542580 del 05/11/2024
2	Bonvino	Angelica	BT	n. 544063 del 06/11/2024
3	Ciccarelli	Giorgio	FG	n. 539584 del 04/11/2024
4	Conoscitore	Pasquale	FG	n. 548543 del 07/11/2024
5	Lattanzio	Francesca	BT	n. 554151 del 12/11/2024
6	Losciale	Liliana	BT	n. 579766 del 25/11/2024

3. di integrare l'" Albo animatori della formazione PLS Puglia" approvato con D.D. n. 428 del 20 dicembre 2024 e pubblicato sul BURP n. 113 del 28.12.2023 con i nominativi contenuti nei prospetti ai punti

precedenti;

4. di approvare, ai sensi degli articoli n. 25 e n. 26 dell'A.C.N. della pediatria vigente nonché dell'articolo n. 10 del Accordo Integrativo Regionale vigente, l'allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, formato da n. 1 (una) pagina, contenente l'"Albo animatori della formazione PLS Puglia" composto dai nominativi presenti nell'elenco *ex* Determinazione Dirigenziale n. 428 del 20/12/2023 e dai nominativi presenti nei prospetti di cui ai precedenti punti 1. e 2.

Il presente provvedimento:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A) elenco animatori.pdf - bf893164842b38fb9cf956fba1bc604a2008a0f274729fda2715ccdce300de96

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00025 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Gianluca Ranieri

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

Allegato A)

aggiornamento Albo Animatori della Formazione PLS Puglia

N.	COGNOME	NOME	ASL
1	Altavilla	Tommaso	BR
2	Bavaro	Maria Stefania	BA
3	Bonvino	Angelica	BT
4	Bottalico	Chiara	BA
5	Calà	Angela	FG
6	Campanale	Caterina	BA
7	Caputo	Rosalinda	BA
8	Caradonio	Antonio	BA
9	Casiello	Menna	BA
10	Catucci	Alessandra	FG
11	Cavallo	Rosario Salvatore	LE
12	Cerchiara	Giuseppe	BR
13	Ciccarelli	Giorgio	FG
14	Clarizio	Leonardo	BA
15	Colazzo	Damiano	BA
16	Colucci	Antonella	BR
17	Conoscitore	Pasquale	FG
18	Consiglio	Francesca Romana	FG
19	D'Angelo	Giuseppina	FG
20	D'Aniello	Mariangela	BA
21	De Giovanni	Lorenzo	LE
22	De Luca	Battista	BA
23	De Vivo	Arcangela	FG
24	D'Errico	Roberto	LE
25	Di Felice	Leonarda	LE
26	Di Mauro	Antonio	BA
27	Fanciullo	Lavinia	LE
28	Ferri	Maria Domenica	BA
29	Filograna	Maria Rosaria	LE
30	Frau	Stefania	BT
31	Fusilli	Gianfranco	TA
32	Gentile	Vita	BA
33	Geronimo	Gianfranco	BA
34	Gianfredi	Francesco	BR
35	Gorgoglione	Sara	BT
36	Guacci	Paola	BR
37	Guglielmi	Nunzio	BT
38	Gurrado	Raffaele	TA
39	Ingrosso	Annapaola	TA
40	Laneve	Annamaria	TA
41	Latino	Anna Libera Maria Rosaria	FG
42	Lattanzio	Francesca	BT
43	Lisi	Vito	BA
44	Loffredo	Maria	BT

N.	COGNOME	NOME	ASL
45	Losciale	Liliana	BT
46	Loscialpo	Maria	TA
47	Manni	Pierluigi	LE
48	Marzano	Norma	LE
49	Minardi	Pietro	TA
50	Nigri	Luigi	BT
51	Oriolo	Emilio	TA
52	Pastore	Francesco	TA
53	Peccarisi	Lucia	BA
54	Pepe	Filomena Maria Rosaria	BT
55	Persano	Maria Rita	LE
56	Praitano	Massimiliano	BA
57	Quaranta	Elisabetta	BR
58	Ragnatela	Giuseppe	BT
59	Raguso	Rita	BA
60	Raimondi	Teresa	BA
61	Rizzo	Lelio	LE
62	Santoro	Maria Lucia	LE
63	Schiavone	Salvatore	BA
64	Tammaro	Fabiana	BA
65	Vania	Cristoforo	BT
66	Vasta	Isabella	LE
67	Verdesca	Valeria	LE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 gennaio 2025, n. 3

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "'Apricena 1'", di potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp sito nel Comune di Apricena alla contrada 'Palombino' (FG) e delle relative opere di connessione. Proponente: APRICENA PV S.r.l. (P. IVA:01395830779) via delle Comunicazioni, snc, 75100 Matera (MT)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di

impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la*

compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"* che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee;
- Il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE:

- con comunicazione del 15/02/2022, (acquisita al prot. n. 01324 del 16/02/2022_), la società proponente APRICENA PV S.R.L. (per brevità la "Società" o il "proponente") trasmetteva alla scrivente Sezione regionale formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in immissione pari a 5,6 MW e una potenza installata pari a 6,923 MWp sito nel comune di Apricena (FG) - Contrada Palombino acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id.

P4AULN9.

- La Società con nota del 18/03/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 0002472 del 22/03/2022), trasmetteva la nota dell'Ufficio regionale competente per gli espropri, Servizio Gestione OO.PP, prot. n. puglia/AOO_064/PROT/18/03/2022/0005177, con la quale lo stesso si riservava di esprimere il proprio parere a valle delle integrazioni della società, richieste entro i 30 giorni dal ricevimento della nota.
- La Società con nota del 10/05/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 003781 del 10/05/2022), in risposta alla nota prot. n. puglia/AOO_064/PROT/18/03/2022/0005177 trasmetteva la documentazione integrativa al predetto ufficio regionale.
- Il Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n.: M_D AC9641C REG2022 0015570 30-05-2022 (acquisita al prot. n. 04701 del 31/05/2022), trasmette parere favorevole in merito alla realizzazione del progetto.
- La scrivente Sezione, non nota prot. n. 06656 del 12.07.2022, trasmetteva alla Società le richieste di integrazioni, chiedendo di ottemperare entro il termine dei 30 giorni dal ricevimento della stessa.
- La Società con nota del 29/07/2022 (acquisita al prot. n. 07345 del 29.07.2022), inviava all'allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica), Divisione X Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, la dichiarazione di non interferenza.
- La Società con nota del 10/08/2022 (acquisita al prot. n. 08061 del 12/08/2022), riscontrava la nota prot. n. 6656 del 12/07/2022, caricando la documentazione integrativa.
- La Società con nota del 30/08/2022 (acquisita al prot. n. 08329 del 30.08.2022), riscontrava la nota prot. n. 21258/2022 del 04/08/2022 dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- La Provincia di Foggia, Settore Ambiente, in qualità di Autorità procedente ai fini PAUR (procedimento ex art.27 bis del D Lgs 152/2006), con nota prot. n. 2022/0048309 del 29/09/2022 (acquisita al prot. n. 0009696 del 29.09.2022), chiedeva alla Società di riscontrare l'avvenuta presentazione delle integrazioni richieste.
- La Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 037296/2023 del 19/07/2023 (acquisita al prot. n.011375 del 19.07.2023), convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 20/10/2023.
- La Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. n. 51625/2023 del 19/10/2023 (acquisita al prot.n. 013935 del 19.10.2023), trasmetteva il differimento della Conferenza dei Servizi del 20/10/2023 al 09/11/2023.
- La Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. n. 0055651/2023 del 13/11/2023 (acquisita al prot.n. 14632 del 13.11.2023) trasmetteva il verbale relativo alla Conferenza di servizi del 09/11/2023, aggiornando la stessa al giorno 6 febbraio 2024.
- La Società con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0027270 del 17/01/2024, inviava al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, il riscontro alla nota n. 0005177 del 18/03/2022 specificando altresì che l'invio della documentazione richiesta era già avvenuta in data 10/05/2022.
- La Società proponente con comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0073867 del 9/02/2024, trasmetteva la Delibera di Giunta Comunale di Apricena n.27 del 01/02/2024 di approvazione della proposta per l'individuazione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 239/2004 e dell'art 2 lettera h) dell'allegato 2 al D.M. del M.I.S.E. del 10, con la quale "*D E L I B E R A …2. di accogliere la proposta compensativa proposta dalla Società APRICENA PV s.r.l., nella misura complessiva di € 172.000,00 (eurocentosettantadue", dichiarando la deliberazione immediatamente eseguibile*.
- Il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 78440 del 13.02.2024 (acquisita al prot. n. 0079611 del 14/02/2024, dichiarava la pubblica utilità specificando che "*In riferimento all'oggetto e stante la pregressa attività svolta da questo Servizio, si comunica che la Società Apricena PV S.r.l. ha trasmesso, con pec del 11.01.2024 acquisita al prot. 27270 del 17.01.2024 e indirizzata anche a codesta Sezione per conoscenza, le integrazioni documentali richieste dallo scrivente Servizio con nota prot. 5177 del 18.03.2022. Pertanto, fermo restando l'efficacia della richiamata circolare, tanto si comunica per le attività di competenza, attesa*

la completezza documentale degli elaborati espropriativi. Ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica che approva il progetto e dichiara la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., si chiede di trasmettere copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza del Servizio scrivente."

- Successivamente la Provincia di Foggia, Settore Ambiente con nota prot. n. 0017341 del 04/04/2024 (acquisita al prot. n. 0167897 del 4.04.2024), trasmetteva il Verbale di Conferenza dei Servizi del 25/03/2024 e contestualmente aggiornava la Conferenza di Servizi al giorno 23 Aprile 2024. Nel corso della Conferenza di Servizi la Provincia:

1. rendeva noto "*comunica ai partecipanti che è stato reso disponibile il parere del Comitato VIA, il quale, tuttavia, risulta essere sfavorevole*";
2. portava in discussione i punti sollevati dal Comitato VIA, ai quali la Società fornisce le proprie controdeduzioni;
3. alla luce di quanto esposto dalla Società, la Provincia suggeriva comunque di aggiornare il progetto con una valutazione sugli impatti cumulativi.

- La Provincia di Foggia-Servizio Tutela del Territorio con nota prot. n.0239953 del 21/05/2024, trasmetteva copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 772 del 14/05/2024 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR.
- La Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. 0029219/2024 del 30.05.2024 (acquisita al prot. n.0258974 del 30.05.2024), trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi Conclusiva del 30.05.2024, durante la quale il funzionario Responsabile del Procedimento e preposto alla gestione dei lavori conferenziali aveva chiuso i lavori della stessa seduta confermando la compatibilità ambientale e Paesaggistica, unitamente al verbale della seduta Comitato VIA del 28/05/2024, in cui si esprimeva PARERE FAVOREVOLE.

Durante la stessa seduta questa Sezione:

- ribadiva la completezza formale ai fini del rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003;
- acquisiti i giudizi di compatibilità ambientale e paesaggistica e a valle della ricognizione dei pareri pervenuti, questa Sezione sarà nelle condizioni di chiudere il procedimento e pertanto chiederà alla società istante la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito di questo PAUR. Pertanto si resta in attesa del provvedimento dirigenziale di VIA necessario ai fini del rilascio del titolo autorizzativo;
- chiedeva alla Società proponente di fornire indirizzi delle ditte catastali coinvolte nella stessa procedura.
- La Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. n. 0033378 del 20.06.2024 (acquisita al prot. n. 0309486 del 20.06.2024) "*poiché condannata ad adottare il PAUR entro 90 giorni, in ossequio alla pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, con sentenza n. 00498/2024 REG.PROV.COLL , chiedeva alla scrivente Sezione,. di adempiere tempestivamente al rilascio dell'A.U., della pratica indicata in oggetto, entro e non oltre il 30 giugno 2024, al fine di consentire la definitiva emanazione del PAUR da parte del Settore scrivente, entro la tempistica prestabilita e al fine di scongiurare l'insediamento del Commissario ad acta con spese a carico dello scrivente*".
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica), con note prot. n..0344513-0344522-0344529 dell'8.07.2024, comunicava alle ditte catastali "l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera di che trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità nell'ambito dell'autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".
- La Provincia di Foggia, Settore Ambiente con nota prot.n. 0035764 del 4.07.2024 "*tenuto conto che l'adozione del PAUR è subordinata all'emanazione dell'Autorizzazione Unica (AU) regionale, richiedeva*

di adempiere in modo provvidenziale al rilascio dell'A.U. della pratica indicata in oggetto, in modo da consentire a questa Amministrazione provinciale di pronunciarsi, mediante l'adozione del PAUR, nei modi e nei termini stabiliti dalla sentenza espressa dal T.A.R. Puglia n. 00498/2024 REG.PROV.COLL., esplicitando che qualsiasi danno in termini economici eventualmente inflitto alla Provincia di Foggia, nonché allo scrivente Dirigente derivante dall'insediamento del Commissario ad acta, sarà rimesso alla Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata e conclusa da parte di questo Ente, il quale resta in attesa del rilascio dell'A.U. da parte dell'Amministrazione Regionale".

- La Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. n. 0036416-2024 (acquisita al prot. n. 0346965 del 9.07.2024) inviava alla scrivente Sezione una richiesta sullo stato di procedibilità dell'Autorizzazione Unica.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 0352437 dell' 11.07.2024, riscontrava la nota prot. n. 0346965 del 9.07.2024, comunicando "*Alla luce di quanto sin qui esposto, questa Sezione regionale, al fine di adottare il provvedimento finale di AU dell'impianto in oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del PAUR, ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, incardinato presso la Provincia di Foggia, chiede a codesta Amministrazione provinciale, in qualità di autorità competente ambientale, di voler provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale mediante rilascio del provvedimento di VIA. Qualora invece, alternativamente, il funzionario presidente della Conferenza di Servizi PAUR abbia prodotto, avendone competenza diretta o delegata, determinazione motivata di conclusione della Conferenza decisoria rispetto ai termini della compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/90 e ss.mm.ii, se ne dia conto in riscontro alla presente, al fine di consentire l'emissione del provvedimento AU. Resta tuttavia inteso che, anche in questa alternativa ipotesi, il provvedimento PAUR dovrà integrare il provvedimento dirigenziale di VIA da parte dell'autorità competente delegata ai sensi della LR n. 33 del 23 settembre 2021, ai fini dell'efficacia dell'AU, e di tanto si riferirà nel provvedimento di AU. I termini del rilascio del provvedimento di AU di competenza di questo ufficio restano necessariamente sospesi fino alla trasmissione del necessario riscontro. Si diffida pertanto dal paventare responsabilità in capo a questo ufficio scrivente, reiterando inopinatamente richieste di emissione di provvedimento che a tutt'oggi non sarebbe assistito da alcuna pronuncia dirigenziale esplicita di tenore ambientale a cui è deputata esclusivamente, in quanto ente delegato, codesta Provincia nella sua articolazione competente.*"
- Con nota prot.n.0037095 del 11.07.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale con il quale esprimeva "*per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto come di seguito indicato: "realizzazione di un parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente*";
- Con Determinazione Dirigenziale n.1247 del 19.07.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente, nella persona del Dirigente del Settore adottava il "*PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'APRICENA 1', IN TERRITORIO COMUNALE DI APRICENA ALLA CONTRADA 'PALOMBINO', PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILEAVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5.600,00 KW E UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 6.923,70 KWP, UNITAMENTE A TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE, OSSIA CAVIDOTTO MT DI COLLEGAMENTO ALLA CP 'APRICENA' A 20 KV, CABINA DI SEZIONAMENTO E LINEA DI RICHIUSURA SU UNA LINEA MT ESISTENTE".*
- Successivamente, da parte di una delle ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento, con nota acquisita al prot. n.0413616 del 21.08.2024, pervenivano osservazioni in merito alla procedura espropriativa attivata dalla scrivente Sezione con note prot.n.0344513-0344522-0344529

dell'8.07.2024, chiedendo di valutare dei percorsi alternativi.

- La Sezione Scrivente, con nota prot. n. 0434108 del 9.09.2024, trasmetteva alla Provincia ed alla Società le osservazioni ricevute dalla ditta catastale ed acquisita al prot.n. 0413616 del 21.08.2024.
- La Società, con nota acquisita al prot.n.0438942dell11.09.2024, richiedeva alla scrivente le ricevute delle raccomandate trasmesse alle ditte catastali.
- La Società, con nota acquista al prot. n.0454520 del 19.09.2024 riscontrava la nota n. 434108 del 9 settembre 2024 in merito alle osservazioni poste dalla ditta catastale.
- Con nota acquisita al prot.n.0501736 del 15.10.2024 la stessa ditta catastale confermava le proprie osservazioni già trasmesse con la nota sopra citata.
- Con nota prot.n.0507601 del 17.10.2024 questa Sezione trasmetteva alla Società istante e alla Provincia di Foggia Settore Ambiente, per i necessari riscontri e valutazioni di competenza, le osservazioni pervenute con la predetta nota pec acquisita al prot.n. 0501736 del 15.10.2024.
- La Società istante con note acquisite ai prot.nn.0531791 e 0531792 del 29.10.2024 forniva le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalle ditte catastali.
- La stessa ditta catastale con nota acquisita al prot.n.0543880 del 6.11.2024 ribadiva ancora una volta la propria posizione in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Con nota prot.n.0596095 del 2.12.2024 questa Sezione, al fine di prevenire il rischio di un contenzioso con la ditta opponente, alla luce delle predette osservazioni, verificato un possibile percorso alternativo offerto dallo stato dei luoghi in ordine al tratto di collegamento finale alla rete elettrica, a soluzione di connessione sostanzialmente invariata, a meno dell'introduzione di un tratto interrato a parità di innesto lungo la linea aerea di connessione, invitava la Provincia a voler riaprire i lavori conferenziali per poter valutare una possibile soluzione tecnica condivisa tra le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, senza ostare alla conseguente conclusione positiva del procedimento.
- Con nota prot.n.0065223 del 5.12.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente, vista la nota di richiesta riapertura lavori conferenziali della Regione Puglia acquisita agli atti della Provincia di Foggia Settore Ambiente con nota prot. 64337 del 03/12/2024, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006, riteneva di riaprire i lavori conferenziali e contestualmente, convocava, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm. ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di VIA- PAUR in oggetto il giorno 11.12.2024.
- Con nota prot.n.0066905 del 13.12.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 11.12.2024 durante la quale:

1. Questa Sezione aveva proposto una proposta di modifica al layout progettuale, chiedendo all'Autorità competente al rilascio del PAUR un contributo istruttorio in materia ambientale e paesaggistica sulla modifica presentata.
2. Il RUP riteneva che "*la modifica sia non sostanziale in quanto prevede la variazione di percorso del cavidotto che arriva alla connessione che segue una viabilità esistente, resasi necessaria per venire incontro ad osservazioni presentate ed acquisite agli atti dai proprietari dei terreni coinvolti". Pertanto affermava che per quanto riguarda l'Ufficio Ambiente, dopo aver rivalutato le matrici ambientali, la proposta come esposta è assentibile*".
3. Questa Sezione riteneva che "*Accertata in data odierna la fattibilità tecnica, come da email Enel che si rilascia in atti della presente conferenza, prescrive la variante indicata in planimetria (allegata- linea viola), che comporta un passaggio dalla viabilità esistente contermine interrata prima dell'alzata, quest'ultima immediatamente a monte del punto di connessione già individuato su cavo aereo nella sezione già oggetto del preventivo di connessione (allegato- linea verde). La variante, prescritta d'ufficio in seno alla odierna C.d.S decisoria PAUR, è giustificata dalle valutazioni emerse a valle dei riscontri avvenuti dalle ditte espropriande ed è la conseguenza della evidenza di un alternativo percorso offerto dallo stato dei luoghi, che vede una viabilità esistente quale percorso alternativo, che si richiede sia progettualmente implementato. A fronte della richiesta della ditta, si concede di lasciar traccia negli*

elaborati progettuali della soluzione iniziale, solo per dar conto di un ripristino di quest'ultima in caso di oggettive difficoltà tecnico-amministrative, non prevedibili alla data odierna e indipendenti dalla volontà della ditta, che possano giustificare l'inottemperanza della soluzione prescritta."

4. La Società proponente dichiarava che "*Preso atto dell'alternativa progettuale discussa (Soluzione B) e della richiesta della Provincia/Regione, la Società si impegna a caricare il progetto definitivo rimodulato conformemente a quanto richiesto, dando evidenza delle modifiche richieste con la Soluzione B rispetto alla Soluzione A. Tuttavia, la Società ribadisce che, qualora per motivi tecnici o amministrativi non prevedibili o dipendenti da terze parti (quali Ente irrigazione, Sig.ri Frezza, E-distribuzione o altri soggetti) la Soluzione B proposta nel corso dell'attuale conferenza di servizi non possa essere realizzata, la Società ne darà tempestiva comunicazione alla Provincia e sarà conseguentemente e automaticamente autorizzata a realizzare l'impianto coerentemente con il progetto originariamente presentato (Soluzione A) senza necessità di nuova autorizzazione*."
5. la Società si impegnava a caricare il progetto definitivo rimodulato conformemente a quanto richiesto dalla scrivente Sezione.
6. La Regione si impegnava a procedere con l'adozione del provvedimento finale nel più breve tempo possibile, subordinatamente al caricamento della documentazione richiesta.
7. Si invitava altresì la Provincia di Foggia, considerata la peculiarità del caso per cui, a seguito di un ricorso al TAR e al fine di evitare la nomina di un Commissario ad acta, lo stesso ente aveva ritenuto di emettere già un PAUR, se pur inefficace attesa l'assenza del titolo autorizzativo ex art.12 del D Lgs 387/20023, a predisporre una formale presa d'atto successivamente alla seduta odierna della Conferenza di Servizi e alla Determina Regionale di Autorizzazione Unica.

- con nota n. 06224997 del 16.12.2024, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato *"'Apricena 1'",* di potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp sito nel comune di Apricena alla contrada '*Palombino*' (FG);
- opere connesse (codice di Rintracciabilità 289032134) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente alla Rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT APRICENA CP. Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. un cavidotto MT a 20 kV interrato;
2. una cabina di consegna connessa in antenna dalla Cabina Primaria di APRICENA;
3. una cabina di sezionamento;
4. una linea di richiusura, con funzione di riserva, tra la cabina di consegna e la linea MT Palombino in cavo aereo AL 3x35+1x150 mmq (circa 900m);

- opere e infrastrutture connesse.

- Con nota acquisita al prot.n.0636170 del 20.12.2024 la Società istante trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica, richiesta dalla scrivente con la nota n. 06224997 del 16.12.2024;
- Con nota acquisita al prot.n.0636247 del 20.12.2024 depositava presso gli uffici regionali il progetto definitivo su supporto ottico;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 15/03/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando allo stesso ente provinciale per quanto non espressamente qui richiamato o riportato:

- **Provincia di Foggia Settore Ambiente, Determinazione del Dirigente del Settore, n. 1247 del 19/07/2024**

Omissis…
DETERMINA

- *di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- *di stabilire che il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;*
- *di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato in data 15/02/2022 dalla società APRICENA PV S.r.l. nella persona del sig. Calbi Francesco Rocco per l'approvazione del progetto come di seguito indicato: "realizzazione di un parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente";*
- *di condizionare l'efficacia del presente provvedimento al rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;*
- *di pronunciare un giudizio favorevole di compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), nel rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni intervenuti nel procedimento, a far data dal rilascio dell'A.U. regionale ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006; - di stabilire che i termini di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale e di tutti i titoli abilitativi ivi acquisiti e sostituiti con il presente provvedimento, decorrono dalla data di rilascio dell'A.U. regionale ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006;*
- *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi ad esso connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, facendo salvi:*

a) *ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
b) *ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;*
c) *ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico, nonché degli assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, quali in via esemplificativa, l'autorizzazione sismica;*

- *di precisare che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del D. Lgs. 152/2006, il rispetto dei termini e delle condizioni e misure supplementari contenute nei titoli abilitativi di cui ai precedenti punti è effettuato dalle rispettive Amministrazioni competenti con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore;*
- *di condizionare l'efficacia del presente provvedimento al rigoroso rispetto delle prescrizioni, obblighi, condizioni e limiti esplicitati nei pareri, contributi e provvedimenti resi dalle Amministrazioni Competenti e dagli Enti Terzi coinvolti nel procedimento de quo, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

1. *"Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
2. *Nella scelta e gestione delle opere di mitigazione ambientale (piantumazione di essenze arboree), siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;*
3. *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto*

ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

4. *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016";*
5. *ai sensi dell'art. 7 comma 1 del predetto Regolamento, la società proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;*
6. *ai sensi dell'art. 7 comma 7 del predetto Regolamento, la Giunta Comunale è delegata all'approvazione di schemi di convenzione da convenire con il soggetto proponente che possano prevedere iniziative, impegni e contributi da parte dei soggetti proponenti ritenuti migliorativi, anche in integrazione ovvero in modifica dello schema di convenzione di cui all'Allegato A del Regolamento;*
7. *quale "forma di contributo, anche a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale" di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 allegato 2 lettera h, le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente;*
8. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori, si precisa che l'ancoraggio della canalina/tubo al ponte esistente dovrà essere effettuata a valle dell 'opera attraversata; inoltre si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*
9. *si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione al suolo delle acque;*
10. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
11. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente materia;*
12. *nella realizzazione della viabilità di campo non si modifichi la morfologia e si prediligano soluzioni tecniche tese a preservare la permeabilità del terreno;*
13. *vengano previste opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del Tratturello n. 86 "Foggia - Sannicandro, da concordarsi con il Servizio scrivente;*
14. *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale."*

- *Di dare atto che:*

a) in caso di violazioni delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e negli atti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale come innanzi richiamati, si procederà all'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui al 29 comma 2 del D. Lgs. n.152/06;

b) il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile;

c) l'istruttoria sul presente provvedimento è stata espletata dall'Ing. Montasser Raouahi, Funzionario Tecnico Titolare di E.Q. del Settore Ambiente, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e supportata dal Dott. Francesco Pio Garofalo, Istruttore Amministrativo del Settore Ambiente, giusta Determina Dirigenziale della Provincia di Foggia n. 259 del 21/02/2024;

- **Provincia di Foggia Settore Ambiente Determinazione del Dirigente del Settore , trasmessa con nota prot.n.0037095 del 11.07.2024**

Esprime "per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto come di seguito indicato: "realizzazione di un

parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente";

- **Provincia di Foggia DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO n. 772 del 14/05/2024**

Omissis…
DETERMINA
DI RILASCIARE l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, al proponente Apricena Pv SRL per l'intervento di seguito descritto: "Realizzazione di un parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente."

- **RFI S.p.A, nota n. 11160 del 01/03/2022**

"in riscontro alla nota pari oggetto di codesto ente, trasmessa a mezzo pec nostro prot. RFI-DOI.T.BA.ING\PEC\A\2022\0000428 del 24/02/2022, si comunica quanto segue:
dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa direzione, pertanto si comunica a codesto ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di rete ferroviaria italiana SPA.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso."

- **Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO Sezione Servitù e Limitazioni, prot. n. 0016709 01/04/2022 (prot. Provincia n. 18027 del 04/04/2022)**

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo al procedimento autorizzativo di un impianto fotovoltaico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010"

- **Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale- Sezione coordinamento dei servizi territoriali-Servizio territoriale di Foggia vincolo idrogeologico, prot.26790_17/05/22**

SI COMUNICA CHE
le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.
Si precisa altresì che:
1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;
2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

4) L'eventuale Deposito Temporaneo Dei Materiali Di Scavo, Deve Essere Gestito Come Previsto Dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
5) Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
6) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;
7) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
8) Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;
9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune. Tanto si doveva per il seguito di competenza.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Risorse Idriche, Prot.32229 Del 15/06/2022**

"Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota Prot. 2022/0009198 del 21/02/2022, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_04/03/2022 n. 1969, con la quale è stata data comunicazione del deposito della documentazione. Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/backoffice_to_frontoffice/visualizza_istanza/SOLO1_PROVFOGGIA/00250-via si evince che l'intervento riguarda la costruzione di un parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente. L'impianto riguarda la zona censita catastalmente ai Fogli di mappa nn. 23- 61-62 del Comune di Apricena (FG). Parte di queste aree (Foglio di mappa n. 61) interessa Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29/05/2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.
La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- Nella scelta e gestione delle opere di mitigazione ambientale (piantumazione di essenze arboree), siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"

- **SNAM, prot. n. 41756 del 01/09/2023**

"Oggetto: Convocazione di Conferenza dei Servizi del 20/10/2023. cod. prat.: 2022/00250/VIA-PAUR (da riportare sempre nella corrispondenza) (artt. 14, c. 4 e 14- ter L. 241/90 e ss.mm.ii., art. 15 L.R. 11/2001 e

ss.mm.ii.) Realizzazione di un parco fotovoltaico denominato 'Apricena 1', in territorio comunale di Apricena alla contrada 'Palombino', per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP 'Apricena' a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: APRICENA PV S.r.l – Matera (MT) Comune di: Apricena (FG)

Con riferimento alla Vostra nota Protocollo N.0037296/2023 del 19/07/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- **Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy Direzione Generale Per I Servizi Di Comunicazione Elettronica Di Radiodiffusione E Postali Divisione Viii – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata E Molise, Prot. N. Mimit.Aoo_Com.Registro Ufficiale.U.0174777 Del 7.09.2023 (Prot. Provincia N. 44035 Del 07/09/2023)**

"OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in BT 640 V interrato per connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, denominato "Apricena 1", con potenza di picco pari a 6.923,70 kW e di emissione 5.600,00 kW, ubicato in c.da Palombino del Comune di Apricena (FG). In catasto al fg. 62 p.lle 109, 408; (Solo per la sezione BT) - Autorizzazione Unica Provincia di Foggia - 2022/00250/VIA-PAUR.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società APRICENA PV S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società APRICENA PV S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società APRICENA PV S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto Ë rilasciato esclusivamente a favore della società APRICENA PV S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."

- **Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 44162_dell' 08/09/2023**

"Con nota prot. 42998/2023 del 04.09.2023, codesta Amministrazione Provinciale ha comunicato a questa Agenzia la convocazione della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento indicato in oggetto.

Dall'analisi della documentazione di progetto presente al link indicato nella stessa nota prot. n. 42998/2023, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato dicembre 2021), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta."

- **Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture E Demanio / Sezione Demanio, Prot. N. 44794 Del 13/09/2023**

"In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Provincia di Foggia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 20 ottobre p.v., afferente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)."

- **Comune di_Apricena, prot. n. 20387 del 19/10/2023 (prot. Provincia n. 51701 del 20/10/2023)**

"Verificata la documentazione allegata all'istanza e dall'esame del progetto, per quanto di competenza di questo Ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G., nonché al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.
Allo stesso tempo si riscontra che:

- *L'intervento proposto non interessa siti di attività estrattive in attività e/o dismesse*.
- *L'area di impianto non rientra in aree vincolate dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR); la linea di connessione, invece, risulta interessata in diversi tratti dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici e segnatamente l'UCP reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, pertanto si renderà necessario acquisire la prevista autorizzazione paesaggistica.*
- *Ai sensi del "Regolamento comunale per l'installazione degli impianti fotovoltaici" occorre definire con questa Amministrazione le misure di compensazione degli impatti che l'intervento in oggetto determina sul territorio. Nello specifico si evidenzia che:*

a. *ai sensi del dell'art. 7 comma 1 del predetto Regolamento, la società proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;*
b. *ai sensi dell'art.7 comma 7 del predetto Regolamento, la Giunta Comunale è delegata all'approvazione di schemi di convenzione da convenire con il soggetto proponente che possano prevedere iniziative, impegni e contributi da parte dei soggetti proponenti ritenuti migliorativi, anche in integrazione ovvero in modifica dello schema di convenzione di cui all'Allegato A del Regolamento;*
c. *Quale "forma di contributo, anche a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale" di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 allegato 2 lettera h, le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente".*

- **REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. r_puglia/AOO_108-26/10/2023/0013173 del 26/10/2023 (prot. Provincia n. 51713)**

Per tutto quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE, subordinato alle seguenti prescrizioni:

1. *vengano previste opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del Tratturello n. 86 "Foggia - Sannicandro, da concordarsi con il Servizio scrivente;*
2. *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale."*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 29593/2023 del 20/10/2023 (prot. Provincia n. 51965 del 23/10/2023)**

"omissis….
Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni :

1. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori, si precisa che l'ancoraggio della canalina/tubo al ponte esistente dovrà essere effettuata a valle dell 'opera attraversata; inoltre si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*
2. *si garantisca la sicurezza evitando sia l' accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione al suolo delle acque;*
3. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d' arte, evitando l' infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
4. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente m materia;*
5. *nella realizzazione della viabilità di campo non si modifichi la morfologia e si prediligano soluzioni tecniche tese a preservare la permeabilità del terreno.*

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.
Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l' introduzione del complesso delle già menzionate prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione."

- **ANAS Gruppo FS Italiane, prot. n. U.0884580 del 10/11/2023 (prot. Provincia n. 55562 del 11/11/23)**

"Con riferimento alla vostra nota numero 0042998 del 4 settembre 2023 pervenuta tramite PEC (nota Anas CTG 0684680-I del 4.09.2023, avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata non interferisce con le strade statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."

- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche, Prot. N. 0078440/2024 Del 13/02/2024**

"In riferimento all'oggetto e stante la pregressa attività svolta da questo Servizio, si comunica che la Società Apricena PV S.r.l. ha trasmesso, con pec del 11.01.2024 acquisita al prot. 27270 del 17.01.2024 e indirizzata anche a codesta Sezione per conoscenza, le integrazioni documentali richieste dallo scrivente Servizio con nota prot. 5177 del 18.03.2022.
Pertanto, fermo restando l'efficacia della richiamata circolare, tanto si comunica per le attività di competenza, attesa la completezza documentale degli elaborati espropriativi.
Ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica che approva il progetto e dichiara la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., si chiede di trasmettere copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza del Servizio scrivente.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione integrativa innanzi citata, acquisita al prot. 27270 del 17.01.2024."

- **Terna, prot. TERNA/ A20230076064 del 20/07/2023**

"Con riferimento alla Vs. comunicazione di pari oggetto alla presente (ns. prot. TERNA/ A20230076064 del 20/07/2023), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

1. *a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;*
2. *all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.*

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.
Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società edistribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.
Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che:

1. *tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;*
2. *i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale."*

- **Ministero Dell'interno, Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco, Del Soccorso Pubblico E Della Difesa Civile Comando Vigili Del Fuoco Di Foggia, Nota Prot. N. U.0015987 Del 06.11.2023**

"Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.
La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.
Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert. vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi.
Ulteriori dettagli e/o informazioni, circa le procedure cui si è fatto cenno, potranno essere richieste direttamente al responsabile dell'Ufficio Prevenzione DCS Mario Sanguinetti."
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la Società in data 19.10.2023 aveva dichiarato che *"il progetto non rientra tra le attività elencate nell'Allegato I del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011. Infatti, i trasformatori posti all'interno delle cabine di trasformazione saranno del tipo a secco con isolamento in resina epossidica, quindi non sono ascrivibili all'Attività n. 48 "Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m3".*

- **COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, del 30/05/2022**

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evi - denziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

TENUTO CONTO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, si rimanda a quanto riportato in narrativa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 289032134)** si rappresenta che:

- E-distribuzione S.p.A., con lettera prot. n. P1270449 del 17.06.2024 (Codice di rintracciabilità: **289032134**) ha trasmesso il proprio Preventivo di connessione alla rete MT per Cessione per l'impianto di produzione da fonte solare per una potenza di immissione richiesta di 5600 kW in Apricena alla Località Contrada Palombino;
- in data 17.08.2021, la Apricena PV S.r.l. ha accettato il preventivo di connessione dell'impianto, individuato dal codice di rintracciabilità **Codice 289032134;**
- con nota prot. n.P1827175 del 14.02.2022, E-distribuzione, visto l'esito POSITIVO della verifica relativa al progetto dell'impianto di rete per la connessione ai fini autorizzativi, ha trasmesso "Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di produzione da fonte solare per una potenza nominale pari a 5600 KW da realizzarsi in L.tà Contrada Palombino, Comune di Apricena (FG)";
- Questa Sezione con mail del 6.12.2024 chiedeva al gestore E distribuzione spa spa "cortese placet tecnico o, in ogni caso, nota istruttoria in ordine alla possibile variante indicata in planimetria (allegata- linea viola), che comporta un passaggio dalla viabilità esistente contermine interrata prima dell'alzata, quest'ultima immediatamente a monte del punto di connessione già individuato su cavo aereo nella sezione già oggetto del preventivo di connessione (allegato- linea verde). La variante, che sarebbe prescritta d'ufficio in seno alla decisoria PAUR, è giustificata dalle valutazioni emerse a valle dei riscontri avvenuti dalle ditte espropriande e sarà ritenuta procedibile dall'autorità PAUR ed AU solo se suffragata dalla fattibilità di codesto DSO. Va da sé che in fase di ottemperanza la ditta dovrà comunque chiedere l'aggiornamento del preventivo, ove si renda necessario. In questa fase è sufficiente procedibilità e assicurazione circa non perdita della prelazione acquisita da parte della ditta, per evitare aggravio procedimentale. Si chiede cortese espressione da poter assumere agli atti del procedimento nei tempi conferenziali".
- In risposta alla richiesta di cui al punto precedente il gestore di rete, con mail acquisita agli atti in data 10.12.2024 dichiarava che "dal punto di vista tecnico, dovendo posare il cavo su viabilità esistente (anche se parte è da sistemare e di tipo privato), non ci sono problemi di natura tecnica. Il produttore dovrà fare richiesta di modifica preventivo, a maggiori oneri, e dovrà acquisire tutte le servitù di elettrodotto dai proprietari delle viabilità".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 0636170 del 20.12.2024, ha consegnato:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti

i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione “adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”, firmato digitalmente su supporto ottico e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell’impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.

- copia della deliberazione della giunta del Comune di Apricena (FG) n.27 del 1.02.2024 in merito alle misure di compensazione a favore dell’Amministrazione Comunale medesima;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del progettista circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell’impianto in aree distanti più di 1 Km dall’area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, dell’attestazione di assenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell’impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all’assenza delle cause ostative previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l’indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l’espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- “Piano di Utilizzo del materiale da scavo” definitivo comprensivo delle analisi di laboratorio, ai fini della caratterizzazione, ai sensi del D.M. n.161 del 10.08.2012 e s.m.i, entro 90 giorni prima dell’inizio dei lavori, così come previsto ai sensi dell’art. 5 del suddetto D.M;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale “D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l’accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell’Atto Unilaterale d’obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 06224997 del 16.12.2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, per la quale si richiedeva evidenza dell’impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall’intervento;
- in data 20.12.2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l’atto Unilaterale d’obbligo ai sensi

della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0636070 del 20.12.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, successivamente registrato con il numero 026386 del 9.01.2025.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    3. Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MTUTG_Ingresso_0077727_20241220fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "'Apricena 1'", di potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp sito nel comune di Apricena alla contrada 'Palombino' (FG);
- opere connesse (codice di Rintracciabilità 289032134) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente alla Rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT APRICENA CP. Tale soluzione prevede la costruzione di:
    1. un cavidotto MT a 20 kV interrato;
    2. una cabina di consegna connessa in antenna dalla Cabina Primaria di Apricena;
    3. una cabina di sezionamento;
    4. una linea di richiusura, con funzione di riserva, tra la cabina di consegna e la linea MT Palombino in cavo aereo AL 3x35+1x150 mmq (circa 900m);
- opere e infrastrutture connesse.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
ing. Francesco Corvace

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.

196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto x neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica
"Supporto Procedure Amministrative E Contenzioso"
Avv. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 -*

Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- La Provincia di Foggia-Servizio Tutela del Territorio con nota prot. n.0239953 del 21/05/2024, trasmetteva copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 772 del 14/05/2024 con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR.
- Con Determinazione Dirigenziale n.1247 del 19.07.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente, nella persona del Dirigente del Settore adottava il "Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis d.lgs. 152/2006, per realizzazione di un parco fotovoltaico denominato "Apricena 1", in territorio comunale di Apricena alla contrada "Palombino", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla rete di distribuzione, ossia cavidotto MT di collegamento alla CP "Apricena" a 20 kV, cabina di sezionamento e linea di richiusura su una linea MT esistente".
- Con nota prot.n.0066905 del 13.12.2024,acquisita al prot.n. 0621978 di pari data, la Provincia di Foggia Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 11.12.2024 che si riteneva conclusa alla luce della variante non sostanziale presentata durante la seduta al fine di dirimere

le criticità emerse nella fase di avvio della procedura espropriativa ai sensi del D.P.R.n.327/2001.

- con comunicazione, prot. n. 06224997 del 16.12.2024 questa Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese, anche relativi ad attività alimentate con combustibili di natura fossile al di fuori dei casi di cui all'articolo 1, commi 36 e 37, della l. 239/2004.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Apricena PV S.r.l. in data 20.12.2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Apricena PV S.r.l**. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Apricena PV S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 06224997 del 16.12.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermati dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Apricena PV S.r.l**., con sede legale in Matera alla Via delle Comunicazioni (P. IVA 01395830779) dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "'Apricena 1'", di potenza in immissione pari a 5.600,00 kW e una potenza installata pari a 6.923,70 kWp sito nel comune di Apricena alla contrada 'Palombino' (FG);
- opere connesse (codice di Rintracciabilità 289032134) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente alla Rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT APRICENA CP. Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. un cavidotto MT a 20 kV interrato;
2. una cabina di consegna connessa in antenna dalla Cabina Primaria di APRICENA;
3. di una cabina di sezionamento;
4. di una linea di richiusura, con funzione di riserva, tra la cabina di consegna e la linea MT Palombino in cavo aereo AL 3x35+1x150 mmq (circa 900m);

- opere e infrastrutture connesse.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

ART. 4)

La Apricena PV S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte. **Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario per le sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 06224997 del 16.12.2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle

lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei

provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 40 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
- Servizio Autorità Idraulica;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia:
- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,
- Servizio Territoriale Foggia;
- Sezione Risorse Idriche;
  - alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli altri enti intervenuti nel PAUR;
  - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
  - al Comune di Apricena (FG);
  - a InnovaPuglia S.p.A.;

- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla E-distribuzione S.p.A.;
- alla **Apricena PV S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 698

[ID VIA 1032] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "S.P. 1 (ex S.P. 130 TRANI - ANDRIA). LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO S.P. 27 (ex. S.P. 168 BARLETTA - CORATO)", proposto dalla PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI - SERVIZIO - INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,
n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Premesso che:

- con pec del 04.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con n. 0429601 del 05.09.2024, la Provincia di Barletta Andria Trani Servizio - Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici (di seguito il Proponente) trasmetteva formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., prot. n. 0179533 del 11.04.2024 relativa alle modifiche progettuali di cui al "*S.P. 1 (ex S.P. 130 TRANI - ANDRIA). LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO S.P. 27 (ex. S.P. 168 BARLETTA CORATO)*" nel territorio comunale di Trani;
- con la medesima istanza, il Proponente trasmetteva a corredo dell'"Istanza di valutazione preliminare" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006" la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale del MASE n. 239 del 2017;

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- l'opera è stata già sottoposta in passato a procedura di valutazione ambientale con il rilascio del provvedimenti conclusivi:

a. Autorizzazione Paesaggistica n. 03 del 10.10.2013 rilasciata dal Comune di Trani – "Lavori di ammodernamento ed allargamento del piano viabile e delle relative pertinenza, risoluzione dell'intersezione con la S.P. n. 27 (ex S.P. 168 a livelli sfalsati);
b. Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (Art. 91 NTA PPTR) – Determina Dirigenziale n. 771 del 30/08/2021 – Provincia di Barletta – Andria – Trani;

Il Proponente dichiara inoltre che *"[…] progetto relativo ai lavori di ammodernamento e allargamento della S.P. 1 (ex S.P. 130) "Andria-Trani, che ha subito nella fase di progettazione definitiva, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ottenendo parere favorevole"*;

Considerato che:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, Il Proponente rileva che […] *L'intervento di realizzazione dell'opera di scavalco della S.P. 1 lungo la S.P. 27 (Corato – Barletta), fu stralciata con determinazione dirigenziale n. 700 del 19/05/2016, dal più ampio progetto relativo ai lavori di ammodernamento e allargamento della S.P. 1 (ex S.P. 130) "Andria-Trani", che ha subito nella fase di progettazione definitiva, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ottenendo parere favorevole.* […] *Lo stralcio si rese necessario a seguito del rinvenimento di cavità (tufara) e di condizioni locali di natura geologica che non ne consentirono la realizzazione così come previsto nel progetto esecutivo di adeguamento della ex S.P. 130. L'intervento è stato pertanto modificato e nuovamente finanziato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1865 del 14.10.2019.*
- in dettaglio, […] *l'opera in progetto consiste di una sola viabilità atta a scavalcare la sede della SP 130 e ripristinare la continuità della SP 27 (Corato – Barletta). La viabilità si origina dalla rotatoria R2 presente sulla SP 27 e si collega alla rotatoria R3 presente sempre sulla SP 27 ma dal lato Corato. L'intervento si rende necessario per ripristinare la continuità della SP 27 attraverso la risoluzione a livelli sfalsati dell'interferenza con la SP 1 (ex SP 130);*
- che la modifica progettuale proposta […] *ha beneficiato di "Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (Art. 91 NTA PPTR)" – rilasciata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani con Determinazione Dirigenziale n. 771 del 30/08/2021. Il progetto modificato, oggetto del presente procedimento di tutte le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.*
- […] *La soluzione progettuale prevista con il progetto definitivo è stata redatta cercando di ridurre al minimo la presenza di opere di sostegno, preferendo l'utilizzo di scarpate a naturale declivio piuttosto che muri in calcestruzzo armato; inoltre è stata prevista la bonifica dell'area in cui ricade la tufara per consentire la realizzazione del corpo stradale sulla stessa. Tale bonifica prevede la demolizione del tetto della tufara ed il riempimento per eliminare la cavità che, comunque, sarebbe rimasta intercluse fra la nuova e la vecchia sede stradale, generando relitti a quote inferiori all'interno delle quali non avrebbero avuto sfogo le acque di ruscellamento e risulterebbero altresì di difficile operazione le lavorazioni di manutenzione ordinaria. Tanto al fine di eliminare forme di depressione che potrebbero generare accumuli di acque e rifiuti.* […] *L'utilizzo di scarpate a naturale declivio e la riduzione dei muri di sottoscarpa ha consentito di contenere gli ingombri del solido stradale all'interno delle aree espropriate. In questo modo è stato possibile inserire anche le viabilità di accesso ai fondi all'interno delle aree a disposizione senza ricorrere a nuovi espropri o a muri di sottoscarpa di altezze considerevoli.* […] *La realizzazione del cavalcavia, dei muri e dei rilevati in avvicinamento, genera un'intrusione visiva nel paesaggio, ma al fine di mitigare tale impatto e per migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera sarà prevista la sistemazione a verde delle scarpate di progetto, mediante idrosemina di specie vegetali striscianti autoctone per garantirne l'attecchimento. Lungo le scarpate saranno realizzati dei piccoli gradoni con palizzate in legno di castagno con relativa posa di arbusti e specie autoctone.* […] *Inoltre il paramento esterno dei muri di progetto sarà rivestito con pietra locale, caratterizzata dai cromatismi tipici dell'area, ben visibili nelle aree estrattive presenti nella zona.*

- […] *La realizzazione delle opere, comporterà benefici, poiché consentirà di ridurre i percorsi e di velocizzare i collegamenti, con vantaggi sia per la qualità della circolazione e sia sotto il profilo ambientale.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", settembre 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,
ESAMINATA la lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e l'Istanza trasmessa dalla Provincia di BAT tramite pec alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia del 04.09.2024, acquisita al prot. n. 0429601 del 05.09.2024;
RILEVATO che i "Lavori di Realizzazione Opera di Scavalco S.P. 27 (Ex. S.P. 168 Barletta - Corato)" riguardano la realizzazione di un cavalcavia per una lunghezza totale pari a circa 630 ml partendo dalla rotatoria lato Barletta e chiudendosi sulla seconda rotatoria già realizzata lato Corato, che risulta inserita nel sedime già acquisito durante l'appalto di adeguamento della *ex* SP 130;
RILEVATO che l'opera a farsi consentirà il collegamento (SCAVALCO) tra due assi viari facenti parte di un opera già autorizzata con parere favorevole a procedura di VIA e che ha già acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni;
RITENUTO che le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla Provincia di Barletta Andria Trani - Servizio - Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e meglio dettagliate nella Relazione Tecnica allegata, non determinano ricadute negative e significative sulle matrici ambientali in quanto, così come rappresentato dal Proponente:

- l'opera ha recepito tutte le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità;
- gli impatti delle opere sulle componenti ambientali risultano temporanei;
- la realizzazione dell'opera è necessaria al collegamento di due assi viari nell'ambito del progetto originario già sottoposto a VIA conclusasi con esito positivo;

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** che tutto quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla Provincia di Barletta, Andria e Trani quali "Lavori di Realizzazione Opera di Scavalco S.P. 27 (Ex. S.P. 168 Barletta - Corato), così come descritte nell'elaborato "Lista di controllo" di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, non sostanziali ai fini della valutazione ambientale, potendo escludere potenziali ricadute negative e significative sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla provincia BAT, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, settembre 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Provincia di Barletta Andria Trani - Servizio - Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici, con sede legale in Trani in ex S.P. 1 "Trani - Andria" km. 1+500 - 76125 Trani (BT);

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 18 pagine, per un totale di 27 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Opera di scavalco SP1 (ex SP 130)_Lista_controllo_val_prel.pdf - a278ffeabfbb7e720f5dd3ec648d35ca484cb88f2f110661b25f435258db089c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico: *"S.P. 1 (ex S.P. 130 TRANI - ANDRIA). LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO S.P. 27 (ex. S.P. 168 BARLETTA - CORATO)"*

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera __	
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
☒ **Allegato IV, punto 8 / lettera t)**	*"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)",* nella fattispecie modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato IV. P.to 7, lett. h) *"Strade extraurbane secondarie non comprese nell'Allegato II-bis […]"*

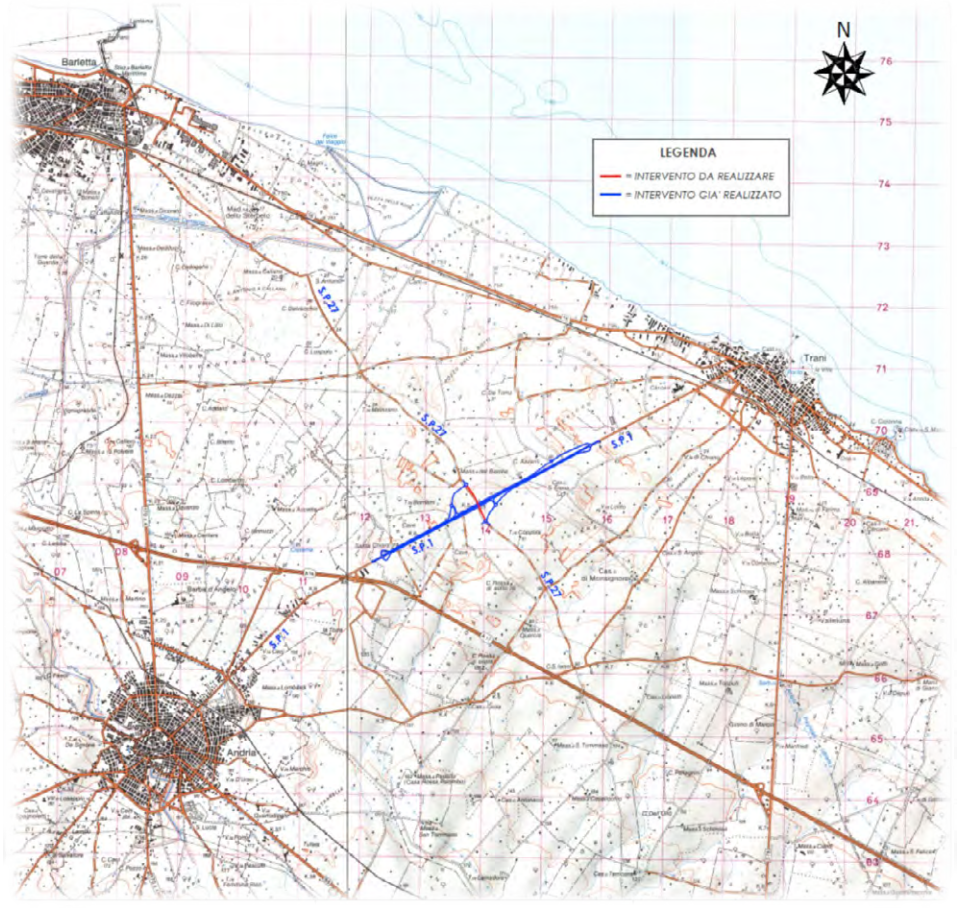
3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Il presente paragrafo surroga la Relazione descrittiva in merito alla scelta di assoggettare il presente progetto alla procedura di Verifica Preliminare di cui all'art. 6, co. 9 del D.Lgs. 152/206. *Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente: (vedi **ALL 1**_Relazione tecnica generale, **ALL 3**_Studio preliminare ambientale, **ALL.** 5_Interventi di mitigazione ambientale, **ALL.7**_Interferenze (Tufara da demolire e riempire)* L'intervento di realizzazione dell'opera di scavalco della S.P. 1 lungo la S.P. 27 (Corato – Barletta), fu stralciata con determinazione dirigenziale n. 700 del 19/05/2016, dal più ampio progetto relativo ai lavori di ammodernamento e allargamento della S.P. 1 (ex S.P. 130) "Andria-Trani", che ha subito nella fase di progettazione definitiva, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ottenendo **parere favorevole**. Lo stralcio si rese necessario a seguito del rinvenimento di cavità (tufara) e di condizioni locali di natura geologica che non ne consentirono la realizzazione così come previsto nel progetto esecutivo di adeguamento della ex S.P. 130. L'intervento è stato pertanto modificato e nuovamente finanziato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1865 del 14.10.2019. Il progetto di cui trattasi, a valutarsi nell'ambito della presente procedura di Verifica Preliminare di cui all'art. 6, co. 9 del D.Lgs. 152/206, ha beneficiato di "Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (Art. 91 NTA PPTR)" – rilasciata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani con Determinazione Dirigenziale n. 771 del 30/08/2021. **Il progetto modificato, oggetto del presente procedimento di Verifica Preliminare, ha recepito tutte le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica**. La soluzione progettuale prevista con il progetto definitivo è stata redatta cercando di ridurre al minimo la presenza di opere di sostegno, preferendo l'utilizzo di scarpate a natural declivio piuttosto che muri in

calcestruzzo armato; inoltre è stata prevista la bonifica dell'area in cui ricade la tufara per consentire la realizzazione del corpo stradale sulla stessa. Tale bonifica prevede la demolizione del tetto della tufara ed il riempimento per eliminare la cavità che, comunque, sarebbe rimasta intercluse fra la nuova e la vecchia sede stradale, generando relitti a quote inferiori all'interno delle quali non avrebbero avuto sfogo le acque di ruscellamento e risulterebbero altresì di difficile operazione le lavorazioni di manutenzione ordinaria. Tanto al fine di eliminare forme di depressione che potrebbero generare accumuli di acque e rifiuti.
L'utilizzo di scarpate a natural declivio e la riduzione dei muri di sottoscarpa ha consentito di contenere gli ingombri del solido stradale all'interno delle aree espropriate. In questo modo è stato possibile inserire anche le viabilità di accesso ai fondi all'interno delle aree a disposizione senza ricorrere a nuovi espropri o a muri di sottoscarpa di altezze considerevoli.
La realizzazione del cavalcavia, dei muri e dei rilevati in avvicinamento, genera un'intrusione visiva nel paesaggio, ma al fine di mitigare tale impatto e per migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera sarà prevista la sistemazione a verde delle scarpate di progetto, mediante idrosemina di specie vegetali striscianti autoctone per garantirne l'attecchimento. Lungo le scarpate saranno realizzati dei piccoli gradoni con palizzate in legno di castagno con relativa posa di arbusti e specie autoctone.
Inoltre il paramento esterno dei muri di progetto sarà rivestito con pietra locale, caratterizzata dai cromatismi tipici dell'area, ben visibili nelle aree estrattive presenti nella zona.
La realizzazione delle opere, comporterà benefici, poiché consentirà di ridurre i percorsi e di velocizzare i collegamenti, con vantaggi sia per la qualità della circolazione e sia sotto il profilo ambientale.

4. Localizzazione del progetto

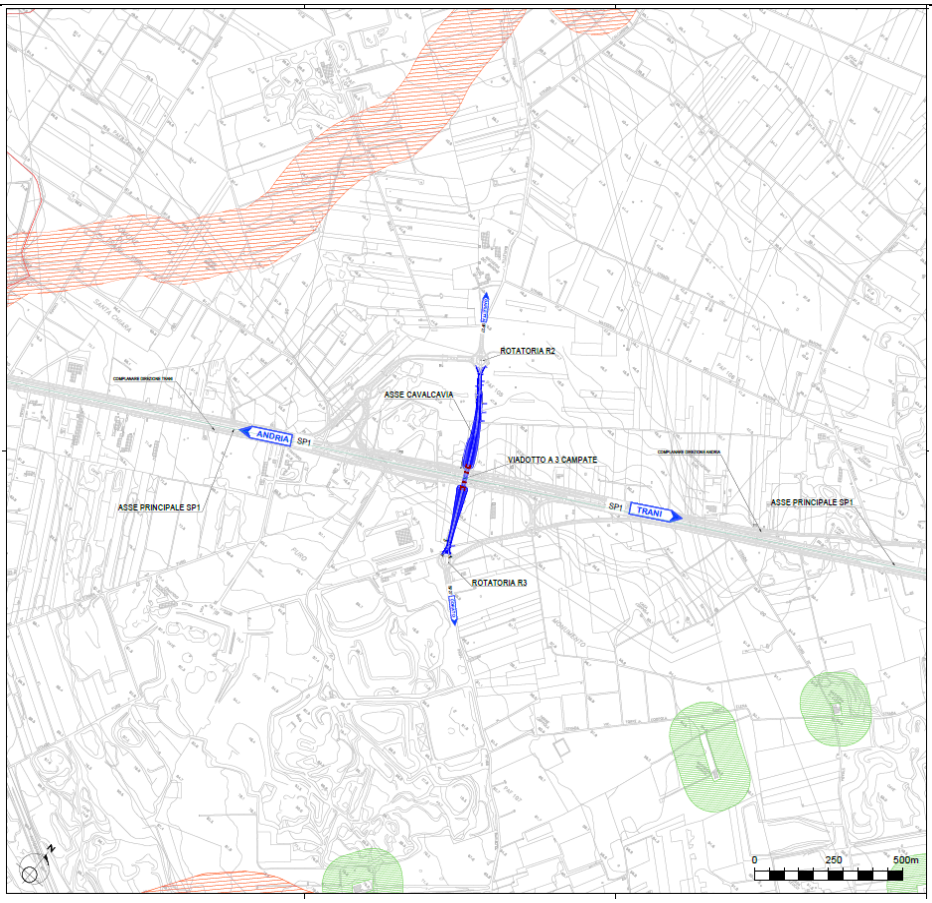
Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8): (Vedi ***ALL.6_****Inquadramento generale,* ***ALL. 2_****Relazione paesaggistica,* ***ALL 3_****Studio preliminare ambientale,* ***ALL. 4_*** *Sovrapposizione PPTR,* ***ALL.7_****Interferenze (Tufara da demolire e riempire))*

Il tracciato si sviluppa nel territorio comunale di Trani per una lunghezza totale pari a circa 630 ml partendo dalla rotatoria lato Barletta e chiudendosi sulla seconda rotatoria già realizzata lato Corato. Le aree interessate dall'opera sono tutti ricadenti nel sedime già acquisito durante l'appalto di adeguamento della ex SP 130.



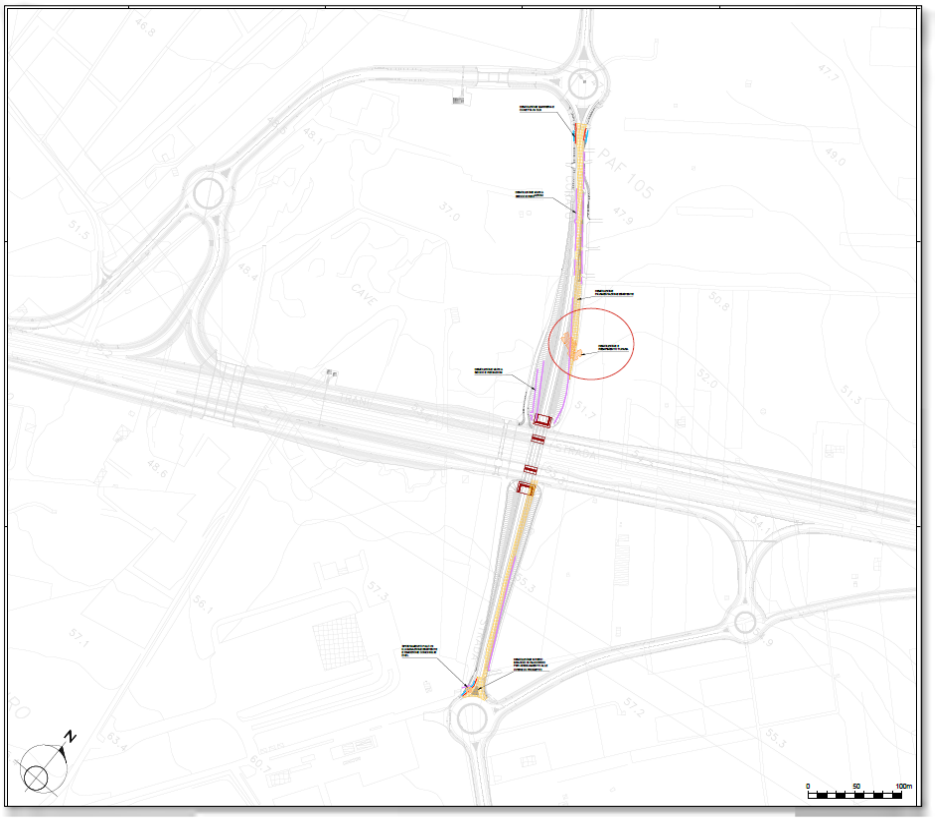
L'opera insiste sui terreni perimetrati a valore medio e basso, lo stato attuale delle aree presenta un alto livello di abbandono. Infatti, sul lato Barletta le opere insistono su una vecchia tufara abbandonata e sul sedime della esistente SP 27, mentre sul lato Corato l'opera si sviluppa sulla sede della SP 27.
Pertanto, fatte queste precisazioni, è possibile affermare che l'opera insiste totalmente su aree degradate e relittuali, la sua realizzazione, quindi, porta ad eliminare queste criticità.
Inoltre, l'opera rispetta pienamente i vincoli del PTCP-BAT.

Dall'analisi della planimetria di sovrapposizione con il Sistema delle Tutele del PPTR Puglia risulta che le opere in progetto non ricadono in aree delimitate dal Piano.
La S.P. 1 (ex S.P. 130 TRANI - ANDRIA) è individuata dal vigente PPTR Puglia quale UCP "Strade a valenza paesaggistica", come definito all'art. 85 co. 1 delle NTA del PPTR e assoggettato alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.



Le opere di progetto, non interferiscono con il reticolo idrografico. L'area su cui verranno realizzate le opere non ricadono in nessuna perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia, sia per quanto concerne la pericolosità idraulica che il rischio idraulico.

L'opera di progetto attraversa un sito interessato da vecchie cave di tufo dismesse (tufare) che ad oggi versano in totale stato di abbandono.
Lo stato di degrado esistente verrà eliminato a seguito della costruzione del nuovo collegamento infrastrutturale, attraverso la demolizione di queste aree residuali che diversamente rappresenterebbero punti di minimo dove potrebbero raccogliersi detriti, acque di bacino, con notevole difficoltà di accesso per eventuali operazioni di manutenzione.
Si precisa altresì che le tufare non sono siti vincolati e pertanto gli interventi previsti risultano compatibili con i siti attraversati.

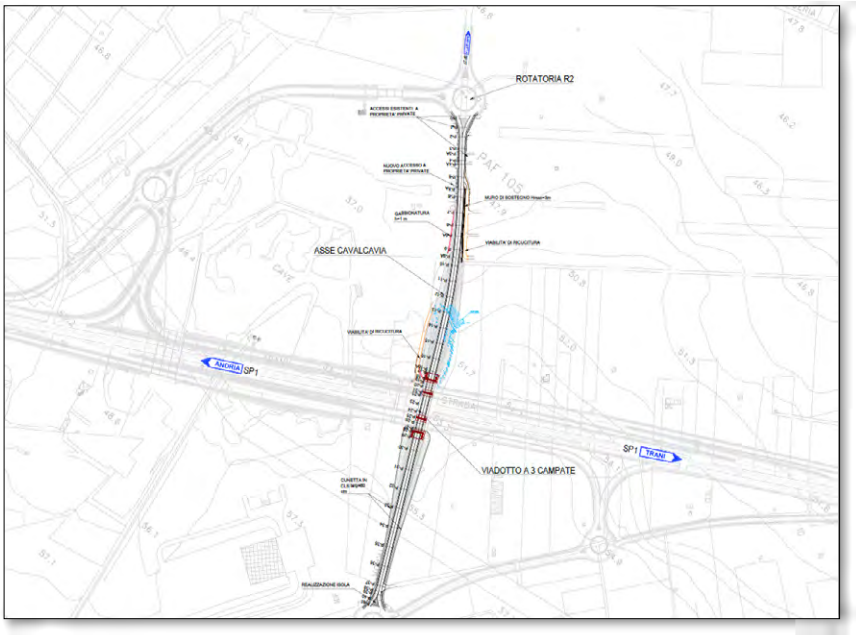


Inquadramento tufara interferente

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).
Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).
Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).
Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.
*(vedi **ALL. 5**_Interventi di mitigazione ambientale, **ALL. 8**_Planimetria di progetto su aerofotogrammetrico, **ALL. 9**_Planimetria di progetto su foro aerea, **ALL. 10**_Sezioni tipo e particolari costruttivi, **ALL. 11**_Relazione tecnica stradale, **ALL. 1**_Relazione tecnica generale, **ALL. 3**_Studio preliminare ambientale, **ALL.12**_Relazione di cantierizzazione, **ALL.13**_Relazione gestione materie, **ALL.14**_Planimetria fasi di cantiere, **ALL.15**_Cronoprogramma lavori)*

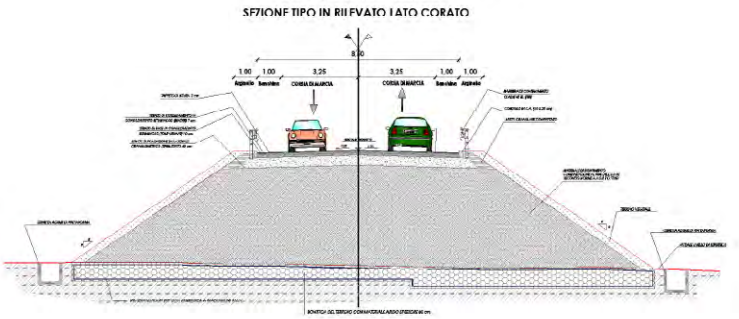
L'opera in progetto consiste di una sola viabilità atta a scavalcare la sede della SP 130 e ripristinare la continuità della SP 27 (Corato – Barletta). La viabilità si origina dalla rotatoria R2 presente sulla SP 27 e si collega alla rotatoria R3 presente sempre sulla SP 27 ma dal lato Corato. L'intervento si rende necessario per ripristinare la continuità della SP 27 attraverso la risoluzione a livelli sfalsati dell'interferenza con la SP 1 (ex SP 130).
Di seguito la planimetria di progetto su aerofotogrammetrico e su foto ortofoto.



Il tracciato è composto da due rettifili ed un'unica curva e risolve le problematiche geologiche legate al rinvenimento di cavità che non permisero la realizzazione dell'opera così come era stata prevista in fase di progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento della SP 1 Andria – Trani.
Del progetto fanno parte anche due viabilità di ricucitura che garantiscono l'accesso alle proprietà presenti sul lato Barletta dell'opera. Le sezioni tipo adottate fanno riferimento al Decreto (D.M. 05.11.2001).

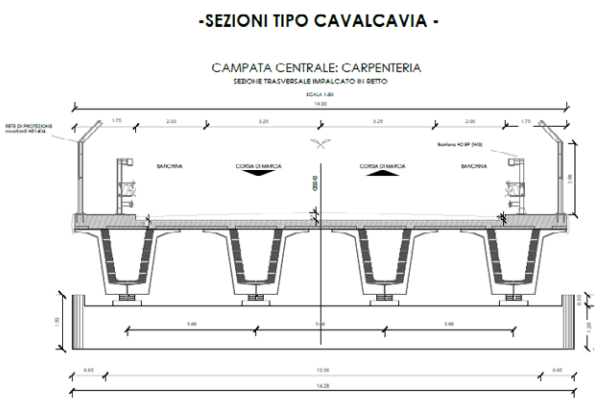
L'asse cavalcavia è stato classificato come strada locale in ambito extraurbano di categoria F2, pertanto la carreggiata ha dimensioni totali di 8,50m ed è composta da una corsia per senso di marcia di 3,25m e da banchina in destra e in sinistra da 1,00m. La pendenza della piattaforma varia dal 2,50% in rettifilo con una doppia falda, fino ad un massimo del 4,76% verso l'interno dell'unica curva circolare presente lungo il tracciato.

Figura 4 - Sezione tipo lato Corato



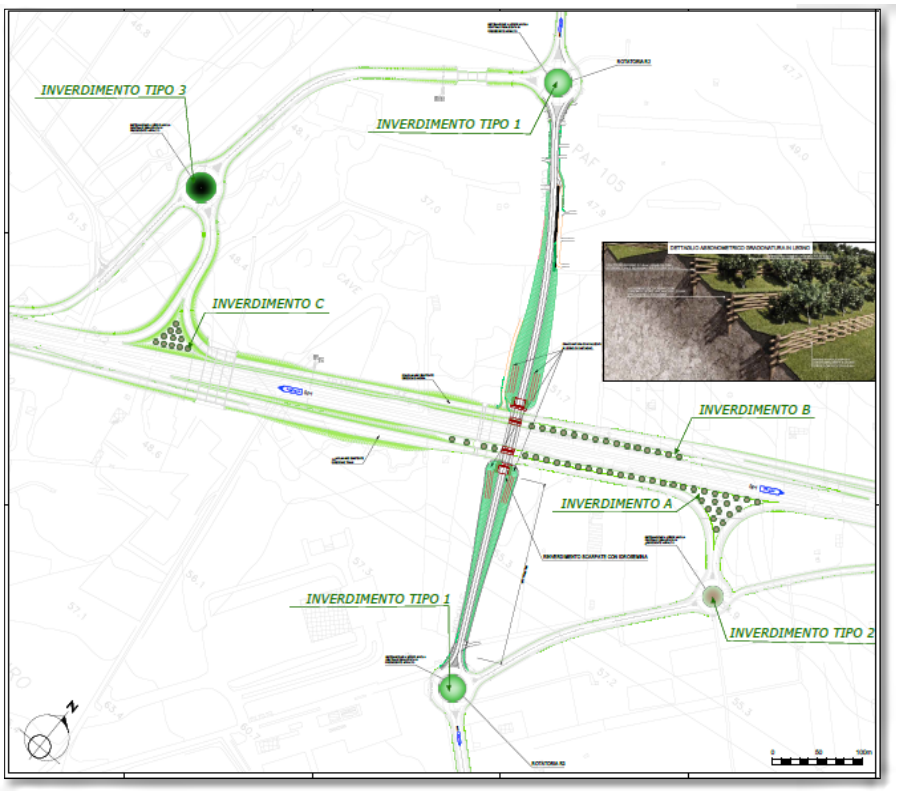
La configurazione delle sezioni tipo permette di rispettare i confini di esproprio definiti durante il progetto di adeguamento della SP 1.

L'opera d'arte per lo scavalco della SP 1, sarà realizzata mediante un viadotto a 3 campate con travi in cap. Al di sopra delle travi è presente un solettone su cui insiste la sede stradale. La pavimentazione è di tipo ridotto, con solo gli strati di usura e binder. Completano la piattaforma un margine di 1,75m su cui sono alloggiate la barriera di sicurezza e la recinzione di protezione.



Il progetto ha recepito tutte le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità

Paesaggistica.



L'*opera non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

Le attività esecutive saranno realizzate secondo fasi di cantiere distinte, individuate nel progetto definitivo e ottimizzate nel progetto esecutivo a cura dell'appaltatore, attraverso una più razionale sequenza temporale e una considerevole riduzione di durata delle fasi. Le fasi sono concatenate fra loro secondo logiche costruttive ed organizzative tali da ottimizzare la produttività di Impresa compatibilmente con l'esigenza di mantenere sempre in esercizio la viabilità oggetto di lavorazioni, mantenendo l'operatività e la ricettività, sia pure penalizzata con rallentamenti imposti da esigenze di cantiere.
Fase 1 – La fase 1 prevede l'installazione del campo base, la delimitazione delle aree di cantiere, la realizzazione della viabilità di cucitura per i frontisti che verrà utilizzata anche come viabilità di accesso alle aree di cantiere con le idonee misure di sicurezza a garantire il traffico promiscuo (mezzi di cantiere e veicoli privati).
Sottofasi 1.1 – 1.2 – 1.3 – Nelle sottofasi 1.1 – 1.2 – 1.3 si procederà alla realizzazione **delle fondazioni e delle elevazioni delle spalle** operando sempre al di fuori della sede stradale della S.P. n. 1 e delle complanari e pertanto senza alcuna interferenza con il traffico veicolare.
Fase 2 – Nella fase 2 si procederà alla realizzazione **delle fondazioni e delle elevazioni delle pile** poste nell'interspazio fra le complanari e la SP. N. 1.
Fase 3 – Nella fase 3 si procederà **al varo delle travi di impalcato** dando particolare importanza alla sicurezza delle operazioni in una così delicata fase operativa. Per garantire il minimo impatto sulla circolazione le attività di varo saranno eseguite esclusivamente in notturna (minor densità di traffico soprattutto pesante). Al termine delle attività di varo si ripristinerà la viabilità e si proseguirà con la realizzazione dei rilevati senza alcuna interferenza con la viabilità.
Fase 4 - **Posizionamento coppelle, getto solette e cordoli** – Al termine della realizzazione dei rilevati si procederà al posizionamento delle coppelle fra le travi con autogru, operando con chiusura delle complanari, deviazione lungo la SP 1 e parzializzazione della carreggiata.
Fase 5 - Opere di finitura – Per tutte le altre successive lavorazioni si potrà procedere senza alcuna ulteriore interferenza con il traffico veicolare mantenendo comunque in opera le protezioni anticaduta per tutte le lavorazioni da eseguire sul bordo laterale (es. montaggio barriere e reti di protezione).

Per quanto concerne la collocazione delle aree di cantiere a servizio degli interventi, è stata individuata un'area di cantiere collocata all'interno dei terreni espropriati, in posizione baricentrica rispetto gli interventi di modo da ottimizzare gli spostamenti delle maestranze e delle materie prime durante le fasi operative, limitando gli effetti indotti alle realtà insediative e alla viabilità ordinaria.

Gestione terre e rocce da scavo, materiali da demolizione, rifiuti:
I materiali provenienti dalle demolizioni (murature, strutture e pavimentazioni) e dalle perforazioni andranno in discarica.
Il materiale proveniente dallo scotico e in parte dallo scavo di sbancamento è composto da terreno vegetale, pertanto dovrà essere temporaneamente stoccato in apposite aree per essere in seguito impiegato per l'inerbimento delle scarpate e la sistemazione a verde delle aree residuali, nonché per il ripristino ambientale delle aree di cantiere e delle piste di accesso.
Per tutti i materiali provenienti dagli scavi potranno adottarsi le norme contenute nel D.M. Ambiente del 5.2.1998 e dal successivo Codice dell'Ambiente (D.Lgs n. 4/2008), che stabiliscono quali rifiuti possono classificarsi come "non pericolosi" e, per ogni tipologia, stabiliscono in quali attività di recupero possono impiegarsi, in alternativa al conferimento in discarica.

È prevista la produzione di circa 12017.86 mc di materiale di scavo e l'utilizzo di 24941.26 mc di materiale per la costruzione dei rilevati. Lo sbancamento riguarda materiali ottenuti dalla decorticazione dello strato superficiale del terreno (terreno vegetale) e terreni dotati di buone caratteristiche geomeccaniche, non soggetti a smaltimento in discariche autorizzate. Parte del materiale proveniente dallo scavo (terreno vegetale escluso) sarà riutilizzabile, previo accantonamento ed opportuna vagliatura, per la formazione delle bonifiche, la preparazione dei sottofondi stradali e delle opere d'arte, nonché dei rilevati stradali stessi; il terreno vegetale recuperato potrà invece essere riutilizzato per il rivestimento delle scarpate.

I materiali provenienti dai disfacimenti di pavimentazioni in conglomerato bituminoso ammontano a circa 500 mc. Trattandosi di prodotti contenenti miscele bituminose, gli stessi dovranno essere opportunamente smaltiti in discariche autorizzate dove subiranno il prescritto trattamento al fine del futuro riutilizzo dei materiali stessi.

I materiali provenienti dalle demolizioni (murature e pavimentazioni), non riutilizzabili, andranno in discarica.

Ai sensi dell'art. 6 del R. R. n. 6/2006 di seguito si espone il quadro sintetico delle quantità stimate di materiali che si prevede saranno prodotte durante le lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto:

quantità totale di materiale proveniente da scavo	**15.919,63 mc**
quantità di materiale proveniente da demolizione di sovrastruttura stradale	**500 mc**
quantità di materiale da destinare a rilevati proveniente da cava	**34.587,20 mc**
quantità di materiale recuperato in cantiere	**15.852,03 mc**
quantità di rifiuti da avviare a discarica	**567,60 mc**

IMPATTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI ATMOSFERA, AMBIENTE IDRICO E SUOLO, RUMORE

COMPONENTE ATMOSFERA
Gli impatti delle opere sulla componente atmosferica saranno principalmente concentrati durante le fasi cantiere, e quindi classificabili come temporanei e reversibili.
In fase di cantierizzazione, le potenziali emissioni in atmosfera riguarderanno soprattutto:
- le emissioni di polvere dovute alle attività di scavo e di movimentazione dei materiali
- le emissioni di sostanze inquinanti provenienti dal traffico veicolare.
In fase di esercizio, l'impatto sarà di tipo "diffuso" e "permanente", in quanto presente per tutto il ciclo di

vita dell'opera. Sarà rappresentato essenzialmente dalle emissioni di gas e particolato dai veicoli circolanti. Tuttavia, si considera che la realizzazione della strada porterà benefici, in termini di qualità dell'aria, perché il ripristino del collegamento diretto tra Barletta e Corato e la riduzione del percorso che attualmente devono compiere i veicoli, genererà condizioni della circolazione "più fluide", e, di conseguenza, gli stessi veicoli produrranno (in termini di g per km percorso) valori più bassi di emissioni inquinanti (NOX, CO, PM, NMHC) e di emissioni di gas serra (CO2).

In fase di cantiere, allo scopo di evitare la potenziale alterazione degli attuali livelli di qualità dell'aria, che può essere determinata dalla emissione delle polveri prodotte in seguito allo svolgimento delle varie attività previste in progetto, nonché della movimentazione di materiali da costruzione e di risulta lungo la viabilità di cantiere e sulle sedi stradali ordinarie, verranno previste le modalità operative e gli accorgimenti di seguito indicati:

- copertura dei carichi che possono essere dispersi nella fase di trasporto dei materiali, utilizzando a tale proposito dei teli aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e di resistenza agli strappi;
- pulizia ad umido degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere;
- riduzione delle superfici non asfaltate all'interno delle aree di cantiere;
- rispetto di una bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione;
- programmazione di sistematiche operazioni di bagnatura delle viabilità percorse dai mezzi d'opera, con l'utilizzo di autobotti, nonché della bagnatura delle superfici durante le operazioni di scavo e di demolizione;
- bagnatura periodica e/o copertura del materiale stoccato temporaneamente;
- posa in opera di barriere antipolvere di tipo mobile, in corrispondenza delle lavorazioni più prossime alla S.P. 1.

COMPONENTE AMBIENTE IDRICO E SUOLO

Il tracciato non interferisce con la rete idrografica superficiale.
L'area oggetto di intervento, collocata fra Andria e Trani, è un'area dove insiste un fitto tessuto industriale caratterizzato dalla presenza di aziende dedite ad attività estrattiva, alla lavorazione della pietra, alla produzione dei cementi, alle quali si alternano piccole aree coltivate ad uliveto o a vigneto, più raramente a seminativo. Il consumo di suolo derivante dalla realizzazione dell'opera, si può ritenere irrilevante, considerato che l'asse insiste sul vecchio tracciato della ex S.P. 168.
I maggiori impatti su suolo **in fase di cantiere** si devono attribuire alle operazioni di scotico e bonifica del piano di posa dei rilevati. I terreni di risulta, di tipo superficiale e quindi non riutilizzabili per la costruzione dei rilevati, sono però ricchi di sostanze vegetali: saranno pertanto stoccati per poi essere utilizzati nella sistemazione a verde delle scarpate, favorendo il riciclaggio di materiale che altrimenti andrebbe riversato in apposite cave di rifiuto.
A conclusione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, le aree in corrispondenza delle quali è prevista la localizzazione dei siti di cantiere e delle eventuali opere provvisionali verranno restituite alla destinazione d'uso attuale, o alla funzione geometrica prevista da progetto.

Per quanto concerne l'idrografia superficiale, i ricettori delle acque di dilavamento della piattaforma stradale sono costituiti essenzialmente dai compluvi naturali presenti nella zona pertanto **in fase di esercizio**, le acque meteoriche di dilavamento stradale relative all'asse stradale e al cavalcavia saranno captate mediante delle canalette in c.a. e collettori PEAD di diametro variabile e convogliate in un sistema di trattamento chiuso (dissabbiatura e disoleazione) prima di essere recapitate nel corpo idrico superficiale o nel pozzo disperdente.
Particolari attenzioni si pongono **nella fase di cantiere** a riguardo della possibilità che possano avvenire sversamenti e conseguente infiltrazione di sostanze inquinanti, nel suolo e sottosuolo.
Gli accorgimenti saranno tali da evitare qualsiasi contaminazione.
Le principali misure di mitigazione che si adotteranno in tale fase sono:

- predisposizione di aree impermeabilizzate con tettoia dove installare in sicurezza contenitori di oli e carburante, oltre che prodotti chimici eventualmente in uso;
- l'impermeabilizzazione delle superfici di cantiere destinate al lavaggio degli automezzi;
- disponibilità nell'area di cantiere di idoneo materiale granulare assorbente;
- utilizzo di vasche flessibili di contenimento;
- utilizzo di postazioni impermeabili per lo stoccaggio temporaneo di oli esausti.

COMPONENTE RUMORE

Le opere in progetto sorgono in un'area extraurbana, i possibili ricettori sono rappresentati da attività di tipo artigianale, agricolo ed estrattivo, che, in funzione delle norme vigenti, non sono considerati recettori sensibili.

Non si dispone di dati fonometrici sullo stato attuale, ma si può ipotizzare che la zona sia già caratterizzata dal rumore generato dal flusso veicolare relativo alla S.P. 1, che rappresenta la viabilità di collegamento principale tra i comuni di Andria e Trani, e dal traffico generato dalle numerose attività collocate ai margini della stessa statale.

In fase di cantierizzazione, allo scopo di contenere gli incrementi degli attuali livelli sonori in corrispondenza dei ricettori localizzati nei pressi delle aree di lavorazione e/o lungo la viabilità di cantiere, saranno previste delle modalità operative e gestionali delle attività finalizzate al contenimento delle emissioni sonore.
In particolare, allo scopo di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione, nella fase di realizzazione delle opere di progetto verranno adottati i seguenti accorgimenti:
• Corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, attraverso:
- la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali;
- l'impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- l'installazione di silenziatori sugli scarichi;
- l'utilizzo di impianti fissi schermati;
- l'uso di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati di recente fabbricazione
• Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere:
- alla eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione;
- alla sostituzione dei pezzi usurati;
- al controllo ed al serraggio delle giunzioni, ecc.
• Corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere, quali ad esempio:
-l'orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale (quali i ventilatori) in posizione di minima interferenza;
- la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici;
- l'utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione delle vibrazioni;
- l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi;
- la limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 del mattino e tra le 20 e le 22).
Per quanto riguarda, invece, il traffico indotto dai mezzi d'opera, si evidenzia che qualora si dovessero determinare delle situazioni di particolare criticità dal punto di vista acustico in corrispondenza di ricettori prossimi alla viabilità di cantiere, potrà essere previsto il ricorso all'utilizzo di barriere antirumore di tipo mobile, in grado di essere rapidamente movimentate da un luogo all'altro.

Per quanto concerne **la fase di esercizio**, l'opera fa parte di una rete di viabilità già realizzate in cui i livelli di traffico creano un livello di emissione sonora già definito, che non subirà incrementi in seguito alla realizzazione del cavalcavia.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ Autorizzazione Paesaggistica n. 03 del 10.10.2013 rilasciata dal Comune di Trani – "Lavori di ammodernamento ed allargamento del piano viabile e delle relative pertinenza, risoluzione dell'intersezione con la S.P. n. 27 (ex S.P. 168 a livelli sfalsati) ☒ Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (Art. 91 NTA PPTR) – Determina Dirigenziale n. 771 del 30/08/2021 – Provincia di Barletta – Andria – Trani (vedi **ALL. 16** Accertamento di Compatibilità Paesaggistica) ☐ _____ ☐ _____	☒ Comune di Trani ☒ Provincia di Barletta – Andria - Trani ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]*:*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	☐	Il territorio del Comune di Trani (BAT) rientra tra quelli a bassa sismicità essendo classificato come Zona Sismica 3.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnica generale		***ALL.1***_Relazione tecnica_generale
2	Relazione paesaggistica		***ALL.2***_Relazione paesaggistica
3	Studio preliminare ambientale		***ALL.3***_Studio preliminare ambientale
4	Sovrapposizione al PPTR della Regione Puglia		***ALL.4***_Sovrapposizione al PPTR della Regione Puglia
5	Interventi di mitigazione ambientale		***ALL5***_Interventi di mitigazione ambientale
6	Inquadramento generale		***ALL.6***_Inquadramento generale
7	Interferenze (Tufara da demolire e riempire)		***ALL.7***_Interferenze (Tufara da demolire e riempire)
8	Planimetria di progetto su aerofotogrammetrico		***ALL.8***_Planimetria di progetto su aerofotogrammetrico
9	Planimetria di progetto su foro aerea		***ALL.9***_Planimetria di progetto su foro aerea
10	Sezioni tipo e particolari costruttivi		***ALL.10***_Sezioni tipo e particolari costruttivi
11	Relazione tecnica stradale		***ALL.11***_Relazione tecnica stradale
12	Relazione di cantierizzazione		***ALL.12***_Relazione di cantierizzazione
13	Relazione di gestione materie		***ALL.13***_Relazione di gestione materie
14	Planimetria fasi di cantiere		***ALL.14***_Planimetria fasi di cantiere
15	Cronoprogramma lavori		***ALL.15***_Cronoprogramma lavori
16	Accertamento di Compatibilità Paesaggistica		***ALL.16***_Accertamento di Compatibilità Paesaggistica

Il/La dichiarante
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 699

ID_6745 PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 69 Vecchia di Cassano 1° tratto - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad *oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 119716 del 14/12/23, reiterata a mezzo pec in data 16/05/2024 ed acclarata al protocollo regionale al n. 236058 del 17/05/2024, il Comune di Altamura trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
- con nota prot. n. 0271931/2024 del 06/06/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e richiedeva contestualmente al Comune proponente di approfondire il grado di interferenza dell'opera con dei muretti a secco rilevati, dallo scrivente Servizio, dall'esame della documentazione fotografica allegata e dalla visione del software Google Earth;
- Con nota prot. n. 72153 del 30/07/24, acclarata al protocollo regionale n. 0388676 del 31/07/2024, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota prot. n. 0005745/2024 del 23/10/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 519037/2024 del 23/10/2024, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva il "sentito" in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

DATO ATTO che il Comune proponente, come dichiarato nella documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il percorso viario in oggetto è situato nella zona E1-Verde Agricolo, come definita dal vigente PRG del Comune

di Altamura. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Tecnica"* allegata (documento "*Tav.1-Relazione Tecnica*"), la suddetta strada versa in condizione di degrado, con presenza di buche, *"che determinano nel tempo una difficoltà sempre più elevata nella percorrenza"* e che *"possono pregiudicare la sicurezza della popolazione".*
Dalla documentazione fotografica in atti si rileva lungo il percorso la presenza di alcuni muretti a secco, in prossimità della sede stradale, distanziata da questa da una fascia di terreno vegetale.
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "*Relazione Tecnica*" suddetta, dal "*Computo metrico*" (documento "*Tav.3-Computo Metrico*"), e dagli elaborati grafici allegati, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 600,00 m ed una larghezza media di 5,00 m per la sede viaria. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- scarificazione totale del manto stradale esistente per uno spessore di circa 6 cm;
- recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento, per tutta l'estensione del tratto di strada di progetto;
- posa in opera di binder in conglomerato bituminoso costituito da misto granulare, composto da una miscela di aggregato grosso, fine e filler (Classe 50/70 o 70/100) con l'aggiunta di attivanti di adesione, preventivamente qualificato in conformità alla norma UNI EN 13108-8;
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco;
- realizzazione di banchine laterali di 50 cm di larghezza, con soletta in c.a. di 10 cm di spessore.

L'intervento in oggetto non interferisce con la presenza dei muretti a secco esistenti in prossimità della strada; tanto si evince dalla documentazione integrativa allegata agli atti (documento: "*Riscontro_Vecchia_Cassano*"), in cui il proponente dichiara che "*Lungo entrambi i lati della SCE n.69 Vecchia Cassano 1° tratto, ove insistono i muretti a secco, esiste un'idonea fascia laterale naturale di rispetto che separa la sede stradale dai menzionati muri a secco. Le opere a farsi interesseranno solamente lo spazio della sede stradale e non la fascia laterale tra il muro a secco e la banchina stradale. Tale fascia naturale non verrà interessata dai lavori".*
Come dichiarato nel Format Proponente (documento "*All.2_Screening*"), i mezzi di cantiere necessari per lo svolgimento dell'intervento saranno escavatore, autocarro e autobetoniera.
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente il file vettoriali (shapefile) della strada e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Format proponente allegato agli atti, per l'esecuzione dei lavori in progetto, è stato stimato un termine di giorni 60 naturali e consecutivi dalla consegna l'intervento.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all'interno della ZSC – ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007); catastalmente al foglio di mappa n. 133 e 164; inoltre è identificato dalle seguenti coordinate geografiche: N: 40.836913, E: 16.576229/ N: 40.840514, E: 16.581609.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007;

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO – CULTURALE
6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*La Fossa Bradanica*".
Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*" e 83.11 "*Oliveti*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS - ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod R.R. n. 12/17 – R.R. n. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata. Zamenis lineatus.*
- Uccelli: *Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus;*
- Mammiferi*: Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum.*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Triturus carnifex, Lissotriton italicus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali ritenute pertinenti con il progetto, previste dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE - 1a – Autostrade, Strade Extraurbane*

Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 0005745/2024 del 23/10/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i, ed in particolare se:*

1. *In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del*

rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;

2. *saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;*
3. *sarà ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi.*

Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni.
Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio".

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.
CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 69 Vecchia Cassano – 1° tratto*"**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0005745/2024 del 23/10/2024**.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
•sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
•sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 700

[ID VIP 11302] - Parco eolico denominato "EOS SERRA 2", costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EOS SERRA 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115478 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313660 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 323441 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 397774 del 05.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11302, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "EOS SERRA 2", costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 108 MW, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG), e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EOS SERRA 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 11302.pdf - 0b4596cc098c3b3f2f315a9e7e1b0ccb2c3ad25276b385e7b4078b9101755d8c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11302**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore "Eos Serra 2" con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	108 MW (18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comune di Serracapriola (FG) **Opere di Connessione alla RTN**: Comune di Serracapriola (FG) e Comune di Rotello (CB)
Proponente	Eos Serra 2 S.r.l.

La presente relazione si riferisce al progetto definitivo di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "**Eos Serra 2**", costituito da n. **18 aerogeneratori di potenza nominale di 6 MW**, per una potenza complessiva dell'impianto di **108 MW** e delle relative opere di connessione con la RTN.
Il progetto verrà realizzato in agro di **Serracapriola (FG), in località "Boccadoro, Colle S. Angelo, Pozzo Murato, Ciavatta, Maddalena, Mezzana e Pezza Cancello"** e con opere di connessione ricadenti nel comune di Rotello (CB).
L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "San Severo 380 – Rotello 380".

Figura 1 – Ortofoto generale di progetto

L'impianto eolico ricade interamente nell'Ambito Paesaggistico dei "**Monti Dauni**", mentre la Figura Paesaggistica è quella de "**La bassa valle del Fortore**".

Il progetto ricade **interamente in area Zona E2 – Agricola** come si evince dall'elaborato grafico di seguito rappresentato:

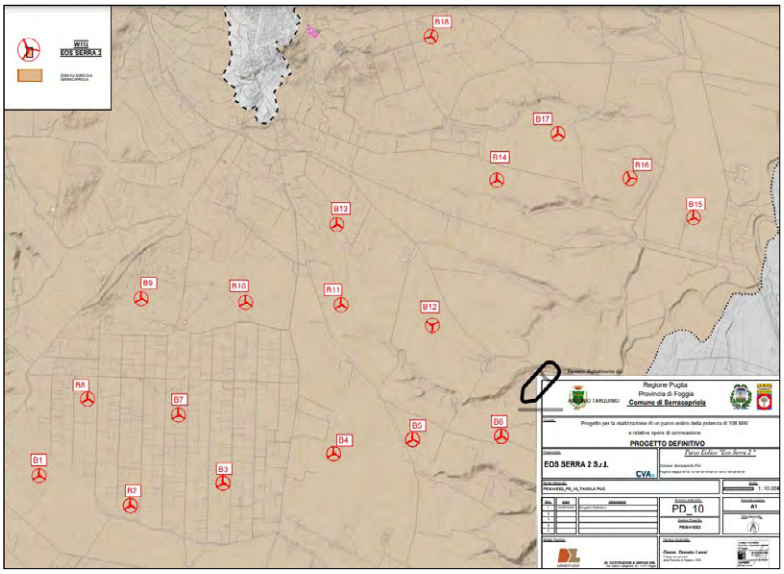


Figura 1 – PUG Serracapriola: Zona Agricola E2

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
B1	510864.44	4623621.84	Serracapriola	53	45
B2	511845.84	4623311.17	Serracapriola	56	190
B3	512841.45	4623544.56	Serracapriola	58	121
B4	514029.80	4623854.36	Serracapriola	59	44
B5	514878.33	4624001.95	Serracapriola	60	77
B6	515832.49	4624035.85	Serracapriola	51	212
B7	512362.40	4624257.42	Serracapriola	56	54
B8	511386.07	4624425.92	Serracapriola	54	68
B9	511962.13	4625475.47	Serracapriola	47	48
B10	513084.45	4625436.42	Serracapriola	47	104
B11	514110.28	4625410.07	Serracapriola	49	101
B12	515091.15	4625196.67	Serracapriola	49	92
B13	514064.04	4626250.00	Serracapriola	48	142
B14	515783.26	4626715.02	Serracapriola	40	375
B15	517897.07	4626322.93	Serracapriola	40	274
B16	517215.09	4626734.41	Serracapriola	40	231
B17	516441.23	4627199.70	Serracapriola	40	385 - 382
B18	515076.33	4628216.61	Serracapriola	39	124

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;

- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 e del D.lgs. n. 152/2006.

Si evidenziano interferenze nell'area vasta di 3 Km con la rete dei tratturi e precisamente:

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
1	Regio Tratturo	Regio Tratturo Aquila-Foggia	Reintegrato	Serracapriola	A
1	Regio Tratturo	Regio Tratturo Aquila-Foggia	Reintegrato	San Paolo di Civitate	A
9	Regio Tratturo	Regio Tratturo Ururi-Serracapriola	Reintegrato	Serracapriola	A

Tabella 2 – Classificazione del quadro d'assetto dei tratturi

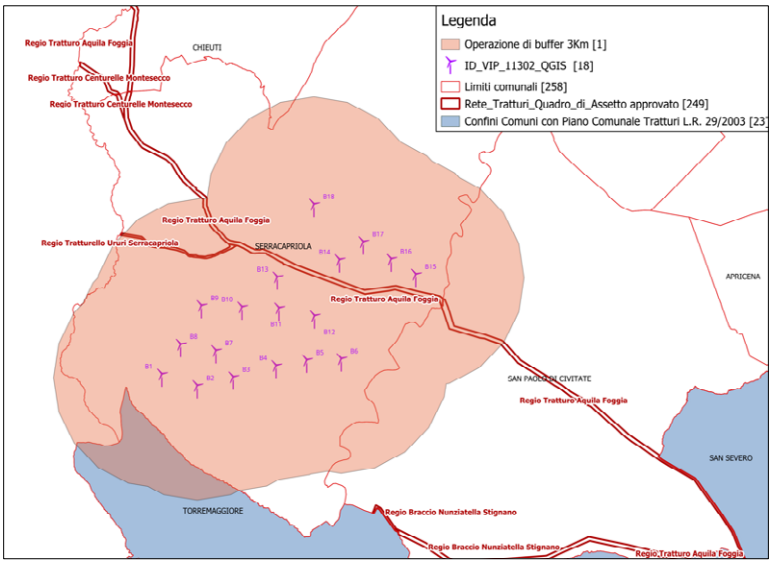


Figura 2 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con la Rete dei Tratturi tutelati dal Codice 42/2004

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F	Status dell'area in esame
Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m)	Non presente
Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m)	Non presente
Zone Umide Ramsar	Non presente
Zone SIC (con buffer 200 m)	Non presente
Zone ZPS (con buffer 200 m)	Non presente • IT9110002 – Valle Fortore – Lago di Occhito (ZSC) distante 300m • IT7222266 – Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Toma (ZSC) distante 3km
Zone IBA (con buffer 5.000 m)	Non presente • IBA 126 Monti della Daunia – distante 3,5km
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità:	Non presente
Siti UNESCO	Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)	Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)	Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Non presente
Aree a pericolosità idraulica	Non presente
Aree a pericolosità geomorfologica	Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio	Non presente
Area edificabile urbana	Non presente
Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m)	Non presente
Coni visuali	**Presente** **n. 7 aerogeneratori (B1/B2/B3/B4/B5/B7/B8) ricadono nella parte marginale del cono di visuale dei 10km che ha come centro il Castello di Dragonara.**
Interazioni con P/P - I Paduli	Non presente
Grotte (con buffer 100m)	Non presente
Lame e gravine	Non presente
Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	**Non verificabile**

Tabella 3 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

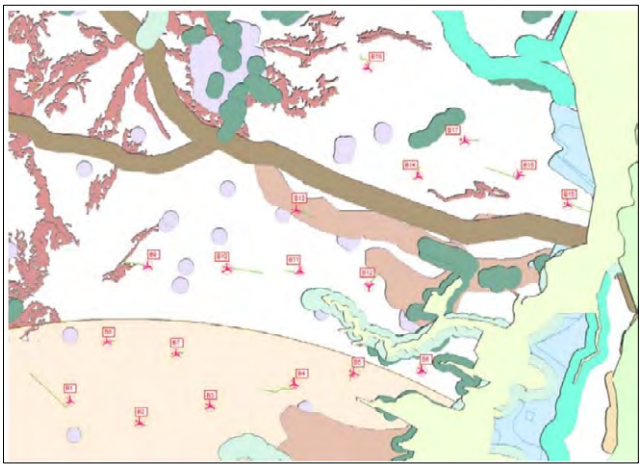


Figura 3 – Stralcio delle Aree non Idonee DGR 2122

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione della società **Eos Serra 2 S.r.l.** agli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m (Ht = H +D/2 = 119 m + (162 m / 2)) = 200 m).
Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici*;
- Il documento evidenzia una conformità generale con la geomorfologia locale, caratterizzata da colline ondulate che scendono gradualmente verso la costa, contribuendo a ridurre l'impatto visivo. Tuttavia, sarebbe utile una trattazione più approfondita di questo aspetto per una valutazione completa.
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  La proposta progettuale prevede l'uso di strade di accesso pavimentate con ghiaia (Mac Adam), in linea con i materiali locali, per evitare dissonanze visive. Il requisito è rispettato.
- *Interramento dei cavidotti;*
  È pianificato l'interramento di tutti i cavidotti, inclusi quelli ad alta e media tensione, per ridurre l'impatto visivo e mantenere la fruibilità dei terreni agricoli. Il requisito è rispettato.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Non sono specificati dettagli sulle distanze minime richieste tra parchi eolici o aerogeneratori.
- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Il proponente non ha fornito un'analisi che consenta di verificare il rispetto di questo requisito, rendendolo non verificabile.
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Gli aerogeneratori saranno dipinti con colori neutri, in particolare in tonalità di grigio chiaro, e verranno utilizzate vernici non riflettenti. Questo intervento mira a ridurre l'impatto visivo sul paesaggio e minimizzare il disturbo per l'avifauna, in quanto la scelta cromatica può aiutare a diminuire l'effetto di "motion smear" per gli uccelli in volo nelle vicinanze.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi
Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Il progetto è localizzato su terreni coltivati che non interessano habitat di particolare pregio o prioritari, minimizzando così l'impatto sull'habitat locale durante le fasi di costruzione e operatività.
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
  Il proponente si impegna a ridurre al minimo i tempi di costruzione, come indicato nel cronoprogramma allegato alla relazione tecnica del progetto, per limitare l'impatto sull'ambiente.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il progetto riutilizzerà prevalentemente le strade sterrate esistenti, e le nuove saranno riservate alla manutenzione, mentre gli accessi saranno limitati per garantire la sicurezza e l'accettazione del progetto da parte della comunità locale.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Gli aerogeneratori sono progettati con torri tubolari e senza tiranti e con basse velocità di rotazione, riducendo l'impatto visivo e il rischio per l'avifauna.

- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  È previsto il ripristino della vegetazione eliminata e la restituzione delle aree non necessarie all'esercizio alle condizioni originarie. Dove non possibile, verrà avviato un piano di recupero ambientale per favorire la ripresa della vegetazione autoctona.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  La colorazione delle pale include segnali visivi per migliorare la percezione del rischio da parte dell'avifauna, riducendo l'effetto di "motion smear" e migliorando la sicurezza per il volo a bassa quota.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Le apparecchiature necessarie saranno posizionate all'interno delle torri degli aerogeneratori, evitando strutture esterne e minimizzando l'impatto ambientale.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Tutte le linee, comprese quelle ad alta tensione, saranno interrate per minimizzare l'impatto visivo. Dove necessario, saranno previste spirali o sfere colorate per segnalare le linee.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Durante i lavori, verranno attuate misure per minimizzare la dispersione delle polveri, come l'umidificazione delle piste e il controllo della velocità dei veicoli, per proteggere l'ambiente circostante.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Gli aerogeneratori selezionati sono progettati per operare a basse velocità di rotazione, con torri tubolari e senza tiranti, riducendo così l'impatto acustico e migliorando la compatibilità ambientale.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Non ci sono ripetitori di segnali di telecomunicazione in prossimità dell'impianto, minimizzando il rischio di interferenze elettromagnetiche.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  L'impianto sarà collegato all'ampliamento di una stazione elettrica Terna già esistente, riducendo la necessità di costruire nuove infrastrutture di trasmissione.
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Tutte le linee ad alta tensione verranno instradate attraverso un unico elettrodotto, ottimizzando il tracciato per limitare l'impatto visivo e ambientale.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  I cavidotti saranno interrati a una profondità minima di 1,2 metri, con giunti ispezionabili ogni 600 metri e segnalazioni adeguate nei punti di giunzione.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  I trasformatori saranno installati all'interno delle torri tubolari degli aerogeneratori, evitando così la costruzione di strutture esterne e riducendo l'impatto ambientale.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore **ai 200 m**.*

Il proponente non ha fornito un'analisi che consenta di verificare il rispetto di questo requisito, rendendolo non verificabile.

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Distanza minima = 6 x altezza massima aerogeneratore = 200 m X 6 = 1.200 m
  Il centro abitato più prossimo è Serracapriola che dista poco meno di 2 Km dall'aerogeneratore B18.
  Il requisito risulta rispettato.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque* ***non inferiore a 150 m dalla base della torre****.*
  Il proponente non ha fornito un'analisi che consenta di verificare il rispetto di questo requisito, rendendolo non verificabile.
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Dalle analisi effettuate, è emerso che per l'aerogeneratore previsto il punto di caduta più distante, in caso di rottura del mozzo, è di 180,82 metri, mentre in caso di rottura di un frammento di 5 metri, la distanza è pari a 564,23 metri. Tuttavia, il proponente non ha fornito una valutazione degli impatti potenziali su abitazioni ed edifici situati al di fuori del raggio corrispondente alla gittata in entrambi i casi considerati. Il requisito non è verificabile.

Punto 16.4:

Dalla cartografia Corine Land Cover aggiornata al 2018 emerge quanto segue:

- Gli aerogeneratori B2, B3, B7 e B8 sono situati su seminativi in aree irrigue (Codice 2.1.2).
- Gli aerogeneratori B1, B4, B5, B6, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B15, B16 e B17 si trovano su seminativi in aree non irrigue (Codice 2.1.1).
- L'aerogeneratore B18 ricade all'interno di un uliveto (Codice 2.2.3).

Tuttavia, dalla documentazione condivisa non è possibile confermare se lo stato attuale dei luoghi corrisponda a quanto riportato nella cartografia Corine Land Cover 2018. Inoltre, il proponente non fornisce informazioni sufficienti per verificare se gli aerogeneratori siano collocati in aree agricole dedicate a produzioni agro-alimentari di qualità.

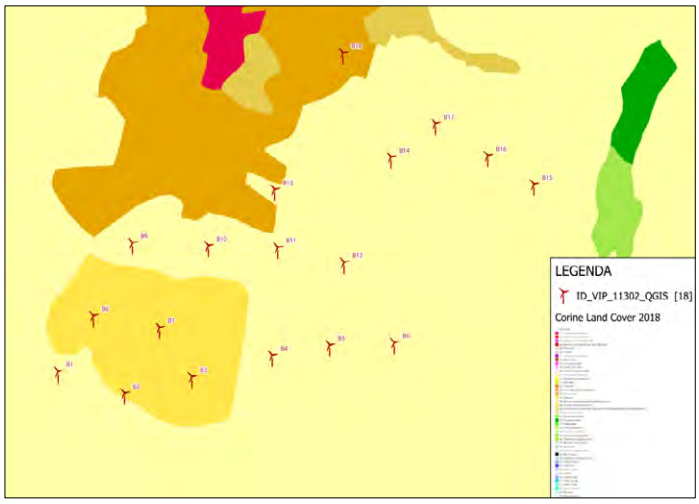


Figura 4 – Carta Uso del Suolo: Corine Land Cover 2018

Punto 16.5:

Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate carenti in diversi aspetti critici. Esse non sono state completamente sviluppate, mancando di dettagli operativi e piani attuativi concreti che garantiscano l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per assicurare una reale mitigazione degli effetti negativi e una compensazione adeguata, è necessario un approfondimento significativo e una revisione sostanziale delle proposte attuali, includendo misure più specifiche e un monitoraggio continuo delle loro implementazioni e risultati.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società **Eos Serra 2 S.r.l.** normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto con quanto previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c quater) del D. Lgs. n. 199/2021**, poiché interferisce con la rete dei tratturi di classe A all'interno dell'area vasta di 3 km;
- L'installazione del parco eolico **contravviene al R.R. 24/2010**. L'impianto non interferisce con i beni tutelati per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, tuttavia **n. 7 aerogeneratori ricadono nella parte marginale del cono di visuale dei 10km che ha come centro il castello di Dragonara**;
- Il parco eolico ricade **in area Zona E2 – Agricola;**
- **Non è stato possibile verificare se gli aerogeneratori siano collocati in aree agricole dedicate a produzioni agro-alimentari di qualità**;
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte risultano carenti, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi;
- La documentazione di progetto è insufficiente e carente di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 701

[ID VIP 12569] - Parco eolico denominato "ORSARA", con smantellamento degli attuali 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 18 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 7 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza d'impianto pari a 46,2 MW, ubicato nel Comune di Orsara di Puglia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 114824 del 21.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 310383 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 322787 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 397977 del 05.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha ritenuto che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12569, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "ORSARA", con smantellamento degli attuali 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 18 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 7 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza d'impianto pari a 46,2 MW, ubicato nel Comune di Orsara di Puglia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDISON RINNOVABILI" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12569.pdf - 59596c0cc78685ab3c0b3bef19eb53456d3e58e260f7c880fb7d3d2dbbc959f6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12569**

Tipologia di progetto	Repowering Impianto Eolico Onshore "Orsara" con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	46,2 MW (7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comune di Orsara di Puglia (FG) **Opere di Connessione alla RTN**: Orsara di Puglia (FG)
Proponente	EDISON Rinnovabili S.p.A.

La presente relazione riguarda il **progetto di integrale ricostruzione** (repowering) dell'impianto di produzione di energia e relative opere di connessione denominato "WJQUTJ3-IR_Edison_Orsara" ricadente nel **Comune di Orsara di Puglia** in località Montagna in provincia di Foggia.
In particolare, il nuovo impianto, sfruttando le direttrici dei parchi esistenti, si sviluppa lungo le diverse direttrice Nord Sud avente la SP 123 come asse direttore principale da cui si accede ai siti degli aerogeneratori proposti e risulta sul crinale a sud del centro abitato Orsara di Puglia.
Il progetto prevede n. **7 nuove WTG** della potenza fino a **6,6 MW/WTG per un totale di 46,2 MW** in sostituzione alle **n. 30 macchine esistenti in esercizio**; il modello ipotizzato al momento a titolo esemplificativo è del tipo SG155 fino a 6,6 MW avente i seguenti parametri:

- n. 6 WTG con altezza al mozzo di 122.5 mt e diametro da 155 mt con un **tip pari a 200 m** e una velocità di rotazione del rotore pari a ca. 11.6 RPM.
- n. 1 WTG con altezza al mozzo di 127.5 mt e diametro da 145 mt con un **tip pari a 200 m** e una velocità di rotazione del rotore pari a ca. 12.5 RPM.

Il modello finale sarà scelto dalla proponente a seguito di un processo di selezione dal punto di vista tecnico ed economico nel rispetto di quanto sarà progettato e autorizzato.

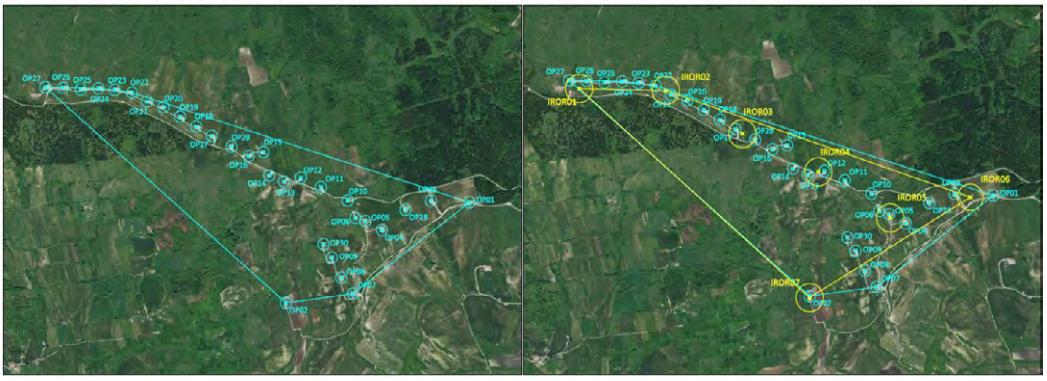


Figura 1 – Layout esistente e di progetto

L'area interessata dall'impianto eolico è tipizzata, nel P.R.G. vigente nel Comune di Orsara di Puglia (FG), come "**Zona Agricola normale (E)". Tutte le opere previste dal progetto seppur non definite dalle NTA del PRG vigente, sono compatibili in tale zona agricola in quanto trattasi di impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387).**

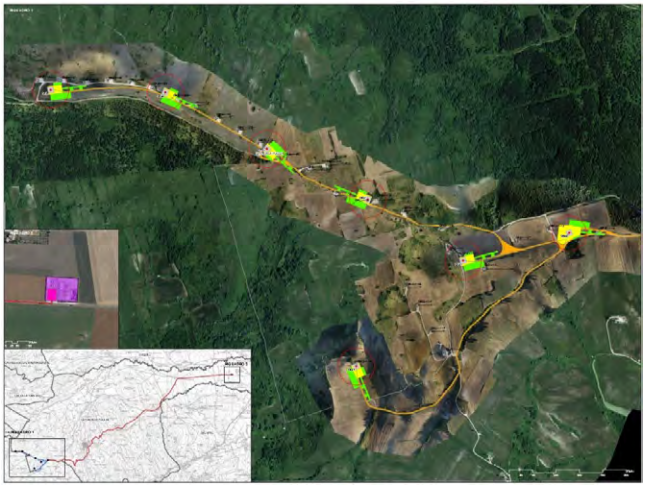


Figura 2 – Ortofoto drone (Settembre 2023): Planimetria generale - VIA_02_WJQUTJ3-ORTO

L'area di intervento afferisce all'ambito di paesaggio n. 2 "**Subappennino**" e la figura territoriale paesaggistica relativa è "**2.4 Monti Dauni Meridionali**".

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
OR1	517465	4569582	Orsara	4	217
OR2	517955	4569572	Orsara	4	217
OR3	518390	4569333	Orsara	11	183
OR4	518821	4569123	Orsara	12	18
OR5	519228	4568869	Orsara	12	275
OR6	519682	4568984	Orsara	12	85
OR7	518771	4568428	Orsara	12	292

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **sono presenti** impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica.

  Gli aerogeneratori oggetto del presente progetto:

  - insistono nello stesso sito di quello esistente;
  - si tratta di un impianto della stessa fonte di quello esistente;
  - si tratta di un progetto di integrale ricostruzione di uno esistente;
  - non comportano una variazione dell'area occupata superiore al 20%, intesa come lunghezza della direttrice unica su cui si sviluppa l'impianto esistente secondo la definizione riportata all'art. 5 comma 3-bis del D. Lgs. 28/2011.

L'intervento risulta pertanto essere in area idonea ex lege così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. a) del D. Lgs. n. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F	Status dell'area in esame
Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m)	Non presente
Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m)	Non presente
Zone Umide Ramsar	Non presente
Zone SIC (con buffer 200 m)	Non presente
Zone ZPS (con buffer 200 m)	Non presente
Zone IBA (con buffer 5.000 m) - IBA126 Monti della Daunia	**Presente** **Interferenza con area buffer**
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità: • **Aree tampone**	**Presente** **Tutti gli aerogeneratori**
Siti UNESCO	Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)	Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)	Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004) • **Boschi (con buffer 100m)**	**Presente** **Aerogeneratore OR6**
Aree a pericolosità idraulica	Non presente
Aree a pericolosità geomorfologica • **PG2 – elevata**	**Presente** **Aerogeneratori OR4-OR5-OR6-OR7**
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio	Non presente
Area edificabile urbana	Non presente
Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m)	Non presente
Coni visuali	Non presente
Interazioni con P/P - I Paduli	Non presente
Grotte (con buffer 100m)	Non presente
Lame e gravine	Non presente
Versanti	**Presente** **Aerogeneratore OR4**
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	Non presente

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

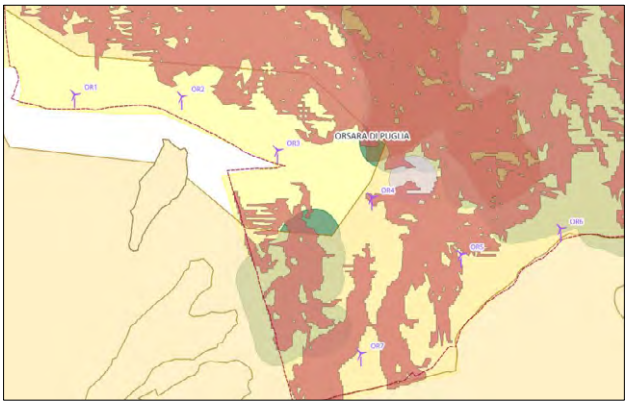


Figura 3 – Stralcio delle Aree non Idonee DGR 2122 (QGIS)

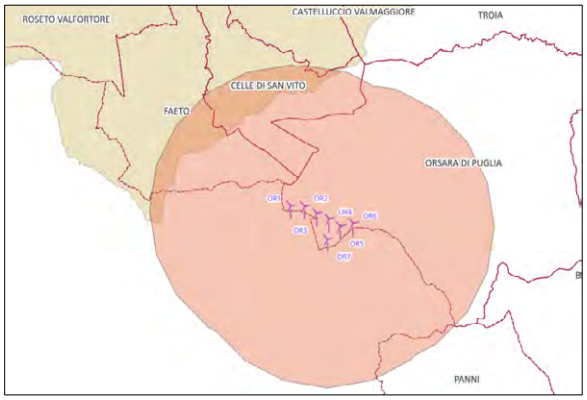


Figura 4 – Interferenza area di progetto con buffer 5 km IBA126 - Monti della Daunia

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW}$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti **non mostra** una chiara adesione della società **EDISON Rinnovabili S.p.A.** e dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (**ISO 9001**).
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della*

capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

c) **È documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici*;
  Il territorio del comune di Orsara di Puglia fa parte della catena sudappenninica, una sezione dell'orogene caratterizzata da diverse unità tettoniche sovrapposte verso est a partire dall'Oligocene superiore (Mostardini & Merlini, 1986). Queste unità tettoniche sono costituite da successioni sedimentarie appartenenti a contesti paleogeografici differenti, che sono state deformate, accostate e sovrapposte durante varie fasi orogenetiche, dando origine ai rilievi montuosi dell'Appennino meridionale.
  Per quanto riguarda l'idrologia superficiale, il territorio di Orsara di Puglia presenta un reticolo idrografico piuttosto articolato. Tra i principali corsi d'acqua si possono citare il Torrente Cervaro e i suoi affluenti Sannoro e Lavella, insieme al subaffluente Verghineto. Altri corsi d'acqua rilevanti includono la Valle Caselle, il Canale S. Angelo e i torrenti Lamiozza e Acquara, che confluiscono direttamente nel Cervaro.

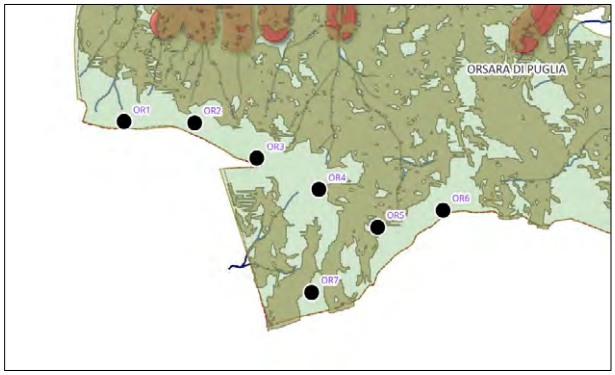


Figura 5 – Carta idro-geo-morfologica dell'area di intervento

- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*

In progetto sono state previste esclusivamente piste di servizio e piazzole in massicciate drenanti e/o pavimenti a secco autobloccanti senza finitura in asfalto con il massimo riutilizzo delle strade sterrate di accesso esistenti. Il requisito è soddisfatto.

- *Interramento dei cavidotti;*
  Il tracciato del cavidotto presenta diverse intersezioni e parallelismi con idrografia superficiale e infrastrutture sia interrate che aeree. Per quanto riguarda il reticolo idrografico, le interferenze principali riguardano sia il reticolo idrografico primario che quello secondario, oltre a tombini di attraversamento stradale.
  Nelle interferenze con il reticolo idrografico principale, il cavidotto sarà posato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), seguendo le specifiche progettuali, e mantenendo i punti di inizio e fine della TOC fuori dalla fascia di rispetto dei 10 metri e dalle aree di esondazione. Per le interferenze con tombini e attraversamenti minori, la posa sarà realizzata mediante scavo a sezione aperta o TOC, in base ai rilievi dettagliati eseguiti durante la progettazione esecutiva. Il requisito è soddisfatto.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  *Distanza minima = 50 x 200 m = 10.000 m = **10 Km.***
  Nel documento, viene menzionata la distanza di 50 volte l'altezza della turbina per evitare l'effetto selva. Tuttavia, questa distanza viene discussa come una condizione teorica e cautelativa. Viene specificato che, per valutare l'effettivo impatto visivo delle turbine, è necessario considerare anche altri fattori, come la presenza della vegetazione e ulteriori ostacoli che possono limitare la visibilità. Il requisito non è soddisfatto.

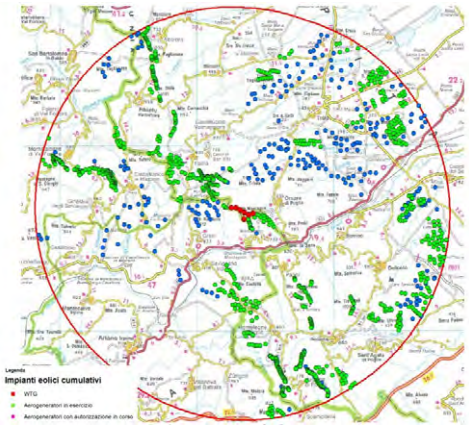


Figura 6 – Antropizzazioni limitrofe all'area di intervento

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Nel caso in esame i rotori degli aerogeneratori di progetto hanno diametro pari a 155 m, per cui si devono rispettare mutue distanze tra le torri di almeno 775 m nella direzione di vento più produttiva e di almeno 465 m nella direzione ad essa ortogonale.

Figura 7 – Schema layout con indicazione delle interdistanze tra le turbine dell'Impianto

Come si rileva dall'immagine sopra riportata il layout è stato concepito in modo da garantire una mutua distanza minima dei 3D nella direzione ortogonale a quella del vento basate sulle linee guida ministeriali D.M. 10.

- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Nei documenti condivisi sono indicate scelte cromatiche e l'uso di vernici antiriflettenti. In particolare, le torri degli aerogeneratori saranno tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti per minimizzare l'impatto visivo e contribuire all'integrazione paesaggistica.
  Le torri, le navicelle e i pali saranno realizzati con colori che si inseriranno armonicamente nell'ambiente circostante, fatte salve altre tonalità derivanti dalle disposizioni di sicurezza regolate dallo Stato Maggiore Difesa sui cromatismi e i segnali d'ingombro.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

<u>Impatto su flora, fauna ed ecosistemi</u>

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Il proponente menziona diverse misure, come il ripristino della morfologia del terreno, la conservazione della vegetazione esistente, l'uso di sistemi per la stabilizzazione e l'inerbimento delle aree coinvolte nei movimenti di terra. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Nella definizione del layout si è tenuto conto dello sviluppo per quanto possibile dei limiti catastali delle proprietà e dello sviluppo degli assi viari. In particolar modo si è cercato di posizionare tutte le torri in prossimità della viabilità esistente, in parte da adeguare limitando gli interventi di nuova viabilità alla sola realizzazione dei braccetti di accesso alle singole posizioni. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Per favorire l'inserimento paesaggistico e architettonico del parco eolico, vengono utilizzati aerogeneratori tripala ad asse orizzontale con torre tubolare in acciaio e cabina di trasformazione contenuta alla base della stessa. Il requisito risulta sodisfatto.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*

Il requisito risulta soddisfatto.

- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Il requisito è soddisfatto. Per quanto riguarda le linee ad alta tensione, vengono anche menzionate soluzioni come l'installazione di spirali o sfere colorate per aumentarne la visibilità.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;*
  Le misure di mitigazione includono:
  - *Circolazione degli automezzi a bassa velocità per evitare il sollevamento di polveri.*
  - *Nella stagione secca, bagnatura con acqua delle strade e dei cumuli di scavo stoccati per evitare la dispersione di polveri.*
  - *Lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti prima dell'immissione sulla viabilità pubblica per limitare il sollevamento e la dispersione di polveri.*

  Il requisito risulta soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Il requisito è soddisfatto.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Il documento indica l'uso di linee di trasmissione esistenti ove possibile per ridurre l'impatto elettromagnetico. Questa specifica è menzionata nella sezione dedicata alla valutazione dell'impatto elettromagnetico del progetto. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Il requisito è soddisfatto.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  La documentazione fa riferimento all'utilizzo di linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione e segnalate adeguatamente. Questa informazione è presente nella sezione riguardante la posa dei cavidotti dove si dettagliano le modalità di interramento dei cavi e le misure di protezione adottate. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  I trasformatori saranno posizionati all'interno delle torri degli aerogeneratori, ove possibile. Il requisito risulta soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore **ai 200 m***;
  *Dalla documentazione condivisa si definisce una distanza minima di ciascun aerogeneratore dalle unità abitative non inferiore ai 200 metri. L'analisi condotta sui ricettori sensibile è chiaramente riportata nel documento **106_VIA_03_WJQUTJ3-RICE_RicognRicettori-signed.pdf**.*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti **non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore**.*

*Distanza minima = 6 x 200 m = **1.200 Km.***

*Il centro abitato più vicino all'area di intervento è **Orsara di Puglia**, situato a una distanza dall'impianto superiore al limite minimo consentito. Il requisito risulta soddisfatto.*

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**;*

  Nessuna strada, ad eccezione di quella di impianto, viene interessata dal rischio gittata. Strade comunali e/o vicinali. Oltre alla viabilità classificata dalle Linee Guida, vi sono all'interno dell'area dell'impianto anche dalle strade comunali che servono i fondi ed i fabbricati presenti nell'intorno dell'area di progetto.

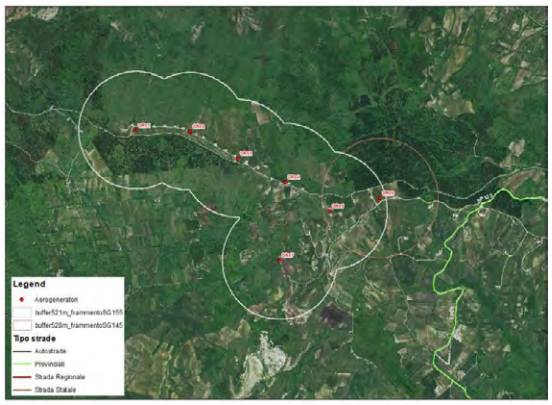


Figura 8 – Viabilità interessata dal rischio di gittata nell'area dell'impianto

*L' aerogeneratore n°6 più prossimo alla Strada Provinciale n.26 è situato a oltre **700 m**, quindi ben oltre la distanza di sicurezza di gittata massima. Il requisito risulta soddisfatto.*

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione e edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*

  Sulla base delle operazioni di calcolo della gittata massima, sia della pala intera che del suo frammento pari a 5 m, è emerso che i valori massimi di gittata si hanno per gli aerogeneratori proposti sono:

  SIEMENS-GAMESA SG 6.6-155
  - *GITTATA MAX PALA + TERMINALE PALA = **174,62 m***
  - *GITTATA MAX FRAMMENTO + TERMINALE FRAMMENTO = **521,38 m***

  SIEMENS-GAMESA SG 5.0-145
  - *GITTATA MAX PALA + TERMINALE PALA = **174,03 m***
  - *GITTATA MAX FRAMMENTO + TERMINALE FRAMMENTO = **528,44 m***

  assumendo il valore di maggior rischio pari a 1 nella direzione perpendicolare a quella del vento prevalente.

Ricettore	Torre più prossima	Distanza m	Gittata max m	Verifica	Note
R04	wtg 4	390	528	-138	Assenza di rischio - Dirutto
R05	wtg 1	521	528	-7	Assenza di rischio - Dirutto
R12	wtg 1	261	528	-267	Assenza di rischio - Dirutto
R22	wtg 7	673	528	145	Assenza di rischio - Disabitato
R23	wtg 7	695	528	167	Assenza di rischio - Disabitato
R24	wtg 7	711	528	183	Assenza di rischio - Disabitato
R25	wtg 7	834	528	306	Assenza di rischio - Disabitato
R26	wtg 7	812	528	284	Assenza di rischio - Disabitato
R40	wtg 6	726	528	198	Assenza di rischio - Disabitato
R41	wtg 6	727	528	199	Assenza di rischio - Abitato
R42	wtg 6	713	528	185	Assenza di rischio - Disabitato
R43	wtg 7	723	528	195	Assenza di rischio - Disabitato
R44	wtg 7	714	528	186	Assenza di rischio - Disabitato

Figura 9 – Elenco dei ricettori rispetto agli aerogeneratori

Per alcuni di essi seppur posti ad una distanza inferiore della gittata massima, per gli stessi non vi è alcun rischio data l'assenza di presenza umana. Il requisito risulta soddisfatto.

Punto 16.4:
Attualmente l'area di progetto **è coltivata a colture cerealicole in forma estensiva** facendo ricorso alle tecniche convenzionali di coltivazione oltre ad essere già fortemente antropizzata dagli altri impianti eolici, tra cui quelli che andranno ad essere sostituiti.
Si riscontra che i terreni che verranno interessati dalla realizzazione delle opere dell'impianto eolico appartengono in parte alla **Classe IVe "Suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta**" come dimostra la figura successiva.

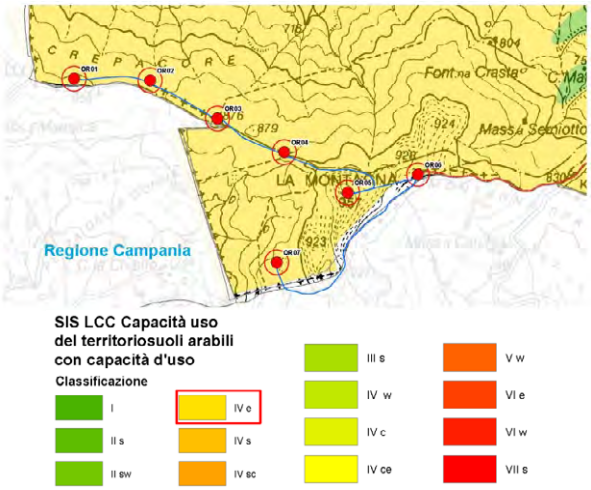


Figura 10 – L'impianto in rapporto alla Classe con capacità di uso del suolo

Inoltre, un'indagine condotta per identificare gli elementi distintivi del paesaggio agrario nelle aree direttamente interessate dalla costruzione degli aerogeneratori, così come nelle zone immediatamente circostanti (Area Ristretta) estesa fino a 500 metri attorno agli impianti, ha rilevato che si tratta di aree agricole collinari caratterizzate da appezzamenti a seminativo, coltivati o potenzialmente coltivabili con cereali, oppure lasciati incolti come maggese.

Punto 16.5:
Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono insufficienti, mancando di dettagli operativi e piani concreti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. È necessario un approfondimento delle proposte, con l'inclusione di misure più specifiche e un piano di monitoraggio continuo per verificarne l'attuazione e l'efficacia.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **EDISON Rinnovabili S.p.A.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- **L'intervento risulta essere in area idonea ex lege così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. a) del D. Lgs. n. 199/2021.**
- L'installazione del parco eolico **contravviene al R.R. 24/2010**.
- L'area interessata dall'impianto eolico è tipizzata, nel P.R.G. vigente nel Comune di Orsara di Puglia (FG), come **"Zona Agricola normale (E)"**. Tutte le opere previste dal progetto seppur non definite dalle NTA del PRG vigente, sono compatibili in tale zona agricola in quanto trattasi di impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Nelle particelle direttamente interessate dalla presenza degli aerogeneratori e della sottostazione di trasformazione, all'atto dei sopraluoghi effettuati, **non sono state rilevate sia colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P sia elementi distintivi del paesaggio agrario.**
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto **è insufficiente e carente** di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 702

[ID VIP 12654] - Parco agrofotovoltaico denominato "SAN SEVERO", di potenza pari a 32,64 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG), Foggia (FG) e Lucera (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SOLAR SUD S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115480 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313659 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 323334 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 366677 del 18.07.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 433903 del 09.09.2024, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 390024 del 31.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha ritenuto non sussistere motivi ostativi alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12654, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico denominato "SAN SEVERO", di potenza pari a 32,64 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG), Foggia (FG) e Lucera (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLAR SUD" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12654.pdf - c56dfb6a44219cfd62bd02afc009a499e4f43f02b0fc6a4285ffbbeb12d992c5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12654**

TIPOLOGIA DI PROGETTO	Impianto agrivoltaico "SAN SEVERO" e relative opere per la connessione alla RTN
POTENZA	33,13 MW
UBICAZIONE	**Impianto Agrivoltaico**: Comuni di San Severo (FG) **Cavidotto MT**: Comuni di San Severo (FG) e Foggia (FG) e Lucera (FG) **Stazione di elevazione MT/AT:** Comune di Lucera (FG)
PROPONENTE	SOLAR SUD S.R.L.

L'impianto agrivoltaico denominato "San Severo" ricade nel **territorio comunale di San Severo** (FG) a circa 13,4 km a sud-est dal centro abitato, mentre la stazione di elevazione MT/AT, adiacente alla Stazione Elettrica Terna (già autorizzata con D.D. n.191 del 07/10/2021), ricade **nel territorio comunale di Lucera** (FG) in località "Palmori". Il percorso cavidotto MT di connessione tra l'impianto agrivoltaico e la stazione di elevazione MT/AT attraversa i territori di **San Severo**, **Foggia** e **Lucera** (FG).
L'impianto agrivoltaico è facilmente accessibile dalla Strada Statale 16, cui dista solo 200 metri, che collega Foggia a S. Severo e percorrendo la Strada Provinciale 22.
L'impianto agrivoltaico "San Severo" garantirà circa:

- 59,5 ettari di grano tra le strutture fotovoltaiche;
- 14,30 ettari di leguminose autoriseminanti sotto i pannelli fotovoltaici;
- 14,45 ettari di fasce ecotonali composte da specie arboree e piante aromatiche;
- 1,34 ettari di siepe perimetrale composta da ligustro, lentisco e fillirea.

Nell'area di progetto verranno posizionate arnie, sassaie e bugs hotel.

L'impianto agrivoltaico "San Severo" ricade in **Zona E**, come indicato nell'elaborato D6.1.2 bis del PUG "Zone omogenee ex DM 1444/68 – Territorio extra-urbano". Ciò trova conferma anche nell'elaborato D2.1.2 bis del PUG "Aree per attuazione diretta – Territorio extra-urbano", in cui l'impianto agrivoltaico ricade in **Zona Ea – Zona agricola del Triolo** (di alto valore agronomico) ai sensi dell'art. s23.1 delle NTA del PUG.

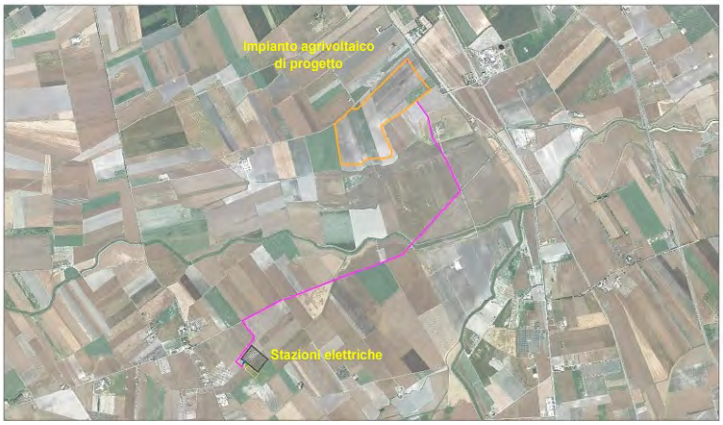


Figura 1 – Stralcio Layout di Impianto (Progetto Definitivo)

Il progetto "San Severo" rientra totalmente nell'ambito di paesaggio 3 "**Tavoliere**" e nelle seguenti unità minime di paesaggio:

- **l'impianto agrivoltaico** rientra nell'unità minima di paesaggio 3.1 "**La piana foggiana della riforma**";
- **il cavidotto di connessione MT** rientra in parte nell'unità minima di paesaggio 3.1 "**La piana foggiana della riforma**" ed in parte nell'unità minima di paesaggio 3.5 "**Lucera e le serre dei Monti Dauni**";
- la stazione di elevazione MT/AT rientra nell'unità minima di paesaggio 3.5 "**Lucera e le serre dei Monti Dauni**".

L'impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al Catasto Terreni del Comune di San Severo (FG), sarà installato nelle seguenti aree:

OPERE DI PROGETTO	PROVINCIA	COMUNE	DATI CATASTALI	
			FOGLIO	PARTICELLA
Impianto agrivoltaico	Foggia	San Severo	132	2-13
Stazione di elevazione MT/AT	Foggia	Lucera	38	163

Tabella 1 – Particelle catastali del campo agrivoltaico

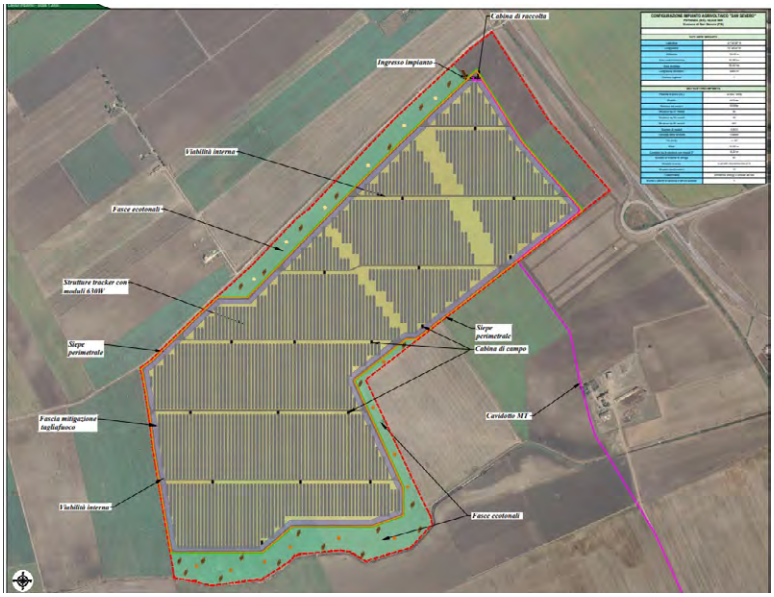


Figura 2 – Layout Impianto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

Di seguito si riporta un'ortofoto con indicazione degli elementi antropici nel paesaggio agrario.

Figura 3 – Ortofoto con indicazione elementi antropici nel paesaggio agrario

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;

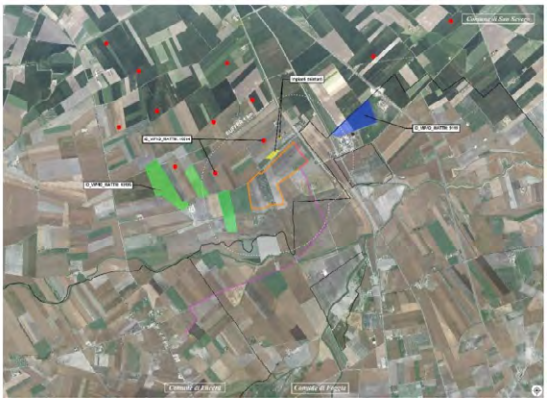


Figura 4 – Mappa degli impianti FER su ortofoto (rif. RE06-TAV12)

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter):**
  - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
  - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

- **VERIFICA 1**: L'area in cui **ricade** l'impianto agrivoltaico è interamente classificata come zona agricola**.**
- Dalla analisi della documentazione fornita, l'area di progetto **che ricade nel Foglio 132 Particella 2 interferisce** entro **500 metri** da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale (altri Impianti FER);

L'area di progetto che ricade nel Foglio 132 Particella 2 è tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter del D. Lgs. 199/2021.

L'analisi prosegue per l'area di progetto che **ricade nel Foglio 132 Particella 13.**

- Dalla analisi della documentazione fornita, l'area di progetto **non ricade** entro **500 metri** da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale (altri Impianti FER);
- L'area di progetto **non coincide** con una cava o una miniera;
- **VERIFICA 2**
  - L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006;
  - L'area di progetto pur **coincidendo con un'area classificata agricola, non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
- **VERIFICA 3:** L'area di progetto non **coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a **300 metri**.

Poiché le restanti parti del progetto non rientrano nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto (500 m) dei beni sottoposti a tutela a sensi dell'art.136, D.lgs. n.156/2006.

L'area di progetto, identificata al Foglio 132 Particella 13, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

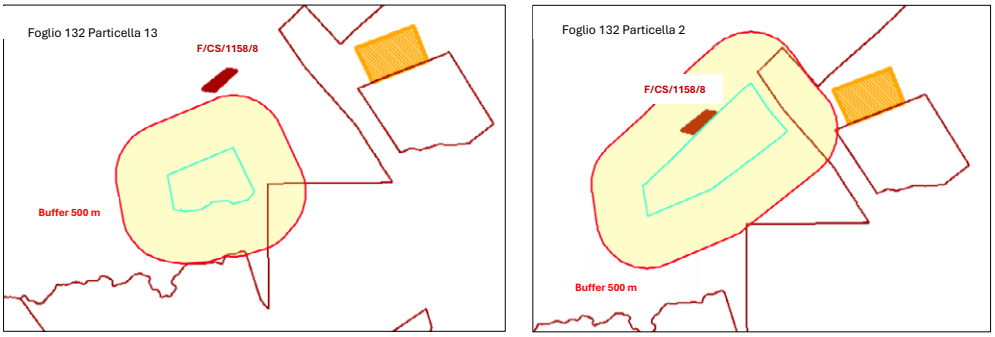


Figura 5 – Idoneità dell'area di progetto ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c.ter e c-quater del D. Lgs. 199/2021

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Figura 6 – Aree non idonee FER: SIT Puglia

L'analisi ha evidenziato che le interferenze tra le opere a realizzarsi e le aree tutelate dal R.R.24/2010 sono:

- **Area impianto**: l'impianto agrivoltaico è stato progettato prevedendo che l'area recintata (polilinea arancione), destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici, non ricada in aree non idonee FER;
- **Stazione di elevazione MT/AT:** la stazione di elevazione MT/AT non ricade in aree non idonee FER;
- **Percorso cavidotto MT**: il cavidotto, completamente interrato e sviluppato principalmente lungo strada asfaltate, interferisce in parte con le seguenti aree:
  - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m, come il **Torrente Salsola** e **Fiumara di Alberona**;
  - Zone con Pericolosità idraulica definite dal PAI Puglia;
  - Aree a rischio idrogeologico R4 secondo il PAI Puglia;
  - Connessioni fluviali-residuali.

Il cavidotto, essendo interrato e sviluppato lungo la viabilità esistente (già antropizzata), riduce l'impatto sulle aree protette. In corrispondenza di interferenze particolari, come reticoli idrografici, sarà utilizzata la tecnologia di trivellazione orizzontale controllata (TOC), che consente di interrare il cavo senza interrompere la continuità del corso d'acqua né quella ecologica.

L'analisi condotta sull'impianto agrivoltaico ha evidenziato che l'area di intervento interferisce con il **reticolo idrografico della R.E.R.** e con la **rete dei tratturi**[1], come illustrato nella Figura 7. Tuttavia, il proponente ha precisato che l'area destinata ai tracker sarà posizionata al di fuori di queste zone, garantendo così l'assenza di impatti su tali aree protette.
Per la salvaguardia dei caratteri naturali della R.E.R. verrà realizzata una **fascia ecotonale** (circa 14,45 ha) attraverso la piantumazione di specie arboree, come albero di Giuda e biancospino e l'inserimento di essenza aromatiche (rosmarino, salvia e timo), inoltre, sempre all'interno di queste aree verranno posizionate bugs hotel (7), arnie (10) e sassaie (22).

[1] Sul tratturo L'Aquila Foggia nel tratto che collega Foggia a San Severo è previsto un lavoro di adeguamento della Strada Statale 16 "Adriatica" da parte di ANAS che prevede la realizzazione di un asse principale di categoria C1 servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia posizionate a est e ovest dell'asse principale. Il futuro intervento, pertanto, determina un incremento del grado di antropizzazione dell'area a ridosso della superficie di impianto con conseguente perdita del valore storico-culturale del Regio Tratturo.

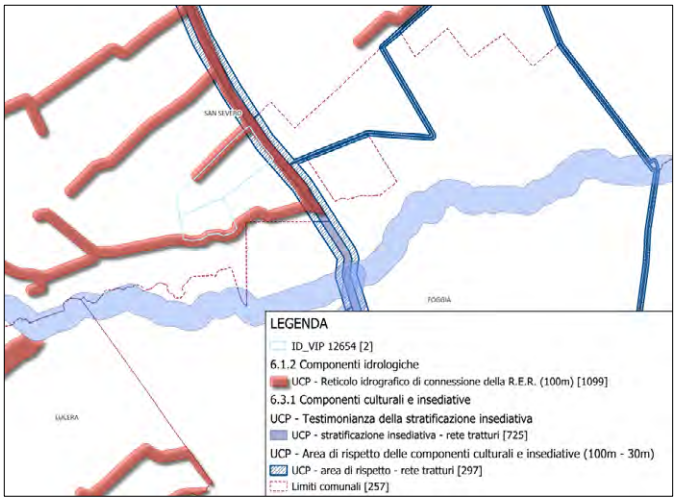


Figura 7 – Stralcio Impianti FER DGR21222: R.E.R. e Rete dei Tratturi

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
1	Regio Tratturo	Aquila - Foggia	Reintegrato (100 m)	San Severo	A/B/C

Tabella 2 – Classificazione del quadro d'assetto dei tratturi

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi della documentazione presentata **verifica** il rispetto, da parte della **Tekne S.r.l.,** degli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale. I certificati sono stati emessi dall'Organismo accreditato **ICIM S.p.A.** (https://icimgroup.com/icim/) e sono in corso di validità.

b) L'impianto **non prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **È documentato** l'uso di criteri progettuali volti a minimizzare il consumo di suolo e massimizzare l'uso delle risorse energetiche disponibili.

d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) **Non è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L'intervento ricade in "**Zona agricola del Triolo**", dove si applica quanto previsto dall'art. s7.3 - Il contesto del Triolo delle NTA del PUG-Parte Strutturale, che prevede l'obiettivo della "*salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisori, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)";* inoltre l'art. s7.3.3 stabilisce che *"nelle aree adibite all'attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura*".

f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

Punto 16.4:
Dalla lettura della Carta sull'Uso del Suolo confrontata con le informazioni reperite durante il sopralluogo, è emerso che nelle aree interessate dal progetto agrivoltaico e quelle circostanti risulta diffusa **la coltivazione a seminativo**, **isolata è la presenza di colture orticole e oliveti**, mentre pochissimi sono i suoli destinati a vigneto.

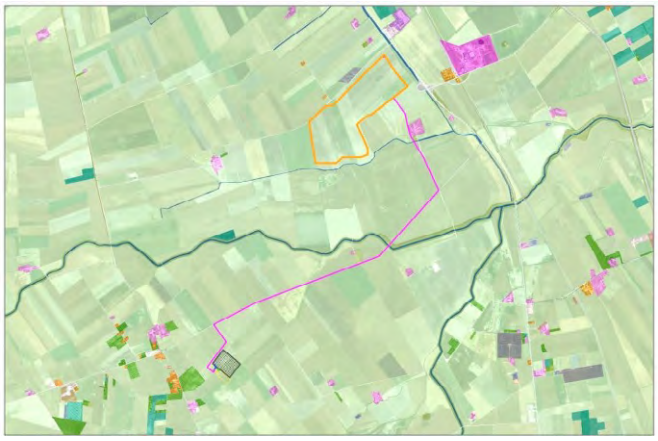


Figura 8 – Uso del suolo impianto e stazioni elettriche (2121 – Seminativi semplici in aree irrigue) – Fonte SIT Puglia

Inoltre, dall'analisi effettuata risulta che sia il sito di progetto dell'impianto agrivoltaico sia l'area delle opere annesse di connessione ricadono esclusivamente in Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) del PTA, come visibile nell'immagine seguente:

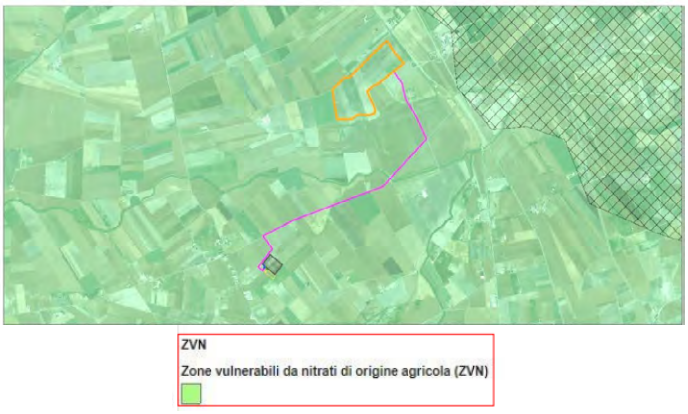


Figura 9 – Piano di Tutela delle Acque su ortofoto - SIT Puglia

Per tali aree la Regione Puglia ha elaborato uno specifico "Programma d'Azione" ovvero un insieme di misure di indirizzo e cogenti che debbono essere adottate all'interno delle ZVN da parte degli agricoltori e di quanti esercitano attività legate alle produzioni zootecniche, riguardo alla gestione del suolo e alle pratiche connesse alla fertilizzazione azotata.

Punto 16.5:
Non viene fornita documentazione adeguata riguardante l'adozione di misure di mitigazione per affrontare gli impatti negativi non mitigabili, come richiesto dai criteri stabiliti al punto 16.5 del D.M. 10-9-2010;

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il proponente ha fornito la documentazione di analisi e calcolo necessaria per dimostrare la conformità dell'impianto alle Linee Guida sugli impianti agrivoltaici. L'impianto "San Severo", attraverso il rispetto dei requisiti A, B e D2, soddisfa la definizione di "impianto agrivoltaico".

- **Requisito A**: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione:

$$S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{totale}$$

Per l'impianto agrivoltaico "San Severo" si evince che:

- **$S_{agricola}$ = 59,53 ha**
- **Superficie totale del sistema agricoltaico (S_{tot}) = 83,42 ha**
- **$S_{agricola}$ / S_{tot} = 71,36 > 70%**

Requisito A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto:

$$LAOR \leq 0{,}40$$

Per l'impianto agrivoltaico "San Severo" si evince che:

- **Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}) = 14,30 ha**
- **Superficie totale del sistema agricoltaico (S_{tot}) = 83,42 ha**
- ***LAOR* = S_{pv} / S_{tot} = 14,30 / 83,42 = 17,14% < 40%**

Requisito A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli.
B.1a) Esistenza e resa della coltivazione.

$$PLV_{ante} \geq PLV_{post}$$

Analizzando i dati forniti dal portale Ismea Mercati sui prezzi dal 2019 al 2022 relativi al frumento duro, si registra un andamento crescente; quindi, possiamo desumere che i redditi derivanti da tale attività, negli anni successivi alla realizzazione dell'impianto non subiranno conseguenze negative dal punto di vista economico.

Requisito B.1a): Requisito rispettato.

B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo:

Indirizzo produttivo ante = Indirizzo produttivo post
oppure
Reddito dell'indirizzo prod. ante ≤ Reddito dell'indirizzo prod. post

Per l'impianto "San Severo" verrà rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo, ovvero cerealicolo, in quanto la coltivazione di cereali rispecchia l'attuale destinazione d'uso dei terreni interessati dal progetto agrivoltaico.
Requisito B.1b): Requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agrivoltaico} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Dall'analisi si evince che:

- **IMPIANTO AGRIVOLTAICO: Produzione annuale totale APV/ha = 59,70/83,42 = 0,716 GWh/ha/anno**
- **IMPIANTO STANDARD: Produzione annuale totale FV/ha = 98,70/83,42 = 1,183 GWh/ha/anno**

Dunque, andando a fare il confronto tra la APVagri = 0,716 GWh/ha/anno e la FVstandard = 1,183 GWh/ha/anno risulta verificata l'equazione:

- **FVagri ≥ 0,6 * FVstandard**
- **0,716 GWh/ha/anno ≥ 0,6 * 1,183 GWh/ha/anno**
- **0,716 GWh/ha/anno ≥ 0,709 GWh/ha/anno**

Requisito B.2): Requisito rispettato

- **Requisito C**: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico rientra nella tipologia 2) e non è pertanto identificabile come impianto agrivoltaico avanzato.
Requisito C): Requisito non rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico
Non esistono elaborati e/o relazioni dai quali si evinca il rispetto del requisito.
Requisito D.1): Requisito non rispettato.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.
L'impianto agrivoltaico "San Severo", oltre a garantire l'efficacia delle misure di mitigazione, attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, nonché dei parametri chimico-fisici e microbiologici del suolo, prevede anche il monitoraggio finalizzato a garantire la coesistenza delle lavorazioni agricole con l'attività di produzione di energia elettrica e la continuità colturale.
Pertanto, saranno monitorati gli effetti sulla produttività agricola all'interno del parco agrivoltaico, la verifica dell'impatto sul terreno coltivato e sulle piante nel loro complesso.
Requisito D.2): Requisito rispettato.

- **Requisito E**: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;
E.2) il microclima;
E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.
Il proponente non ha verificato il rispetto del requisito.
Requisito E: Requisito non verificabile.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

La società proponente non si qualifica né come imprenditore agricolo né come associazione temporanea di imprese che includa almeno un imprenditore agricolo.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **SOLAR SUD S.R.L.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

Dalle analisi emerge che:

- Le aree di progetto, situate al Foglio 132 Particelle 2 e 13, **sono classificate come idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettere c-ter e c-quater del D.lgs. 199/2021**;
- L'area del progetto **rientra nelle zone di idoneità definite dal Regolamento Regionale n. 24 del 2010**;
- Nelle particelle direttamente interessate dalla presenza dell'impianto agrivoltaico, all'atto dei sopraluoghi effettuati, **non sono state rilevate colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P**;
- I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista **tra le fila delle strutture fotovoltaiche si provvederà la coltivazione di cereali (grano e orzo) avvicendati a leguminose su una superficie di 59,53 ha, mentre le area al di sotto dei pannelli verranno destinate a leguminose autoriseminanti (circa 14,30 ha);**
- **Non viene fornita documentazione adeguata** riguardante l'adozione di misure di mitigazione per affrontare gli impatti negativi non mitigabili, come richiesto dai criteri stabiliti al punto 16.5 del D.M. 10-9-2010;
- Dall'analisi effettuata risulta che sia il sito di progetto dell'impianto agrivoltaico sia l'area delle opere annesse di connessione **ricadono esclusivamente in Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola** (ZVN) del PTA;
- L'impianto "San Severo", attraverso il rispetto dei requisiti A, B e D2, soddisfa la definizione di **impianto agrivoltaico**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 703

[ID VIP 9921] - Parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno da 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, sito nel Comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 116805 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10776 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11034 del 19.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12597 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9921, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico composto da 7 aerogeneratori, ciascuno da 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, sito nel Comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande", e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Q-Energy Renewables 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9921.pdf - d40426b05f3d9ac6be3c52011edaa892ba5e8014b2e4421089eda983cdc37dd0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2024/00713 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9921

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori, con denominazione da WTG 01 a WTG 07, ognuno da 7,2 MW da installare nel comune di Trinitapoli (BT) in località “Chiavicella Grande”, con opere di connessione ricadenti nei Comuni di Trinitapoli (BT) e Cerignola (FG).
Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l’impianto alla Sottostazione elettrica 30/150 kV prevista sul territorio di Cerignola (FG), in località “La Riserva”.
L'impianto eolico è caratterizzato dagli elementi di seguito elencati:

• n° 7 aerogeneratori – Modello V 162-7.2 MW con altezza Mozzo 119 m e diametro 162 m e relative fondazioni
• potenza totale dell’impianto: 50,4 MW
• n° 7 piazzole temporanee di montaggio
• n° 7 piazzole definitive per l’esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori
• Cavidotto di Media tensione e fibra ottica di collegamento alla stazione Utente 150/30kV
• Stazione utente di trasformazione 30/150 kV ubicata in agro di Cerignola (FG)
• Cavidotto di Alta Tensione per il collegamento alla Futura Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna S.p.A., ubicata in agro di Cerignola (FG).

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di opere di infrastrutture elettriche e civili che consentiranno l’immissione in rete dell’energia prodotta dal suddetto parco. In particolare, tali opere consistono in:

- nuove viabilità di accesso alle WTG realizzate in Macadam;
- rete elettrica, in media tensione, in cavo interrato di collegamento tra gli aerogeneratori, costituenti il campo eolico, e la futura sottostazione elettrica 30/150 kV
- collegamento in alta tensione dalla sottostazione fino alla stazione elettrica RTN 150/380 kV.

Le turbine sono identificate ai seguenti estremi catastali:

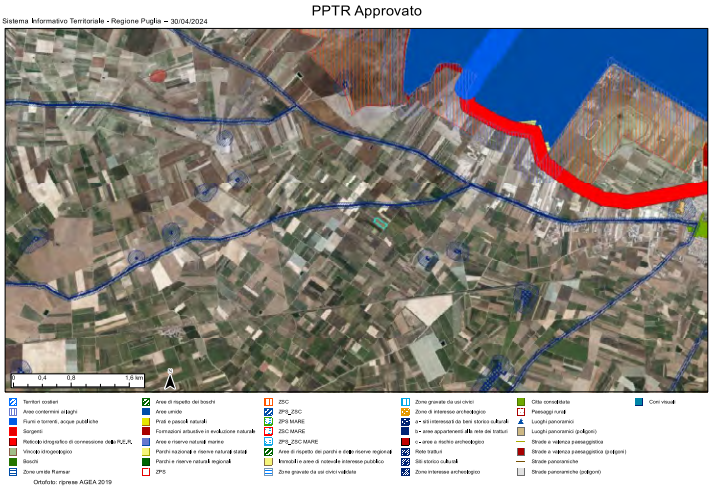
TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	TRINITAPOLI	102	428
WTG02	TRINITAPOLI	89	259
WTG03	TRINITAPOLI	90	206
WTG04	TRINITAPOLI	90	105
WTG05	TRINITAPOLI	3	160
WTG06	TRINITAPOLI	96	288
WTG07	TRINITAPOLI	96	247

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n. 199/2021

L'aerogeneratore WTG01 dista**:**

- **2,9 Km nord da Villa San Vito Vincolo Archeologico Vincolo diretto D.M. 20/04/1998 e San Vito Vincolo Archeologico Vincolo diretto D.M. 04/04/1998**;
- 1,2 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 1,8 km est da Aree contermini ai laghi e 2,1 Km "Saline di Margherita di Savoia" Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979 e Aree Umide, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia;
- 2,1 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER "Nuovo Derivativo Ofantino";
- 2,2 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche "Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra";
- 1,8 Km nord da Formazioni arbustive in evoluzione.

La presenza di vincoli rilevanti ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 **esclude l'idoneità dell'area** di insistenza della torre WTG 1, ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater).
Stralcio PPTR WTG01:

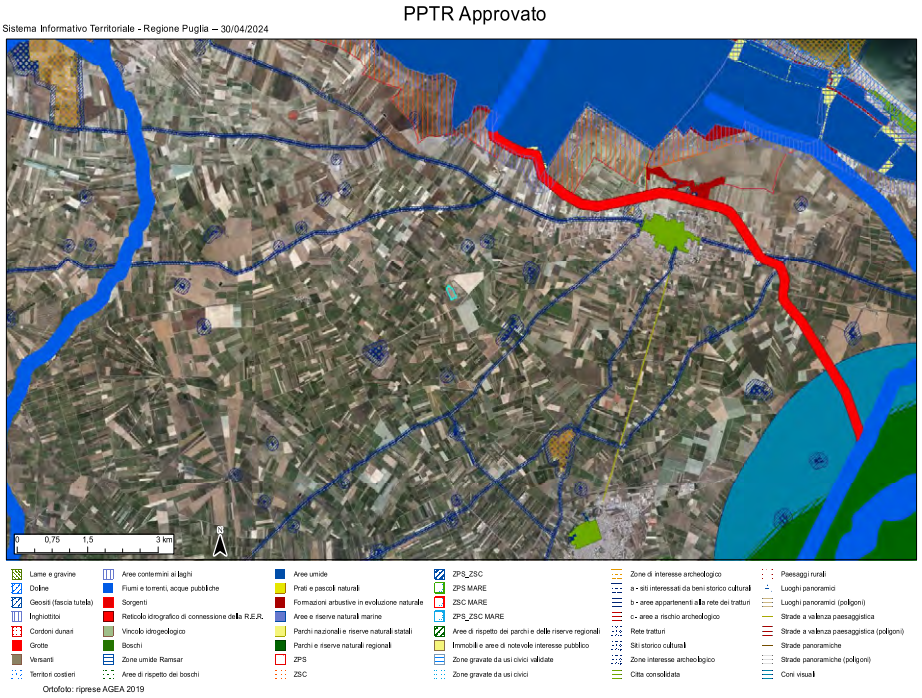


Per quanto riguarda la torre WTG02, essa dista:

- circa 1,9 Km nord dal Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B; 2,4 Km est dal Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B; 1,7 Km sud est dal Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,1 Km sud est da “Masseria Grotte” segnalazione architettonica e 1,0 Km da relativa fascia di rispetto, 1,3 km sud est da “Masseria Filipponio” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto, 1,7 km sud est da “Masseria di Mezzo” segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto, 1,4 km sud est da “Quattro Masserie” segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,8 km sud ovest da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 1,7 Km da relativa fascia di rispetto;
- 3,4 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 2,4 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 2,7 km est da Aree contermini ai laghi e 2,1 Km “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979 e Aree Umide, “Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale” D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata” e ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”.
- 3,0 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino” e 3,5 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 3,3 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L’area è idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater.

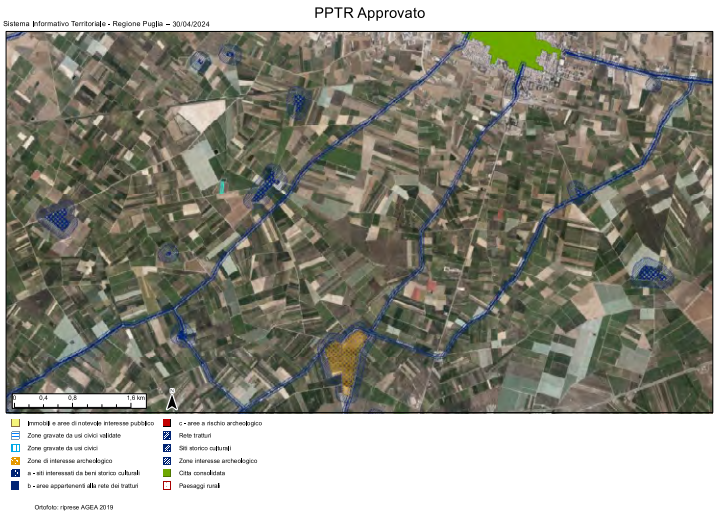
Stralcio PPTR WTG2:



Per quanto riguarda la WTG03, essa dista:

- circa 2,5 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 2,7 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,7 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,7 Km nord da “Masseria Grotte” segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto, 1,8 km nord da “Masseria Filipponio” segnalazione architettonica e 1,7 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,4 km nord est da “Masseria di Mezzo” segnalazione architettonica e 1,6 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,5 km sud est da “Quattro Masserie” segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,2 km sud ovest da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,1 Km da relativa fascia di rispetto, 1,2 km sud ovest da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 1,1 Km da relativa fascia di rispetto;
- **2,6 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;**
- 2,7 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,5 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,0 Km nord est da Aree contermini ai laghi e 3,3 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 3,6 Km nord est da Aree Umide;
- 3,2 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”;
- 4,0 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 4,7 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.
- L’area non si appalesa idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater perché ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG3:

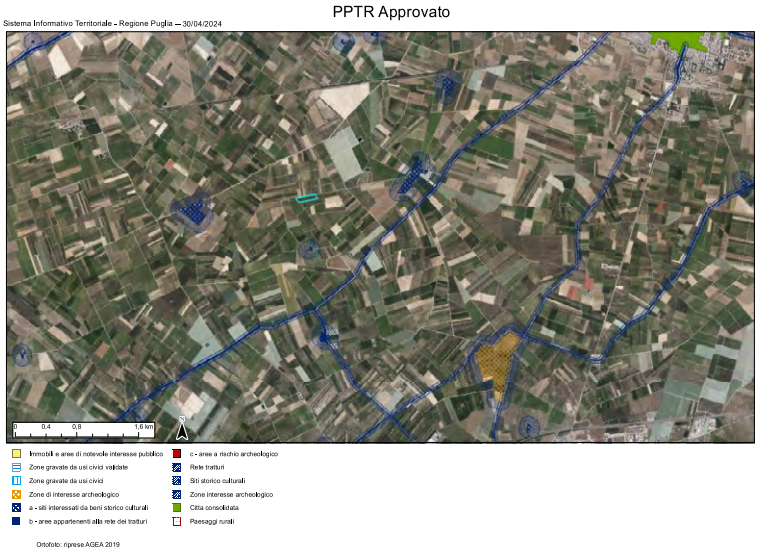


Quanto alla WTG04 essa dista:

- circa 2,8 Km nord da Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 3,5 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 1,0 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 2,0 Km nord da “Masseria Grotte” segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord da “Masseria Filipponio” segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord est da “Masseria di Mezzo” segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,2 km sud est da “Quattro Masserie” segnalazione architettonica e 1,1 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,6 km sud ovest da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 0,5 Km da relativa fascia di rispetto; 1,4 km sud ovest da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- **2,9 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;**
- 3,3 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 4,2 Km sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 3,7 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 4,0 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 4,2 Km nord est da Aree Umide;
- 3,9 Km est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino” e 4,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”; 5,5 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione;

L’area non si appalesa idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater, perché ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG04:



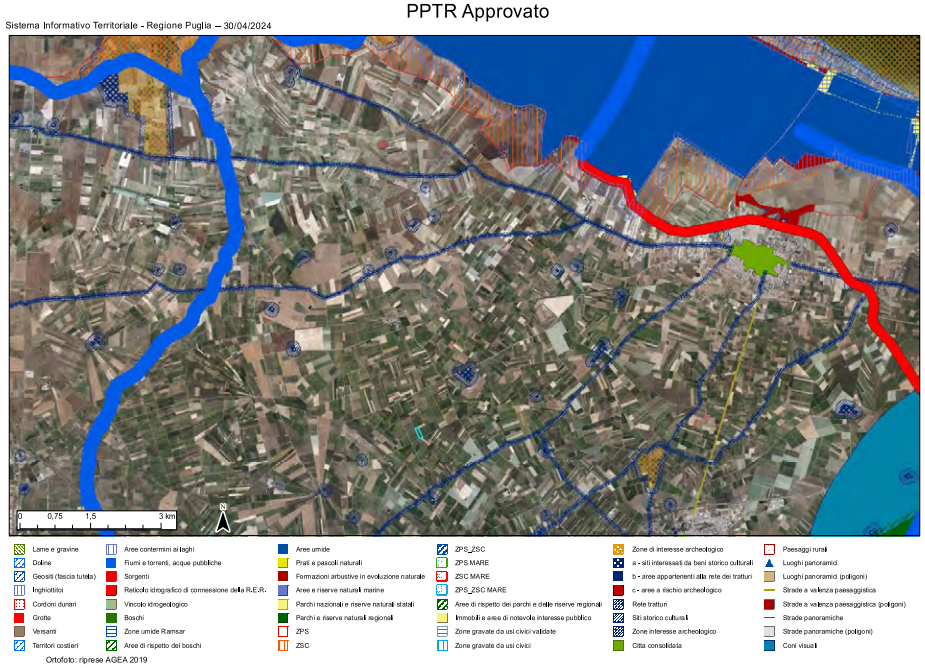
Con riferimento alla WTG05 essa dista:

- circa 3,7 Km nord da Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 6,2 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 1,1 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,5 Km nord est da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 1,5 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,6 km nord da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,5 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,3 km nord est da “Masseria Cafagna” segnalazione architettonica e 2,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km sud da “Masseria Ceglia ex Di Lea” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 4,7 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 3,3 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 4,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,3 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 6,7 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 6,9 Km nord est da Aree Umide;
- 6,7 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”; 6,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 8,7 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L’area si appalesa idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG05:

PPTR Approvato

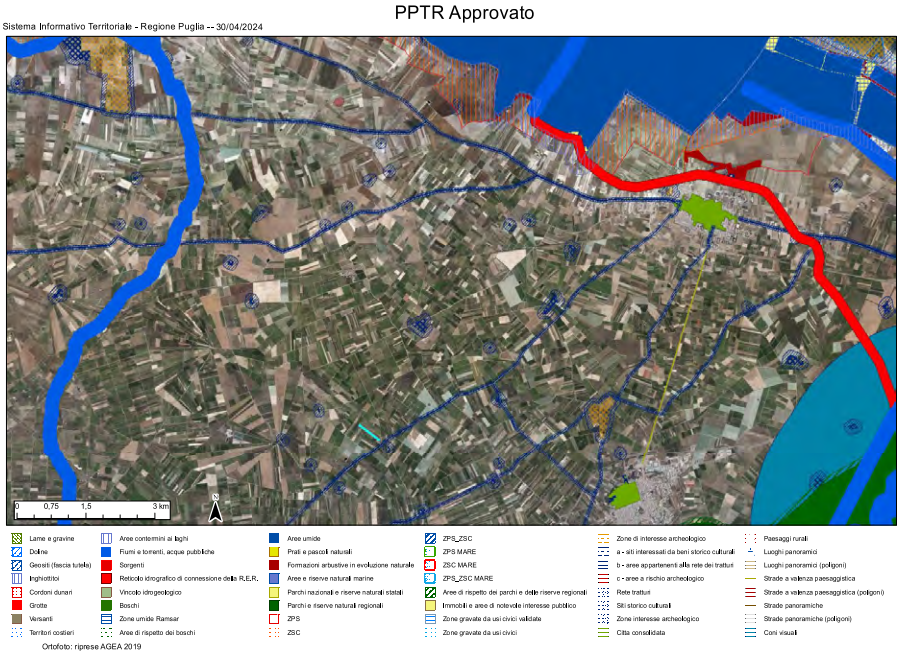


Quanto all'aerogeneratore WTG06, esso dista:

- circa 4,2 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 6,9 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,4 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 1,1 Km nord est da ""Masseria Staffa" segnalazione architettonica e 1,0 Km da relativa fascia di rispetto;
- 2,5 km nord da "Masseria Picocca" segnalazione architettonica e 2,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km nord est da "Masseria Cafagna" segnalazione architettonica e 1,3 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,5 km sud da "Masseria Ceglia ex Di Lea" segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 4,9 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 7,0 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 7,2 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 7,5 Km nord est da "Saline di Margherita di Savoia" Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 7,8 Km nord est da Aree Umide;
- 7,5 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER "Nuovo Derivativo Ofantino"; 7,8 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche "Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra";
- 9,4 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione.

L'area si appalesa idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG06:

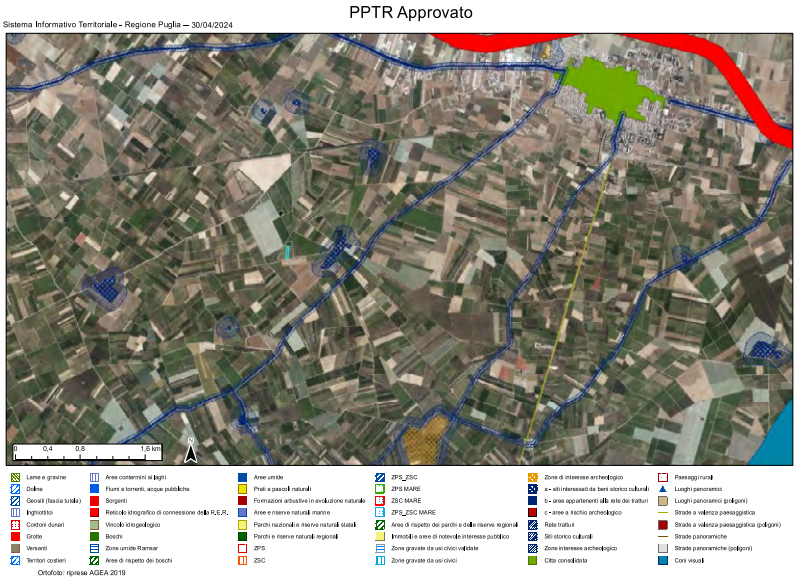


Per quanto riguarda la torre WTG07, essa dista:

- circa 4,8 Km nord Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Classe B;
- 7,2 Km nord est da Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta Classe B;
- 0,8 Km sud est da Regio Tratturello Cerignola-Trinitapoli Classe B;
- 3,9 Km nord est da “Masseria Staffa” segnalazione architettonica e 3,8 Km da relativa fascia di rispetto;
- 3,0 km nord da “Masseria Picocca” segnalazione architettonica e 2,9 Km da relativa fascia di rispetto; 0,5 km nord da “Masseria Cafagna” segnalazione architettonica e 0,4 Km da relativa fascia di rispetto;
- 1,3 km sud da “Masseria Ceglia ex Di Lea” segnalazione architettonica e 1,2 Km da relativa fascia di rispetto;
- 0,7 km ovest da “Masseria De Biase” segnalazione architettonica e 0,6 Km da relativa fascia di rispetto; 0,9 km ovest da “Masseria Risicata” segnalazione architettonica e 0,8 Km da relativa fascia di rispetto;
- 5,8 Km da Ipogeo San Ferdinando di Puglia Archeologico Vincolo diretto D.M. 12/11/1984;
- 7,0 Km nord est da SP75 strada a Valenza paesaggistica;
- 6,2 sud est da SP63 strada a Valenza paesaggistica;
- 8,0 Km nord est da Aree contermini ai laghi; 8,2 Km nord est da “Saline di Margherita di Savoia” Zone Umide Ramsar D.M. 30/05/1979, Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale D.M. 10/10/1977, ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata e ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia e 8,4 Km nord est da Aree Umide;
- 8,1 Km nord est da reticolo idrografico di connessione della RER “Nuovo Derivativo Ofantino”;
- 8,3 Km nord est da Fiumi Torrenti Acque Pubbliche “Lago di Salpi e suoi emissari Carmosina e Torre Pietra”;
- 9,8 Km est da Formazioni arbustive in evoluzione;

L’area si appalesa idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. c-quater, perché non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

Stralcio PPTR WTG7:



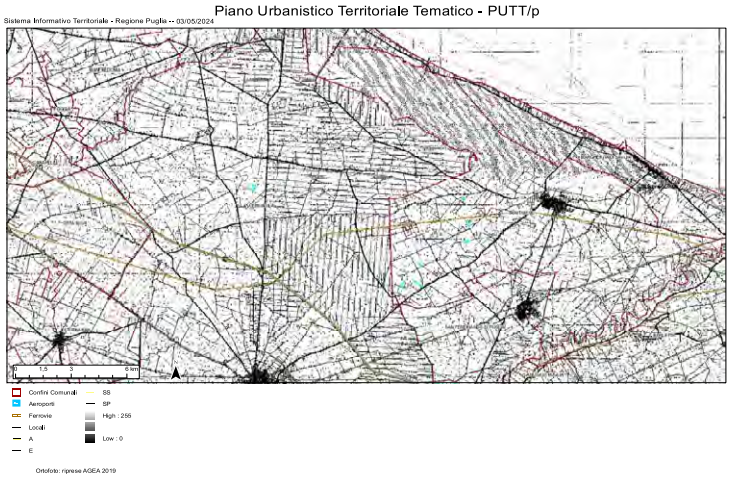
In merito al percorso del cavidotto, esso intercetta aree di rispetto di componenti culturali e insediative (Posta Pila segnalazione architettonica, Masseria Picocca segnalazione architettonica), tratturi (Regio tratturello Salpitellodi Tonti Classe B) e aree di rispetto, acque pubbliche (Fosso della Pila).
Le particelle della stazione elettrica non intercettano alcun bene paesaggistico.
Stralcio PPTR con tutte le particelle e stazione:

PPTR Approvato

Verifica ai sensi del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

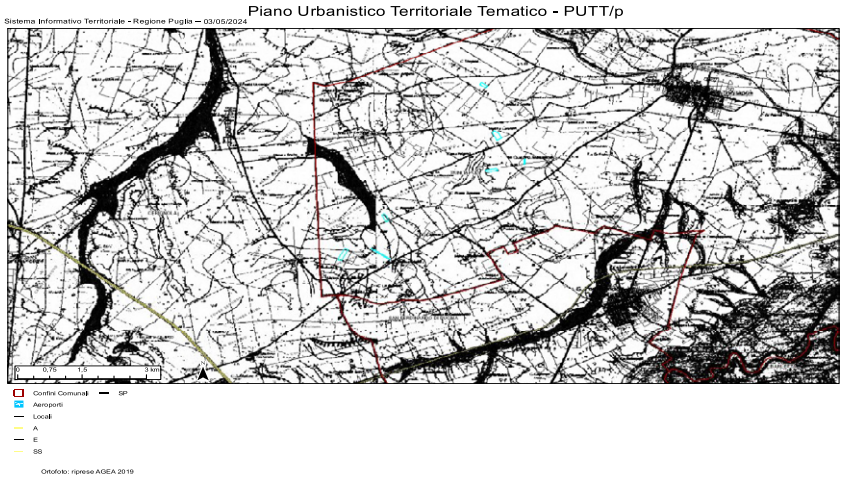
Le particelle degli aerogeneratori non ricadono in aree perimetrate dal PAI, mentre il cavidotto intercetta un reticolo idrografico (Parere AdB).

In merito agli ATE del PUTT parte del cavidotto interessa l'ambito C e D.
Stralcio PUTT ATE:

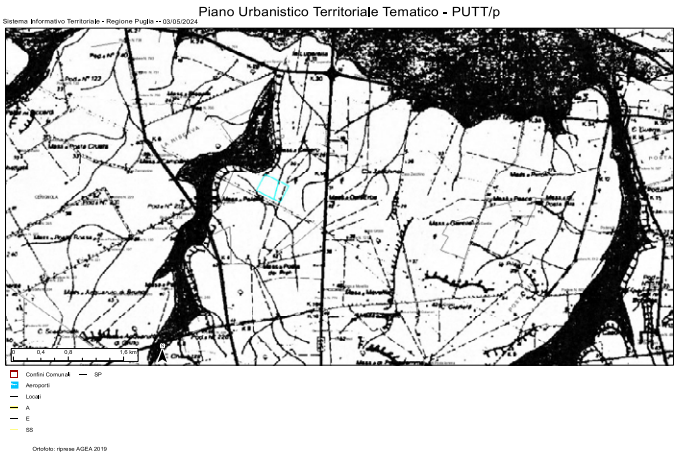


Gli aerogeneratori intercettano alcuni Versanti e Reticoli Idrografici individuati nel PUTT, come anche il relativo cavidotto che intercetta una Gravina. La stazione elettrica intercetta un Reticolo Idrografico e parte di una ripa di una Gravina.

Stralcio PUTT geomorfologia Aerogeneratori



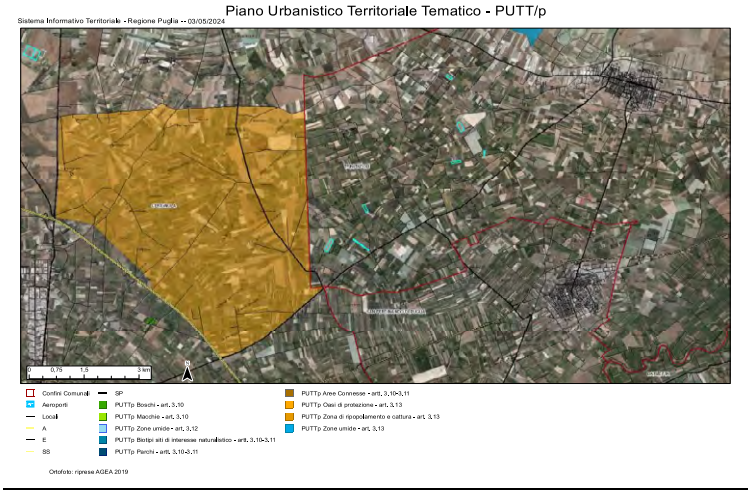
Stralcio PUTT geomorfologia Stazione



Dal Regolamento Regionale 24/2010 per Versanti: "*Nei versanti non sono autorizzabili progetti e interventi comportanti trasformazioni che alterino la morfologia e i caratteri colturali e di uso del suolo. Pertanto non sono idonei all'installazione di impianti eolici di torri di media-grande taglia in quanto in contrasto con la conservazione di essenze arboree a medio e alto fusto e di essenze arbustive e con la stabilità dei versanti*."

Dal regolamento regionale 24/2010 per versanti: "*La realizzazione di FER potrebbe compromettere: - il rispetto dell'assetto paesaggistico; - l'integrità delle coperture botanico- vegetazionali; - la conservazione degli elementi storico- culturali esistenti; - il regime idraulico e la permeabilità dei suoli; l'integrità visuale e i valori estetico identitari del contesto*."

Sempre dall'esame del SIT del PUTT ATD Botanico Vegetazionale risulta che in agro di Cerignola, molto vicino a WTG05 (a 1,5 Km), WTG06 (a 1,4 Km) e WTG07 (a 500 m) è presente un'area di ripopolamento e cattura.



L'area di intervento ricade per i vini in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), IGT "Daunia" Approvata con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995 e vino DOP "Aleatico di Puglia" DPR 29/05/1973, Rosso Barletta (DOC) DPR 01/06/77 Tavoliere delle Puglie DOP DPR 13/12/201.
L'area ricade anche in "Olio extravergine di oliva Dauno Basso tavoliere DOP" 25/11/1997; inoltre è in corso il riconoscimento IGP del Carciofo di Trinitapoli e Ofantino.
In alcune particelle interessate non sono presenti le colture sopra menzionate, ma in altre sono presenti oliveti o vigneti. Inoltre, per il passaggio dei mezzi e degli aerogeneratori sono previsti interventi di espianto di ulivi e vigneti.

Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Da 033 TRT-AMB-REL-033 01 cap *8.3. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE*
  "Trattandosi di zona pianeggiante ed agricolo la viabilità quando non esistente è di semplice realizzazione, e le infrastrutture presenti non dovrebbero necessitare di lavori di adeguamento. Nel caso in cui, la viabilità in progetto non fosse realizzata, in tutto o in parte, al momento dell'installazione delle apparecchiature, il soggetto promotore provvederà a realizzare la viabilità di accesso ai siti delle installazioni; tali piste avranno il corpo stradale con caratteristiche (spessori e tipologia materiali) previste dai progetti."
  E cap. 8.3.1. Modalità di trasporto
  "La velocità di trasporto dei principali componenti delle turbine eoliche (sezioni della torre, navicella, pale, etc.) è di 5-10 km/h. Il peso totale al momento del trasporto del componente più pesante sarà di circa 145 t (consegna della navicella) mentre la capacità di carico per asse non sarà superiore a 15 ton per asse. Dovrà esser garantito il passaggio ad autoarticolati di lunghezza fino a 40-50 m (trasporto delle pale e dell'ultima sezione della torre).
  Inoltre, tutte le strade d'accesso dovranno prevedere una larghezza minima di 5 m; sarà necessario verificare che la stessa misura venga rispettata in direzione ortogonale al percorso in modo da salvaguardare la presenza di rami, linee elettriche e telefoniche.
  Facendo riferimento alla Figura sottostante si ha W = 5 m ed H = 5 m.
  Per quel che riguarda il raggio di curvatura longitudinale della strada questo dovrà avere un valore minimo di 500 m sia nel caso concavo che convesso. Il raggio di curvatura trasversale

minimo previsto è di 25 metri circa. Il gradiente longitudinale massimo raccomandato è pari al 6%: questo valore può essere aumentato al 10 – 12% nel caso vengano utilizzate motrici trainanti di maggiore potenza di quelle fornite per il trasporto. Infine il valore del gradiente trasversale è pari ad un massimo del 2%".

Da osservazioni su *Google Earth* e *Street View* risulta che le particelle interessate dall'installazione degli aerogeneratori non sono facilmente raggiungibili, perché lontane da strade statali o provinciali; sono piuttosto raggiungibili da stradine interne molto strette che lambiscono oliveti da espiantare per il necessario allargamento della viabilità.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto le particelle dove saranno realizzati WTG01, WTG02 e WTG03 ricadono in aree non idonee per il D.Lgs. 199/2021 in quanto ricadenti nella fascia di rispetto dei 3 Km dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004.
La progettazione presenta peraltro diverse criticità ambientali. Le particelle scelte non sono raggiungibili direttamente da strade principali, ma da strade interne molto strette: considerando le notevoli dimensioni degli aerogeneratori è necessario l'allargamento di tali accessi, che ricadono per lo più in uliveti e vigneti da espiantare.
L'area di intervento ricade per i vini in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), IGT "Daunia" Approvata con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995 e vino DOP "Aleatico di Puglia" DPR 29/05/1973, Rosso Barletta (DOC) DPR 01/06/77 Tavoliere delle Puglie DOP DPR 13/12/201. L'area ricade anche in "Olio extravergine di oliva Dauno Basso tavoliere DOP" 25/11/1997.
Inoltre è in corso il riconoscimento IGP del Carciofo di Trinitapoli e Ofantino.
Quindi l'intervento alla luce di queste considerazioni avrebbe un notevole impatto negativo su queste aree di eccellenza.
Infine WTG05, WTG06 e WTG07 lambiscono un'area di ripopolamento e cattura, potendo ciò avere un impatto rilevante sulle specie protette dell'area.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 704

[ID VIP 12677] - Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Trinitapoli (BT) e San Ferdinando di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: GREEN ENERGY 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 124276 del 05.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 340936 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 342612 del 07.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 375827 del 24.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 391730 del 01.08.2024, con la quale la Città di Trinitapoli ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 391616 del 01.08.2024, con la quale il Comune di San Ferdinando di Puglia ha espresso parere negativo;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12677, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Trinitapoli (BT) e San Ferdinando di Puglia (BT), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GREEN ENERGY 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12677.pdf - 629910769e5217cb825beab39e3fcbeee738e581007d860207739c304dc88bbf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12677

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 129,60 MW
Ubicazione: Trinitapoli (BT), San Ferdinando di Puglia (BT)
Proponente: Green Energy 2 S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, gli aerogeneratori ricadono in un'area posta a Ovest, NordOvest del centro urbano del Comune di San Ferdinando di Puglia ad una distanza di circa 2,95 km in linea d'aria, ad Est, NordEst del centro urbano del Comune di Cerignola ad una distanza di circa 7,7 km in linea d'aria ed a SudOvest dal centro urbano del Comune di Trinitapoli ad una distanza di circa 7 km. (fig.1).

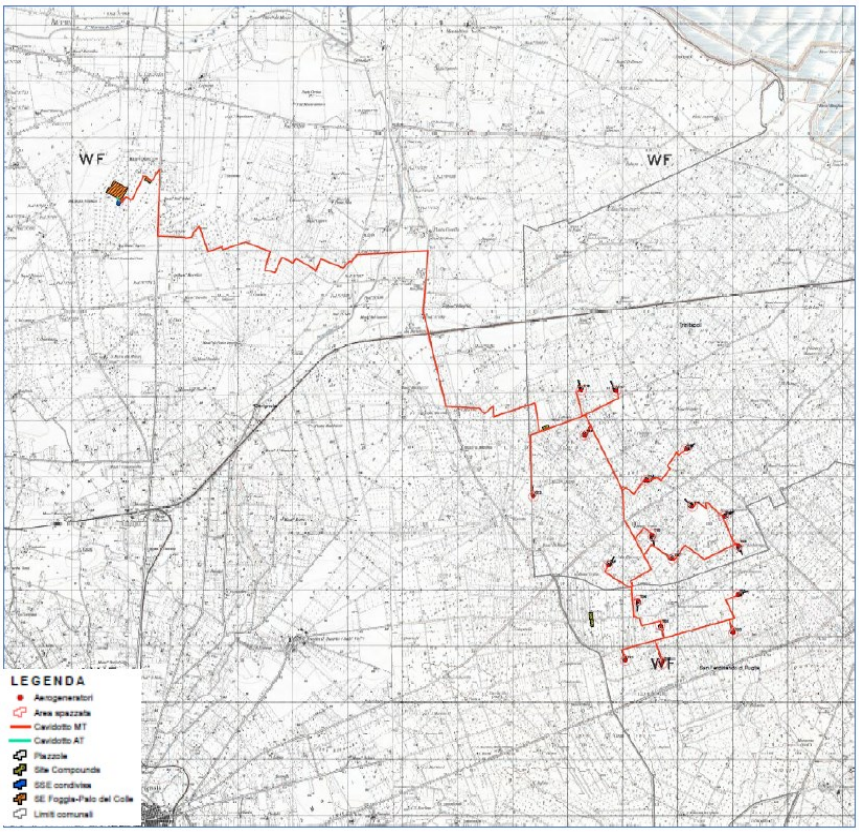


Figura 1: ubicazione aerogeneratori in area vasta

In dettaglio le opere da autorizzare sono:
• n° 18 aerogeneratori da 7,2 MW, (modello NORDEX o similare) con altezza al mozzo 142 m e raggio rotore 87,5 m per una potenza totale pari a 129,6 MW (6 in agro di San Ferdinando di Puglia e 12 in agro di Trinitapoli);
• opere di fondazione degli aerogeneratori;
• n° 18 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
• n° 18 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso;
• n° 1 cabina di raccolta ubicata in agro del comune di Trinitapoli (BT);
• cavidotto interrato in media tensione per il collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta e da quest'ultima alla Sottostazione Elettrica a 30/150 kV;
• cavidotto in Alta Tensione 150 kV per il collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.A., che sarà ubicata in agro di Cerignola (FG);
• Sottostazione Elettrica (utente) di trasformazione 30/150 kV ubicata in agro di Cerignola (FG) nelle immediate vicinanze della SE di Terna S.p.a.;
• una linea in fibra ottica che collega tra di loro gli aerogeneratori, la cabina di raccolta, la sottostazione elettrica 30/150 kV e la Stazione Elettrica di trasformazione della RTN per il telecontrollo del parco eolico e di tutte le sue componenti.

Di seguito si riporta tabella identificativa di ogni wtg così come riportata nella Relazione descrittiva di progetto.

TURBINA	E (UTM WGS84 33N) [m]	N (UTM WGS84 33N) [m]
T01	583989,3960	4571559,5805
T02	584659,9132	4571512,2749
T03	585948,9914	4572046,3970
T04	584224,1398	4572626,3734
T05	586024,9718	4572725,1608
T06	584625,3722	4572189,0889
T07	584848,5303	4573355,6023
T08	586037,2586	4573602,8447
T09	583667,6268	4573239,8232
T10	584474,1752	4573788,6195
T11	585206,0248	4574285,0308
T12	585777,2512	4574108,3759
T13	582315,2189	4574464,9682
T14	584357,8179	4574750,9549
T15	585085,0190	4575299,5404
T16	583241,6203	4575545,7618
T17	583821,8188	4576335,5569
T18	583190,1970	4576343,6499

La cabina di raccolta per il convogliamento dell'energia proveniente dai vari sottocampi è ubicata in agro del comune di Trinitapoli (BT), mentre la cabina elettrica di trasformazione SSE da media tensione 30 kV ad alta tensione 150 kV è ubicata in agro del comune di Cerignola (FG).
Le aree d'impianto sono servite dalla viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali e da strade interpoderali e sterrate. Il tracciato del cavidotto attraversa il territorio dell'agro dei comuni citati.
Il parco eolico è circoscritto dalle seguenti strade provinciali, regionali e statali:

- SS 16 – Adriatica
- SP 64
- SP 65
- SP 62
- Strade comunali

L'accesso alle torri è garantito da tutte le strade elencate e strade comunali. La viabilità da realizzare non prevede opere di impermeabilizzazione. Sono inoltre previste piazzole in prossimità degli aerogeneratori.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – L'area di intervento **non** è interessata da impianti della stessa fonte;
- **Lett. b)** – L'area di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – L'area di intervento **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett.c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett.c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lett. c quater) -** L'area di progetto **è ricompresa** parzialmente (torri n.8 e n.12 a distanza inferiore a 3000 m da zona di interesse archeologico) nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art.136 del D.lgs. n. 42/2004 (3000 m per impianti eolici).

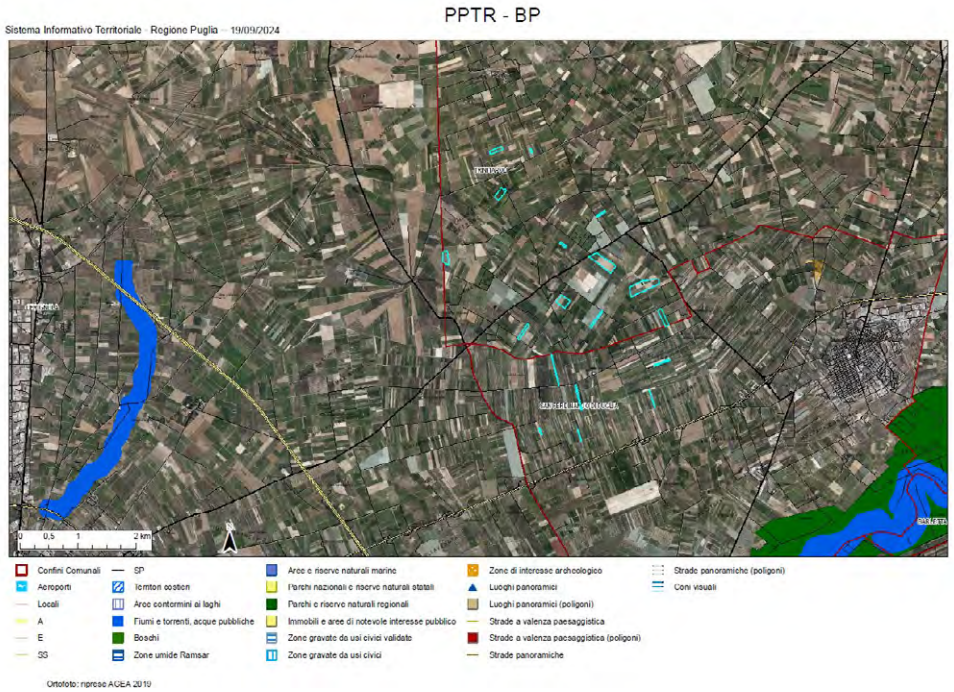


Figura 2: ubicazione catastale aerogeneratori e BP esistenti nell'area. Nel cerchio in rosso area di interesse archeologico.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto, intesa come siti di installazione degli aerogeneratori e delle piazzole, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010. La verifica è stata condotta utilizzando il webgis FER DGR 2122 e le tavole progettuali di inserimento su ortofoto delle opere (Fig.3). Interferenze con aree non idonee interessano quattro tratti del cavidotto di collegamento (Fig.4).

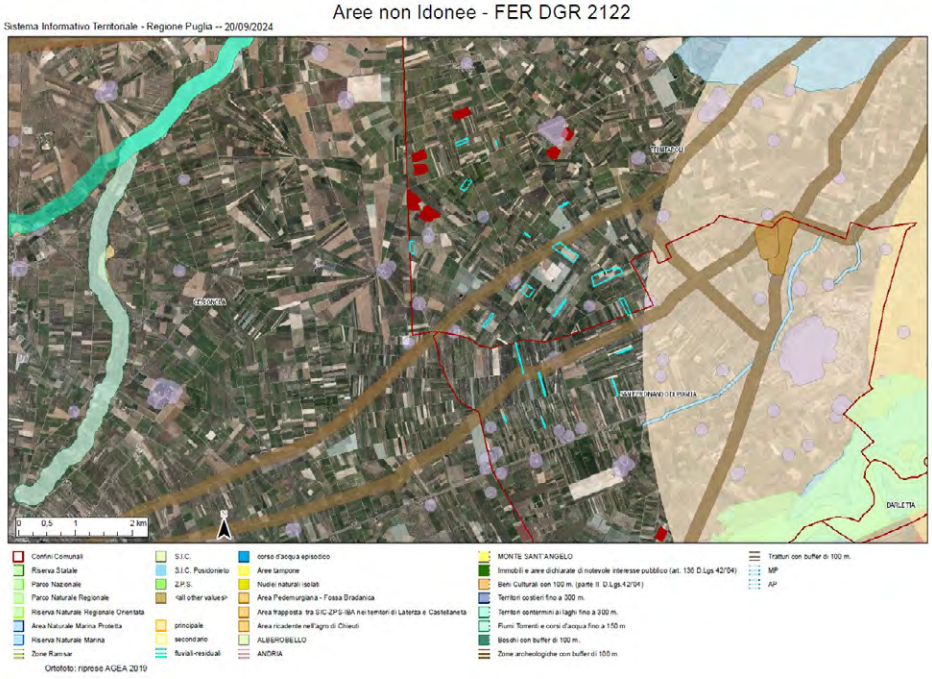


Figura 3: particelle di impianto di cartografia FER DGR 2122

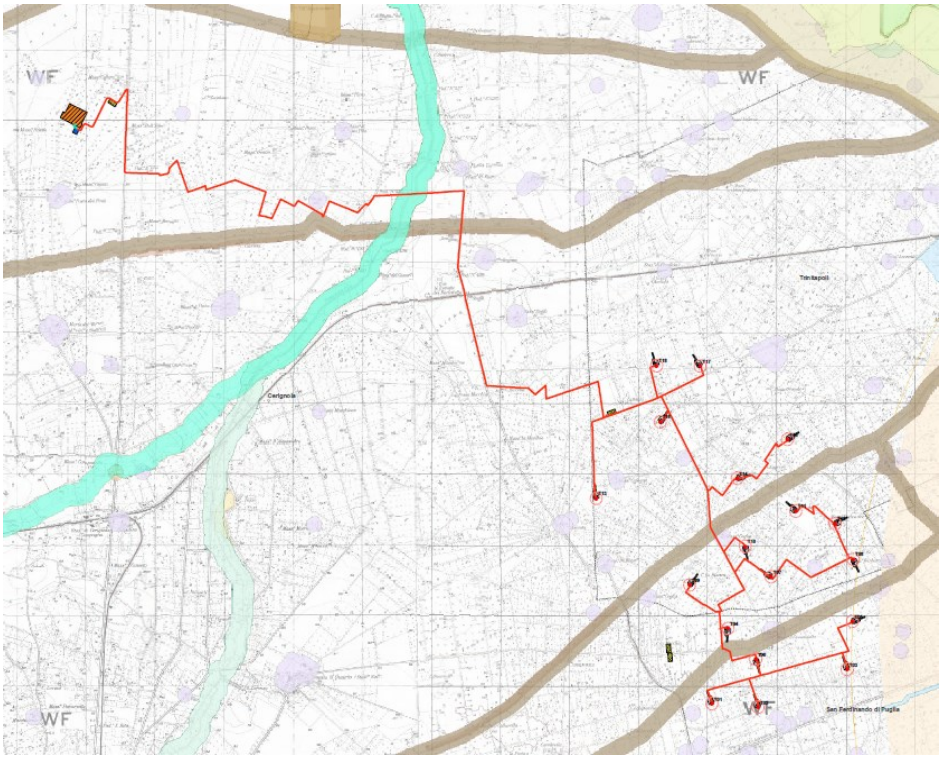


Figura 4: interferenze del cavidotto di collegamento con aree non idonee (elaborato progettuale)

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** di alcuni requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

Punto 16.1

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Il proponente ha documentato l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di suolo. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto.
d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) i progettisti dichiarano che l'intervento non comporta influenze negative sia sulle colture di pregio caratteristiche della zona (Relazione sulle Essenze Agricole di Pregio), sia sul paesaggio agrario (Relazione Interferenze Paesaggio agrario);
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **assente** il coinvolgimento documentato e realizzato dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Punto 16.2

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Impatto sul paesaggio

La documentazione progettuale, per ciò che attiene la valutazione dell'impatto visivo, risulta conforme rispetto a quella prevista al paragrafo 3 dell'All.4 del D.M. 10-9-2010**.**

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto (misure di mitigazione), le linee guida prescrivono:

- *Interramento dei cavidotti;*
  Il progetto soddisfa il requisito.
- *Nuova viabilità non pavimentata con bitume*
  Il progetto soddisfa il requisito
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);* non vi sono altri parchi eolici limitrofi
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il progetto non soddisfa il requisito.
- *Valutazione distanze degli aerogeneratori da punti panoramici o da luoghi alta frequentazione.*
  Il progetto soddisfa il requisito. La distanza minima tra gli aerogeneratori di progetto è superiore a 3d per le macchine sulla stessa fila.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

La documentazione progettuale, per ciò che attiene la valutazione dell'impatto su flora fauna ed ecosistemi, risulta conforme rispetto a quella prevista al paragrafo 4 dell'All.4 del D.M. 10-9-2010**.**

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida prescrivono:

- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il progetto prevede solo parzialmente l'utilizzo di strade e viabilità esistenti. Le strade di nuova realizzazione saranno quelle da utilizzare sia in fase di cantiere che di esercizio per raggiungere gli aerogeneratori;
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il progetto soddisfa il requisito (Relazione tecnica).
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*

Il progetto soddisfa il requisito.

Le operazioni di ripristino consisteranno in:

• Piste: fasce relative agli allargamenti in corrispondenza di curve ed intersezioni;

• Piazzole: aree di assemblaggio e superficie non interessata dalla porzione di piazzola che esisterà in fase di esercizio;

• Area principale di cantiere: ripristino di tutta la superficie interessata;

• Altre superfici: aree interessate dal deposito dei materiali rivenienti dagli scavi e dai movimenti materie;

• Le operazioni di ripristino consisteranno in:

o Finitura con uno strato superficiale di terreno vegetale;

o Idonea preparazione del terreno per l'attecchimento.

• Particolare cura si dovrà osservare per:

o eliminare dalla superficie della pista e/o dall'area provvisionale di lavoro, ogni residuo di lavorazione o di materiali;

o provvedere al ripristino del regolare deflusso delle acque di pioggia attraverso la rete idraulica costituita dalle fosse campestri, provvedendo a ripulirle ed a ripristinarne la sezione originaria;
o dare al terreno la pendenza originaria al fine di evitare ristagni.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica
Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida prescrivono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori di grosse dimensioni, a bassa velocità di rotazione (Relazione tecnica).
- *Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ad una profondità di m 1.3. Il percorso del cavidotto sarà su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade asfaltate ed in parte su terreni agricoli. Sono previsti attraversamenti in TOC in corrispondenza delle strade principali.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – interferenza con le componenti antropiche
Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida prescrivono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m*.
  Nell'elaborato TNV-AMB-TAV-045_00 il proponente individua ricettori sensibili di tipo residenziale in un intorno posto ad una distanza minima di m 367.

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Il proponente ha prodotto Tavole di inquadramento su IGM e CTR dalle quale si deduce che il requisito è soddisfatto.

Rischio incidenti
Dalla documentazione condivisa, si evince che il proponente ha prodotto documentazione specifica "Relazione g*ittata massima elementi rotanti*" per la verifica ai sensi del D.M. 10-9-2010 Allegato 4, punto 7.1 - "Analisi dei possibili incidenti".
Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida prescrivono che:
la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.
Dal succitato elaborato si evince:
• H altezza mozzo = 142 m
• Lunghezza pala = 87.5 m
• n = 9.5 giri/ min è la velocità di rotazione massima
Dunque, gli aerogeneratori devono rispettare la distanza minima di **229.5 m** (142m + 87.5m) dalle strade provinciali, regionali e nazionali.
Nell'elaborato viene calcolata una gittata massimo pari a m 67,38 dall'asse della torre in caso di distacco della pala intera, di m 353,95 in caso di distacco di frammento di pala di 10 m e di m 367,68 in caso di distacco di frammento di m 5. I progettisti conducono un'analisi di verifica della gittata rispetto ai ricettori e alle strade. Per i ricettori di classe A (abitazioni) il proponente indica che tutti i ricettori individuati sono lontani dalla gittata del frammento di m 5 (m 367,68). I progettisti dichiarano inoltre che le strade, considerando quelle ad alta densità di traffico, sono anch'esse lontane dal campo teorico di azione della gittata al caso peggiore.

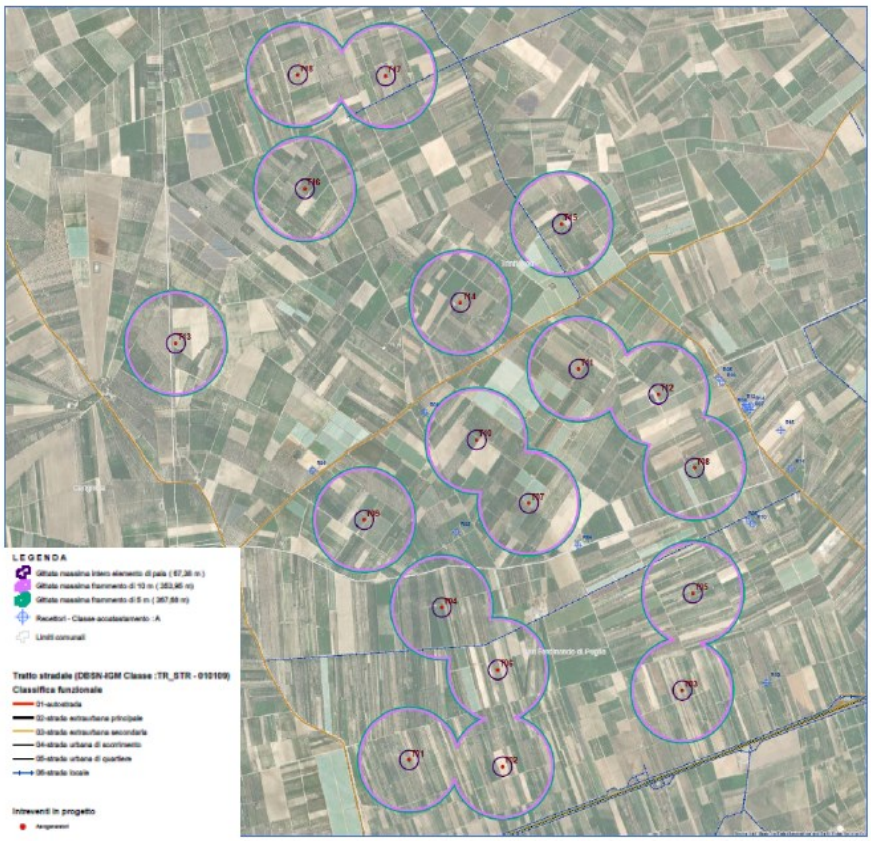


Figura 5: gittata massima in caso di rottura e ricettori (elaborato progettuale)

Punto 16.4:
E' stato condotto uno studio del paesaggio agrario (con specifico elaborato) ed uno studio pedo-agronomico con analisi specifica dei siti di installazione di ciascun aerogeneratore.
Il progetto, sulla base dei contenuti progettuali specialistici, non compromette e non interferisce con le colture di pregio esistenti in zona.

Punto 16.5:
Tra gli elaborati di progetto non si rileva la presenza di indicazioni circa interventi di compensazione e valorizzazione.

CONCLUSIONI
L'impianto eolico in esame si caratterizza come segue:

- L'area di impianto non rientra nelle casistiche delle aree idonee di cui all'art. 20, co.8 D.Lgs.199/2021.
- L'area di impianto non ricade tra quelle non idonee ex R.R. 24/2010
- L'area di impianto non risulta limitrofa ad altri impianti eolici già esistenti (effetto selva).
- Le modalità di inserimento nel paesaggio e nel territorio dell'intervento non soddisfano integralmente quanto disposto dalle linee guida, con particolare riferimento anche all'allegato 4 specifico per gli impianti eolici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 705

[ID VIP 12681] - Parco agrivoltaico denominato "TAMARICETO", di potenza pari a 54,47 MW, con sistema di accumulo integrato da 31,50 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: URBA-I 130117 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 124236 del 05.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 340769 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 342615 del 07.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 404091 del 08.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12681, **subordinatamente** alla verifica dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "TAMARICETO", di potenza pari a 54,47 MW, con sistema di accumulo integrato da 31,50 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "URBA-I 130117" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12681.pdf - d68d8dd58ae84d5d2bcb15b5414e1a0e52f7c84ff534e0d9dc5ec861dbc168f8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12681

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	54,473 MW
Ubicazione:	Castelluccio dei Sauri (Fg), ctr Tamariceto.
Proponente:	URBA – I 130117 s.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

La superficie netta dell'area di intervento proposto è di circa 81 ha. Il progetto in esame è ubicato nel territorio comunale di Castelluccio dei Sauri (FG), a circa 4 km a sud dal centro abitato e a circa 7,5 km a nord-ovest dal centro abitato di Ascoli Satriano. Le aree scelte per l'installazione del Progetto Agrivoltaico insistono interamente all'interno di terreni di proprietà privata. L'area contrattualizzata d'impianto è distinta in sei lotti, raggiungibili percorrendo strade provinciali (SP106 Giardinetto-Palazzo d'Ascoli, SP107) e comunali.

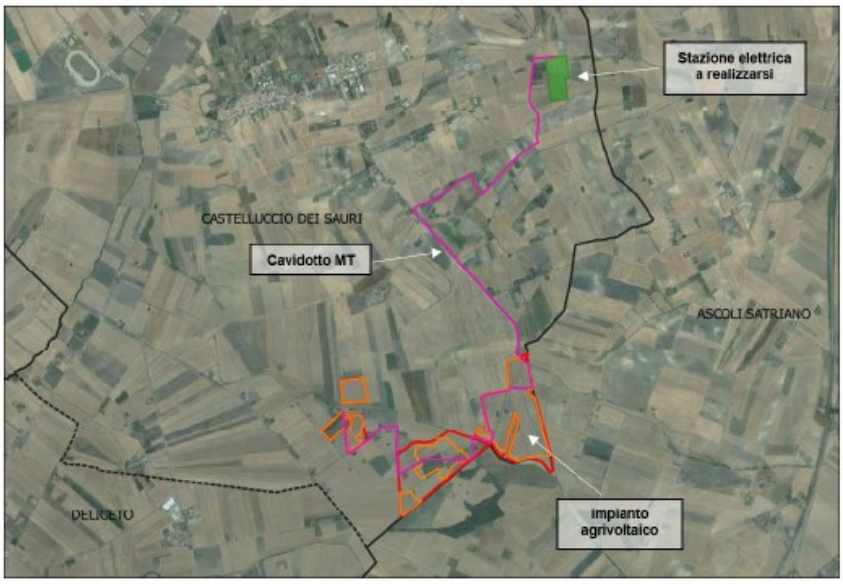


Figura 1: inquadramento progetto su ortofoto

Le strutture fotovoltaiche produrranno energia elettrica per complessivi **54,473 MWp** in DC e all'interno delle aree contrattualizzate si prevede di coltivare ortaggi, foraggio ed ulivi nella fascia
perimetrale dei lotti.
Oltre alla centrale fotovoltaica, sono oggetto della richiesta di autorizzazione anche tutte le opere di connessione alla RTN ovvero:
− Il cavidotto esterno con tensione 36 kV di connessione tra l'impianto agrivoltaico e la futura Stazione Elettrica "SE Castelluccio dei Sauri" ubicata nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

− la futura Stazione Elettrica “SE Castelluccio dei Sauri” di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Deliceto – Foggia”;
− I raccordi aerei di linea a semplice terna 380 kV sull’elettrodotto esistente Deliceto-Foggia.
Le opere a realizzarsi, suddivise per comparto realizzativo, sono le seguenti:
1. Opere relative al campo fotovoltaico, composte da:
• Recinzioni perimetrali e cancelli di ingresso
• Viabilità interna e perimetrale
• Cavidotti BT
• Cavidotto di raccolta MT
• Strutture fotovoltaiche fisse e tracker
• Moduli fotovoltaici
• Cabina di campo (Trasformatore e Locale tecnico)
• Cabina di consegna
• Cabina per servizi ausiliari
• Impianto di videosorveglianza
• Mitigazioni visive con specie naturali e autoctone
2. Cavidotto di connessione a 36 kV tra l’impianto agrivoltaico e la Stazione Elettrica a realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri
3. Stazione elettrica Terna 380/150/36 kV “Castelluccio dei Sauri”.
A circa 5,7 km (percorso cavidotto) in direzione est dal sito oggetto d’intervento avverrà il collegamento tra l’impianto e la futura Stazione Elettrica di TERNA SpA in agro del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). I progettisti dichiarano che nella scelta del percorso del cavidotto per il collegamento del parco agrovoltaico con la stazione di elevazione MT/AT, che si svilupperà su viabilità esistente e su terreni agricoli, è stata posta particolare attenzione al fine di individuare il tracciato che minimizzasse le interferenze ed i punti d’intersezione con eventuali reticoli idrografici.

Verifiche ai sensi dell’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L’area dell’impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in quanto:
non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell’art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.

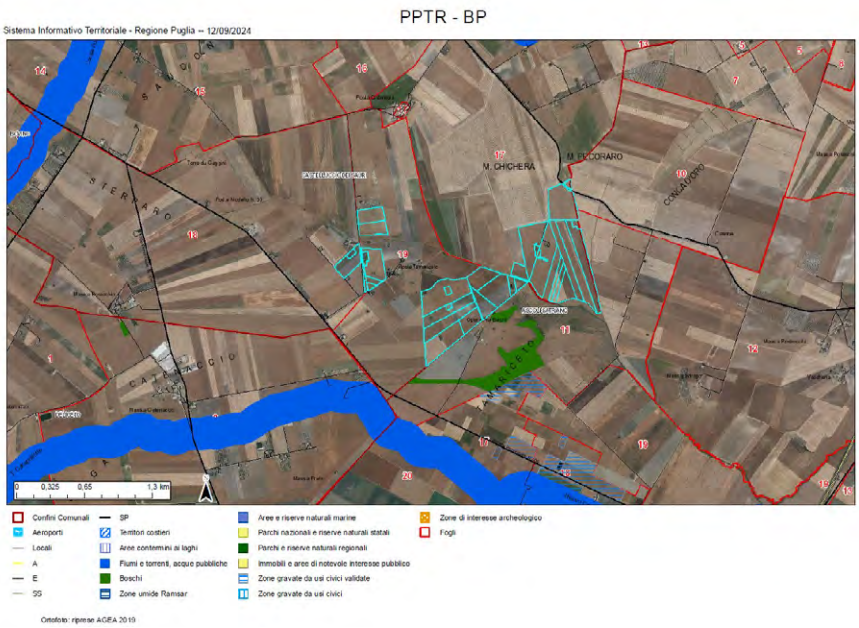


Figura 2: stralcio PPTR con individuazione catastale dell'impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area di impianto proposto, intesa come superficie catastale, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (Boschi con Buffer di 100 m; Pericolosità idraulica P.A.I. - fig.3). I progettisti dichiarano che l'impianto verrà realizzato all'esterno delle aree non idonee (campo 5 – figg. 4 e 5).

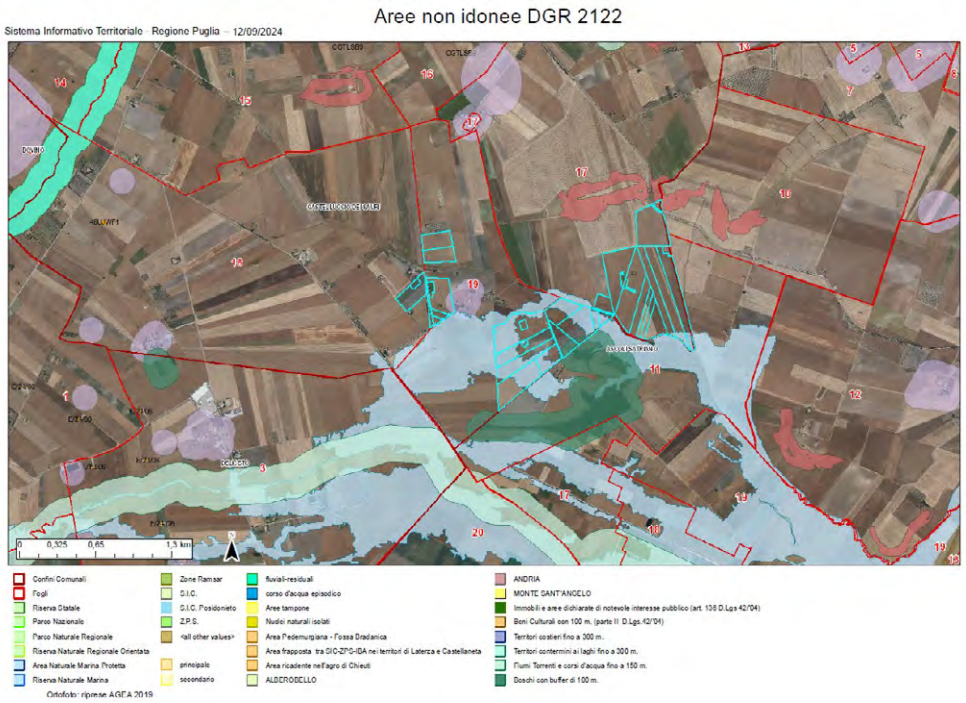


Figura 3: aree non idonee ex RR n.24/2010 e catastale di impianto

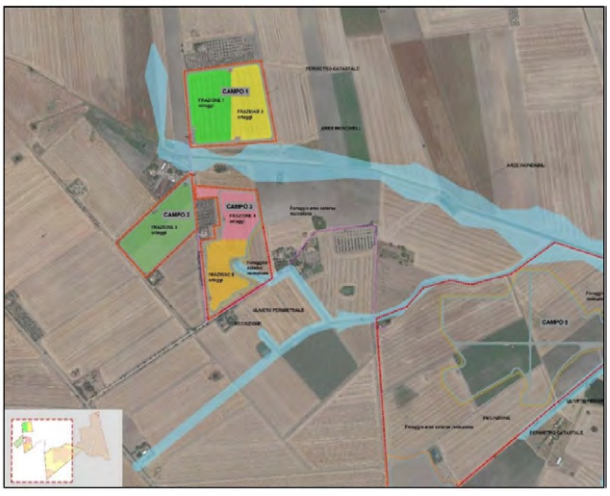


Figura 4: impianto agrivoltaico - campi 1-2-3

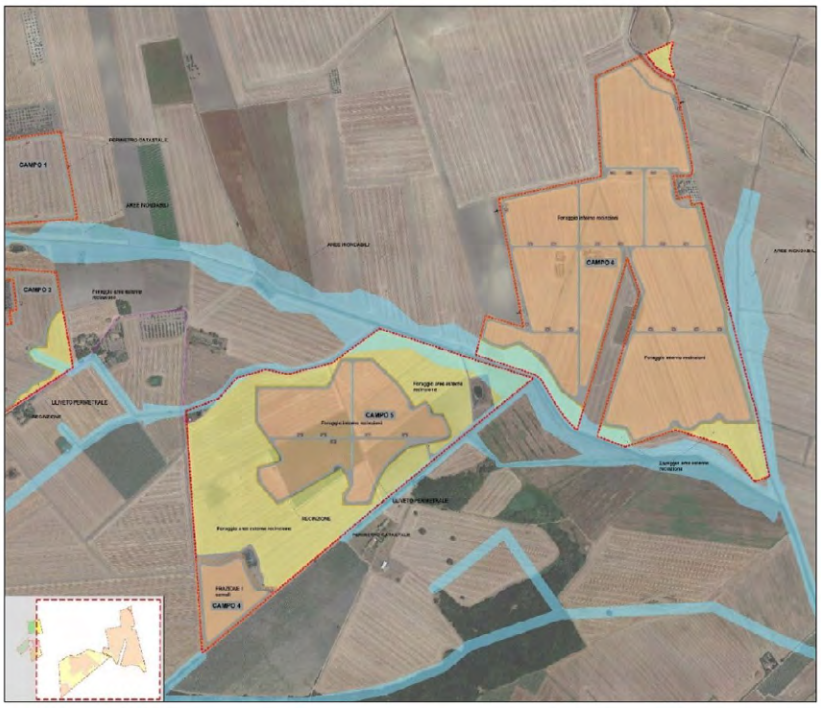


Figura 5: impianto agrivoltaico. campi 4-5-6

Si evidenzia inoltre che i progettisti riportano interferenze del cavidotto di collegamento con le seguanti aree non idonee:

- BP Territori costieri (300 m) – BP Territori contermini ai laghi (300m) – BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (150 m) - UCP Reticolo idrografico di connessione della RER (100 m);
- UCP Zone umide -UCP Prati e pascoli naturali – UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa - UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È **documentata** l' integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia

da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: colture ortive in biologico, foraggio, uliveto.
È **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (11 m ca), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale ad uliveto larga m 5 da realizzare tra il confine di proprietà e la recinzione dell'area di impianto che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente e su terreni agricoli.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); la superficie destinata all'attività agricola è di 66.93 ha, pari all'87.72% del totale, pertanto i progettisti dichiarano che il requisito A1 è rispettato. Il LAOR dichiarato dai progettisti varia da un minimo di 24.39% ad un massimo di 31,24% in linea con il requisito A2.
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. I progettisti dichiarano il soddisfacimento del requisiti di producibilità elettrica.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: il progetto prevede un piano di monitoraggio finalizzato a consentire di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per le diverse colture.

CONCLUSIONI

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in quanto **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D.Lgs. n. 42/2004.
Parte dell'area di impianto proposto, intesa come superficie catastale, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (Boschi con Buffer di 100 m; Pericolosità idraulica P.A.I. - fig.3), sebbene i progettisti dichiarino che l'impianto verrà realizzato all'esterno delle aree non idonee.
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto rispetta i requisiti A, B, C e D secondo quanto dichiarato dal Proponente. Fondamentale, tuttavia, ai fini di una valutazione positiva è il riscontro puntuale di tali caratteri da parte dell'Autorità competente.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale ad uliveto larga m 5 da realizzare tra il confine di proprietà e la recinzione dell'area di impianto che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente e su terreni agricoli.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 706

[ID VIP 12659] - Parco eolico denominato "ALTAMURA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Mottola (TA), Santeramo in Colle (BA) e Gioia del Colle (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALTA WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 124243 del 05.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 340766 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 342620 del 07.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 397801 del 05.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 420703 del 29.08.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 391786 del 01.08.2024, con la quale la Città di Altamura ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12659, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "ALTAMURA", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Mottola (TA), Santeramo in Colle (BA) e Gioia del Colle (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ALTA WIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12659.pdf - f9bb9a433c1a4cb54ae7741a22d8c96699094216c0cbec24b2cf08bbcdd02d48

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12659

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 72,00 MW
Ubicazione: Altamura (BA)
Proponente: Alta Wind S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, denominato "Altamura" e composto da 10 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW per un totale di 72 MW, localizzato nel Comune di Altamura (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Mottola (TA), Santeramo in Colle (BA) e Gioia del Colle (BA).
Il Parco Eolico "Altamura" verrà connesso alla rete elettrica tramite il collegamento dell'impianto in antenna AT 150 kV alla Cabina Primaria denominata "ALTAMURA", subordinato alla realizzazione del nuovo stallo linea AT nel Comune di Altamura (BA). In prossimità della stazione il proponente realizzerà una stazione di trasformazione (SET) per elevare a 150 kV l'energia trasportata a 30 kV dalla rete di media tensione al fine di consegnarla alla RTN.

Nella seguente tabella vengono riportate le coordinate degli aerogeneratori:

PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	N° AEROGENERATORE	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS-84	
				EST	NORD
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL01	633009,11	4514730,09
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL02	634986,24	4515277,34
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL03	634466,34	4512780,70
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL04	633883,34	4516911,36
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL05	635446,36	4514374,26
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL06	631771,00	4516046,24
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL07	639849,33	4511084,75
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL08	632838,54	4511142,27
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL09	636468,53	4512798,07
BARI	ALTAMURA	ALTAMURA	AL10	638486,35	4512026,80

Tabella 1: Posizione aerogeneratori (WGS 84)

I 10 aerogeneratori si trovano ubicati ai seguenti riferimenti catastali, disponibili sul geoportale dell'Agenzia delle Entrate:

WTG	Comune	Foglio	P.lla
AL01	Altamura	243	34
AL02	Altamura	247	12
AL03	Altamura	267	32, 187 e 188

AL04	Altamura	224	15, 18, 19, 20, 21 e 23
AL05	Altamura	266	4 e 100
AL06	Altamura	241	85, 212, 215 e 462
AL07	Altamura	278	75, 76, 66, 68, 69 e 70
AL08	Altamura	279	32, 190, 191 e 480
AL09	Altamura	267	112, 114, 115, 118, 169, 18, 106, 107, 105, 31, 49, 50, 51, 136, 52, 53, 127, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 96, 99, 70, 180, 14, 48 e 165
AL10	Altamura	277	7, 16 e 118

Tabella 2: Inquadramento catastale aerogeneratori

Il Proponente è ancora in attesa del rilascio del Certificato di destinazione urbanistica da parte dei Comuni interessati. Attualmente, l'uso del suolo è in gran parte agricolo e la superficie prevista per gli aerogeneratori in progetto interessa principalmente zone coltivate, costituite da seminativi, ad esclusione di una superficie relativa ad oliveti e di un'altra relativa a vigneti, entrambe interessate marginalmente dalla strada di accesso all'aerogeneratore AL09.

In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

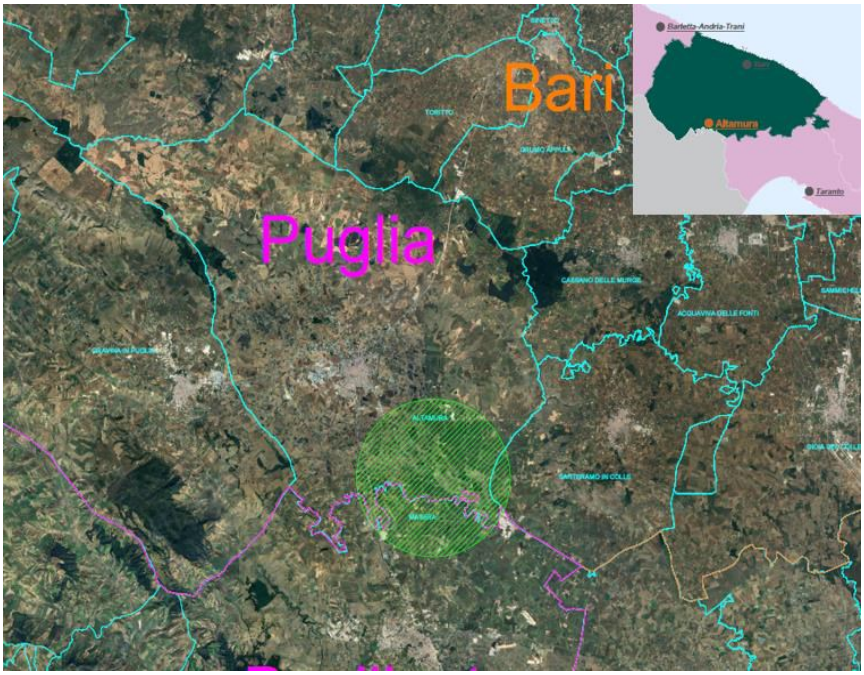


Figura 1 – Individuazione Area Parco su base immagine satellitare

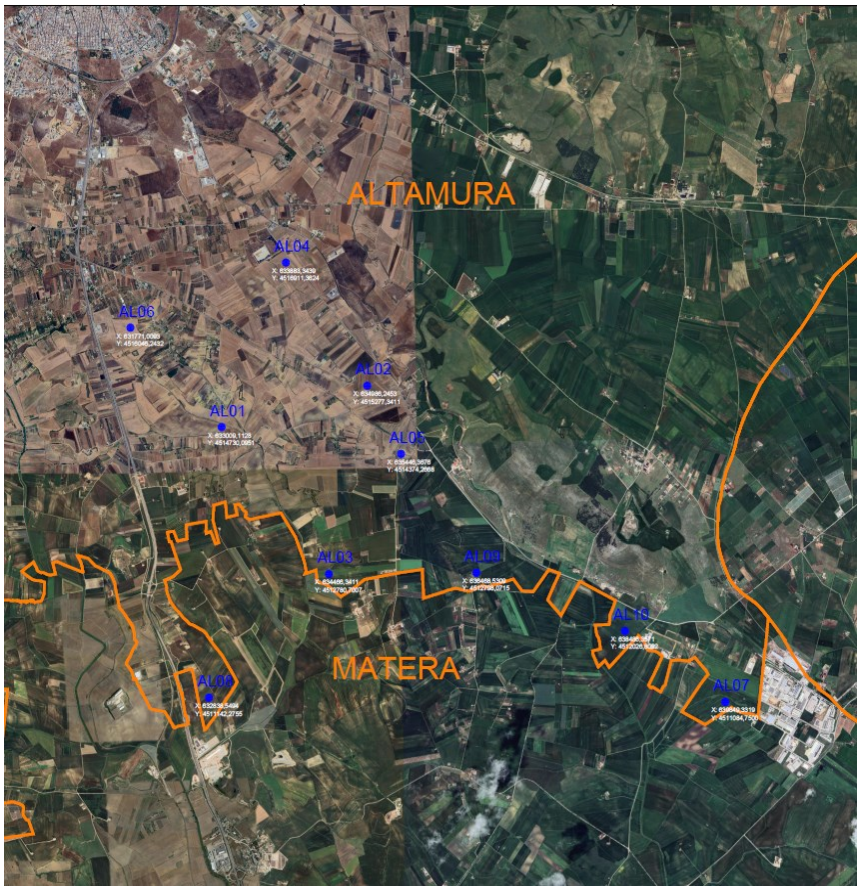


Figura 2 – Layout aereogeneratori su Ortofoto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Poiché il progetto, considerate le sue specifiche caratteristiche, non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (3000 metri per gli impianti eolici).

In riferimento alla verifica della condizione c-quater, 8 aerogeneratori (AL01 – AL02 – AL03 – AL04 – AL05 – AL07 – AL09 - AL10) risultano a meno di 3000 metri da "zone di interesse archeologico", ovvero aree vincolate come Beni Culturali con buffer 100m (parte II D.Lgs. 42/04), come evidenziato in Figure 3 e 4 che seguono.

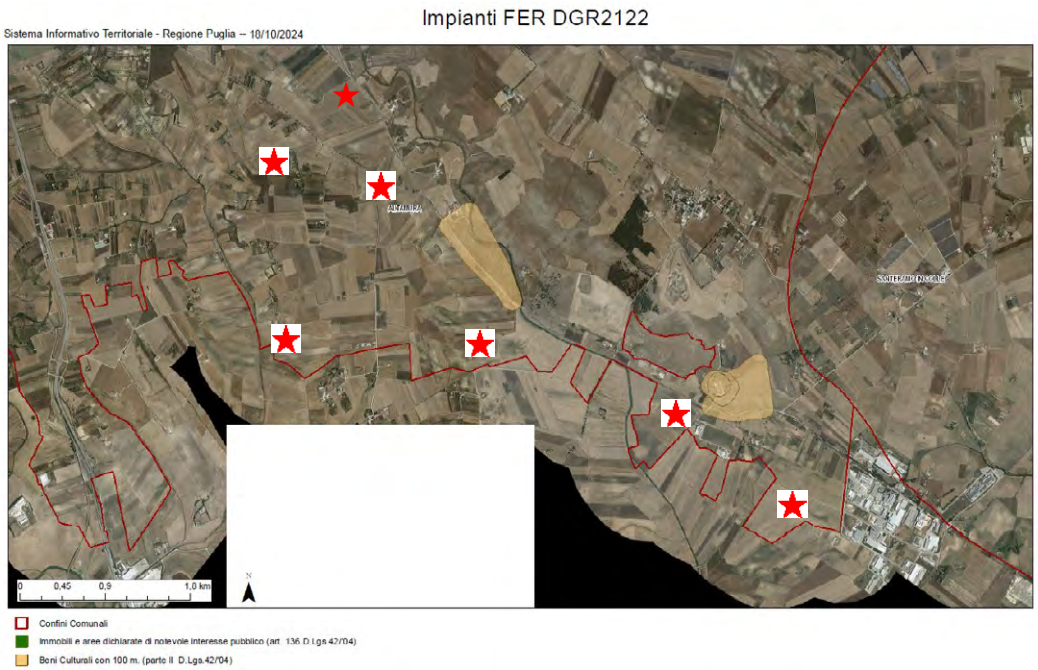


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai Beni Culturali ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 (aerogeneratori AL01, AL02, AL03, AL05, AL07, AL09 e AL10 indicati con la stella rossa)

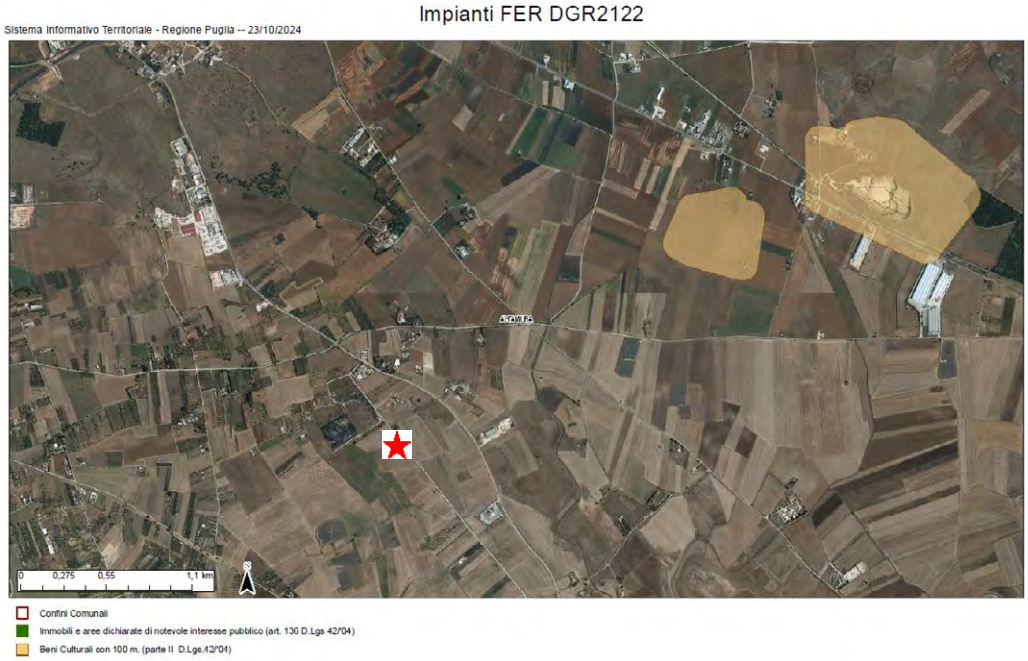


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai Beni Culturali ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 (aerogeneratore AL04 indicato con la stella rossa)

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto eolico viene classificato come E.4 d): parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E2-c) con potenza totale superiore a 1000 kW.

Nella tabella Tab. 2 che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-

Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100

Lame e gravine	☐		-
Versanti (20%)	☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	☐		-

Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Verificato che nessun aerogeneratore è ubicato in posizione interferente con vincoli di alcun genere, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti eolici da parte delle normative vigenti (in proposito, si vedano anche le successive figure da 5 a 9), l'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

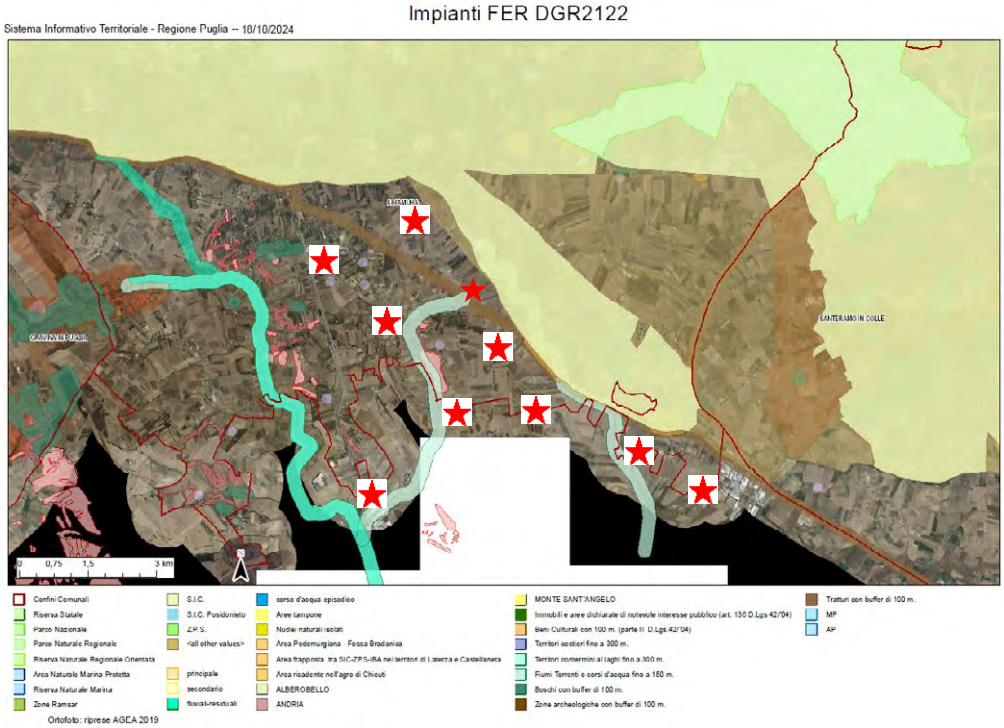


Figura 5 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(i 10 aerogeneratori sono indicati con una stella rossa)

Il cavidotto, tuttavia, intercetta i seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal Piano Paesaggistico:

- UCP - area di rispetto - rete tratturi
- UCP - area di rispetto - siti storico culturali (Masseria Lo Surdo, bene architettonico)
- UCP - area di rispetto - siti storico culturali (Masseria Sgarrone, sito archeologico)
- UCP - Strade a valenza paesaggistica (SP22TA, via Appia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica – "Murgia Alta" ZPS IT9120007
- UCP - Prati e pascoli naturali

Il cavidotto interferisce con i seguenti tratturi classificati nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato:

- Tratturo Melfi Castellaneta (21) – classe A
- Tratturello Grumo Appula -Santeramo in colle (93) – classe A

Si rilevano interferenze riguardanti il tratto di cavidotto con i seguenti beni:

- Il Vallone dell'Ombra tutelato ai sensi dell'articolo 142 co.1 lett. c) D.Lgs 42/2004 e iscritti negli elenchi delle acque pubbliche con R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902

- Il Pantano di Iesce tutelato ai sensi dell'articolo 142 co.1 lett. c) D.Lgs 42/2004 e iscritti negli elenchi delle acque pubbliche con R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902.

In merito al cavidotto di collegamento, il proponente precisa che sarà realizzato mediante il sistema di posa No-Dig, denominato TOC, lungo le aree maggiormente sensibili e con ripristino dei luoghi a fine lavori allo stato ante operam.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica.
c) **non è** presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Con specifico riguardo agli impianti eolici, l'Allegato 4 del DM 10/9/2010 individua criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio. In tale ambito, il pieno rispetto delle misure di mitigazione individuate dal proponente in conformità all'Allegato 4 delle linee guida costituisce elemento di valutazione favorevole del progetto.

Negli elaborati di progetto esaminati si riscontra la presenza dei criteri di analisi circa l'inserimento paesaggistico dell'intervento, come l'analisi di intervisibilità e la descrizione rispetto ai punti di vista e panoramici (rendering e simulazioni grafiche). Analogamente, le misure di mitigazione degli impatti sulle componenti ambientali risultano coerenti rispetto ai criteri previsti nell'Allegato 4 del DM 10/9/2010.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'area interessata dagli elementi costitutivi del parco eolico risulta caratterizzata esclusivamente da seminativi, ad eccezione di un'unica area, nella quale vi sono un oliveto e un vigneto. La perdita di colture arboree risulta estremamente limitata e, quindi, non altera la relativa produttività complessiva, dato anche il previsto reimpianto degli olivi interessati dal progetto e l'impianto di vigneti con estensione identica alla superficie sottratta.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da Alta Wind S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto eolico, denominato "Altamura", composto da 10 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW per un totale di 72,0 MW, nel Comune di Altamura (BA).
L'intervento del parco eolico in esame, sito nel comune di Altamura, è compreso nell' Ambito di Paesaggio 6 "Alta Murgia" all'interno della figura territoriale 6.2 "La fossa Bradanica".
L'area di progetto è classificata come non idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. n. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Pur ricadendo, l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P., I.G.P. e D.O.C. della Puglia, non sono state rilevate colture di qualità da segnalare; la realizzazione dell'impianto non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Va infine valutata la sovrapposizione planimetrica generatasi tra l'impianto della società Alta Wind S.r.l. ed i progetti per l'eolico Edison Rinnovabili S.p.A. (presentato antecedentemente presso il MATTM e con codice identificativo ID 7709) e per l'eolico Green Italy Jesce S.r.l. (presentato antecedentemente presso il MATTM e con codice identificativo ID 7856) i cui aerogeneratori, piazzole, strade di accesso e cavidotti sono in parte interferiti dall'impianto oggetto di questa relazione. Non vi è evidenza della considerazione da parte della società Alta Wind S.r.l. di queste interferenze nello studio degli impatti cumulativi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 707

[ID VIP 12580] - Parco eolico esistente, con smantellamento degli attuali 16 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 32 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 9 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 59,4 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), incluse le opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Andria (BT) e Spinazzola (BT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 124240 del 05.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 340768 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 342616 del 07.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 371045 del 22.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 379990 del 25.07.2024, con la quale il Comune di Andria ha espresso parere favorevole;
- nota prot. n. 451597 del 18.09.2024, con la quale il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha chiesto la produzione degli esiti dei monitoraggi ivi indicati;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12580, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico esistente, con smantellamento degli attuali 16 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 32 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 9 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 59,4 MW, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BT), incluse le opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Andria (BT) e Spinazzola (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDISON RINNOVABILI" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 12580.pdf - 496551d73ccd22007990ebe96c8b323edc81cc53643a2efec949320d23b27b00

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12580

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	59,4 MW
Ubicazione:	Minervino Murge (BT)
Proponente:	EDISON Rinnovabili S.p.A.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione prevede l'integrale ricostruzione ("repowering") di un impianto eolico esistente, con smantellamento degli attuali 16 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 32 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 9 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 59,4 MW, ubicato in località "Iambrenghi" nel Comune di Minervino Murge (BT), incluse le opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Andria (BT) e Spinazzola (BT).
Le nuove turbine sono localizzate in parte nella stessa posizione di alcune di quelle esistenti (IR03, IR06, IR13, IR14), mentre per le restanti 5 è stato effettuato uno spostamento in nuove posizioni con effetti valutati migliorativi dal proponente.
Gli elettrodotti si collegheranno alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) attraverso l'esistente sottostazione di trasformazione ubicata nel comune di Spinazzola, la quale, dal punto di vista dell'ubicazione, delle superfici e dei volumi, rimarrà invariata salvo la sostituzione delle apparecchiature di alta tensione esterne e di quelle di media e bassa tensione interne al locale tecnico, per adeguarle alla nuova tensione di trasporto e alla maggiore potenza, nonché alle più recenti tecnologie e prescrizioni del Codice di Rete di TERNA.
Per quanto riguarda la realtà insediativa, l'impianto si colloca a Nord dei centri abitati di Minervino Murge (km 2.7) e Spinazzola da cui dista circa 9 km a sud in linea d'aria. Più a Nord è presente il comune di Canosa di Puglia a circa 15 km.

Nella Tab. 1 che segue sono riportate le coordinate di localizzazione degli aerogeneratori e le loro reciproche interdistanze.

WTG						IR02	IR03	IR06	IR10	IR11	IR13	IR14	IR21	IR22
			COORD. WGS 84 UTM 33N		N°									
COMUNE	F.	P.LLA	E	N										
MINERVINO MURGE	119	38	593742	4547962	IR02		1805	1365	2155	2200	2205	1865	3215	4015
MINERVINO MURGE	121	666	595508	4547578	IR03			1675	2590	2095	1565	1015	2170	2560
MINERVINO MURGE	153	180	594113	4546656	IR06				980	850	990	960	2010	2975
MINERVINO MURGE	153	162	593610	4545815	IR10					735	1370	1695	2120	3210
MINERVINO MURGE	153	96	594343	4545838	IR11						665	1105	1415	2495
MINERVINO MURGE	153	183	594947	4546120	IR13							560	1025	1995
MINERVINO MURGE	153	184	595075	4546664	IR14								1395	2150
MINERVINO MURGE	154	44	595695	4545415	IR21									1095
MINERVINO MURGE	154	47	596791	4545366	IR22									

Tab. 1. Localizzazione nuovi aerogeneratori: catastali, coordinate e interdistanze

L'area interessata dall'impianto eolico è tipizzata, nel Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Minervino Murge (BAT),come "E - Zona agricola".
Dalla consultazione della carta d'uso del suolo, l'area totale disponibile risulta classificata come "Seminativi semplici in aree non irrigue".

In Figure 1 e 2 è mostrato l'inquadramento territoriale del progetto.

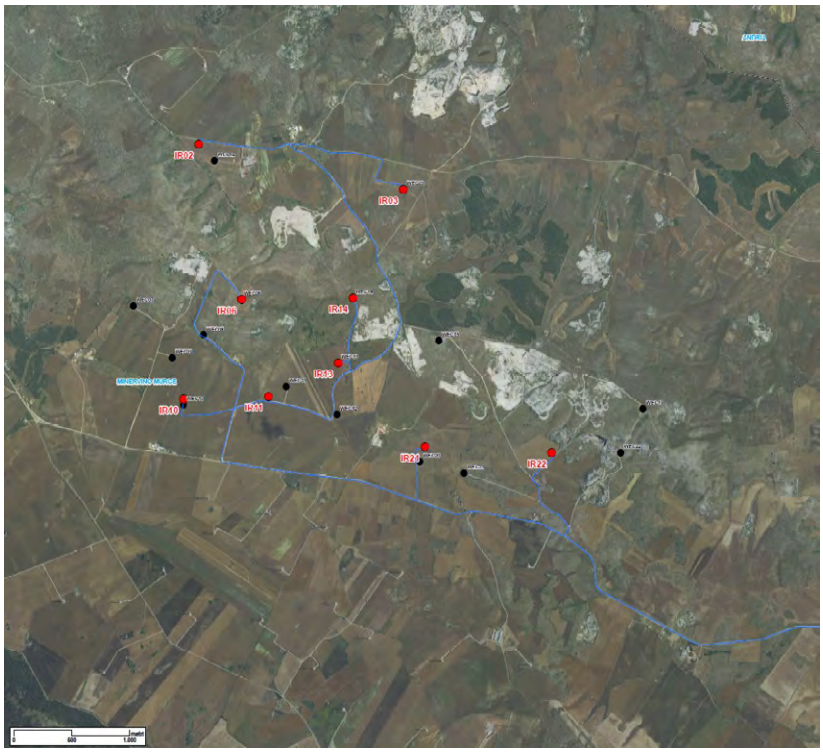


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

Figura 2 – Ortofoto delle aree interessate dal progetto.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **sono presenti** impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica.

Il progetto ricade in un sito dove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportano una variazione dell'area occupata superiore al 20%.

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. a del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto eolico viene classificato come E.4 d): parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E2-c) con potenza totale superiore a 1000 kW.

Nella tabella Tab. 2 che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☒	Tutti gli aerogeneratori	-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☒	Tutti gli aerogeneratori	-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principale	☒	Tutti gli aerogeneratori	-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-

Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☒	Aerogeneratore IR06	-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Tab. 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Verificato che gli aerogeneratori sono ubicati in posizione interferente con i vincoli, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti eolici da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la successiva Figura 3), l'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

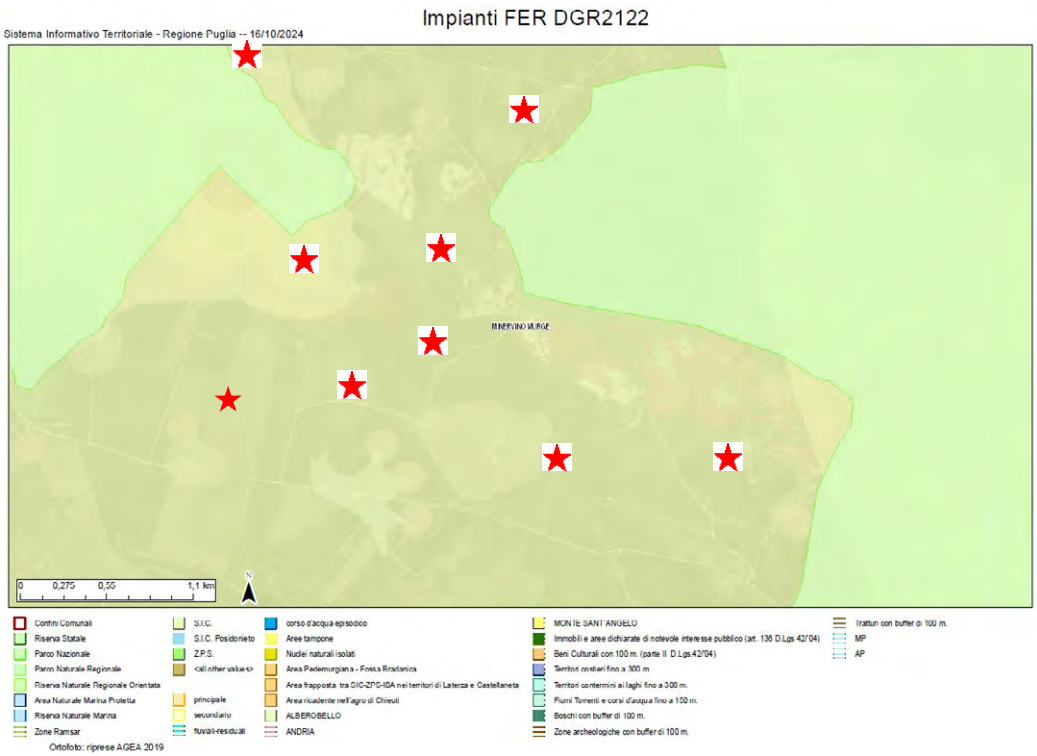


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(i 9 aerogeneratori sono indicati con una stella rossa)

Il cavidotto di connessione (MT e AT), così come proposto, interferisce invece con i Beni Paesaggistici (BP Boschi) e Ulteriori Contesti Paesaggistiche (UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico, UCP Versanti, UCP

Grotte, UCP Prati e pascoli naturali, UCP Siti di rilevanza naturalistica ZPS - ZSC - IT9120007 - Murgia Alta, UCP Area rispetto culturali insediative, UCP Strade panoramiche e UCP Coni visuali Minervino Murge).
Il passaggio del cavidotto all'interno della fascia dei 150m è previsto interrato molto su strada esistente. Il superamento dei corsi d'acqua avverrà in TOC ad opere esistenti in modo da non interferire con il regime idrografico del reticolo idrografico. La posa del cavo su strada e la modalità di superamento delle interferenze idrauliche non determineranno alterazioni dello stato dei luoghi e, quindi, della valenza ambientale e paesaggistica delle aree attraversate.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica.
c) **non è** presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) il progetto **prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche. Trattandosi di un'integrale ricostruzione di un impianto esistente con drastica riduzione di aerogeneratori, la sua realizzazione comporta il riutilizzo di buona parte delle aree già occupate dagli impianti esistenti da dismettere;
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Con specifico riguardo agli impianti eolici, l'Allegato 4 del DM 10/9/2010 individua criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Negli elaborati di progetto esaminati si riscontra la presenza dei criteri di analisi circa l'inserimento paesaggistico dell'intervento, come l'analisi di intervisibilità e la descrizione rispetto ai punti di vista e panoramici (rendering e simulazioni grafiche). Analogamente, le misure di mitigazione degli impatti sulle componenti ambientali risultano coerenti rispetto ai criteri previsti nell'Allegato 4 del DM 10/9/2010.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto, individuata come il poligono che racchiude tutti gli aerogeneratori, è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative non irrigue. Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto fotovoltaico proposto da EDISON Rinnovabili S.p.A. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW per un totale di 59,4 MW, situato in località "Iambrenghi" nel Comune di Minervino Murge (BT).
Il progetto interessa il contesto paesaggistico "Alta Murgia" (Ambito 6 del PPTR) e ricade nelle figure territoriali "I Monti Dauni settentrionali".
L'area interessata dall'impianto eolico è tipizzata, nel Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Minervino Murge (BAT), come "E - Zona agricola".
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. a del D. Lgs. 199/2021 e rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010. Quest'ultima non idoneità andrebbe valutata alla luce del fatto che non trattasi della realizzazione di un nuovo impianto, ma della integrale ricostruzione di un impianto esistente con drastica riduzione del numero degli aerogeneratori.
Dalla consultazione della carta della capacità d'uso del suolo, l'area di progetto risulta costituita da suoli in Classe III (Suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni) e Classe IV (Suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta.). Nello specifico, nell'area di progetto non sono

state rilevate colture di pregio da segnalare e, pertanto, la realizzazione dell'impianto non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 708

[ID VIP 12553] - Parco agrivoltaico denominato "FV-QUERCIA", di potenza pari a 46,627 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR PROJECT 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 123838 del 04.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 339664 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 342621 del 07.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 361100 del 16.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione negativa;
- nota prot. n. 373770 del 23.07.2024, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12553, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "FV-QUERCIA", di potenza pari a 46,627 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SR PROJECT 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 12553.pdf - 3d3658fceea2fc339d507ea18682692520b66478723b1c69151ea8a0111cbf73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12553

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	46,627 MW
Ubicazione:	Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR)
Proponente:	SR PROJECT 2 S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato all'interno del territorio comunale di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Quercia" della potenza in immissione in rete di 39,000 MW in corrente alternata e una potenza di 46,627 MW in corrente continua. La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un impianto che punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli.
L'impianto sarà dotato di strutture ad inseguimento monoassiale, cosiddetti inseguitori di tilt, con angolo di inclinazione variabile a +/- 55° che presentano il vantaggio di sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare con un notevole aumento dell'energia prodotta.
Il parco agro-fotovoltaico, del tipo Grid-Connected, sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite il collegamento della dorsale MT interrata alla nuova Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) per la trasformazione della tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato RTN.
Un sistema di Sbarre AT a 150 kV sarà condiviso tra SR PROJECT 2 S.r.l. e altri 4 Produttori unitamente allo Stallo partenza cavo AT verso la Stazione Elettrica di Trasformazione 380/150 kV "Brindisi Sud" esistente, di coordinate geografiche latitudine 40°32'48.19"N e longitudine 17°54'24.57"E. Dal sistema di Sbarre AT condivise partirà l'unico Stallo partenza cavo di collegamento in antenna a 150 kV per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione dei cinque Produttori interessati, il quale andrà ad attestarsi ai terminali dello Stallo in S.E. RTN condiviso.
L'area oggetto dell'intervento, per un'estensione complessiva di circa 71,7766 ha, è ubicata all'interno di una zona prevalentemente pianeggiante con una quota sul livello del mare variabile a seconda del sotto-impianto considerato. Il parco agro-fotovoltaico dista in linea d'aria circa 10 km dal centro abitato del comune di Brindisi rispetto al quale si colloca a sud, circa 4 km dal centro abitato del comune di San Pietro Vernotico rispetto al quale si colloca a nord, circa 3,5 km dal centro abitato del comune di Tuturano rispetto al quale si colloca a sud e circa 7,0 km dal centro abitato del comune di Mesagne rispetto al quale si colloca a est.
L'area del sito in oggetto risulta classificata, secondo il PRG del comune di Brindisi, come zona E – Agricola, mentre secondo il PRG del comune di San Pietro Vernotico, come zona E1 Agricola Produttiva Normale.
Dalla consultazione della carta d'uso del suolo, l'area totale disponibile risulta classificata come "Seminativi semplici in aree non irrigue", "Vigneti" e "Uliveti".
Il progetto per la realizzazione del parco agro-fotovoltaico, della potenza in immissione in rete di 39.000,00 kW in corrente alternata e una potenza di 46.627,00 kW in corrente continua, prevede sei sotto-impianti della potenza in immissione in rete rispettivamente di:

- FV-Parisi: 2.400,00 kW in corrente alternata e una potenza di 2.769,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Parisi, nel comune di Brindisi (BR), foglio 177 particelle 101, 289, 253, 252, 292, 213, 230 N.C.T.;
- FV-Santa Teresa: 4.200,00 kW in corrente alternata e una potenza di 4.873,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Santa Teresa, nel comune di Brindisi (BR), foglio 180 particelle 71, 2, 67, 68, 70 N.C.T.;
- FV-Bardi Vecchi: 17.000,00 kW in corrente alternata e una potenza di 20.591,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Tramazzone, nel comune di San Pietro Vernotico (BR), foglio 6 particelle 23, 25, 41, 43, 47, 61, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 84, 86, 87, 26, 56, 63, 85, 88, 89, 90, 91 N.C.T. e foglio 19 particella 6 N.C.T.;
- FV-San Paolo: 7.000,00 kW in corrente alternata e una potenza di 8.369,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Tramazzone, nel comune di San Pietro Vernotico (BR), foglio 6 particelle 27, 28, 55, 57, 58, 64, 38 N.C.T.;
- FV-Aviso: 5.600,00 kW in corrente alternata e una potenza di 6.745,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Finaca, nel comune di San Pietro Vernotico (BR), foglio 18 particelle 42, 43, 44, 45, 228, 227, 265, 287, 290, 307, 328, 284, 285, 237, 297 N.C.T.;
- FV-Leanzi: 2.800,00 kW in corrente alternata e una potenza di 3.280,00 kW in corrente continua da installarsi in Contrada Finaca, nel comune di San Pietro Vernotico (BR), foglio 20 particelle 72, 184, 70, 68, 67, 69 N.C.T.

In Figure da 1 a 7 è mostrato l'inquadramento territoriale del progetto.

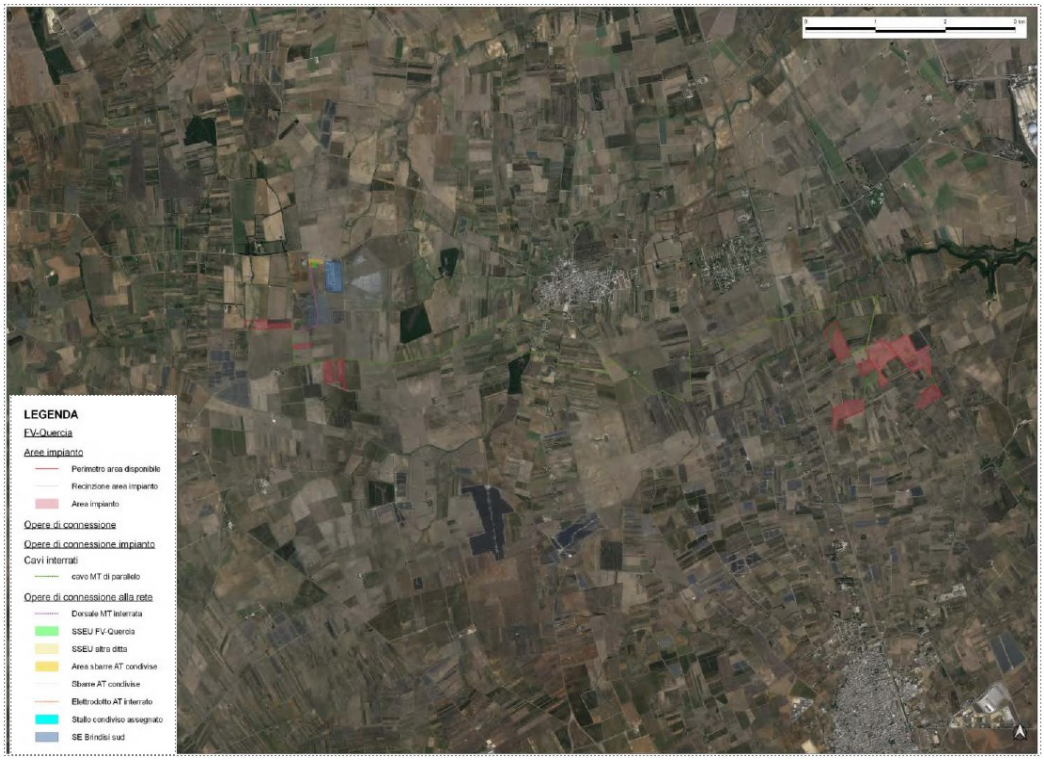


Figura 1 – Ortofoto del parco agro-fotovoltaico FV-Quercia

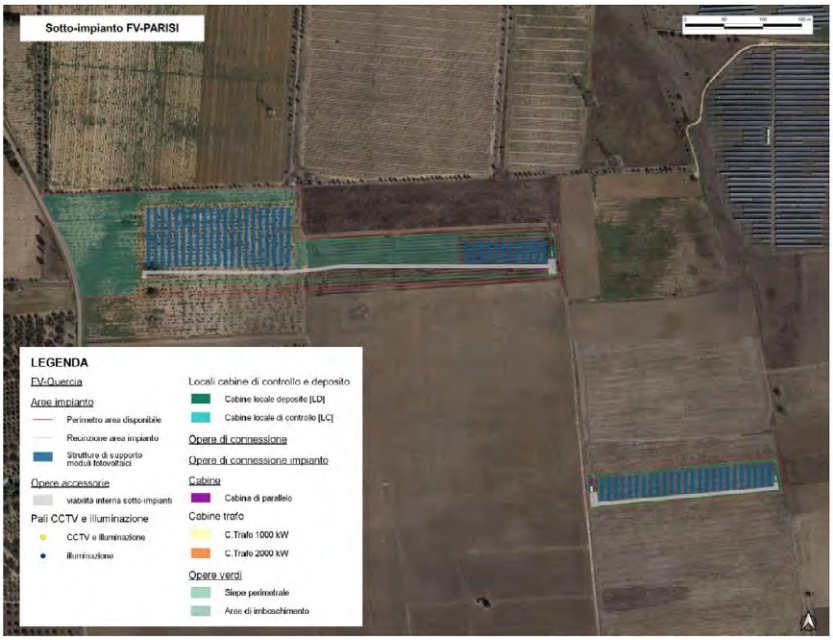


Figura 2 - Ortofoto sotto-impianto FV-Parisi.

Figura 3 - Ortofoto sotto-impianto FV-Santa Teresa.

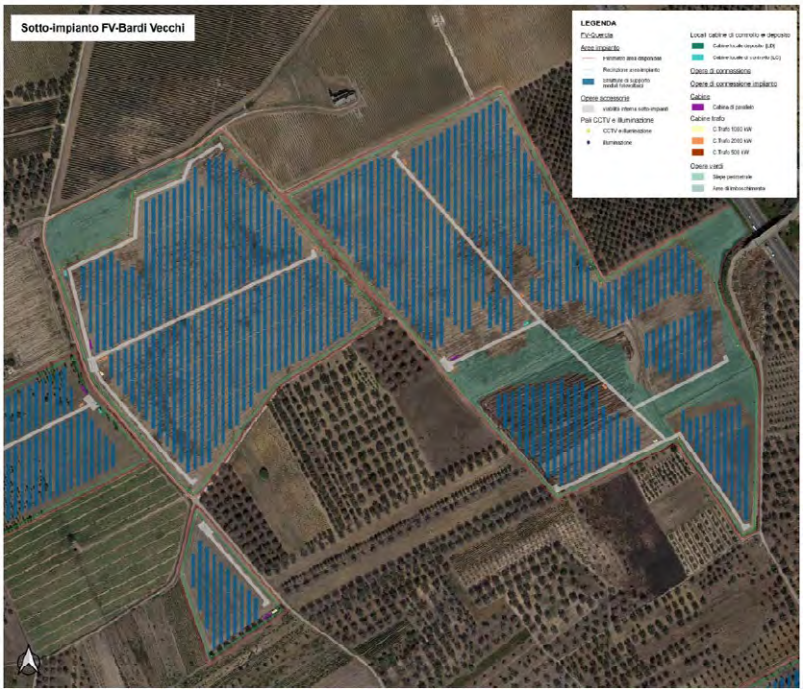


Figura 4 - Ortofoto sotto-impianto FV-Bardi Vecchi.

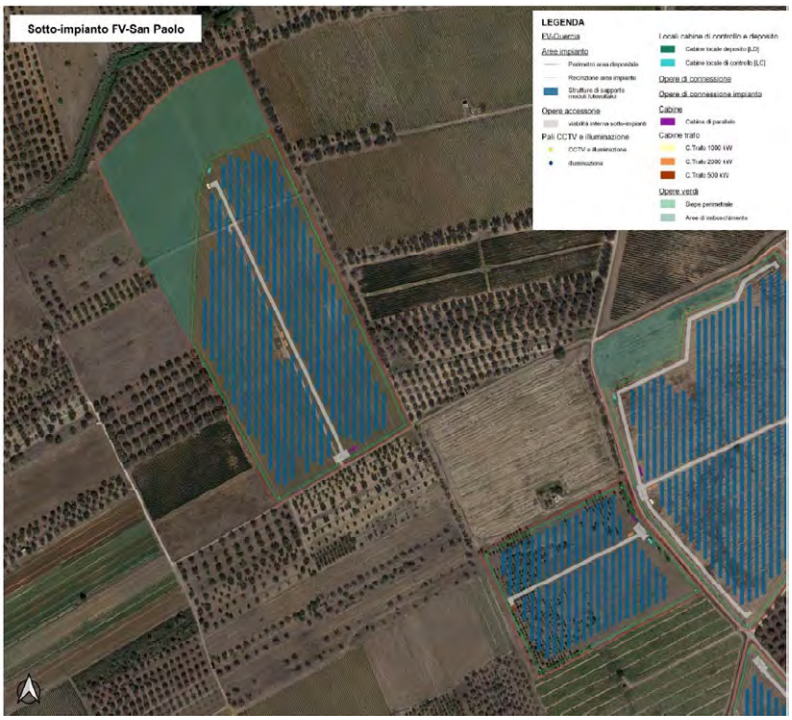


Figura 5 - Ortofoto sotto-impianto FV-San Paolo.

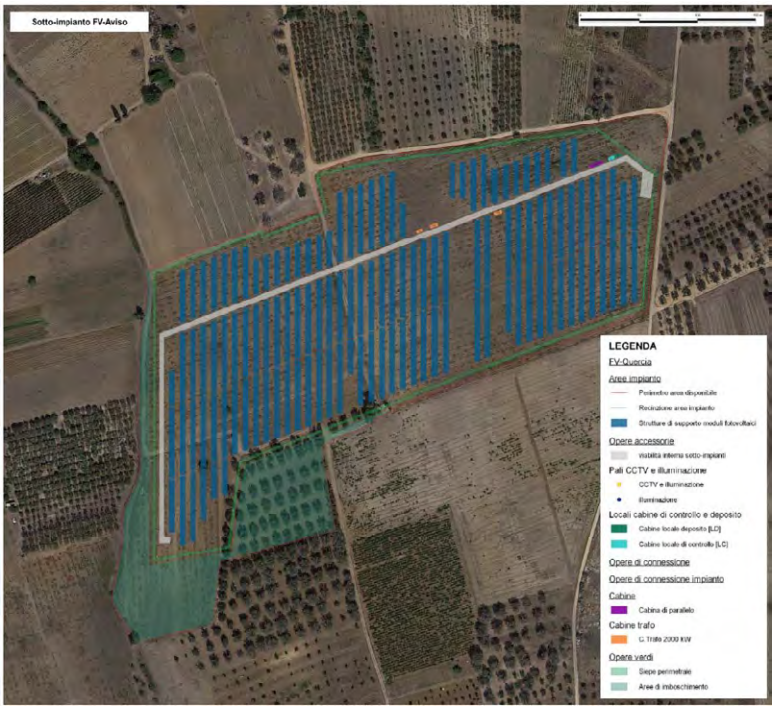


Figura 6 - Ortofoto sotto-impianto FV-Aviso.

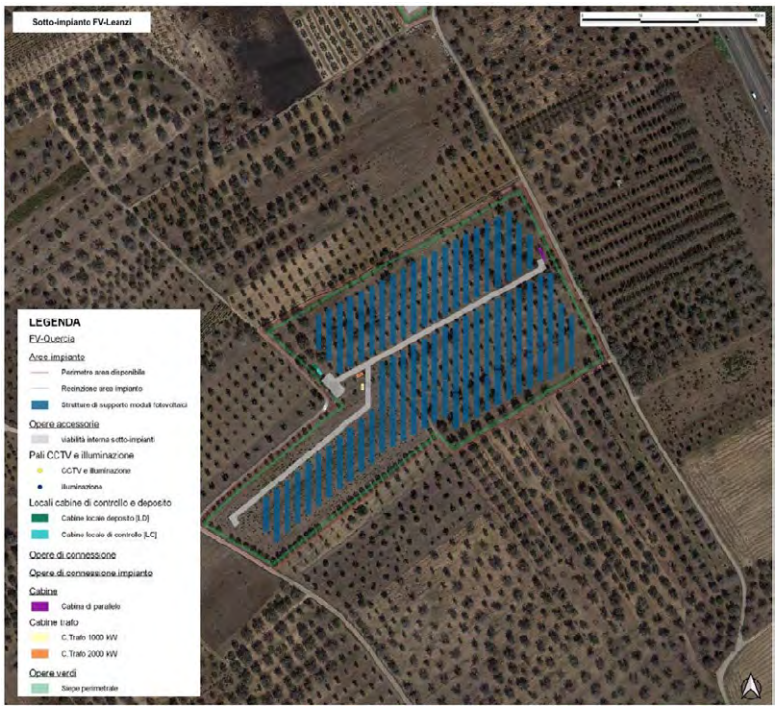


Figura 7 - Ortofoto sotto-impianto FV-Leanzi.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, limitatamente al sotto-impianto FV-Parisi, questo in quanto le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figura 8 che segue.

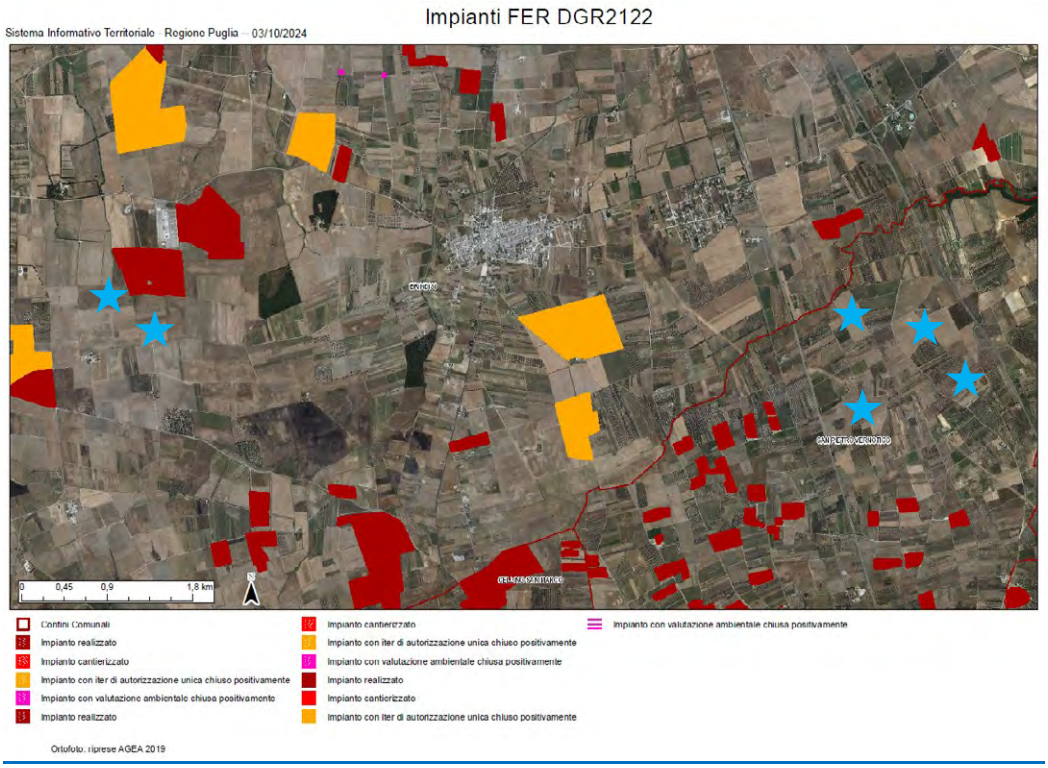


Figura 8 - Particolare dell'impianto (aree indicate con stelle azzurre) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- Lettera c-quater) – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-

Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

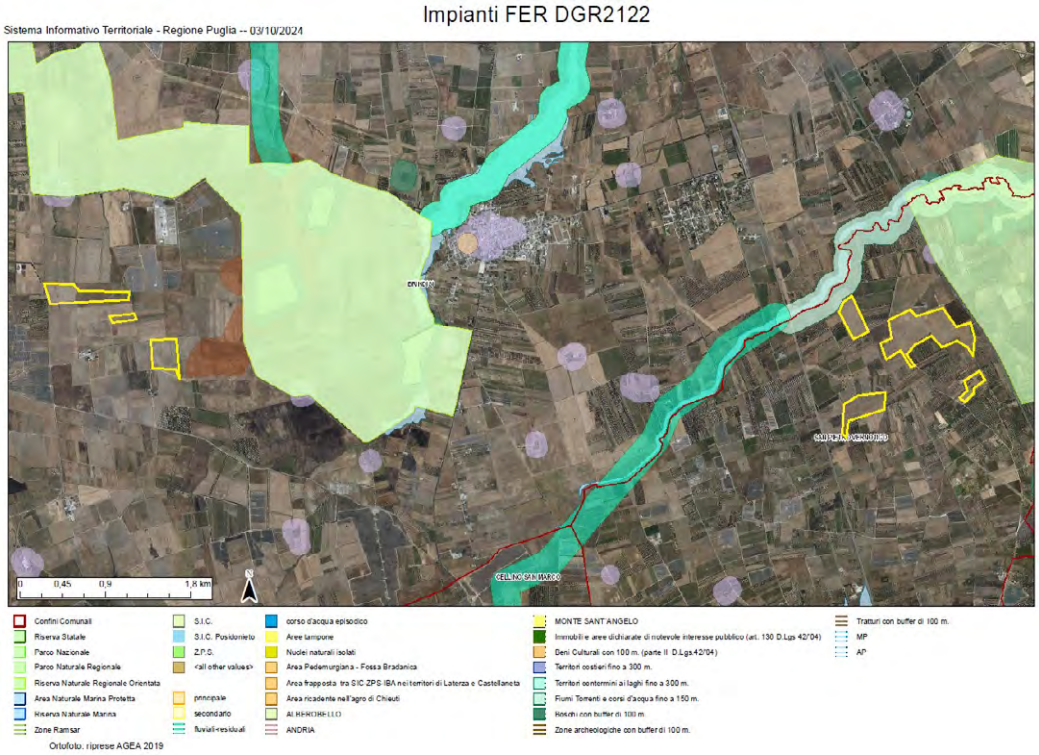


Figura 9 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento del sotto-impianto FV-San Paolo, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti e, in particolare interessa l'Area tutelata per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m". Come meglio mostrato nella Figura 10 a seguire, però, l'area di installazione dei moduli fotovoltaici del sotto-impianto FV-San Paolo, comprensiva di relativa recinzione impianto, risulta in realtà esterna a tale area non idonea ex RR 24/2010.

Figura 10 - Dettaglio inquadramento del sotto-impianto FV-San Paolo

Si evidenzia invece una interferenza con aree vincolate in merito all'attraversamento del cavidotto MT di parallelo interrato:

- lungo il percorso limitato alla Strada Provinciale 83 e alla Strada Comunale 65 con le fasce di rispetto delle aree tutelate con buffer di 100 m, relative alla Masseria Bardi Vecchi e alla Masseria Scorsonara;
- lungo la Strada Provinciale 79, la Strada Comunale 23, la Strada Poderale Santa Filomena e la Strada Comunale 54 con le zone perimetrate come “Sistema di neutralità – secondario”;
- all’interno delle aree perimetrate con "Pericolosità idraulica";
- con l'area definita come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m" e l'area definita come "Boschi con buffer di 100 m".

Tali interferenze non alterano lo stato dei luoghi e non costituiscono alcun impatto sulle aree indicate in quanto il cavidotto essendo interrato non risulterà visibile a fine lavori dopo che il manto stradale sarà ripristinato. Nello specifico l’attraversamento potrà essere eseguito mediante T.O.C., staffe laterali, o eventuali altre soluzioni tecniche.

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l’area dell’impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL’IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del

D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree non irrigue.

Facendo riferimento all'area che sarà interessata dall'intervento in progetto, le specie arboree e arbustive risultano essere rappresentate in zone limitrofe alle aree in esame: si riscontrano, in particolare, specie arboree di interesse agrario quali l'olivo (Olea europea)e alcuni elementi arbustivi spontanei. Lo strato erbaceo naturale si

caratterizza per la presenza di graminaceae, compositae, cruciferae, ecc.. La copertura di un tempo è totalmente scomparsa e visivamente il paesaggio agrario in certe zone ricorda un'area a seminativo ormai del tutto abbandonata.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "SCHEDA DI VERIFICA PARAMETRI LINEE GUIDA MITE" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7}\ ;\ Stot$$

Superficie totale: 57,5408 ha;

Superficie agricola: 52,3205 ha;

$Sagricola\ /\ Stot =$ **0,909**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR}\ (Spv\ /\ Stot) \leq \mathbf{40\%}$$

Superficie totale: 57,5408 ha;

Superficie totale pannelli: 20,4761 ha;

$Spv\ /\ Stot =$ **35,58 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione
- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

Le verifiche degli investimenti colturali ante miglioramento configurano la struttura aziendale come marginale e poco produttiva.

I nuovi investimenti, invece, rappresentano un evidente miglioramento della configurazione agroproduttiva, che oltre ad assicurare una redditività certa e stabile, di fatto, rappresentano una continuità del settore agricolo così come previsto dai parametri delle Linee Guida.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$FV_{agricola}$ **g 0,6 ;** FVstandard

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

1,476 GWh//ha/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

1,410 GWh//ha/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire l'**104,68%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 1, in quanto l'altezza media dei moduli, su strutture mobili, è pari a 300 cm e, pertanto, permette l'attività colturale in progetto (minimo 210 cm per consentire l'utilizzo di macchinari).

Parametro C: requisito rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico
Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro D: requisito non verificabile per il punto D.1, rispettato per il punto D.2.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Parametro E: requisito non verificabile.

CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da SR PROJECT 2 S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 46,627 MW, situato nel territorio di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR).
L'area interessata dal progetto del parco agro-fotovoltaico "FV-Quercia" ricade nella regione geografica storica "Puglia grande (La piana brindisina 2° liv)", ambito di paesaggio "9. La campagna brindisina" e figura territoriale "9.1 La campagna brindisina".
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni dei Comuni di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR) e ricadono in Zona E – Agricola.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Per quanto riguarda gli aspetti agronomici, la gestione delle aree recintate (ad esclusione delle stradelle di collegamento e delle zone di posa per le cabine) prevedrà una piantumazione specifica. La vocazionalità del territorio brindisino e la particolare attitudine dei vari comprensori agricoli portano a considerare il carciofo, pianta da rinnovo, coltura predominante e determinante anche nell'ottica di una rotazione colturale con piante miglioratrici (legumi).

Il progetto definitivo prevede, come opera di mitigazione degli impatti per un inserimento "armonioso" del parco fotovoltaico nel paesaggio circostante, la realizzazione di una fascia arbustiva perimetrale. Tale fascia, larga 5 m, lunga tutto il perimetro del parco, sarà debitamente lavorata e oggetto di piantumazione specifica. Le opere a verde previste nell'ambito del presente progetto utilizzeranno specie vegetali autoctone in modo da ottenere una più veloce rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori. Inoltre, quale ulteriore misura compensativa per impianti di questo tipo, sono previste opere di imboschimento, distribuite nei vari appezzamenti che costituiranno il parco agrovoltaico, che superano complessivamente il 25% dell'intera area recintata di progetto.
Va infine valutata la sovrapposizione planimetrica generatasi tra l'impianto della società SR Project 2 S.r.l. ed il progetto per l'Eolico wpd Muro S.r.l. (presentato antecedentemente presso l'allora MATTM e con codice identificativo ID_VIP 5504) il cui aerogeneratore SPV05 e relative opere civili, viabilità di servizio ed opere di connessione sono in parte interferiti dall'impianto oggetto di questa relazione. Non vi è evidenza della considerazione da parte della società FLUORITE di questa interferenza nello studio degli impatti cumulativi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 709

[ID VIP 12439] - Parco agrivoltaico della potenza di 69,75 MWP e delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune DI Troia (FG) - località "PIANO DI NAPOLI" - "I BELLINI" - "SAN PIETRO" - "COLAZZE" - "PIANERILE". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: FLUORITE NEW ENERGY SRL.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 92932 del 21.05.2024, acquisita in pari data al prot. n. 240785 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 269786 del 05.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 259133 del 30.05.2024, con la quale la Città di Troia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 299006 del 17.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 12439, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico della potenza di 69,75 MWP e delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune DI Troia (FG) - località "PIANO DI NAPOLI" - "I BELLINI" - "SAN PIETRO" - "COLAZZE" - "PIANERILE", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FLUORITE NEW ENERGY" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID 12439.pdf - dad08696cf5d087b8c0b75f753fb00f17633276576480b8675d19d7814eadc79

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12439

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	69,75 MWp
Ubicazione:	Troia (FG)
Proponente:	FLUORITE NEW ENERGY S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Troia (FG), in località "Piano di Napoli" - "I Bellini" - "San Pietro" - "Colazze" - "Pianerile", e prevede la realizzazione e l'esercizio di un parco agrivoltaico e relative opere di connessione in alta e altissima tensione (AT e AAT), per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con contestuale utilizzo agricolo delle superfici.
I moduli fotovoltaici che costituiscono l'impianto di generazione, di tipo bifacciale, saranno montati su inseguitori (o trackers) monoassiali da 52, 78 e 104 moduli cadauno, che ottimizzeranno l'esposizione dei generatori solari permettendo di sfruttare al meglio la radiazione solare.
L'impianto avrà una potenza di picco pari a 69.75 MWp e potenza di immissione pari a 62.00 MW ed immetterà energia nella Rete Elettrica Nazionale attraverso una connessione interrata in alta tensione a 36 kV che collegherà lo stesso impianto di produzione alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione AAT/AT 380/150/36 kV di ampliamento Terna S.p.A.; infatti, quest'ultima, sarà connessa, mediante nuovi raccordi, sull'elettrodotto aereo RTN in AAT 380 kV Troia-Foggia.
L'area di realizzazione dell'impianto ricade a sud del centro abitato di Troia, a circa 15 km a sud-ovest del centro abitato di Foggia, ed ha un'estensione di circa 131,19 ettari di cui meno del 30% sarà interessato dall'installazione dell'impianto fotovoltaico.
Le aree di progetto ricadono in aree destinate all'attività agricola, identificate dal Piano Urbanistico Vigente del Comune di Troia come "Zona Agricola Sperimentale" e "Distretto Produttivo Agroalimentare". Dal Certificato di Destinazione Urbanistica le aree sono classificate E1/t – Aree agricole/forestali.
Dal punto di vista catastale, le opere in progetto ricadono nei seguenti fogli e particelle del Catasto dei Terreni del Comune di Troia:

Foglio	6
Particelle	348-349
Foglio	7
Particelle	534-535-558
Foglio	24
Particelle	42-112-113
Foglio	26
Particelle	207-208-210-211-212-352-363-364-365
Foglio	30
Particelle	655-656-657-658-660-662-664
Foglio	59
Particelle	30-36-37-38-40-41-74-89-125-337-342-343-487
Foglio	60
Particelle	19-32-195-320

In Figure 1, 2 e 3 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

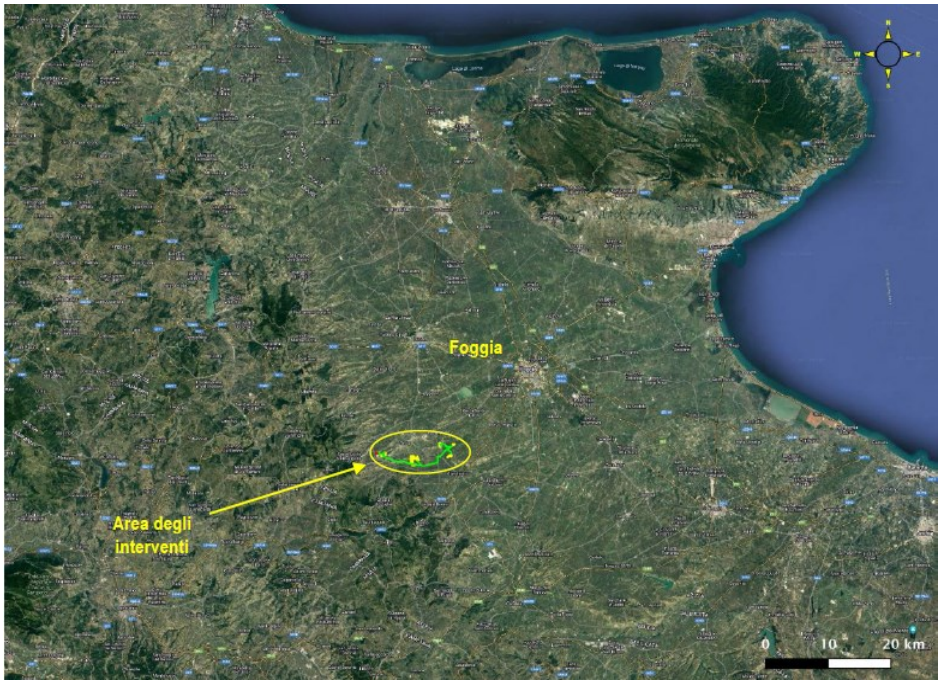


Figura 1 – Localizzazione dell'area degli interventi

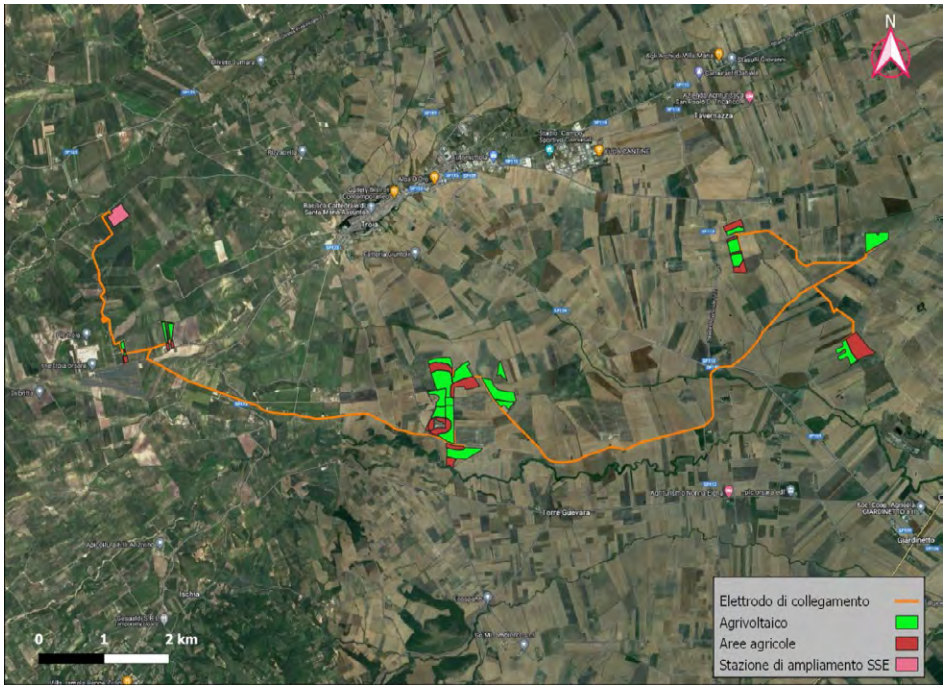


Figura 2 - Ortofoto delle aree interessate dal progetto.

Figura 3 - Particolari dell'inquadramento territoriale dell'area destinata alla messa in opera dell'impianto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figura 4 che segue.

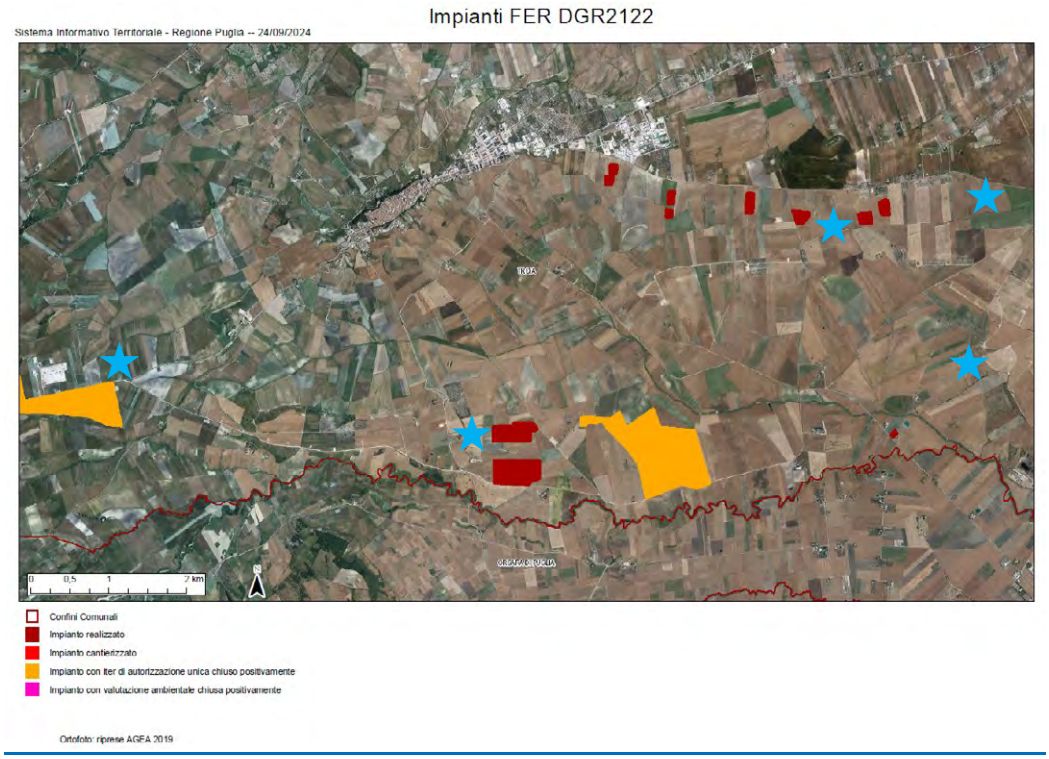


Figura 4 - Particolare dell'impianto (aree indicate con stelle azzurre) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☒	Porzione dell'impianto al foglio 6 del Catasto dei Terreni	-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☒	Porzione dell'impianto al foglio 59 del Catasto dei Terreni	150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☒	Porzione dell'impianto ai fogli 6 e 7 del Catasto dei Terreni	100

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☒	Porzione dell'impianto al foglio 59 del Catasto dei Terreni	100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☒	Porzione dell'impianto ai fogli 26 e 30 del Catasto dei Terreni	-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

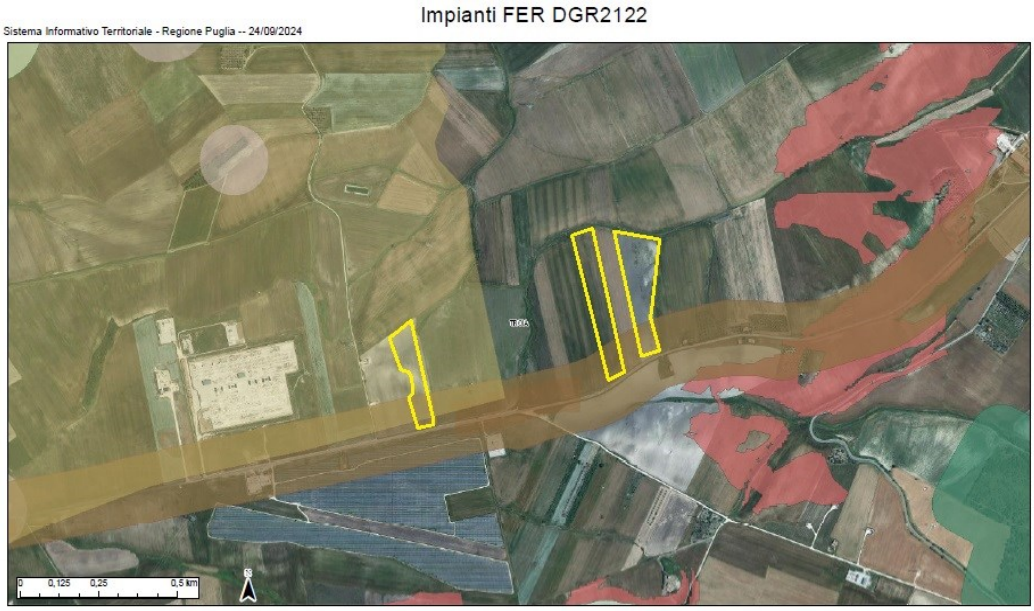


Figura 5 - Ubicazione dell'impianto (fogli 6 e 7 del Catasto dei Terreni) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

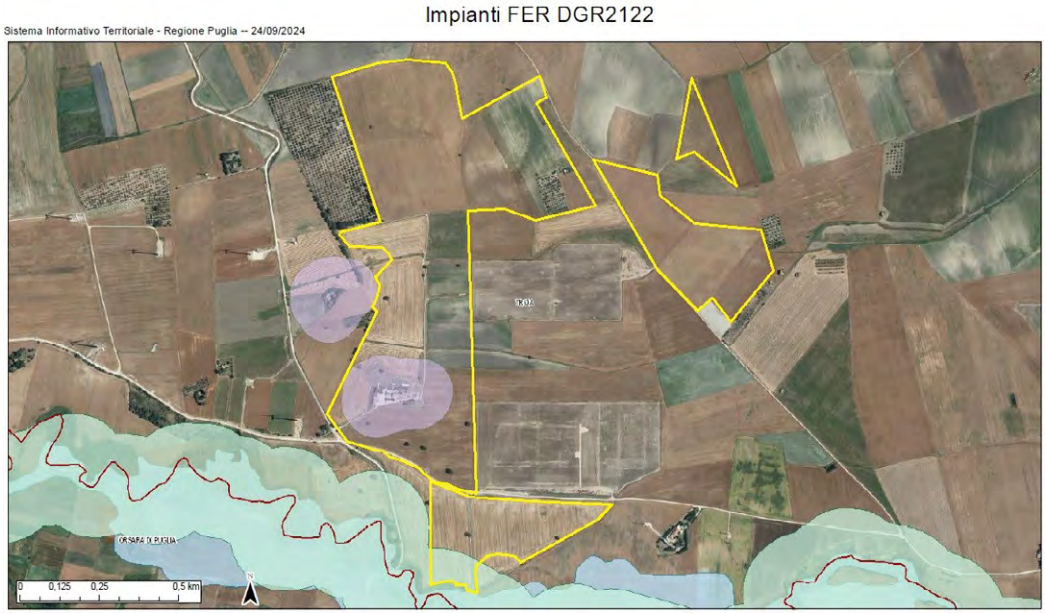


Figura 6 - Ubicazione dell'impianto (fogli 59 e 60 del Catasto dei Terreni) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

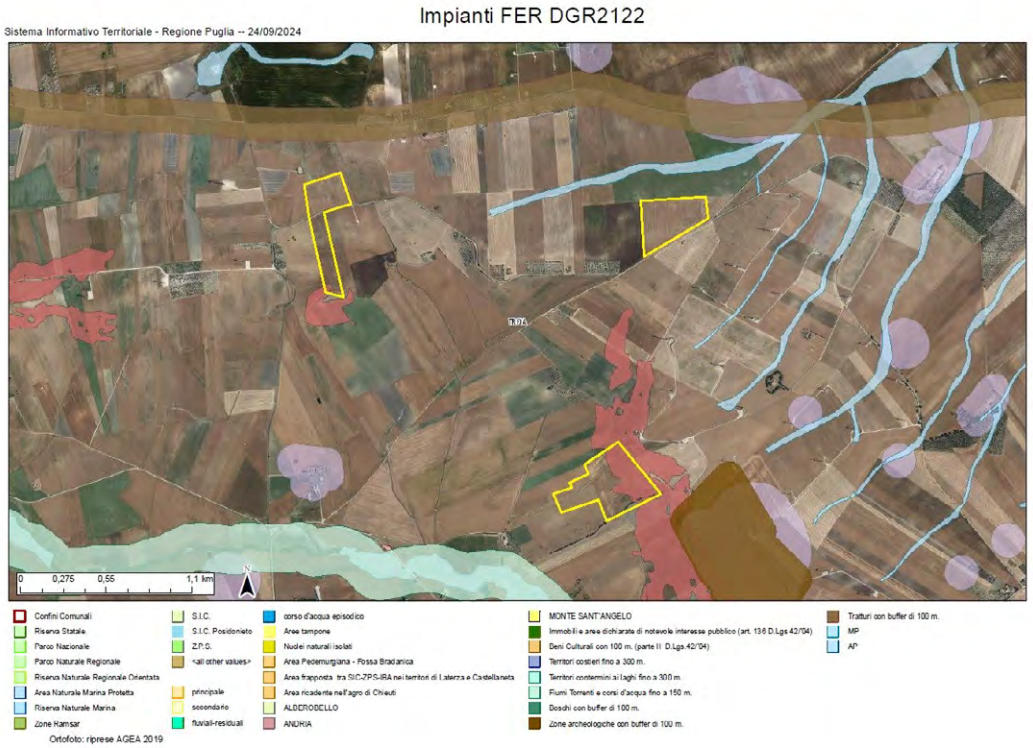


Figura 7 - Ubicazione dell'impianto (fogli 24, 26 e 30 del Catasto dei Terreni)
rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti (in proposito, si vedano anche le Figure 5, 6 e 7).
Come si denota dalle Figure 8, 9 e 10 che seguono, il proponente ha proposto un progetto in cui le aree vincolate saranno interessate parzialmente da attività agricola. Dall'analisi della documentazione si evince che, relativamente alla porzione di impianto al foglio 6 del Catasto dei Terreni, permane, infatti, l'attività di impianto agrivoltaico in area IBA 126, denominata "Monti della Daunia", non idonea ex RR 24/2010.

Figura 8 - Ubicazione dell'impianto (fogli 6 e 7 del Catasto dei Terreni)

Figura 9 - Ubicazione dell'impianto (foglio 59 del Catasto dei Terreni)

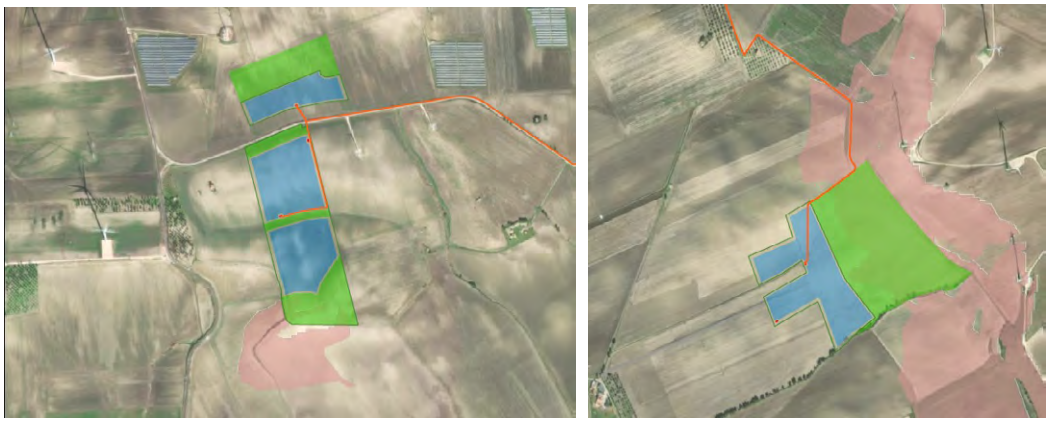


Figura 10 - Ubicazione dell'impianto (fogli 26 e 30 del Catasto dei Terreni)

Dalla planimetria di inquadramento possiamo invece notare che l'elettrodotto di connessione e le opere di ampliamento della SSE RTN Terna S.p.A. interferiscono con:
- Area IBA;
- Versanti;
- Segnalazione carta dei beni con buffer di 100 metri;
- P.U.T.T./p – Ate B;
- Tratturi con buffer di 100 metri;
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 metri;
- Boschi con buffer 100 metri.

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità*

esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Sebbene l'intero Comune di Troia rientra nei disciplinari di produzione pregiata, che comprendono sia produzioni olivicole che vitivinicole, dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree non irrigue.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "Relazione di Integrazione Agricola" e "Relazione tecnica producibilità" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7} ; Stot$$

Superficie totale: 1.267.554,15 m^2;

Superficie agricola: 1.011.502,35 m^2;

$Sagricola / Stot =$ **0,798**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR\ (}Spv / Stot\mathbf{) \leq 40\%}$$

Superficie totale: 1.267.554,15 m^2;

Superficie totale pannelli: 256.051,81 m^2;

$Spv / Stot =$ **20,20 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione
- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

I moduli fotovoltaici saranno montati ad un'altezza da terra in modo da non compromettere la continuità delle attività agricole e pastorali, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione. Tra le file di inseguitori solari sarà prevista la coltivazione di ortaggi e verdure tipiche del posto, con rotazione nell'arco dell'anno in base alle migliori condizioni stagionali e di mercato. Lungo le aree perimetrali di impianto, invece, saranno posizionati alberi di ulivo tradizionali o da frutto tipici del paesaggio agrario, con fusto e chioma di medio-piccole dimensioni, tali da permettere sia la produzione agricola, che la mitigazione visiva dell'impianto stesso.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

109,08 GWh/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

96,33 GWh/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire l'**88,31%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 2.

Parametro C: requisito rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico
Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro D: requisito non verificabile per il punto D.1, rispettato per il punto D.2.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Potranno essere previsti anche sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro E: requisito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da FLUORITE NEW ENERGY S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 69,5 MWp, situato nel Comune di Troia (FG).
L'area di progetto, intesa come area di installazione dell'impianto agrivoltaico più le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale RTN, ricade all'interno dell'ambito paesaggistico "Tavoliere" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – P.P.T.R. della Regione Puglia, nello specifico nel sotto ambito n.3.5 "Lucera e le serre dei Monti Dauni".
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Troia (FG) e ricadono in Zona E1 – Terreni agricoli.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Le aree saranno interessate da coltivazione di essenze ortofrutticole di tipo stagionale e, lungo il perimetro di impianto, dalla piantumazione di nuove colture quali alberi di olivi a basso fusto del tipo per la produzione di olive, e alberi da frutto tipici del paesaggio agrario.
Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Va infine valutata la sovrapposizione planimetrica generatasi tra l'impianto della società FLUORITE ed i progetti per l'Eolico AREN Green (presentato antecedentemente presso il MITE e con codice identificativo ID_VIP 8587) e per l'Eolico WPP (presentato antecedentemente presso la Regione Puglia e con codice identificativo K4YUIM6) i cui aerogeneratori, piazzole, strade di accesso e cavidotti sono in parte interferiti dall'impianto oggetto di questa relazione. Non vi è evidenza della considerazione da parte della società FLUORITE di queste interferenze nello studio degli impatti cumulativi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 novembre 2024, n. 710

6835_Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e verifica screening VINCA. Autorità Procedente: Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0005316 del 15/02/2024, il Comune di Ginosa ha presentato istanza di richiesta per il

parere di VINCA riguardo il Piano in oggetto;
- con nota AOO_089/525222 del 25/10/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021.

EVIDENZIATO che:
il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"; ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"; l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO che:
in base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.
Il PUMS presentato dal Comune di Ginosa contiene linee di indirizzo strategiche in tema di mobilità sostenibile nel nell'orizzonte temporale di dieci anni individuando i seguenti obiettivi generali:

1. risoluzione delle problematiche connesse sia all'assetto viabilistico della strada, sia alla riorganizzazione del sistema della sosta lungo gli assi principali;
2. promuovere interventi di riorganizzazione della circolazione sugli assi di accesso principale;
3. promuovere interventi di riorganizzazione della circolazione all'interno della ZTL;
4. promuovere interventi di riorganizzazione sulle strade secondarie/locali (zone 30);
5. promuovere interventi di manutenzione stradale e messa in sicurezza della rete viaria contemplando anche piste ciclabili e strade pedonali;
6. nuova classificazione della rete viaria e rete viaria adeguata;
7. promuovere campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale.

Gli obiettivi sopra riportati, coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS (di cui alla DGR n. 1645/2018 e DGR n. 193/2018), risultano definiti a valle di un processo partecipativo che ha previsto il coinvolgimento di amministrazioni e principali stakeholders.
Il comune evidenzia che "il PUMS non prevede interventi infrastrutturali tali da generare consistenti modificazioni del contesto urbano di riferimento ed anzi è stato inteso quale strumento di recupero di qualità della vita nelle città anche attraverso la limitazione della pressione infrastrutturale e consumo di suolo".
In merito alle azioni specifiche del Piano, nell'ambito degli obiettivi sopra richiamati, risultano previsti:

- l'istituzione della ZTL nel nucleo antico di Ginosa e sul lungomare di Marina di Ginosa;
- interventi di riorganizzazione della circolazione sugli assi di accesso principale Ginosa e Marina di Ginosa;
- interventi di riorganizzazione sulle strade secondarie/locali;
- la ridistribuzione della sosta su strada e la realizzazione di parcheggi di interscambio e zone di sosta regolamentata in aree del tessuto consolidato;

- l'introduzione di politiche e gestione della sosta - Park Pricing e Road Pricing;
- l'introduzione di strumenti digitali dedicati all'infomobilità;
- nuovi nodi di scambio (bici+bus);
- l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico urbano (ad esempio con bus navetta elettrico da 8/10 posti);
- l'istituzione di strumenti di moderazione e fluidificazione del traffico (dissuasori di velocità, zone 30, ecc.) e di zone pedonali;
- la realizzazione di percorsi ciclabili, servizi per i ciclisti, velostazioni;
- l'introduzione di sistemi di mobilità motorizzata condivisa, quali car-sharing bike- sharing, van-sharing, car-pooling;
- la promozione della mobilità elettrica, attiva e sostenibile, sviluppo e promozione delle tecniche di mobility management.

Gli interventi risultano più ampiamente esplicitati nella tabella a pag. 35 del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

Con particolare riferimento ai sistemi di mobilità pedonale e ciclistica il Comune afferma che "*Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 08.07.2019 è stato adottato il "Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.), 1° stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.). Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 329 del 11/08/2023 è stato acquisito parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Ginosa*,".

Nel merito il Comune dichiara che *"gli interventi previsti nel PUMS (sia in ambito urbano che in ambito extraurbano), insistono su strade esistenti e su parti di città consolidata e/o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.*

Per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente. Il PUMS di Ginosa non prevede la creazione di nuove infrastrutture ricadenti in aree Rete Natura 2000. Nei tratti di intersezione con la ZSC/ZPS "Area delle Gravine" il PUMS, in coerenza con il Piano della Mobilità ciclistica – 1°stralcio PUMS, prevede interventi su strade esistenti ad uso promiscuo, sulle quali sono previsti semplici adeguamenti della segnaletica e interventi di traffic calming, e in parte come realizzazione di percorso naturalistico/greenway, Si può concludere che vi è coerenza tra PUMS e il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", sia per gli aspetti strategici che per quelli prescrittivi".

Relativamente alle interazioni del PUMS con le componenti ambientali il Comune dichiara che "*L'insieme delle strategie e le azioni del PUMS, potranno avere sicuramente effetti positivi significativi sul sistema della mobilità del territorio Ginosino. La riduzione flusso automobilistico a favore di modalità sostenibili di spostamento ha come effetto quello di una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera*".

Con riferimento alla componente biodiversità il Comune dichiara che "*Vista la tipologia di interventi del PUMS, non sono prevedibili impatti negativi sulla componente biodiversità e reti ecologiche.*

Viene ribadito che la maggior parte degli interventi saranno realizzati su strade esistenti o su strade già pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.

In nessun caso tale riduzione interesserà vegetazione di apprezzabile valore naturalistico trattandosi nella maggior parte di suoli incolti in stato di prevalente abbandono".

In relazione alle potenziali interferenze con gli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/18, con particolare riferimento agli habitat 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster e 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea il Comune dichiara che "*I tracciati delle ciclovie del PUMS, in coerenza con il Piano della Mobilità Ciclistica - 1° stralcio del PUMS, saranno realizzate su strade esistenti o su strade già pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti e non intersecano questi habitat, anche se, passano in adiacenza ad alcune aree dove sono presenti habitat.*

In tali situazioni, per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente, per cui non sono prevedibili incidenze apprezzabili né contrasti con le misure di conservazione previste per gli habitat presenti".

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, Il territorio comunale di Ginosa ricade nell'Ambito

"Arco Ionico Tarantino". Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessato dalle seguenti componenti:
Componenti geomorfologiche
UCP - Versanti
UCP - Lame e Gravine
UCP - Grotte (100m)
UCP - Cordoni dunari
Componenti idrologiche
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
BP - Territori Costieri
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
UCP - Sorgenti
Componenti botaniche-vegetazionali
BP - Boschi
UCP - Prati e pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP - Aree di rispetto dei boschi
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP - Parchi e riserve (Parco Regionale Terra delle Gravine)
UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130007 "Area delle Gravine" e ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Jonico"
Componenti culturali e insediative
BP - Zone gravate da usi civici
BP - Zone di interesse archeologico
UCP - Città Consolidata
UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)
UCP - Tratturi
UCP - Strade a valenza paesaggistica
UCP - Coni visuali
Il Piano ha previsto un'attività di monitoraggio sulle azioni di piano che hanno come obiettivo ridurre gli impatti sulla biodiversità e limitare il consumo di suolo.
Nel piano di monitoraggio del PUMS, risultano individuati indicatori per le componenti aria, suolo, clima acustico, mobilità, paesaggio, biodiversità.

VALUTATO che
il PUMS è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10-15 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano e extraurbano per il miglioramento della qualità della vita.
La proposta di PUMS del Comune di Ginosa, risulta coerente con le Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS.
Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per i siti RN2000 in argomento e il Piano di gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine";

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e

delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", nonché le misure previste per la ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco Jonico"

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali: sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
- collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
- nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», "è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti".
Si ritiene che Le piste ciclabili extraurbane anche se su strade esistenti, ma che prevedono allargamenti e sistemazioni di banchine e cunette potrebbero potenzialmente interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti.
Pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:
con nota AOO_089/525222 del 25/10/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, come previsto dalla D.G.R. 1515/2021; i quali enti quale dopo venti giorni non hanno espresso.parere di competenza.

CONSIDERATO CHE:
la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e dei relativi piani di gestione consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione delle stesse, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l'obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il PUMS del Comune di Ginosa, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Ginosa (TA);
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Taranto), al Parco Regionale Terra delle Gravine;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 715

[ID VIP 11349] - Parco eolico denominato "SAN CASSANIELLO", costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 86,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: INERGIA S.P.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 97730 del 28.05.2024, acquisita in data 29.05.2024 al prot. n. 254806 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 272126 del 06.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 298983 del 17.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11349, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "SAN CASSANIELLO", costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 86,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "INERGIA" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 11349.pdf - 1579b055e0088c9ca5e560b61081b2cea53ccddb5389afe6c5a49f2e1bbea099

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11349**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **86,4 MW** (12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW,)
Ubicazione	**Comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG) incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.**
Proponente	**Inergia S.p.A.**

L'impianto eolico, denominato "San Cassaniello", è costituito da **12 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 86,4 MW** da realizzarsi nei comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni. In particolare 7 aerogeneratori sono ricadenti nel territorio comunale di Cerignola (FG), e 5 aerogeneratori ricadenti nel territorio comunale di San Ferdinando di Puglia (BT) e sono ubicati in località San Cassaniello, nell'area ad ovest e sud-ovest dell'abitato di San Ferdinando ed a nord-est dell'abitato di Cerignola, ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 2 km e 4 km,

L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione utente AT/MT, di nuova realizzazione, in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150/ kV da inserire in entra-esci sulla linea 380 KV "Foggia-Palo del Colle". Tale Stazione Elettrica RTN è stata autorizzata nel Comune di Cerignola (FG) con Determina Dirigenziale n.4 del 27 gennaio 2016 da altro produttore e risulta in fase di realizzazione da parte di Terna.

Nella tabella che segue si rappresentano, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, identificati come WTG C01 - C02 – C03 – C04 – C05 – C06 – C07, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, nel territorio comunale di Cerignola, censito al NCT del Comune di Cerignola ai fogli di mappa nn. 148, 150, 151, 152, 208, 209, 210, 213, 211, 230, 231, 232, 233, 247, 248 e 259; e i 5 aerogeneratori di progetto WTG S01 – S02 – S03 – S04 – S05 con annesse piazzole e cavidotti di interconnessione interna, nel territorio comunale di San Ferdinando di Puglia, censito al NCT del Comune di San Ferdinando di Puglia ai fogli di mappa nn. 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 33, 34 e 35. Si precisa, inoltre, che parte del cavidotto esterno e le sottostazioni ricadono nel territorio del comune di Cerignola e sono censiti al NCT ai fogli di mappa nn. 58, 59, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 91, 93, 122, 123, 124, 126, 128, 129, 130, 131, 149, 150 e 151.

WTG	COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	NORD (Y)	EST (X)	Comune	foglio	p.lla
WTG C01	4573026	581864	CERIGNOLA	150	9
WTG C02	4572308	581344	CERIGNOLA	151	81-93-94
WTG C03	4571137	582248	CERIGNOLA	213	63
WTG C04	4570431	581174	CERIGNOLA	209	8
WTG C05	4569424	582470	CERIGNOLA	232	33
WTG C06	4571261	581397	CERIGNOLA	209	20-21-22
WTG C07	4568436	585445	CERIGNOLA	248	17
WTG S01	4572165	583494	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	21	22-68
WTG S02	4571964	584940	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	26	4-31-164
WTG S03	4572165	585757	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	27	290
WTG S04	4571221	583976	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	25	95-277-279
WTG S05	4569475	585404	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	34	63

Tabella 1 – *Coordinate geografiche e riferimenti catastali degli aerogeneratori*

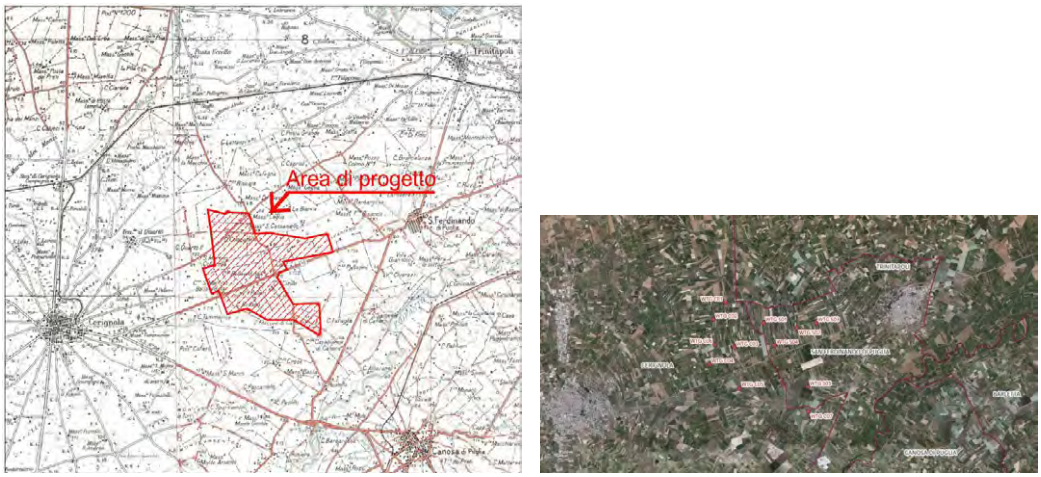


Figura 1 *– Inquadramento geografico e particolare aerogeneratori*

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessa una superficie di circa 1.000 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato non supera i 50 ettari, essendo limitata alle aree delle piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, alle opere di rete (cavidotti e sottostazione) e alla viabilità di servizio all'impianto.

L'area d'impianto è servita una buona viabilità principale: la SP 65 attraversa longitudinalmente tutta l'area di progetto, nel tratto lungo la linea di confine tra il paese di San Ferdinando di Puglia e quello di Cerignola, l'aerogeneratore più vicino è S4 ad oltre 330 m; la SP 62 che si trova a nord dell'area di progetto, proveniente da Cerignola, attraversa trasversalmente l'area di progetto nel tratto compreso tra le C2, C1 e C6 e termina all'incrocio tra la SP 65 e la SP13, l'aerogeneratore più vicino è C6 ad oltre 360 m; la SP13 che ha origine all'incrocio tra la SP 65 e la SP 62 e conduce al paese di Trinitapoli, si trova esterna all'area di progetto; la SS 16 attraversa trasversalmente l'area di progetto nel tratto compreso tra il paese di Cerignola e quello di San Ferdinando di Puglia, l'aerogeneratore più vicino è S4 ad oltre 470 m; l'autostrada A14 Adriatica, costeggia il lato ovest e sud-ovest del parco eolico, in territorio di Cerignola, ad una distanza minima dall'aerogeneratore più prossimo di 600 m che è il C5.

L'impianto ricade **nell'ambito paesaggistico n. 8 "Ofanto", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "La bassa valle dell'Ofanto".**

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche dei comuni in cui insiste l'impianto, risulta che l'impianto ricade sempre **in zona a destinazione agricola.** Dalla analisi della cartografia tematica del PRG del Comune di Cerignola è emerso che l'impianto ricade in ZONA E Agricola, zona destinata alla produzione agricola, nel vigente PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia, l'area di progetto ricade nel Contesto Rurale a prevalente Funzione Agricola da tutelare e rafforzare (CR.FA).

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**.
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle

isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;

- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)** – L'area d'impianto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto, in riferimento al
- **Rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (Tratturello Ponte di Canosa – Trinitapoli N.65 classificato come Classe A).

***Figura 2** – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – buffer 500 m*

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che ricadono nell'area di progetto.

***Figura 3 –** Rete Tratturi*

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
58	Tratturello	Cerignola - Trinitapoli	Cerignola	B
65	Tratturello	Ponte di Canosa - Trinitapoli	Cerignola- San Ferdinando di Puglia	**A**
98	Tratturello	Cerignola- San Cassiano- Mezzana di Motta	Cerignola- San Ferdinando di Puglia	B

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

- **L'idoneità dell'area non può essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater)**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si precisa che, dalla documentazione disponibile, non emerge in modo chiaro l'interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti. Non sono riportati sopralluoghi o ulteriori verifiche che possano chiarire la natura di queste colture. La verifica ai sensi del RR 24/2010 è, pertanto, condizionata dall'integrazione di tale documentazione.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

Figura 4 *– Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

Con riferimento alla viabilità storica, l'area è attraversata da tratturi.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto, è interno e interrato nella viabilità esistente e nel tratto tra le turbine C2 e C6 attraversa il Regio Tratturello Cerignola Trinitapoli, oggi SP 62; i cavidotti interni nei tratti tra le turbine C4 e C5 ed S1 e S4 attraversano il Tratturello Cerignola - San Cassiano - Mezzano di Motta, oggi in parte coincidente con la vecchia strada comunale di Barletta, solo a tratti asfaltata; il cavidotto esterno attraversa, il Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli, oggi strada poderale carrabile e asfaltata. Il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale esistente e l'interferenza sarà risolta tramite utilizzo della TOC secondo il tracciato più breve possibile.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che la società di ingegneria "BFP" che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto **è dotata** di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
   Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

conferma l'adesione del Progettista "BFP" agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) Il progetto prevede il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata frammentazione indotta del suolo dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo;

d) **il progetto prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, la Carta Uso del Suolo consente di individuare l'esistenza o meno di aree ancora dotate di un rilevante grado di naturalità, al fine di valutare la pressione antropica in atto, ovvero il livello di modificazione ambientale già posto in essere dall'azione antropica sull'ambiente naturale originario, sia in termini quantitativi che qualitativi.
Per l'acquisizione dei dati sull'uso del suolo del territorio interessato dall'intervento, ci si è avvalsi di foto aeree della Carta "Corine Land-Cover".
Dalla consultazione della legenda riportata risulta che la maggior parte del territorio è adibito a vigneti (34%), uliveti (28%) e **seminativi semplici irrigui e non irrigui** (20%), coprendo in maniera uniforme tutta l'area oggetto di studio; mentre i frutteti risultano essere colture più marginali. Nell'area vasta le aree boscate sono quasi assenti e sono nettamente superiori le aree pascolive le superfici con vegetazione arbustiva.

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

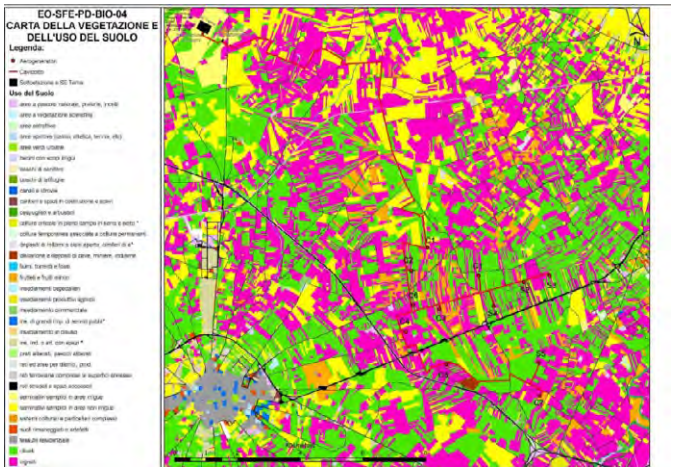


Figura 5 *– Carta uso del suolo – Buffer 5 Km*

Punto 16.2:

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m (Ht = H +D/2).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 200 m =10000 m). Il requisito non è soddisfatto.*

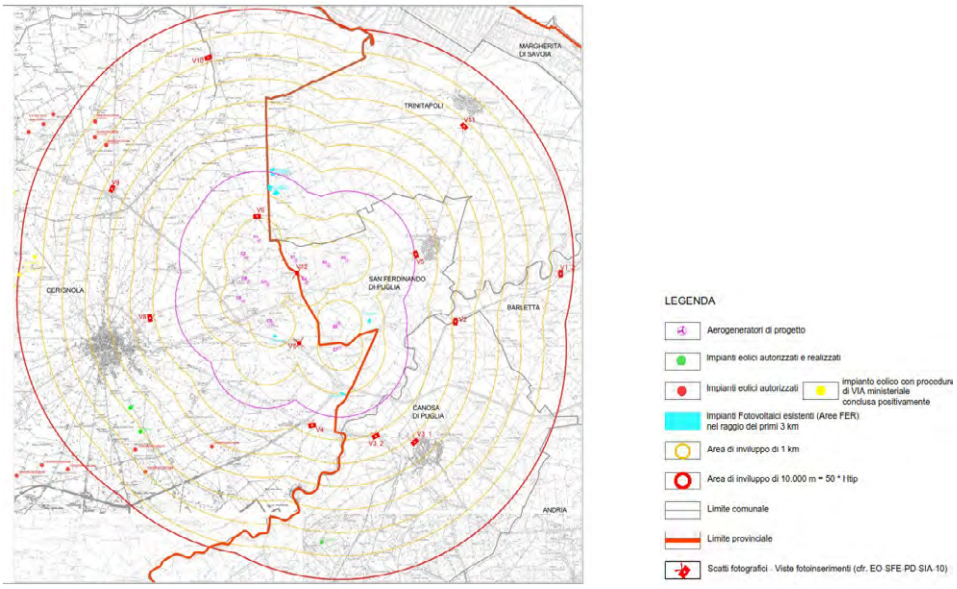


Figura 6 *– Area Buffer 10 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 516 (m.172 x3) e pari a 860 (m 172 x 5). Il requisito è dichiarato soddisfatto ma non è verificabile dalla documentazione.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene di riutilizzare il terreno agricolo allo scopo di ripristinare gli aspetti geomorfologici e vegetazionali delle aree a completamento dei lavori.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara di realizzare nuovi tratti viari (previsti con una larghezza di circa 5 m), comprese le piazzole degli aerogeneratori con pavimentazioni drenanti ottenute con la tecnica della stabilizzazione a calce. La sovrastruttura sarà realizzata in misto stabilizzato di spessore minimo pari a 10 cm, con la medesima tecnica sarà sistemata la viabilità esistente.

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, *i cavidotti attraversano i tratturi presenti nell'area di progetto, tali attraversamenti avverranno in TOC e la profondità di interramento sarà pari a 2,0 m.*

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente ha previsto l'utilizzo di vernici antiriflettenti di colore grigio chiaro. Il requisito è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente dichiara che l'area di progetto risulta fortemente caratterizzata dalla presenza e dall'azione dell'uomo.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che la presenza dell'impianto possa avere un ruolo del tutto marginale sullo stato di conservazione sia ambientale che faunistico non andando ad interferire né con le rotte migratorie né con i corridoi ecologici naturalmente presenti nella zona, prevede comunque la risistemazione del sito alla chiusura del cantiere con il ripristino dell'habitat preesistente.

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente intende contenere i tempi di costruzione come da cronoprogramma, prevedendo un tempo complessivo prossimo di circa 18 mesi.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il proponente prevede che la viabilità di servizio non sarà pavimentata, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto. La navicella può ruotare rispetto al sostegno in modo tale da tenere l'asse della macchina sempre parallela alla direzione del vento (movimento di imbardata) con una velocità nominale di 12,1 giri/min del rotore.

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto. Sono previste opere di recupero ambientale relativamente alle piste di accesso e alle piazzole, riducendole il più possibile e quindi recuperando suolo che altrimenti rimarrebbe modificato ed inutilizzato.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto. Tutti i trasformatori BT/MT sono stati previsti all'interno della torre.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

il proponente dichiara che i corsi d'acqua risultano fortemente compromessi nelle aree più antropizzate, vertendo in forte stato di degrado e abbandono che ne influenzano la funzionalità e l'efficienza e limitando anche la presenza della popolazione di fauna e avifauna pertanto non sono previsti ulteriori accorgimenti. Il requisito non è soddisfatto.

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; tutte le linee elettriche interrate ad una profondità minima di 1 m, protette e accessibili nei punti di giunzione ed opportunamente segnalate.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Tutti i trasformatori BT/MT sono stati previsti all'interno della torre.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è rispettato; tutti gli aerogeneratori sono stati posti ad una distanza di almeno 490 m da tutte le unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate;

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 1200 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 200 m), Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono ad una distanza che rispetta tale buffer. Il requisito è rispettato.

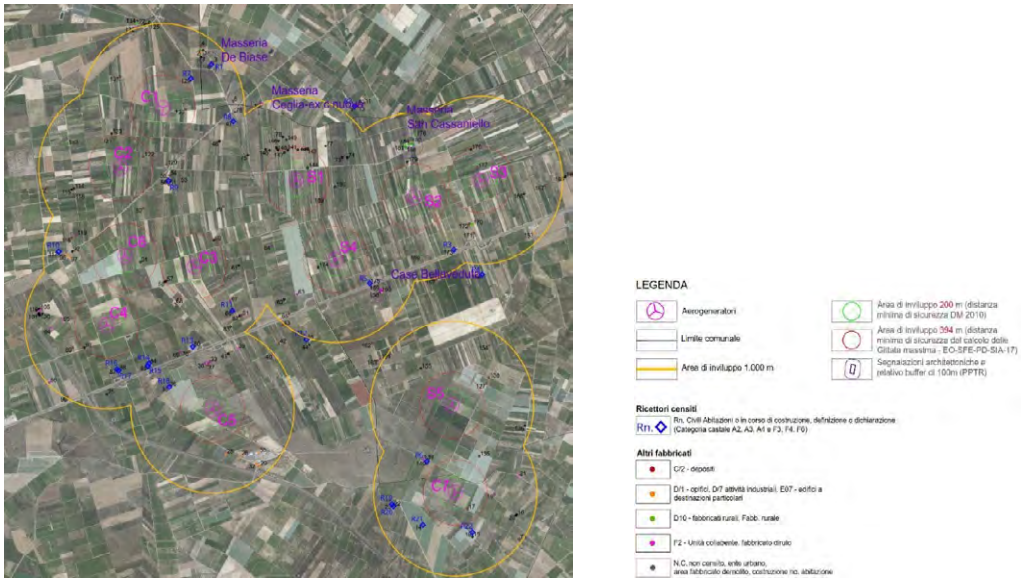


Figura 7 – *Individuazione abitazioni a diversa destinazione d'uso e a uso residenziale*

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito è soddisfatto. Il proponente nella documentazione fornisce i dati per calcolare e verificare la distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali e statali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio dia azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massima di un frammento risulta essere pari a 394 m. Il requisito è soddisfatto.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, l'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo. In un intorno di 500m dall'impianto, ai pochi seminativi si alternano vigneti, uliveti e frutteti con superfici variabili. In particolare gli aereogeneratori sono distribuiti come di seguito:

1.Seminativi non irrigui con coltivazione di colture erbacee annuali (C1, C4, S5);
2. Vigneti (C2, C3, C5, S1, S3,);
3. Uliveti (C6, S2, S4);
4. Frutteti (C7).

Dalla documentazione disponibile non emerge in modo chiaro l'interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti. Non sono riportati sopralluoghi o ulteriori verifiche che possano chiarire la natura di queste colture.

Il cavidotto e le altre strutture collegate non interessano aree attualmente destinate a colture di pregio.

Gli ulivi non presentano carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Nella documentazione è riportato l'approfondimento svolto nel portale SIAN - l'Elenco degli Operatori Biologici Italiani – in cui si riscontra che nessun proprietario su cui ricadono le opere del progetto possiedono delle superfici aziendali coltivate in biologico. Pertanto, si ha la certezza che anche i terreni in oggetto non siano in "Bio". Tutta l'area vasta non presenta muretti a secco.

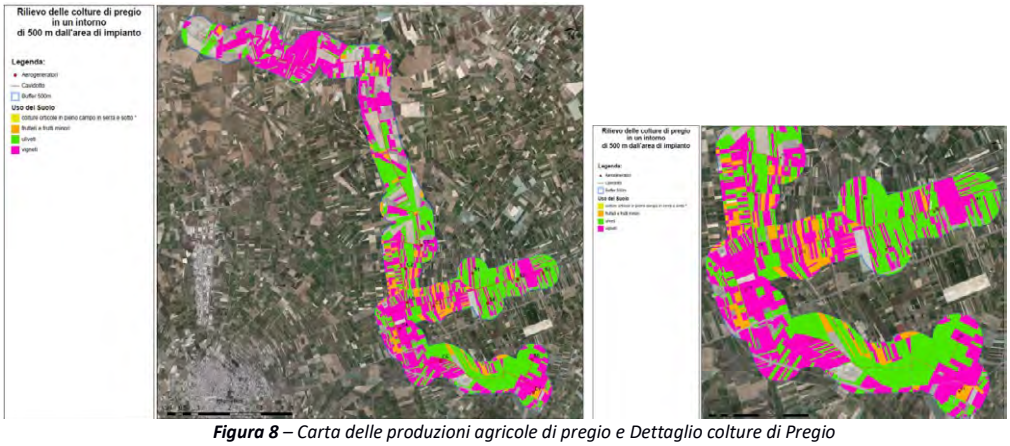


Figura 8 *– Carta delle produzioni agricole di pregio e Dettaglio colture di Pregio*

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede alcune misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su suolo e sottosuolo, il proponente intende, in fase di cantiere e dismissione, ripristinare strade e piazzole di cantiere, in fase di esercizio ha previsto protezione del suolo contro la dispersione di oli e altri materiali residui; conservazione del suolo vegetale.

In riferimento agli impatti su flora e vegetazione e fauna e avifauna il proponente ritiene che la presenza dell'impianto possa avere un ruolo del tutto marginale sullo stato di conservazione sia ambientale che faunistico non andando ad interferire né con le rotte migratorie né con i corridoi ecologici naturalmente presenti nella zona.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e non permettono di valutare la efficienza delle stesse misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico, denominato "San Cassaniello", è costituito da **12 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 86,4 MW** da realizzarsi nei comuni di San Ferdinando di Puglia (BT) e Cerignola (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**. Dalla analisi della cartografia tematica del PRG del Comune di Cerignola è emerso che l'impianto ricade in ZONA E Agricola, zona destinata alla produzione agricola, nel vigente PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia, l'area di progetto ricade nel Contesto Rurale a prevalente Funzione Agricola da tutelare e rafforzare (CR.FA).
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater** poiché in riferimento al Tratturello Ponte di Canosa – Trinitapoli N.65 classificato come Classe A, il progetto rientra nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater).
3. **L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.** La verifica ai sensi del RR 24/2010 è condizionata dall'integrazione della documentazione inerente alle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità.
4. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto e prevedendo il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, e.
5. Si ritiene che, dalla documentazione in atti, non è possibile analizzare, sufficientemente, la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione e che le misure di mitigazione risultano carenti per le matrici aria, acqua e suolo.
6. Gli aerogeneratori sono stati collocati in: seminativi non irrigui con coltivazione di colture erbacee annuali (C1, C4, S5); vigneti (C2, C3, C5, S1, S3,); uliveti (C6, S2, S4); frutteti (C7).
7. Dalla documentazione disponibile non emerge in modo chiaro l'interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e

uliveti. Non sono riportati sopralluoghi o ulteriori verifiche che possano chiarire la natura di queste colture.

8. Gli ulivi non presentano carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
9. Nella documentazione è riportato l'approfondimento svolto nel portale SIAN - l'Elenco degli Operatori Biologici Italiani – in cui si riscontra che nessun proprietario su cui ricadono le opere del progetto possiedono delle superfici aziendali coltivate in biologico. Pertanto, si ha la certezza che anche i terreni in oggetto non siano in "Bio". Tutta l'area vasta non presenta muretti a secco.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 16 dicembre 2024, n. 989

Società Proponente: NP Taranto S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo, Zona Industriale" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 139 del 05.07.2022 e successiva voltura rilasciata con D.D. n. 78 del 21.04.2023. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai

dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- alla Società Next Power Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano alla via San Marco n. 21, P.IVA 11091860962, è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 05.07.2022 della Sezione Transizione Energetica, l'Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm. ii. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo, Zona Industriale" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 139 del 05.07.2022 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto in oggetto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 139/2022 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 21.04.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata disposta la voltura della Autorizzazione Unica n. 139 del 05.07.2022 in favore della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 17;
- con nota pec del 03.08.2023, acquisita in data 09.08.2023 con prot. n. 13978, e successive note integrative del 26.10.2023, acquisita in data 06.11.2023 con prot. n. 19585, e del 18.12.2023, acquisita il 20.12.2023 con prot. n. 23383, il Legale Rappresentante della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 17, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società NP Taranto S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
    - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
    - copia della visura camerale in corso di validità;
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire e/o occupare;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società NP Taranto S.r.l. con sede legale in Roma Piazza Cavour n. 17, (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1046 del 22.12.2023 del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata disposta in favore della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale Roma alla Piazza Cavour n. 17, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità anche ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., relativamente agli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Taranto (TA) ed indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto;
- con nota pec del 19.03.2024, acquisita con prot. 141728 del 19.03.2024 e successive note pec integrative del 24.05.2024, acquisite con prot. n. 248113 e 248132, e nota del 26.06.2024, acquisita con prot. 322919 del 27.06.2024, il Legale Rappresentante della NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 17, ha chiesto nuovamente l'emissione dell'atto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis, rappresentando le ragioni della mancata esecuzione della già emessa Determinazione Dirigenziale n. 1046 del 22.12.2023 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, di seguito riportate:
  - "b) Nell'ambito di quanto previsto dagli atti autorizzativi citati, la scrivente ha iniziato diverse attività conoscitive e preparatorie all'inizio formale dei lavori di realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione, fra cui: rilievo topografico, ricerca dei sottoservizi, bonifica bellica, indagini geologiche.
  - c) Alla data odierna, la NP Taranto S.r.l. non ha potuto effettuare formale comunicazione di inizio lavori al Comune, in quanto sono ancora in corso una serie di adempimenti richiesti dal Comune di Taranto e propedeutici alla formale comunicazione di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione.
  - d) Fra gli adempimenti succitati, siamo ancora in attesa che alcuni enti (fra cui RFI e ENI) esprimano il loro parere/autorizzazione di competenza, nonostante i contatti e le formalità con essi siano iniziati da diverso tempo.
  - e) A causa di quanto sopra, la NP Taranto non ha avviato i lavori relativi all'Impianto Fotovoltaico e alle opere di connessione nonostante tale necessità risulti ad oggi ancora impellente ed urgente, poiché è già stato sottoscritto in data 13 giugno 2023, con la Greening Italy EWD s.r.l., il contratto di appalto per la realizzazione dell'Impianto stesso.
  - f) In conseguenza di ciò, la NP Taranto S.r.l. non ha provveduto a formalizzare le comunicazioni ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 1046 del 22.12.2023, in quanto, non potendo iniziare i lavori, non esistevano le condizioni per entrare in possesso delle aree oggetto d'occupazione.";
- con le medesime note citate al punto precedente, la Società NP Taranto S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza finalizzata al rilascio del decreto di ulteriore occupazione d'urgenza ex art. 22-bis, tra cui,:
  - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - la visura camerale in corso di validità;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma Piazza Cavour n. 17, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario del procedimento espropriativo deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1046 del 22.12.2023 del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata disposta in favore della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale Roma alla Piazza Cavour n. 17, l'ulteriore occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità anche ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., relativamente agli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Taranto (TA) ed indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto.

Considerato che:

- con nota del 26.09.2024, acquisita con prot. n. 468573 del 27.09.2024, e successiva nota integrativa prot. 20241212_01TAR_OUT_93 del 12.12.2024, acquisita in pari data con prot. n. 619162, il Legale Rappresentante della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale Roma alla Piazza Cavour n. 17, con riferimento alle ditte catastali proprietarie di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con la nota del 26.09.2024, innanzi citata, la Società NP Taranto S.r.l., con riferimento agli adempimenti disposti con con la Determinazione Dirigenziale n. 502 del 27.06.2024 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, ha dichiarato che:
  - "[...] non è stato possibile addivenire ad una servitù volontaria anche per quanto attiene le porzioni di terreno iscritte al Catasto Terreni del Comune di Taranto come di seguito specificato: foglio 134 particelle 288- 50-339-341, foglio 135 particelle 123-126-19-109";
  - "[...] gli adempimenti dovuti da parte della NP Taranto in relazione all'immissione in possesso sono stati iniziati dalla presente società in data 8 agosto 2024 e formalizzati come verbali (doc. 7)", allegati all'istanza per pronta visione;
- con nota integrativa prot. 20241212_01TAR_OUT_93 del 12.12.2024, la Società NP Taranto S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie, interessate dalla procedura in oggetto, individuate negli allegati elenchi "A" e "B", redatti a cura della Società NP Taranto S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione

Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, P.IVA 12399410963, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo, Zona Industriale" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rilasciata dalla Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 05.07.2023 e successiva voltura emessa con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 21.04.2023 dalla medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie di immobili ubicati nei Comune di Taranto (TA), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società NP Taranto S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo

quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società NP Taranto S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Piazza Cavour n. 17, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.B-rev1-signed.pdf - d75abc709a5599f5d3b5bc1b24a117b68dc0905c526a28930277fa21835ca666

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO B	**Società Proponente: NP TARANTO SRL**	**Riferimento**: Protocollo N.0598870/2024 del 03/12/2024	Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza massima di immissione in rete pari a 5.999 MWac. Potenza Nominale 6.481,3MWdc, con pannelli posizionati su strutture infisse a terra in Località "San Cataldo" nel Comune di Taranto (TA) in un sito a destinazione industriale. Il parco fotovoltaico nel suo complesso sarà formato da tre settori o sezioni distinti: i primi due denominati SEZIONE NORD 1 e NORD 2, identificati catastalmente al foglio 134 p.lle 111-76-107-110-79 mentre il terzo denominato SEZIONE SUD si trova nel foglio contiguo, foglio 136 p.lle 32-98-99. La potenza nominale massima dell'impianto nel suo complesso sarà di 6.481,3MWdc.	**Oggetto della richiesta**: Procedura espropriativa - Ordinanza di deposito delle indennità da corrispondere alle ditte proprietarie non concordatarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.	I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 139 del 05.07.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica

							DATI AREE DI ASSERVIMENTO				OCCUPAZIONE PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO			INDENNITA' TOTALE
Comune	**Fg.**	**Part.lla**	**Qualità**	**INTESTATI**	**Titolarità**	**QUOTE (%) Q**	**Superficie ASSERVITA (mq) SA**	**Tipo di SERVITU'**	**VALORE VENALE (€/mq) VV**	**INDENNITA' SERVITU' 30% (€) VV*0,3*SA*Q**	**Superficie OCCUPATA (mq) SO**	**VALORE VENALE (€/mq) VV**	**INDENNITA' OCC.NE TEMP. (€/anno) VV*SO*Q/12**	**Indennità Servitù + [Occ.ne Temp.*12]**
TARANTO	134	288	PASCOLO, SEM. ARB	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	40	CAVIDOTTO AEREO	€ 4,00	€ 24,00	40	€ 4,00	€ 6,70	**104,40**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	40	CAVIDOTTO AEREO	€ 4,00	€ 24,00	40	€ 4,00	€ 6,70	**104,40**
TARANTO	134	288	PASCOLO, SEM. ARB	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	16	CAVIDOTTO AEREO FONDAZIONE PALO	€ 4,00	€ 9,60	16	€ 4,00	€ 2,70	**42,00**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	16	CAVIDOTTO AEREO FONDAZIONE PALO	€ 4,00	€ 9,60	16	€ 4,00	€ 2,70	**42,00**
TARANTO	134	50	PASCOLO	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	308	CAVIDOTTO AEREO	€ 4,00	€ 184,80	308	€ 4,00	€ 51,30	**800,40**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	308	CAVIDOTTO AEREO	€ 4,00	€ 184,80	308	€ 4,00	€ 51,30	**800,40**
TARANTO	134	50	PASCOLO	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	48	CAVIDOTTO AEREO FONDAZIONE PALO	€ 4,00	€ 28,80	48	€ 4,00	€ 8,00	**124,80**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	48	CAVIDOTTO AEREO FONDAZIONE PALO	€ 4,00	€ 28,80	48	€ 4,00	€ 8,00	**124,80**
TARANTO	134	50	PASCOLO	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	8	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	8	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	8	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	8	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
TARANTO	135	123	VIGNETO	DE MARCO Luisa	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Maria Teresa	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Maria Vittoria	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Nicola	Proprietà	50,0%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 14,40	24	€ 4,00	€ 4,00	**62,40**
TARANTO	135	126	VIGNETO	DE MARCO Luisa	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Maria Teresa	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Maria Vittoria	Proprietà	16,6%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 4,80	24	€ 4,00	€ 1,30	**20,40**
				DE MARCO Nicola	Proprietà	50,0%	24	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 14,40	24	€ 4,00	€ 4,00	**62,40**
TARANTO	134	339	ULIVETO AGRUM IRRIG	RAFFAELLI Giacomo	Proprietà	50,0%	40	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 24,00	40	€ 4,00	€ 6,70	**104,40**
				RAFFAELLI Natalina	Proprietà	50,0%	40	CAVIDOTTO INTERRATO	€ 4,00	€ 24,00	40	€ 4,00	€ 6,70	**104,40**
TARANTO	134	288	PASCOLO, SEM. ARB	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	14	CAVIDOTTO AEREO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 8,10	14	€ 4,00	€ 2,30	**35,70**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	14	CAVIDOTTO AEREO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 8,10	14	€ 4,00	€ 2,30	**35,70**
TARANTO	134	50	PASCOLO	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	14	CAVIDOTTO AEREO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 8,10	14	€ 4,00	€ 2,30	**35,70**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	14	CAVIDOTTO AEREO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 8,10	14	€ 4,00	€ 2,30	**35,70**
TARANTO	134	50	PASCOLO	MARZO Francesca	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**
				MARZO Giuseppe	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**
TARANTO	134	341	SEMINATIVO ULIVETO AGRUMETO	RAFFAELLI Giacomo	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**
				RAFFAELLI Natalina	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**
TARANTO	135	19	VIGNETO AGRUMETO PASCOLO	QUERO ROCCO FEDERICO ANTONIO	Proprietà	100,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 384,00	320	€ 4,00	€ 106,70	**1.664,40**
TARANTO	135	109	SEMINATIVO AGRUMETO	QUERO ROCCO FEDERICO ANTONIO	Proprietà	100,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI	€ 4,00	€ 384,00	320	€ 4,00	€ 106,70	**1.664,40**
TARANTO	134	339	ULIVETO AGRUM IRRIG	RAFFAELLI Giacomo	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**
				RAFFAELLI Natalina	Proprietà	50,0%	320	CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA VICINALE DI TIPO PUBBLICA	€ 4,00	€ 192,00	320	€ 4,00	€ 53,30	**831,60**

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 13 gennaio 2025 (depositato il 14 gennaio 2025), n. 2

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'articolo 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28.

Ct 125/2025 **Reg. Ric. n. 2/2025**

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC. MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

Ai sensi dell'art. 127 della Costituzione

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici domicilia in Roma, Via dei Portoghesi, 12 (FAX: 06/96514000; indirizzo PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

nei confronti

della **Regione Puglia** (c.f. 80017210727) in persona del Presidente della Giunta regionale *pro tempore*, con sede a Bari, Lungomare N. Sauro n. 33 e con domicilio digitale presso i seguenti indirizzi PEC tratti dal registro "IPA": protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'articolo 26 della legge regionale 13 novembre 2024, n. 28 della Regione Puglia, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92

del 14 novembre 2024, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 9 gennaio 2025.

* * * * *

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 14 novembre 2024 è stata pubblicata la legge regionale n. 28 del 13 novembre 2024, intitolata "*Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse*".

La legge regionale eccede dalle competenze regionali in quanto dispone, all'art. 26, l'entrata in vigore dei livelli essenziali di assistenza e del relativo nomenclatore; il predetto articolo è censurabile per contrasto con l'articolo 81 e con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in materia di coordinamento della finanza pubblica poiché, introducendo un ulteriore livello di assistenza sanitaria rispetto ai livelli essenziali delle prestazioni in materia sanitaria (LEA), e ponendolo a carico del Servizio sanitario regionale, si pone in violazione della disciplina relativa ai piani di rientro dal disavanzo finanziario in materia sanitaria, al quale la Regione Puglia è sottoposta, e del conseguente divieto di spese non obbligatorie.

La previsione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, si pone altresì in contrasto con il principio di congruità della copertura della spesa necessaria di cui all'art. 81, terzo comma, della Costituzione, posto che in detta condizione la regione non deve destinare a prestazioni non incluse nei Livelli essenziali di assistenza risorse del Servizio sanitario regionale distogliendole dalle finalità cui sono vincolate.

Pertanto, l'articolo 26 della legge regionale viene impugnato con il presente ricorso ex articolo 127 della Costituzione affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI

Violazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione in relazione all'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502; violazione dell'art. 81, comma terzo della Costituzione.

La legge regionale in esame, recante "*Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse*", consta di trentasei articoli e, tra le disposizioni diverse rispetto alle modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008 n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt), detta l'articolo 26, rubricato "*Entrata in vigore dei livelli essenziali di assistenza e del relativo nomenclatore*".

Il predetto articolo, al comma 1, dispone che: "*Per assicurare i più ampi e innovativi livelli essenziali di assistenza sanitaria evitando disparità assistenziali in danno dei cittadini pugliesi, e in virtù della copertura finanziaria erogata dallo Stato e già disponibile per il 2024 nel Fondo sanitario regionale, è disposta la totale e immediata vigenza ed esecuzione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), con i relativi adeguamenti al nomenclatore regionale, e del decreto del Ministro della salute 23 giugno 2023 (Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica).*"

Il comma 2 stabilisce che "*L'immediata vigenza ed esecuzione disposta dal comma 1 è in deroga a qualsiasi atto amministrativo, anche di rango statale con cui siano state disposte deroghe ai termini di entrata in vigore*."

Infine, i commi 3 e 4 prevedono che: "*3. I livelli essenziali di assistenza garantiti in modalità provvisoria, temporale, sperimentale o di progetto pilota, in forza di leggi regionali o deliberazioni della Giunta regionale, purché previsti dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017, sono da considerarsi erogati e garantiti in forma ordinaria e strutturale.*

4. Agli oneri derivanti dai commi 1, 2, 3 si provvede con le somme già disponibili dai trasferimenti del Fondo sanitario regionale per il 2024, derivanti dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017, dall'articolo 1, comma 288, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 - legge di stabilità 2022), e dall'articolo 1, comma 235, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 - legge di stabilità 2024).".

Alla luce della normativa statale di riferimento che definisce i Livelli essenziali di assistenza – LEA, l'articolo 1 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato "*Tutela del diritto alla salute, programmazione sanitaria e definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza*", prevede al comma 7 che siano posti a carico del SSN le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate, disponendo di seguito che sono esclusi dai livelli di assistenza erogati a carico del SSN le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che: a) non rispondono a necessità assistenziali tutelate in base ai principi ispiratori del SSN di cui al comma 2; b) non soddisfano il principio dell'efficacia e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate; c) in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non

garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione ed erogazione dell'assistenza.

La definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui al richiamato articolo 1, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, sono stati operati dal d.P.C.M. 12 gennaio 2017 che, agli articoli 15 e ss., detta disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

In particolare, l'articolo 15, rubricato "*Assistenza specialistica ambulatoriale*" prevede al comma 1 che "*Nell'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni elencate nel nomenclatore di cui all'allegato 4 al presente decreto. L'erogazione della prestazione è subordinata all'indicazione sulla ricetta del quesito o sospetto diagnostico formulato dal medico prescrittore*"; l'art. 17, rubricato "*Assistenza protesica*", prevede al comma 1 che "*Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito*" e fa riferimento nei commi 2 e 3 al nomenclatore di cui all'Allegato 5 allo stesso decreto.

Si precisa che l'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) era subordinata, ai sensi dell'art. 64 dello stesso decreto, rubricato "*Norme finali e transitorie"*, per la parte relativa alle prestazioni di specialistica e protesica, all'entrata in vigore delle relative tariffe (articolo 64, commi 2 e 3).

In applicazione dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni (norma che prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni

sanitarie), è stato adottato il decreto del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, recante "*Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", pubblicato il Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, che ha determinato le tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2024, e di assistenza protesica, con entrata in vigore dal 1° aprile 2024.

L'entrata in vigore del decreto del Ministro della salute 23 giugno 2023 (Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica), richiamato dall'articolo 26 della legge regionale in esame, è stata tuttavia oggetto di rinvio con successivi decreti. In particolare, con decreto del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2023 è stata prorogata al 1° aprile 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale; con il successivo decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è stata differita al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe.

Pertanto, le tariffe relative alle prestazioni di specialistica e protesica definite nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 non erano, alla data di pubblicazione della legge regionale in esame sul BUR, ancora entrate in vigore.

Peraltro, le tariffe massime di cui al citato decreto del 2023 sono state sostituite da quelle allegate al decreto ministeriale del 25 novembre 2024 (ancora recante "*Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, le cui disposizioni, ai sensi del suo articolo 5, sono entrate in vigore il 30 dicembre 2024.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, stabilisce che "*le tariffe massime di cui al presente decreto sostituiscono le tariffe allegate al precedente decreto ministeriale del 23 giugno 2023 e costituiscono riferimento massimo per tutte le regioni e province autonome*".

La norma regionale denunciata, nel disporre la "*totale e immediata vigenza ed esecuzione*" del DPCM LEA, anche per la parte relativa alle prestazioni di assistenza specialistica e protesica, viola l'art. 64, commi 2 e 3, del medesimo DPCM che individua già l'efficacia delle disposizioni di che trattasi, subordinandone l'entrata in vigore all'emanazione delle relative tariffe.

In assenza dell'entrata in vigore del decreto ministeriale di definizione delle citate tariffe del 23 giugno 2023, le prestazioni previste nel richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2017, la cui "*totale e immediata vigenza ed esecuzione*" è disposta dall'articolo 26, comma 1 e ribadita dal comma 2 del medesimo articolo ("*L'immediata vigenza ed esecuzione disposta dal comma 1 è in deroga a qualsiasi atto amministrativo, anche di rango statale con cui siano state disposte deroghe ai termini di entrata in vigore*"), si configurano come extra LEA, la cui erogazione non è consentita nelle regioni in piano di rientro, quale la regione Puglia, in quanto spese non obbligatorie (tra le tante, Corte Cost. sentenze n. 161 e 190 del 2022).

Invero, la Regione Puglia è impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario del 2010, talché è tenuta a realizzare solo interventi volti al recupero del disavanzo sanitario nel rispetto e nei limiti dell'erogazione dei LEA obbligatori.

Gli interventi in materia sanitaria devono essere sottoposti alla valutazione dei Ministeri affiancanti come riportato nell'Accordo sottoscritto tra la regione Puglia e i Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze in data 29 novembre 2010, approvato dalla legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2.

Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 2,

comma 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (come espressamente richiamati all'articolo 5, comma 3, dell'Accordo).

Pertanto, in quanto sottoposta alla disciplina dei piani di rientro dal disavanzo, obbligatori ai sensi dell'art. 2, comma 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e al divieto di spese non obbligatorie, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la regione Puglia non può garantire livelli ulteriori di assistenza né con risorse afferenti alla quota indistinta del FSN, né con risorse proprie.

Codesta Ecc.ma Corte Costituzionale ha più volte ribadito la vincolatività dei piani di rientro dal disavanzo sanitario (*ex plurimis* sentenze n. 172 del 2018, n. 278 del 2014) e che i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (sentenza n. 190 del 2022 nel richiamo a sentenza n. 161 del 2022, citate).

Con la decisione da ultimo menzionata codesta Ecc.ma Corte, dopo aver affermato che la competenza esclusiva dello Stato di determinazione dei livelli essenziali non preclude alle Regioni di erogare livelli di tutela più elevati, ossia ulteriori, rispetto a quelli da esso stabiliti, purché le risorse a ciò destinate ricevano una evidenziazione distinta rispetto a quelle afferenti ai LEA, ha precisato che "*la facoltà di erogare livelli ulteriori rispetto ai LEA è, invece, preclusa alle Regioni sottoposte a piano di rientro, poiché - ai sensi dell'art. 1, comma 174, della L. n. 311 del 2004 - queste ultime non possono erogare prestazioni "non obbligatorie" (da ultimo, in questo senso, sentenza n. 161 del 2022). L'art. 2, comma 80, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", stabilisce altresì che gli interventi individuati dal piano di rientro sono assolutamente obbligatori. Ne consegue che l'effettuazione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, pone anche il problema della congruità della copertura della spesa "necessaria" (art. 81, terzo comma, Cost.), posto che un impiego di risorse per prestazioni*

“non essenziali” verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali.

È stato, altresì, ribadito che “i predetti vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica” (da ultimo, sentenza n. 161 del 2022)”. (Corte Cost. sentenza n. 190 del 2022).

Per quanto sopra, una norma regionale non può derogare a provvedimenti nazionali, il cui percorso di approvazione è definito da norme statali. Pertanto, l’esecuzione, prevista al comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, la cui attuazione era subordinata all’entrata in vigore del predetto decreto ministeriale di definizione delle tariffe, si pone in contrasto con la normativa nazionale richiamata e con quanto disposto dall’articolo 2, comma 80, sesto periodo, della legge n. 191 del 2009 il quale, in merito a provvedimenti legislativi regionali in contrasto con il suddetto piano di rientro, dispone che “*Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli*.”

Inoltre, il citato decreto ministeriale del 25 novembre 2024, su cui è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-regioni del 14 novembre 2024, aggiorna, aumentandole, le tariffe di specialistica e protesica, comportando così maggiori costi rispetto al decreto ministeriale 23 giugno 2023. Pertanto, sino all'entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale del 25 novembre 2024, le relative risorse a copertura non erano a disposizione della Regione.

Si evidenzia, infine, che il riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2024, contenente le coperture finanziarie per dare attuazione al richiamato decreto ministeriale, è stato approvato con l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni del 28 novembre 2024, ovvero successivamente alla data del 14 novembre 2024 di entrata in vigore della legge regionale in oggetto.

In conclusione, considerato che la regione Puglia è sottoposta a piano di rientro sanitario e che la norma denunciata non risulta coerente con il piano di rientro e con le norme nazionali sull'attuazione dei LEA ed i relativi finanziamenti, l'articolo 26 della legge regionale si pone in contrasto con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che ha valenza di principio generale, nonché con l'articolo 81, terzo comma, della Costituzione sotto il profilo della congruità della copertura della spesa necessaria (art. 81, terzo comma, Cost.).

*****

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 14 novembre 2024, intitolata "*Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse",* per violazione dell'art. 117, comma 3, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, nonché dell'art. 81, comma 3, Cost.

Si allega l'attestazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2025.

Roma, 13 gennaio 2025.

L'Avvocato dello Stato
Beatrice Gaia Fiduccia

Depositato il 14/01/2025

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 gennaio 2025, n. 37

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 alla ASSOCIAZIONE IRSEF APS per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia al viale Giovanni Gentile n. 95.

In data ventuno gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 14/01/2021 n. 10 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della ASSOCIAZIONE IRSEF APS per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia al viale Giovanni Gentile n. 95.
- Con comunicazione pec acquisita al protocollo n. 148862 del 05/11/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento alla ASSOCIAZIONE IRSEF APS per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia al viale Giovanni Gentile n. 95.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla ASSOCIAZIONE IRSEF APS per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia al viale Giovanni Gentile n. 95.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 14/01/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 gennaio 2025, n. 38

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo UMANA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne) nella sede ubicata in Brindisi alla via Appia n. 53/A.

In data ventuno gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G".
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/01/2023 n. 48 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL UMANA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne) nella sede ubicata in Brindisi alla via Appia n. 53/A.
- Con comunicazione pec acquisita al protocollo n. 157656 del 19/11/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Ente ha adempiuto con nota pec acquisita al prot. n. 7846 del 20/01/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo UMANA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne) nella sede ubicata in Brindisi alla via Appia n. 53/A.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo UMANA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili e delle donne) nella sede ubicata in Brindisi alla via Appia n. 53/A.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 27/01/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 10 gennaio 2025, n. 1

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

ORDINANZA N. 1 **Bari, 10.01.2025**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 "*Ex S.S. 271 di Cassano*". *Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S. C. "Torre" al km 12 + 020.* Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, I comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive degli interessi al tasso legale *medio tempore* maturati, delle indennità di occupazione temporanea, oltre le indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'unito allegato denominato *Progetto: S. P. 236 "Ex* S.S. *271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la* S. C. *"Torre" al km 12 + 020,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si dispone, inoltre, il deposito amministrativo vincolato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari - Bat, Servizio Cassa DD.PP., delle indennità di espropriazione specificate nell'allegato di cui all'art. 1), denominato *Progetto: S.P. 236 "Ex* S.S. *271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la* S. *C. "Torre" al km 12 + 020,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, previste ai nn. 1 a, 2, 3, 4 dell'allegato tecnico, non riguardando aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

L' indennità di espropriazione prevista al n. 1 b) dell'allegato tecnico, riguardando un'area avente destinazione urbanistica di area edificabile C3 *Nuova espansione edificabile,* è soggetta alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 5

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 6

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0004601 del 20-01-2025 - partenza Catii Cl.14 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Torre" al km 12+020.

n	Intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg	Particella originaria	Superficie catastale mq	Particella derivata	Superficie catastale mq	area espropriata mq	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq	valore di mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Indennità di esproprio da liquidare	Interessi legali dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità di occupazione temporanea dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità totale da pagare	Indennità totale da depositare
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)																						
1a	ADAMO Angela Anna Maria		Proprieta' per 1/1	8	275	4.211	13744	841	600,00	Uliveto	Area di rispetto	1,30	2,30	1.380,00		1.380,00		1.380,00	122,32	€ 555,83		€ 2.058,15
1b	ADAMO Angela Anna Maria		Proprieta' per 1/1	8					241,00	Uliveto	Zone C3 - nuova espansione residenziale	1,30	25,00	6.025,00		6.025,00		6.025,00	534,03	€ 2.426,74		€ 8.985,77
2	ROSSELLO Maria Carmela		Proprieta' per 1/1	8	317	2.815	13748	77	77,00	Uliveto	Zone E agricole - aree di rispetto	1,30	2,30	177,10	261,82	438,92		438,92	38,90	€ 71,33		€ 549,18
3	SIMONE Pietro		Proprieta' per 1/1	8	820	3.343	13746	846	846,00	Uliveto	Zone E agricole - aree di rispetto	1,30	2,30	1.945,80		1.945,80		1.945,80	172,47	€ 783,73		€ 2.901,99
4	SANNICANDRO Leonardo		Proprieta' per 1/2	8	1256	5.580	13742	472	472	Uliveto	Zone E agricole - aree di rispetto	1,30	2,30	1.085,60		542,80	308,80	849,80	75,30	€ 218,83	€ 1.143,53	
	SANNICANDRO Luigi Maria		Proprieta' per 1/2													542,80	306,80	849,80	75,30	€ 218,83	€ 1.143,53	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Vincenzo CERRATO

VISTO IL DIRIGENTE
ING. CATALDO LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0004195 del 17-01-2025 - partenza Catii Cl.14 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 13 gennaio 2025, n. 2

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

ORDINANZA N. 2 **Bari, 13.01.2025**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. 236 *"ex* S.S. 271 *di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la* S.C. *"Tenente" al km. 9 + 850.* Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ...

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, I comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive degli interessi al tasso legale *medio tempore* maturati, delle indennità di occupazione temporanea, oltre le indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'unito allegato denominato *Progetto: S.P. 236 "ex* S.S. *271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la* S.C. *"Tenente" al km. 9 + 850,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si dispone, inoltre, il deposito amministrativo vincolato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari - Bat, Servizio Cassa DD.PP., delle indennità di espropriazione specificate nell'allegato di cui all'art. 1), denominato *Progetto: S.P. 236 "ex* S.S. *271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la* S.C. *"Tenente" al km. 9 + 850,* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 3

Tutte le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, non riguardando aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del tennine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE

PROGETTO: S.P. 236 "ex S.S. 271 di Cassano". Messa in sicurezza mediante risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. "Tenente" al km 9+850.

n.	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	Particella originaria	Superficie catastale mq.	Particella derivata	Superficie catastale mq.	aree espropriata mq.	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	Valore di mercato €/mq.	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Indennità di esproprio da liquidare	interessi legali dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità di occupazione temporanea dal 17/03/2020 fino al 17/01/2025 (58 mesi)	Indennità totale da pagare	Indennità totale da depositare
AGRO DI SANNICANDRO DI BARI (BA)																						
1	BELLINO Francesco		Proprieta' per 1/2	3	236	3291	439	1.315	1315,00	Uliveto	Zona E agricola - Aree di rispetto	1,30	2,30	3.024,50	1.453,63	2.239,07	854,75	3.093,82	274,22	€ 609,10	€ 3.977,14	
	MANGIA PERILLO Ornella		Proprieta' per 1/2													2.239,07	854,75	3.093,82	274,22	€ 609,10	€ 3.977,14	
2	PUGLIESE Fabio		Proprieta' per 1/1	3	377	80	377	80	80,00	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	184,00	261,82	445,82		445,82	39,52	€ 74,11		€ 559,45
3	D'AMBROSIO Lucia		Proprieta' per 1000/1000	3	237	3554	442	236	236,00	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	542,80		542,80		542,80	48,11	€ 218,63		€ 809,54
4	MASTRORocco Antonio		Proprieta' per 1/2	5	5	8580	2230	95	95	Uliveto	Zona E agricola - aree di rispetto	1,30	2,30	218,50		109,25	61,75	171,00	15,16	€ 44,00		€ 230,16
	MASTRORocco Maria Teresa		Proprieta' per 1/2													109,25	61,75	171,00	15,16	€ 44,00		€ 230,16
5	FACCHINO Giacomo		Proprieta' per 1/2	5	24	6013	2231	109	109	Vigneto	Zona E agricola - aree di rispetto	3,35	3,50	381,50		190,75	182,58	373,33	33,09	€ 76,83	€ 483,24	
	FACCHINO Luigi		Proprieta' per 1/2													190,75	182,58	373,33	33,09	€ 76,83	€ 483,24	
6	FACCHINO Giacomo		Proprieta' per 1/2	5	419	6171	2233	65	65	Vigneto	Zona E agricola - aree di rispetto	3,35	3,50	227,50		113,75	108,88	222,63	19,73	€ 45,82	€ 288,17	
	FACCHINO Luigi		Proprieta' per 1/2													113,75	108,88	222,63	19,73	€ 45,82	€ 288,17	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Vincenzo CERRATO

VISTO: IL DIRIGENTE:
ING. CATALDO LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0004192 del 17-01-2025 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 58 del 15 gennaio 2025

PRESA D'ATTO DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) N. 1247 DEL 19/07/2024 DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'APRICENA 1', IN TERRITORIO COMUNALE DI APRICENA ALLA CONTRADA 'PALOMBINO', PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5.600,00 KW E UNA POTENZA INSTALLATA PARI A 6.923,70 KWP, UNITAMENTE A TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE, OSSIA CAVIDOTTO MT DI COLLEGAMENTO ALLA CP 'APRICENA' A 20 KV, CABINA DI SEZIONAMENTO E LINEA DI RICHIUSURA SU UNA LINEA MT ESISTENTE - DECORRENTI DALLA DATA DI RILASCIO DELL'A.U. REGIONALE EX ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006.

PROPONENTE: APRICENA PV S.R.L.

COD. PRAT.: 2022/00250/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 0058 del 15/01/2025 determina di prendere atto della chiusura favorevole della Conferenza dei servizi svoltasi il giorno 11/12/2024 e dell'Autorizzazione Unica acquisita agli atti di questo Ente il 14/01/2025 al n. prot. 1871, pertanto:

a) l'efficacia del provvedimento autorizzatorio n. 1247 del 19/07/2024 decorre dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

b) l'efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque) del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, pronunciato con provvedimento autorizzatorio n. 1247 del 19/07/2024, nel rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni intervenuti nel procedimento, decorre dal rilascio dell'A.U. regionale ex art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006;

c) i termini di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale e di tutti i titoli abilitativi ivi acquisiti e sostituiti con il P.A.U.R. summenzionato, decorrono dalla data di rilascio dell'A.U. regionale ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, ovvero dal 10/01/2025;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto D.D. 14 gennaio 2025, n. 34

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 34/2025 : DLGS 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA D/1 DI P.R.G. LOCALITÀ GRAVISCELLA.

Autorità procedente: Comune di Altamura.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- con nota del 11.07.2024 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato cartaceo ed elettronico costituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costituita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urbanistico esecutivo del P.d.L. sito alla località "Graviscella" – in zona di industriale – artigianale D/1 del PRG;

- omissis

Dato atto che:

- omissis

Considerato che:

- omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione sito alla località "Graviscella" – in zona di industriale - artiginale D/1 del PRG nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.*, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto- grafici presentati nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto: omissis

DETERMINA

- di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
- di escludere il Piano di Lottizzazione sito alla località"Graviscella" – in zona di industriale - artiginale D/1 del PRG nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;
- di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di Lottizzazione sito alla località "Graviscella" – in zona di industriale - artiginale D/1 del PRG*, fa

salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";
- dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;
- di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.
- Di dare atto che è stato effettuato il versamento dei diritti nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022;

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 17 gennaio 2025, n. 3

Deposito delle indennità di occupazione temporanea.

DECRETO

Numero di registro: 3/2025 **Bari, 17/01/2025**

Decreto di deposito delle indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio degli immobili necessari per l'allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da Viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della L. n. 488/98.(*Rif. Prat.: CP.73-18*).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

..omissis...

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "allargamento e sistemazione di via Amendola, nel tratto compreso tra via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98 , così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 16

p.lla	Mq	Mq occupati	Intestatario Catastale	Quota di diritto	indennità pro quota	Indennità totale da depositare per particella
1336	205	118	MILELLA Maria	Proprietà 6/432	€ 8,19	€ 590.00
			MILELLA Gennaro	Proprietà 6/432	€ 8,19	
			MILELLA Antonia	Proprietà 6/432	€ 8,19	
			MILELLA Maria	Proprietà 4/144 Regime: bene personale	€ 16,39	
			MILELLA Gennaro	Proprietà 4/144 Regime: bene personale	€ 16,39	
			GRIMALDI DE NICOLO' Domenica	Proprietà 18/144 Regime: bene personale	€ 73,75	
			MILELLA Antonia	Proprietà 4/144 Regime: bene personale	€ 16,39	
			MILELLA Gennaro	Proprietà 18/144 Regime: bene personale	€ 73,75	
			LADISA Nicoletta	Proprietà 18/144 Regime: bene personale	€ 73,75	

			MILELLA Teresa	Proprietà 18/144 Regime: bene personale	€ 73,75	
			MILELLA Isabella	Proprietà 18/144 Regime: bene personale	€ 73,75	
			MILELLA Gennaro	Proprietà 1/16	€ 36,88	
			MILELLA Antonella	Proprietà 1/16	€ 36,88	
			MILELLA Anna Maria	Proprietà 9/144 Regime: bene personale	€ 36,88	
			MILELLA Antonia	Proprietà 9/144 Regime: bene personale	€ 36,88	

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta (30) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 17 gennaio 2025, n. 4

Deposito delle indennità determinate dalla Corte d'Appello di Bari.

DECRETO

Numero di registro: 4/2025 **Bari, 17/01/2025**

Realizzazione dell'Asse Nord-Sud dal Porto alla Tangenziale - Tondo di Carbonara Asse Est-Ovest dalla S.S. 271 alla Via Giulio Petroni, 1° Lotto Funzionale. Decreto di deposito della indennità determinate dalla Corte d'Appello di Bari con Ordinanza n. 3418 del 24.10.2024. Datta Catastale Polis srl.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di disporre** a garanzia dell'espropriazione delle particelle del foglio 58, p.lla 1418 (già p.lla 424) di 540 mq e p.lla 1415 (già p.lla 80) di 1100 mq sez. A del Catasto Terreni di Bari necessarie alla realizzazione dell'Asse Nord-Sud dal Porto alla Tangenziale - Tondo di Carbonara Asse Est-Ovest dalla S.S. 271 alla Via Giulio Petroni, 1° Lotto Funzionale la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, in ossequio a quanto disposto dalla Corte d'Appello di Bari con Ordinanza n. 3418 del 24.10.2024, l'importo complessivo di € 93.700,34 in favore della della Società Polis s.r.l. - con sede in Bari - Corso Vittorio Emanuele II, 10 – 70122 – 03955670728 proprietaria di 2/5 delle sopramenzionate particelle;
2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
4. **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI LEPORANO

Estratto decreto 27 agosto 2001, n. 62

Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. 100. Dall'abitato di Leporano all'innesto litoranea in località Saturo. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione n.168 del 18.03.1998,esecutiva ai sensi di legge,con la quale la Giunta Provinciale di Taranto ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto dichiarandoli di pubblica utilità,urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art.37 della L.R. n.27/1985;
VISTO il decreto n.86 del 27.05.1998,con il quale il Sindaco del Comune di Leporano ha autorizzato l'occupazione temporanea in via d'urgenza dei terreni ed immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi;
VISTO il decreto dirigenziale n.17 del 26.03.2001,con il quale si indicava la misura dell'indennità a titolo provvisorio da offrire a tutte le ditte proprietarie interessate;
VISTO il decreto dirigenziale n.54 del 13.07.2001,con il quale si disponeva il pagamento diretto delle indennità accettate mediante cessione volontaria del bene occupato ed il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;
CONSIDERATO che con determinazione del Dirigente, n. prot. int. 1317 del 03.08.2001, l'Amministrazione Provinciale di Taranto disponeva il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;
CONSIDERATO che con determinazione del Dirigente, n. prot. int. 1320 del 06.08.2001, l'Amministrazione Provinciale di Taranto disponeva il pagamento delle indennità di espropriazione concordate ed accettate mediante cessione volontaria del bene occupato;
VISTA la nota del 20.08.2001,con la quale la Società CO.PA. s.r.l.-Monopoli, esecutrice delle opere e delegata contrattualmente all'espletamento delle procedure espropriative ha richiesto l'emissione del decreto definitivo di esproprio delle aree occupate definitivamente;
VISTA la legge n.2359 del 25.06.1985;
VISTA la legge n.865 del 22.10.1971 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la L.R. n.27/1985;
RICONOSCIUTA la propria competenza,

DECRETA

E' disposta,in favore del Demanio della Provincia di Taranto,l'espropriazione definitiva e permanente delle aree necessarie per i **LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA S.P.100. Dall'abitato di Leporano all'innesto litoranea in località Saturo,** così come riportato nel seguente elenco che, allegato al presente decreto ne fa parte integrante e sostanziale,contenente l'indicazione delle ditte proprietarie interessate dall'esproprio,il foglio di mappa,le particelle originarie frazionate,le superfici espropriate e le relative indennità pagate e versate alla Cassa DD.PP.
Il presente decreto sarà,a cura e spese dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, regolarmente registrato, volturato, trascritto e notificato alle ditte interessate nei modi e termini di legge.

LEPORANO, lì 27 agosto 2001

PER IL DIRIGENTE
Il Segretario comunale
Dott. Giovanni Marasco

LIQUIDAZIONI CONCORDATE

1)- **GROTTOLA LUDOVICO**,nato a [ ] il [ ],Via [ ],[ ],[ ],Foglio 9, particella 104/b,superf.occup.mq.120..... £. **1.000.500**

2)- **GROTTOLA COSIMO**,nato a [ ] il [ ],Viale [ ],[ ],Foglio 9,particella 211/b,superf.occup.mq.80,particella 1561/b,superf.occup.mq.15.....£. **553.161**

3)- **OMMA GIUSEPPE e LENTI FRANCESCO**,nati a [ ],[ ],[ ]e [ ],Via [ ]-[ ],Foglio 9,particella 279/b,superf.occup.mq.50..... .....£ **91.875**

4)- **FEDELE COMASIA**,nata a [ ] [ ],**PETRELLI ANNA**,nata a [ ] [ ] e **PETRELLI NATALE**,nato a [ ] [ ],Via [ ]-[ ],Foglio10,particella.529/b,superf.occup.mq.20,particella531/b,superf.occup.mq.230... .....£. **542.500**

5)- **SCARANO COSIMO**,nato a [ ] [ ] e **CALO' ROSARIA**,nata a [ ] [ ],Via [ ]-[ ],Foglio10,particella 518/b,superf.occup.mq.520,particella 453/b,superf.occup.mq.520,particella 454/b,superf.occup.mq.16.....£. **1.653.960**

6)- **MOTOLESE LAZZARO CARMELA**,nata a [ ] [ ],Via [ ]-[ ],Foglio10,particella9/b,superf.occup.mq.720,particella10/b,superf.occup.mq.1150..... .....£. **4.522.325**

7)- **MOTOLESE LAZZARO MARCELLA**,nata a [ ] il [ ],via [ ] [ ],Foglio4,particella77/b,superf.occup.mq.900,particella79/b,superf.occup.mq.250..... .....£. **8.413.125**

8)- **BARIANI ROSA**,nata a [ ] il [ ],**MOTOLESE LAZZARO CARMELA** e **MARCELLA**,nate a [ ],rispettivamente,[ ] e [ ],Via [ ]-[ ],Foglio4,particella139/b,superf.occup.mq.60,particella105/b.superf.occup.mq.450,particella138/b,superf.occup.mq.504.....£.. **1.863.225**

9)- **PANSINI ANGELA**,nata a [ ],[ ],Viale [ ]-[ ],Foglio 10,particella 354/b,superf.occup.mq.40..... £. **62.650**

10)-**BOLOGNINI SALVATORE**,nato a [ ],[ ],Via [ ] [ ],Foglio 10,particella 55/b,superf.occup.mq.96..... £. **176.400**

11)-**PAPA MARGHERITA**,nata a [ ],[ ],Via [ ]-[ ],Foglio10,particella108/b,superf.occup.mq.60.....£.. **110.250**

12)-**PAPA PASQUALE** e **MARINELLI ROSA**,nati a [ ],rispettivamente,[ ] e [ ],Via [ ],[ ],Foglio10,particella109/b,superf.occup.mq.80... .....£. . **147.000**

13)-**LENTI FILIPPO**,nato a [ ],[ ],Viale [ ]-[ ],Foglio 10,particella 110/b,superf.occup.mq.120..... £. **220.500**

14)-**BARI CARLO** ed **ADAMO MARIA**,nati a [ ],rispettivamente,[ ], [ ],Via [ ] [ ],Foglio10,particella353/b,superf.occup.mq.40,£. **73.500**

15)-**BRUNO MICHELE**,nato a [ ],[ ] e **BOCCUNI ANGELA**,nata a [ ],[ ],Via [ ],[ ],Foglio9,particella273/b,superf.occup. mq.60.....£. **110.250**

16)-**PELUSO ANTONIO**,nato [ ],[ ],Via [ ]-[ ],Foglio9,particella278/b,superf.occup.mq.50..... £. **91.875**

17)-**GUIDATO COSIMO**,nato a [ ],[ ] e **QUARTUCCI GIOVANNA**,nata a [ ],[ ],Via [ ],[ ],Foglio10,particella126/b,superf.occup. mq.130.....£. . **238.875**

18)-**PAVONE FILIPPO**,nato a [ ],[ ],Via [ ]-[ ],Foglio 4,particella115/b,superf.occup.mq.760.....£ **8.692.500**

19)-**GARGANO FILOMENA**,nata a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 11,particella 133/b,superf.occup.mq.2350 .....£. **19.089.812**

20)-**GARGANO CLELIA,LILIANA** e **DOMENICA**,nate a [redacted],rispettivamente,[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 4,particella 96/b,superf.occup.mq1800,particella97 ,superf.occup.mq.135.....£. **13.806.437**

21)-**GARGANO CLELIA**,nata a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted]
Conduttrice a titolo di fitto delle particelle 96 e 97 del Foglio 4 e della particella 133 del Foglio 11.....£. **9.497.250**

TOTALE £. 70.957.970

LIQUIDAZIONI NON CONCORDATE

1)- **LORE CIRO** e **LUCIO**,fu [redacted],propr. e **FOTI LILIA CLARA** fu [redacted] usufr. In parte,Via [redacted]-[redacted]Foglio9,particella152 ,superf.occup.mq.2270 .....£. **5.299.562**

2)- **CHIARELLI CARMINE**,nato a [redacted] il [redacted] e **TAURINO ROSA**, nata a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 10, particella 519/b,superf.occup.mq.150.....£. **212.812**

3)- **COTUGNO VITO**,nato a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 9,particella 351/b,superf.occup.mq.130 e Foglio 10,particella 264/b,superf.occup.mq.52..... £. **238.875**

4)- **MELE ANGELO RAFFAELE**,nato a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella188/b,superf.occup.mq.110.....£. **144.375**

5)- **SIMEONE FRANCESCO**,Viale [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella 510/b,superf.occup.mq.100.....£. **2.556.875**

6)- **SIMEONE MAURIZIO**,Via [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella 511/b, superf.occup.mq.60.....£. **1.117.125**

7)- **CONTE BENEDETTO**,nato a [redacted],[redacted] e SAVOIA MADIA,nata a [redacted],[redacted],Foglio 10,particella 281,superf.occup.mq.40.....£. **52.500**

8)- **LONGO EGIDIO**,nato a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella 427/b,superf.occup.mq.93.....£. **1.044.150**

9)- **MELE MARIA ROSARIA**,nata a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted], Foglio 4,particella 200/b,superf.occup.mq.250.....£. **1.742.187**

10)-**MAGLIE PALMA**,nata a [redacted],[redacted],**LIPARI ANTONELLA**,nata a [redacted],[redacted]**PARI IRENE,MARIA DOMENICA,MARIA ROSARIA**,nate A [redacted],rispettivamente [redacted] e **LIPARI VALENTINA** Nata a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 4,particella 104/b Superf.occup.mq.110.....£. **1.249.562**

11)-**PESARE MARINA**,nata a [redacted],[redacted],Foglio 10,particella 263/b,superf. occup.mq100.....£. **131.250**

12)-**SANGERMANO GIUSEPPE** e **SARDARO TERESA**,nati a [redacted],rispettivamente,[redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella 95/b, superf.occup.mq.130.....£. **170.626**

13)-**SCARCI SALVATORE**,nato a [redacted],[redacted],Via [redacted]-[redacted] Foglio 10,particella 359/b,superf.occup.mq.40.....£. **52.500**

14)-**GIOVE PIETRO** e **CIARROCCHI WANDA**,nati a [redacted],rispettivamente il [redacted],Via [redacted]-[redacted],Foglio 10,particella 351/b, superf.occup.mq.21.....£. **27.562**

15)-**MOSCA MARIA MARTA**,Via [redacted]-[redacted],Foglio10,particella58/b, superf.occup.mq.60.....£. **78.750**

16)-**LORE COSIMO** e **LUCIA**,nati a [redacted],rispettivamente,[redacted],Foglio 9,particella 383/b,superf.occup.mq.18 e particella 33/b,superf.occup.mq. 100.....£. 154.875

17)-**CORRENTE GIUSEPPE** e **MARIA**,nati a [redacted],rispettivamente [redacted] e [redacted] Foglio 10,particella 528/b,superf.occup.mq.230,particella530/b,superf. occup.mq.1120,particella 532/b,superf.occup.mq.36,particella 534,superf.occup. mq.3.....£. 1.561.774

18)-**MELE PIETRO**,nato a [redacted],[redacted] Via [redacted] - [redacted],Foglio 10,particella 7/b,superf.occup.mq.80.....£. 89.500

19)-**PROTOPAPA FRANCESCO**,nato a [redacted],[redacted] Via [redacted] [redacted],Foglio 10,particella 350/b,superf.occup.mq.3700.....£.11.459.375

20)-**PROTOPAPA MARIO**,nato a [redacted],[redacted] Via [redacted] [redacted] [redacted],Foglio 10,particella 4/b,superf.occup.mq.3300.....£.15.811.875

TOTALE.....£.....43.196.109

COMUNE DI UGENTO

Estratto deliberazione G.C. 30 ottobre 2024, n. 218

SETTORE DI INTERVENTO N. 52 – ZONA C7 (RESIDENZIALE TURISTICA) DEL PRG VIGENTE – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **2024** il giorno **30** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16:00**, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

			Presente	**Assente**
1	**Chiga Salvatore**	**Sindaco**	**Sì**	
2	**Massimo Lecci**	**Vice Sindaco**	**Sì**	
3	**Congedi Anna Chiara**	**Assessore**	**Sì**	
4	**Meli Alessio**	**Assessore**	**Sì**	
5	**Ozza Vincenzo**	**Assessore**	**Sì**	
6	**Grasso I. M. Venere**	**Assessore**	**Sì**	

Assume la Presidenza IL SINDACO CHIGA Salvatore
Partecipa IL VICESEGRETARIO GENERALE **Avv. Eva LIONETTO**

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)	
Addì, 29/10/2024	Il Responsabile del Settore Ing. Luca CASCIARO

PREMESSO CHE:

omissis...

VISTA
omissis...

RAMMENTATO CHE
omissis...

RITENUTO
omissis...

RILEVATO CHE
omissis...

ACCERTATO
omissis...

PREMESSO CHE:

- a seguito di un articolato iter procedimentale, con deliberazione n. 83 del 13/11/2010 il Consiglio Comunale adottava il piano di lottizzazione della zona C7 "Residenziale Turistica" in Torre S. Giovanni – Settore di intervento n. 52 del vigente PRG presentato dalla società Riva Azzurra ed altri e redatto dai tecnici Ingg. Vincenzo e Fernando Ozza e Arch. Rocco Ozza;
- *omissis...*;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.04.2016, si modificava la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 13-11-2010 nella misura in cui si eliminava la prescrizione che pone a carico dei lottizzanti la realizzazione della strada a scorrimento veloce inclusa nel perimetro del settore di intervento n. 52 per una superficie complessiva di circa mq. 14.664, fermo restando l'obbligo a carico dei lottizzanti alla cessione preventiva in favore dell'Amministrazione dell'area destinata alla predetta viabilità e la contribuzione, in ragione di un quarto dei costi di realizzazione del tratto stradale incluso nel perimetro della lottizzazione, da ripartire in sede di rilascio dei singoli Permessi di Costruire;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 25.01.2019 è stato approvato, e riapprovato con determinazione n. 556 del 14.7.2021, il progetto esecutivo denominato: "*Intervento strategico funzionale ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture per il miglioramento dei servizi di accoglienza nel Settore Turistico della Marina di Torre San Giovani"*, redatto dall'Arch. Rocco Tommaso OZZA, dall'Ing. Vincenzo OZZA e dall'Ing. Fernando OZZA, appositamente incaricati con determina n. 1463 del 10.10.2017, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, finanziato per euro 1.400.000,00 mediante il contributo concesso dalla Regione Puglia a valere sulle risorse stanziate con DGR n. 289 del 24.02.2021 – per il finanziamento di "INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 35/2020" e per euro 100.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune di Ugento;
- con nota prot. n. 001222 del 19.04.2021, la Regione Puglia comunicava l'avvenuto finanziamento dell'intervento in oggetto e trasmetteva il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Ugento;
- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo sopradescritto, veniva adeguato il piano di lottizzazione allo stesso, anche alla luce della nuova configurazione delle ditte catastali;

DATO ATTO:

- che il Piano, così come ripresentato, è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale, nonché alla legislazione nazionale e regionale vigente, regolante la materia urbanistica;

- che gli impegni dei lottizzanti, contenuti nello schema di convenzione allegato al Piano Urbanistico Esecutivo, sono conformi al disposto di cui all'art. 28 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni ed alle vigenti norme regionali;

CONSIDERATO CHE:

I. *omissis...*
II. *omissis...*

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- l'art. 28 della Legge n. 1150/42 e ss.mm.ii.;

- l'art. 15 della L.R. n. 6/1979 e ss.mm.ii.;

- il combinato disposto degli art. 21 e 27 della L. R. n. 56/80 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

- il vigente strumento urbanistico generale e le relative norme tecniche di attuazione;

- gli elaborati progettuali redatti dai tecnici Ingg. Vincenzo e Fernando Ozza e Arch. Rocco Ozza;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, sulla proposta in esame, dal responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e Suap ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Art.5 p. 13 lett. b) della Legge 12 luglio 2011, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70" che dispone quanto segue: ***"… i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale"***.

ATTESA la propria competenza ai fini dell'approvazione del Piano, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. N° 267/2000 e del citato Art.5 p. 13 lett. b) della Legge 12 luglio 2011, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70";

DELIBERA

DI ACQUISIRE le premesse, che qui si intendono interamente riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 7 della L.R. n. 20/2001, il Piano di Lottizzazione – Settore di Intervento n. 52 del vigente P.R.G., della Frazione di Torre San Giovanni, redatto dai tecnici progettisti Ingg. Vincenzo e Fernando Ozza e Arch. Rocco Ozza, costituito dagli elaborati tecnici depositati in atti e di seguito elencati:

TAV. 1 - LOTTIZZAZIONE NELLA SCALA DEL P.R.G.
TAV. 1.1 - PERIMETRAZIONE PARCO NATURALE
TAV. 2 - PLANIMETRIA CATASTALE – AEROFOTOGRAMMETRICO
TAV. 2.1 – LOTTIZZAZIONE SU STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
TAV. 3 – ZONIZZAZIONE
TAV. 4 – LOTTIZZAZIONE CON RIPORTI CATASTALI
TAV. 5 – LOTTIZZAZIONE CON SAGOME DI MASSIMO INGOMBRO
TAV. 6 – PLANOVOLUMETRICO
TAV. 7 – PROFILI E SEZIONI
TAV. 8 – TIPOLOGIE EDILIZE
TAV. 9 – SCHEMA IMPIANTI IDIRCO – FOGNANTE
TAV. 10 – SCHEMA IMPIANTO ELETRICO E TELEFONICO
TAV. 11 – TABELLA RIPARTIZIONE UTILI – ONERI
TAV. 12 – RELAZIONE GENERALE
TAV. 12.1 – RELAZIONE INTEGRATIVA
TAV. 13 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
TAV. 14 – RELAZIONE FINANZIARIA
TAV. 15 – SCHEMA DI CONVENZIONE
TAV. 16 – VERIFICA DI CONFORMITA' AL PAINO PAESAGGISITICO TERRITORIALE REGIONALE
TAV. 17 – RELAZIONE PAESAGGISITCA
TAV. 17.1 – INTERVENTI DI MITIGAZIONE

TAV. 17.2 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
TAV. 17.3 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INTEGRATIVA
TAV. 18 – STARLCIO SATELLITARE CON PIANO DI LOTTIZZAZIONE
TAV. 18.1 - STARLCIO SATELLITARE CON RILIEVO FOTOGRAFICO
TAV. 19 – ELENCO DITTE PROPONENTI IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e Suap gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa la pubblicazione a norma di legge;

DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, giusto art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
CHIGA SALVATORE

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Avv. Eva LIONETTO

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Provvedimento n. 06/22b/PAG del 20 gennaio 2025

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE. Comune di Ordona (FG).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- CONSIDERATO che l'occupazione temporanea dell'immobile, di cui all'allegato Piano Particellare ed Elenco delle Ditte, riveste carattere di particolare urgenza per la messa in sicurezza della linea ferroviaria Foggia-Potenza, in seguito agli straordinari fenomeni alluvionali che hanno colpito le zone limitrofe e hanno compromesso la stabilità della rete ferroviaria, per la quale sono previsti i lavori di ripristino per assicurarne il normale esercizio, lungo la tratta Ordona – Ascoli Satriano dal km 22+904 al km 23+308 circa, in ambito del Comune di Ordona (FG);

- VISTA la Delibera n. 118/49/OT del 04 settembre 2024 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni – Bari ha determinato l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione in via provvisoria, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Ordona (FG), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione fino al 04/01/2025;

- VISTA l'esecuzione del citato provvedimento - Delibera n. 118/49/OT del 04 settembre 2024 - avvenuta in modalità asincrona, in data 05/09/2024, con la sottoscrizione del Verbale di immissione nel possesso delle aree occorrenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sugli Espropri;

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta interessata dell'indennità definitiva di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione tramite PEC, con annessa dichiarazione di accettazione della somma offerta;

- VISTO che, la Ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha manifestato l'accettazione dell'indennità definitiva di occupazione temporanea, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO che i lavori di lavori di ripristino della rete ferroviaria in seguito ad eventi alluvionali, lungo la linea ferroviaria Foggia-Potenza, tratta Ordona – Ascoli Satriano, dal km 22+904 al km 23+308 circa, in ambito del Comune di Ordona (FG), sono ancora in corso di esecuzione, rendendo necessaria la proroga dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione delle aree oggetto della precedente Ordinanza n. 118/49/OT;

- CONSIDERATO che le aree oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione sono già in possesso di questa Autorità Espropriante, pertanto non si è resa necessaria l'esecuzione dell'immissione in possesso delle stesse;

- VISTO che con l'Ordinanza n. 149/49/OT del 18/12/2024, il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Bari ha disposto -ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.P.R. 327/2001- l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti ed ha determinato l'indennità di occupazione temporanea, come previsto dall'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e ne ha autorizzato l'occupazione fino al 04/07/2025;

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta interessata dell'ulteriore indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione a seguito di proroga tramite PEC, con annessa dichiarazione di accettazione della somma offerta;

- VISTO che, la Ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha manifestato l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTI gli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea a seguito di proroga, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alla seguente ditta proprietaria dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Ordona (FG), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie occupata per 4 mesi	Indennità €
1	**SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA S.R.L.** con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Ordona	12	5	2714,00 mq	Occupazione Temporanea: **€ 678,50**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un

estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 20/01/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico con potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GR-IS.DT8.114 EX AREA DI SERVIZIO SAN TRIFONE – Autostrada A14 - Comune di Apricena (FG).

Pubblicazione ex art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico con potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GR-IS.DT8.114 EX AREA DI SERVIZIO SAN TRIFONE – Autostrada A14 - Comune di Apricena (FG)

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 21/05/2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Apricena (FG), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 960kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di Apricena (FG), all'interno della ex Area di Servizio SAN TRIFONE EST, sull'autostrada A14 sui terreni censiti al NCT del Comune di Apricena, foglio 36 mappali 293.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico collocato su strutture in acciaio ancorate al terreno nel Comune di Apricena, all'interno della ex area di servizio San Trifone Est, lungo l'autostrada A14, e relative opere connesse.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato PILOTTI DANIELA iscritta all'ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta;
3. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

***

autostrade per l'Italia

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Apricena.

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati c.s.

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

Pratica n° 07516911000-07052024-0941

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07516911000

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1037417**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ELPIDIO	**MAROTTA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**07516911000**	**07516911000**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ALBERTO BERGAMINI	**50**	**00159**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AUTOSTRADEPERLITALIADGFIRENZE@PEC.AUTOSTRADE.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
P.A.S. art.6 D.Lgs. n.28/2011, realizzaz. e messa in esercizio impianto fotovoltaico con potenza complessiva richiesta in immissione di 960kW, ubicato in area idonea (art.20 co.8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021) e relative opere di connessione in Comune di Apricena (FG)-Reliquato ex AdS San Trifone

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di APRICENA

indirizzo pec ufficiotecnico@pec-apricena.com

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di APRICENA indirizzo mail ufficiotecnico@pec-apricena.com. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI APRICENA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
APRICENA		**FG**	**71011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
AUTOSTRADA A14 - ex Area di servizio San Trifone est	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**293**	**4**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
F04 Unità in corso di definizione

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
15089.00	**6005.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
21094.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco pari a 958,77 kW e potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW, da realizzarsi in ex Area di Servizio “San Trifone Est” situata lungo l’Autostrada A14. L'area oggetto dell'intervento ricade tra quelle nella disponibilità delle Società Concessionarie autostradali, quindi come previsto dal D. Lgs del 8 novembre 2021 n° 199, art. 20, comma 8, lettera c-bis, è una superfice idonea all'istallazione di un impianto fotovoltaico. Come previsto dal DL n° 17 del 01/03/2022 convertito in Legge il 27/04/2022 n° 34, é soggetto alla disciplina della PAS . Per il collegamento alla cabina Primaria esistente 'Lesina est' è prevista la realizzazione di un breve cavidotto interamente interrato.Si precisa che la Società Autostrade per l'italia è 'concessionario' delle aree interessate e non 'proprietario'.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ex Area di servizio 'San Trifone'**	**na**	**30/11/2002**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

vigente

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

n.d.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
28/11/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220317407060	**13/09/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**APRICENA**	Id:	**9478**
Responsabile SUAP:	**CARDONE**	**CLAUDIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07516911000-07052024-0941**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0036214 del 21/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**07516911000**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**ALBERTO BERGAMINI**		n.	**50**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MAROTTA**	Nome:	**ELPIDIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**APRICENA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. AUTOSTRADA A14 - ex Area di servizio San Trifone est**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO GENERALE TORELLI n. 59 71011 - APRICENA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI APRICENA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07516911000-07052024-0941.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07516911000-07052024-0941.024.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 07516911000-07052024-0941.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.033.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07516911000-07052024-0941.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.034.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07516911000-07052024-0941.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 07516911000-07052024-0941.031.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07516911000-07052024-0941.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.030.PDF (02) TIPO-22.DT8.114.006B - Analisi vincoli)
- 07516911000-07052024-0941.029.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07516911000-07052024-0941.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07516911000-07052024-0941.032.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07516911000-07052024-0941.001.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 07516911000-07052024-0941.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.035.PDF.P7M (Relazione geologica)
- 07516911000-07052024-0941.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07516911000-07052024-0941.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**21/05/2024**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Pilotti Daniela*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/[redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Autostrada A14 in ex Area di Servizio San Trifone est, n. «nd» interno «nd» avente destinazione d'uso area per la mobilità stradale G1 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
36	293		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
15.089	6005	2,90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 21094.00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	_____	G1	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO _Pannelli Solari e fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza inferiore a 3 m dal livello del terreno

☐ "A2" PUNTO _____

~~All'uopo si allega:~~
~~1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre~~

~~allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;~~
~~2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati~~.
La documentazione relativa al progetto strutturale sarà redatta una volta individuato il fornitore della struttura, essendo tale documentazione fortemente dipendete dal produttore. Il tutto sarà inviato al comune prima dell'inizio lavori.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
9 maggio 2024

il progettista
Pilotti Daniela

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Pietramelara, 9 maggio 2024

il/i dichiaranti
Pilotti Daniela

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico, con potenza richiesta per la connessione pari a 500 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.65 SV MOLFETTA – Autostrada A14 - Comune di MOLFETTA (BA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico, con potenza richiesta per la connessione pari a 500 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT8.65 SV MOLFETTA – Autostrada A14 - Comune di MOLFETTA (BA)

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 11/07/2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Molfetta (BA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 500kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di Molfetta (BA), all'interno dello svincolo di Molfetta, sull'autostrada A14 sui terreni censiti al foglio 33 particella 471 e 420 del Comune di Molfetta.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra all'interno delle aree dello Svincolo di Molfetta (Comune di Molfetta), lungo l'autostrada A14, e relative opere connesse.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. il titolo si è perfezionato con provvedimento del Comune di Molfetta del 13/01/2025.

***

autostrade per l'Italia

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Molfetta.

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati c.s.

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**MOLFETTA**	Id:	**9360**
Responsabile SUAP:	**LA FORGIA**	**SALVATORE VINCENZO**	

SUAP		
Indirizzo:	**VIA MATIRI DI VIA FANI snc MOLFETTA**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
RESPONSABILE SUAP	**LA FORGIA**	**VINCENZO**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07516911000-12062024-1637**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0137722 del 11/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**07516911000**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**ALBERTO BERGAMINI**		n.	**50**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CIANCIOLO**	Nome:	**DANIELE DOMENICO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MOLFETTA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Autostrada Adriatica A14 - Svincolo Molfetta**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**VIA MARTIRI DI VIA FANI n. SNC 70056 - MOLFETTA (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07516911000-12062024-1637.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07516911000-12062024-1637.045.PDF.P7M (Tabulati di calcolo)
- 07516911000-12062024-1637.060.PDF.P7M (Standard tecnici e-distribuzione_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-12062024-1637.043.PDF.P7M (Relazione di calcolo strutturale)
- 07516911000-12062024-1637.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.062.PDF.P7M (Richiesta conferenza dei servizi)
- 07516911000-12062024-1637.058.PDF.P7M (Relazione CEM_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.030.PDF.P7M (Relazione tecnico descrittiva)
- 07516911000-12062024-1637.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07516911000-12062024-1637.064.PDF.P7M (Allegato 2_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.049.PDF.P7M (Inquadramento cartografico_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.028.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 07516911000-12062024-1637.034.PDF.P7M (Particolari costruttivi)
- 07516911000-12062024-1637.032.PDF.P7M (Raccolta fotografica_stato attuale)
- 07516911000-12062024-1637.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.047.PDF.P7M (Elenco elaborati_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.052.PDF.P7M (Cabina di consegna DG2061_Piano tecnico opere)

- 07516911000-12062024-1637.039.PDF.P7M (Planimetria cavidotti ac bt)
- 07516911000-12062024-1637.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.023.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07516911000-12062024-1637.054.PDF.P7M (Scavo a sezione obbligata_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.068.PDF.P7M (Allegato 6_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.037.PDF.P7M (Layout recinzioni-accessi-viabilità)
- 07516911000-12062024-1637.066.PDF.P7M (Allegato 4_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.021.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-12062024-1637.035.PDF.P7M (Carpenteria e particolare strutture 12 moduli fotovoltaici)
- 07516911000-12062024-1637.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.040.PDF.P7M (Relazione geologica e sismica)
- 07516911000-12062024-1637.056.PDF.P7M (Piano particellare_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.042.PDF.P7M (Relazione geotecnica)
- 07516911000-12062024-1637.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.073.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-12062024-1637.046.PDF.P7M (Piano di manutenzione)
- 07516911000-12062024-1637.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.031.PDF.P7M (Planimetria, prospetti e sezioni_stato di fatto)
- 07516911000-12062024-1637.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07516911000-12062024-1637.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.059.PDF.P7M (Relazione tecnica interferenze_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.061.PDF.P7M (Ricostruzione fotografica intervento_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.027.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07516911000-12062024-1637.044.PDF.P7M (Relazione sui materiali)
- 07516911000-12062024-1637.063.PDF.P7M (Allegato 1_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.065.PDF.P7M (Allegato 3_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.029.PDF.P7M (Elenco elaborati)
- 07516911000-12062024-1637.050.PDF.P7M (Planimetria regionale dei vincoli_ADB_Piano tecnico delle opere)
- 07516911000-12062024-1637.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.048.PDF.P7M (Rela)
- 07516911000-12062024-1637.016.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07516911000-12062024-1637.033.PDF.P7M (Planimetria-prospetti e sezioni_stato di progetto)
- 07516911000-12062024-1637.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-12062024-1637.038.PDF.P7M (Layout del sistema antintrusione e videosorveglianza)
- 07516911000-12062024-1637.053.PDF.P7M (Rete di terra cabina di consegna_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.069.PDF.P7M (Validazione_e-distribuzione)

- 07516911000-12062024-1637.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.025.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07516911000-12062024-1637.051.PDF.P7M (Planimetria regionale dei vincoli_PPTR_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.036.PDF.P7M (Carpenteria e particolare strutture 24 moduli fotovoltaici)
- 07516911000-12062024-1637.020.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07516911000-12062024-1637.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.067.PDF.P7M (Allegato 5_Richiesta di non assoggettabilità VINCA)
- 07516911000-12062024-1637.057.PDF.P7M (Asservimento are accesso cabina con servitù_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.070.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07516911000-12062024-1637.026.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 07516911000-12062024-1637.055.PDF.P7M (Schema elettrico unifilare_Piano tecnico opere)
- 07516911000-12062024-1637.072.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-12062024-1637.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-12062024-1637.024.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07516911000-12062024-1637.041.PDF.P7M (Relazione idraulica e idrogeologica)
- 07516911000-12062024-1637.071.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07516911000-12062024-1637.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/07/2024**

Pratica n° 07516911000-12062024-1637

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07516911000

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1037417**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Elpidio	**Marotta**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**07516911000**	**07516911000**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ALBERTO BERGAMINI	**50**	**00159**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AUTOSTRADEPERLITALIADGFIRENZE@PEC.AUTOSTRADE.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DANIELE DOMENICO	**CIANCIOLO**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**CT**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
madaingegneria@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU SVINCOLO AUTOSTRADALE,DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO 'INIZIATIVA N.65_SVINCOLO MOLFETTA' CON POTENZA RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 500 KW ECODICE DI RINTRACCIABILITA' 385640929

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MOLFETTA

indirizzo pec suap@cert.comune.molfetta.ba.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MOLFETTA indirizzo mail suap@cert.comune.molfetta.ba.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOLFETTA		**BA**	**70056**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Autostrada Adriatica A14 - Svincolo Molfetta	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
33	**471**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
33	**420**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
105207.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L’area effettivamente occupata dai pannelli, avrà un’estensione totale di circa 0,2931 ettari. Il generatore, composto da n. 864 moduli fotovoltaici del produttore “Jinko Solar” modello “Tiger Neo BF”, o equivalente, da 625 W ciascuno, verrà installato su strutture portanti in acciaio con esposizione fissa ad Azimut = 0° e tilt = 30°.Il gruppo di conversione da corrente continua a corrente alternata dell’energia elettrica prodotta sarà costituito complessivamente da n. 3 inverter del produttore “HUAWEI” di cui n. 2 inverter del modello“SUN2000-175KTL”, o equivalenti, di potenza nominale lato alternata di 175 kW e n. 1 inverter del modello “SUN2000-175KTL”, o equivalenti, di potenza nominale lato alternata di 150 kW. Il convertitore statico sarà realizzato mediante inverter di stringa ubicati sul campo e direttamente ancorati alle strutture di supporto. Il parallelo inverter e le apparecchiature bt utente saranno installate all’interno di una costruenda cabina. Si precisa che la Società Autostrade per l'Italia SPA è 'concessionario' delle aree interessate e non 'proprietario'.Considerato che le aree interessate distano approssimativamente 3,7 km dal sito Rete Natura 2000 IT9120009 “Posidonieto San Vito – Barletta”, in data 18/12/2023 è stata interpellata tramite PEC la Città metropolitana di Bari e la Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio, al fine di ottenere un parere sulla non assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza. Ad oggi non risulta essere stata acquisita alcuna risposta. Si chiede al Comune di Molfetta, quale autorità Competente (Provv. Delega n. 327 del 10-02-2010), ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D. lgs. n. 28/2011 nonché, più in generale, dell’art. 2, comma 7, della L. n. 241/1990, il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica. A questo proposito si rappresenta che le aree/superfici interessate dalla presenza dell’impianto e opere di connessione sono ubicate in area idonea ex lege ai sensi dell’art. 20 co. 8 lett. c-bis del D. lgs. 8.11.2021, n. 199 (ad esse è pertanto applicabile quanto previsto dal successivo art. 22, comma 1, lett. a) dello stesso D. lgs. n. 199/2021, “nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”.Si chiede, infine, la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 in cui oltre ai competenti Servizi Comunali e agli Enti che dovranno esprimere parere ai fini della compatibilità paesaggistica, dovranno essere coinvolti: Città metropolitana di Bari – Ufficio Ambiente e Regione Puglia – Servizio assetto del Territorio.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**non disponibile**	**non disp**	**31/05/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

IMPIANTO AD ENERGIA RINNOVABILE

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

/

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
16/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230915482928	**05/02/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230915482928	**05/02/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Cianciolo Daniele Domenico*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono fax.
posta elettronica certificata *madaingegneria@legalmail.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO "INIZIATIVA N.65_ SV. MOLFETTA" CON POTENZA RICHIESTA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 500 KW E CODICE DI RINTRACCIABILITA' 385640929

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'area ricadente all'interno dello svincolo autostradale nel Comune di Foggia, autostrada A14, Svincolo Foggia – Zona Industriale avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
33	471 e 420	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 105207

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** _____. Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☒ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☒ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
9 luglio 2024

il progettista
Ing. Daniele Domenico Ciancio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Foggia

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza è di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza

☐ VV.FF.
☐ Consorzio di Bonifica
☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella gazzetta ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 D.Lgs 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Catania, 9 luglio 2024

Il Dichiarante
Ing. Daniele Domenico Cianciolo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA CATANIA
DOTT. ING. CIANCIOLO DANIELE DOMENICO
Sez. A Settore c) civile e ambientale
n° A5943

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9360

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0197373 del 02/10/2024

CIANCIOLO DANIELE DOMENICO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.07516911000-12062024-1637 - SUAP 9360 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di MOLFETTA, in relazione alla Sua pratica n.07516911000-12062024-1637
SUAP mittente: Sportello n.9360 - Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI
Pratica: 07516911000-12062024-1637
Impresa: 07516911000 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0137722/11-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0197373/02-10-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		
Codice fiscale:	07516911000	**Provincia sede legale:**	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU SVINCOLO AUTOSTRADALE,DI UN
Codice Pratica:	07516911000-12062024-1637

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	LA FORGIA	**Nome:**	SALVATORE VINCENZO

ALLEGATI PRESENTI

Prot-Par-0076483-del-01-10-2024-Documento-Autostrade-Italia-Molfetta-signed.pdf

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

SUAP DEL COMUNE DI MOLFETTA (BA)
IN DELEGA ALLA CCIAA DI BARI
suap.ba@cert.camcom.it

SOCIETA' AUTOSTRADE SpA
VIA A. BERGAMINI N. 50
00159 ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it

ING. GIANMARCO MIGLIAZZA
[redacted]

Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 *s.m.i.* – L.R. n. 17/2007, Art. 2, L.R. n. 26/2022. GA-23.DT8.065 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza complessiva richiesta per la connessione pari a 500 kW ubicato all'interno dello svincolo autostradale di MOLFETTA, area idonea ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021 e relative opere di connessione in comune di Molfetta (BA). Foglio 33 Particella 420 Subalterno 1 de comune di Molfetta (BA).

Trasmissione pratica n. 07516911000-12062024-1637 - SUAP 9360 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Con nota in atti al prot. n. 0073051 del 19-09-2024, la Società Autostrade SpA trasmetteva la richiesta di parere di Valutazione di Incidenza ambientale per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dall'analisi degli allegati documentali, si evince che l'area oggetto di intervento non ricade nei Siti Natura 2000 e, pertanto il Servizio non dovrà rilasciare parere di **Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
GIAMPIERO DI LELLA

Il Funzionario
Dr.ssa Pasqua Paparella

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412975
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
[redacted]

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9360

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0243548 del 22/11/2024

CIANCIOLO DANIELE DOMENICO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.07516911000-12062024-1637 - SUAP 9360 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di MOLFETTA, in relazione alla Sua pratica n.07516911000-12062024-1637
SUAP mittente: Sportello n.9360 - Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI
Pratica: 07516911000-12062024-1637
Impresa: 07516911000 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0137722/11-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0243548/22-11-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Per quanto di competenza del Settore Urbanistica, si esprime parere tecnico positivo.
Si assegna all'operatore Lucia Mazzola per l'endo-procedimento in materia paesaggistica.
Ing. Lucia de Candia

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		
Codice fiscale:	07516911000	**Provincia sede legale:**	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU SVINCOLO AUTOSTRADALE,DI UN
Codice Pratica:	07516911000-12062024-1637

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	LA FORGIA	**Nome:**	SALVATORE VINCENZO

ALLEGATI PRESENTI

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo nazionale SUAP: 9360

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Comunicazione Ente - Suap (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)

Comune di Molfetta - ufficio SUE

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0009777 del 13/01/2025

Oggetto: Notifica pratica n.07516911000-12062024-1637 - SUAP 9360 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Rif. pratica SUAP: 07516911000-12062024-1637 Prot. 0137722 del 11/07/2024

E' stata ricevuta una nuova comunicazione da parte dell'ente.
La documentazione ricevuta e' disponibile all'indirizzo dello sportello SUAP virtuale.

PAS efficace.

Dati Impresa

Denominazione:	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		
Codice fiscale:	07516911000	**Provincia sede**	ROMA

Allegati presenti

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9360

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0010507 del 13/01/2025

CIANCIOLO DANIELE DOMENICO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.07516911000-12062024-1637 - SUAP 9360 - 07516911000 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di MOLFETTA, in relazione alla Sua pratica n.07516911000-12062024-1637
SUAP mittente: Sportello n.9360 - Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI
Pratica: 07516911000-12062024-1637
Impresa: 07516911000 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0137722/11-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0010507/13-01-2025.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		
Codice fiscale:	07516911000	**Provincia sede legale:**	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO, SU SVINCOLO AUTOSTRADALE,DI UN
Codice Pratica:	07516911000-12062024-1637

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	LA FORGIA	**Nome:**	SALVATORE VINCENZO

ALLEGATI PRESENTI

AUTOSTRADE-compatibilit-paesaggistica-10.01.2025.pdf - Provvedimento finale del procedimento
C.P.-80-2024.pdf - C.P. 80_2024

Marca da bollo
n. 01220657646687
del 13/06/2024

CITTÀ DI MOLFETTA

Settore IV - Innovazione Servizi Cittadini e Imprese
Attività Produttive e Commercio

OGGETTO: Istanza prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO **137722/11-07-2024** del 11/07/2024 relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 N.T.A. P.P.T.R. per la realizzazione e messa in esercizio, su svincolo autostradale, di un impianto fotovoltaico a terra denominato 'iniziativa n.65_svincolo Molfetta' con potenza richiesta ai fini della connessione pari a 500 kw e codice di rintracciabilità 385640929. Chiusura positiva del procedimento.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata in data 11/07/2024 – prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 137722 – dall'Ing. Daniele Domenico Cianciolo, [redacted] (cod. fisc. [redacted] incaricato dal Sig. Elpidio Marotta, nato a [redacted] (cod. fisc. [redacted] nella sua qualità di Procuratore della Società **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.** con sede legale in Roma alla Via Alberto Bergamini n. 50, relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 N.T.A. P.P.T.R. per la realizzazione e messa in esercizio, su svincolo autostradale, di un impianto fotovoltaico a terra denominato 'iniziativa n.65_svincolo Molfetta' con potenza richiesta ai fini della connessione pari a 500 kw e codice di rintracciabilità 385640929;

VERIFICATO nel merito il possesso dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, dell'art. 19 della legge 241/90, nonché degli elaborati tecnici, asseverazioni e documentazione prodotte a corredo della stessa.

PRESO ATTO:

- del parere di Compatibilità Paesaggistica rilasciato ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle N.T.A. del P.P.T.R. dal Dirigente del I Settore a seguito del parere favorevole della Commissione locale per il Paesaggio in data 09/01/2025 con Prot. n. 001731, trasmesso in data 10/01/2025 tramite il Portale "ImpresaInUnGiorno" (Prot. n. 0008373/10-01-2025);
- della comunicazione di efficacia della PAS trasmessa dal SUE in data 13/01/2025 tramite il Portale "ImpresaInUnGiorno" (Prot. n. 0009777/13-01-2025);

VISTA la Legge n. 241/1990;
VISTO il TUEELL n. 267/2000;
VISTO il D.P.R. n. 160/2010;
VISTE le N.T.A. del P.P.T.R.;
VISTA la normativa urbanistica e i Regolamenti comunali vigenti

NOTIFICA

la chiusura positiva del procedimento sotto la stretta osservanza delle norme di legge vigenti.

Molfetta, 13/01/2025

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Responsabile SUAP
dott. Salvatore Vincenzo La Forgia

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. -TICA N. 343114275. LOCALITA': "CHIAVICELLA" TRINITAPOLI – (BT). (Ditta cedente: GRUPPO VISCONTI SRL).

Suap di TRINITAPOLI in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo elenco nazionale SUAP: 9450

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TRINITAPOLI	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9450	Ufficio Destinatario	Suap di TRINITAPOLI in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.		
Codice fiscale	04217420712		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2608428	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04217420712-08012024-1222
Descrizione	P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-08012024-1222.013.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-08012024-1222.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04217420712-08012024-1222.012.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04217420712-08012024-1222.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04217420712-08012024-1222.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04217420712-08012024-1222.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04217420712-08012024-1222.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04217420712-08012024-1222.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04217420712-08012024-1222.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04217420712-08012024-1222.007.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04217420712-08012024-1222.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04217420712-08012024-1222.014.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione
04217420712-08012024-1222.016.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati_
04217420712-08012024-1222.017.PDF.P7M	02_Piano particellare
04217420712-08012024-1222.018.PDF.P7M	1_Relazione generale
04217420712-08012024-1222.019.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM
04217420712-08012024-1222.020.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM
04217420712-08012024-1222.021.PDF.P7M	4_Individuazione sito nei 500m-Aree Idonee
04217420712-08012024-1222.022.PDF.P7M	5_Studio degli attraversamenti
04217420712-08012024-1222.023.PDF.P7M	6_Piano di utilizzo materiale da scavo
04217420712-08012024-1222.024.PDF.P7M	7_Relazione di Rendering e Fotoinserimenti
04217420712-08012024-1222.025.PDF.P7M	8_Piano gestione dei rifiuti
04217420712-08012024-1222.026.PDF.P7M	9_Cronoprogramma
04217420712-08012024-1222.027.PDF.P7M	10_Relazione tecnica
04217420712-08012024-1222.028.PDF.P7M	11_Rilievo planoaltimetrico
04217420712-08012024-1222.029.PDF.P7M	12_Layout impianto_Inquadramento su CTR
04217420712-08012024-1222.030.PDF.P7M	13_Layout impianto_Sovrapposizione su Ortofoto
04217420712-08012024-1222.031.PDF.P7M	14_Layout impianto_Sovrapposizione su mappa
04217420712-08012024-1222.032.PDF.P7M	15_Sovrapposizione su strumento urbanistico
04217420712-08012024-1222.033.PDF.P7M	16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR
04217420712-08012024-1222.034.PDF.P7M	17_Layout impanto pannelli e cabine, viabilità
04217420712-08012024-1222.035.PDF.P7M	18_Relazione calcolo impianti elettrici
04217420712-08012024-1222.036.PDF.P7M	19_Schema unifilare
04217420712-08012024-1222.037.PDF.P7M	20_Particolari costruttivi Pannelli strutture e cavidotti
04217420712-08012024-1222.038.PDF.P7M	21_Cabine elettriche pianta e prospetti
04217420712-08012024-1222.039.PDF.P7M	22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
04217420712-08012024-1222.040.PDF.P7M	23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture

04217420712-08012024-1222.041.PDF.P7M	24_Piano particolareggiato di dismissione
04217420712-08012024-1222.042.PDF.P7M	25_Corografia
04217420712-08012024-1222.043.PDF.P7M	26_Inquadramento opere di connessione _CTR-
04217420712-08012024-1222.044.PDF.P7M	27_Inquadramento opere di connessione sul Piano
04217420712-08012024-1222.045.PDF.P7M	28_Relazione tecnica di connessione
04217420712-08012024-1222.046.PDF.P7M	29_Planimetria degli impianti utente e di RTN
04217420712-08012024-1222.047.PDF.P7M	30_Asseverazioni
04217420712-08012024-1222.048.PDF.P7M	31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica
04217420712-08012024-1222.049.PDF.P7M	32_PTO
04217420712-08012024-1222.050.PDF.P7M	33_DDS
04217420712-08012024-1222.051.PDF.P7M	34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR
04217420712-08012024-1222.052.PDF.P7M	35_Studio dei potenziali impatti cumulativi
04217420712-08012024-1222.053.PDF.P7M	36_Preventivo di connessione
04217420712-08012024-1222.054.PDF.P7M	37_Inquadramento su PAI AdB
04217420712-08012024-1222.055.PDF.P7M	38_Carta uso del suolo
04217420712-08012024-1222.056.PDF.P7M	39_Relazione di impatto elettromagnetico
04217420712-08012024-1222.057.PDF.P7M	40_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee
04217420712-08012024-1222.009.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04217420712-08012024-1222.015.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04217420712-08012024-1222.010.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04217420712-08012024-1222.011.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 04217420712-08012024-1222

Suap di TRINITAPOLI in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04217420712

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2608428**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
	71025		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRUPPO VISCONTI S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04217420712**	**04217420712**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20141**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**VISCONTI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**FG**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TRINITAPOLI

indirizzo pec suap@pec.vivitrinitapoli.info

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TRINITAPOLI indirizzo mail suap@pec.vivitrinitapoli.info. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo@comune.trinitapoli.bt.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TRINITAPOLI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TRINITAPOLI		**FG**	**76015**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CHIAVICELLA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**80**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**81**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**165**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**167**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**168**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**217**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**232**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**233**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**234**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**164**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**53**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**74**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**145**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**146**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**162**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**180**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**196**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**218**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
101	**220**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
71	**85**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
40114.00	**48939.59**	**1.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
89053.59

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'art. 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**00**	**00**	**08/01/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

P.A.S.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
08/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201889391700	**21/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01201889391698	**21/12/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI) P. Iva 04217420712**

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in P. I.V.A.: |__0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Trinitapoli
Piazza Umberto I,10,
76015

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **04217420712** con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275. LOCALITA': “CHIAVICELLA” TRINITAPOLI – (BT)

Area impianto

- Foglio 101 particelle n. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 **;**

Area connessione

- Foglio 71 particelle n. 85-423 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA’ REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac

LATITUDINE: 41.358313° - LONGITUDINE: 16.051257°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all’art. 31 comma 2, che modifica l’articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

TRASMETTE

00 . LETTERA DI TRASMISSIONE
01. ELENCO ELABORATI
02 . PIANO PARTICELLARE
1. RELAZIONE GENERALE
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO – IGM
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – IGM
4. INDIVIDUAZIONE SITO NEI 500M –AREE IDONEE
5. STUDIO DEGLI ATTRAVERSAMENTI
6. PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
7. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
9. CRONOPROGRAMMA
10. RELAZIONE TECNICA
11. RILIEVO PLANO ALTIMETRICO
12. LAYOUT IMPIANTO – INQUADRAMENTO SU CTR
13. LAYOUT IMPIANTO – SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
14. LAYOUT IMPIANTO – SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
15. INQUADRAMENTO SU STRUMENTO URBANISTICO
16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
17. LAYOUT IMP. PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
19. SCHEMA UNIFILARE
20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI, PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
21. CABINE ELETTRICHE, PIANTA E PROSPETTI
22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
23. RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
25. COROGRAFIA
26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE – CTR – ORTOFOTO – CATASTALE
27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO – PPTR
28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
30. ASSEVERAZIONI
31. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
32. PTO
33. DDS
34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
35. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
36. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
37. INQUADRAMENTO SU PAI AdB
38. CARTA USO DEL SUOLO
39. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
40. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 01/12/2023

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
20141 MILANO
Codice Univoco: M5UXCR1

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI S.R.L

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *«VISCONTI ANTONIO»*
codice fiscale *«»*
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il residente in
prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in *CASTELLUCCIO DEI SAURI* prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *«GEOMETRI»* di *«FOGGIA»* al n. *«2221»*
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *«geom.viscontiantonio@pec.it»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

Ai sensi della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199,_____

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
101	80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-145-162-180-196-218-220	
71	85-423	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
40.114,00	48.939,59	1,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 89.053,59

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF		agricola	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 x **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 x non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
8 gennaio 2024

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;
☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 8 gennaio 2024

il/i dichiaranti

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati Bari
Iscrizione Albo N. 3921
Geometra Antonio Visconti

LdT 08/01/24

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI TRINITAPOLI

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [04217420712-08012024-1222]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **ANTONIO VISCONTI**, C.F. in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC **GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT**

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
VISCONTI	ANTONIO		_____

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di TRINITAPOLI in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**TRINITAPOLI**	Id:	**9450**
Responsabile SUAP:	**PARENTE**	**ANTONIO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04217420712-08012024-1222**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001700 del 08/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04217420712**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**		n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TRINITAPOLI**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. CHIAVICELLA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di TRINITAPOLI in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**PIAZZA Umberto I n. 11 71049 - TRINITAPOLI (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TRINITAPOLI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04217420712-08012024-1222.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04217420712-08012024-1222.054.PDF.P7M (37_Inquadramento su PAI AdB)
- 04217420712-08012024-1222.024.PDF.P7M (7_Relazione di Rendering e Fotoinserimenti)
- 04217420712-08012024-1222.056.PDF.P7M (39_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 04217420712-08012024-1222.039.PDF.P7M (22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 04217420712-08012024-1222.052.PDF.P7M (35_Studio dei potenziali impatti cumulativi)
- 04217420712-08012024-1222.011.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04217420712-08012024-1222.009.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04217420712-08012024-1222.020.PDF.P7M (3_Inquadramento territoriale_IGM)
- 04217420712-08012024-1222.026.PDF.P7M (9_Cronoprogramma)
- 04217420712-08012024-1222.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04217420712-08012024-1222.022.PDF.P7M (5_Studio degli attraversamenti)
- 04217420712-08012024-1222.041.PDF.P7M (24_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 04217420712-08012024-1222.007.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04217420712-08012024-1222.037.PDF.P7M (20_Particolari costruttivi Pannelli strutture e cavidotti)
- 04217420712-08012024-1222.031.PDF.P7M (14_Layout impianto_Sovrapposizione su mappa catastale)
- 04217420712-08012024-1222.047.PDF.P7M (30_Asseverazioni)
- 04217420712-08012024-1222.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04217420712-08012024-1222.016.PDF.P7M (01_Elenco_Elaborati_)
- 04217420712-08012024-1222.033.PDF.P7M (16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR)
- 04217420712-08012024-1222.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 04217420712-08012024-1222.018.PDF.P7M (1_Relazione generale)
- 04217420712-08012024-1222.035.PDF.P7M (18_Relazione calcolo impianti elettrici)
- 04217420712-08012024-1222.043.PDF.P7M (26_Inquadramento opere di connessione _CTR-Ortofoto-Catastale)
- 04217420712-08012024-1222.049.PDF.P7M (32_PTO)
- 04217420712-08012024-1222.028.PDF.P7M (11_Rilievo planoaltimetrico)
- 04217420712-08012024-1222.050.PDF.P7M (33_DDS)
- 04217420712-08012024-1222.045.PDF.P7M (28_Relazione tecnica di connessione)
- 04217420712-08012024-1222.014.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione)
- 04217420712-08012024-1222.055.PDF.P7M (38_Carta uso del suolo)
- 04217420712-08012024-1222.025.PDF.P7M (8_Piano gestione dei rifiuti)
- 04217420712-08012024-1222.053.PDF.P7M (36_Preventivo di connessione)
- 04217420712-08012024-1222.008.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04217420712-08012024-1222.057.PDF.P7M (40_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 04217420712-08012024-1222.027.PDF.P7M (10_Relazione tecnica)
- 04217420712-08012024-1222.021.PDF.P7M (4_Individuazione sito nei 500m-Aree Idonee)
- 04217420712-08012024-1222.051.PDF.P7M (34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR)
- 04217420712-08012024-1222.012.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04217420712-08012024-1222.006.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 04217420712-08012024-1222.042.PDF.P7M (25_Corografia)
- 04217420712-08012024-1222.036.PDF.P7M (19_Schema unifilare)
- 04217420712-08012024-1222.038.PDF.P7M (21_Cabine elettriche pianta e prospetti)
- 04217420712-08012024-1222.010.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04217420712-08012024-1222.023.PDF.P7M (6_Piano di utilizzo materiale da scavo)
- 04217420712-08012024-1222.040.PDF.P7M (23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 04217420712-08012024-1222.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04217420712-08012024-1222.048.PDF.P7M (31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica)
- 04217420712-08012024-1222.017.PDF.P7M (02_Piano particellare)
- 04217420712-08012024-1222.030.PDF.P7M (13_Layout impianto_Sovrapposizione su Ortofoto)
- 04217420712-08012024-1222.019.PDF.P7M (2_Inquadramento geografico_IGM)
- 04217420712-08012024-1222.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04217420712-08012024-1222.034.PDF.P7M (17_Layout impanto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 04217420712-08012024-1222.044.PDF.P7M (27_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico_PPTR)
- 04217420712-08012024-1222.015.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04217420712-08012024-1222.032.PDF.P7M (15_Sovrapposizione su strumento urbanistico)
- 04217420712-08012024-1222.029.PDF.P7M (12_Layout impianto_Inquadramento su CTR)
- 04217420712-08012024-1222.046.PDF.P7M (29_Planimetria degli impianti utente e di RTN)
- 04217420712-08012024-1222.013.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04217420712-08012024-1222.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**08/01/2024**

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI) P. Iva 04217420712**

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in , P. I.V.A.: |__0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

All' Uffcio Tecnico
del Comune di Trinitapoli
Piazza Umberto I,10,
76015

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **04217420712 in forza della** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275. LOCALITA': "CHIAVICELLA" TRINITAPOLI – (BT)

Area impianto

- Foglio 101 particelle n. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 **;**

Area connessione

- Foglio 71 particelle n. 85-423 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac

LATITUDINE: 41.358313° - LONGITUDINE: 16.051257°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

VISTA LA PAS TRASMESSA VIA SUAP IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO 1700.

TRASMETTE

-PAS
-PROTOCOLLO SUAP .
-DOCUMENTI GENERATI DAL SUAP.

Si precisa che:
▪ l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
▪ l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
▪ nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 16-01-2024

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Piermarini, 28
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data martedì 16 gennaio 2024 - 11:52

Ricevuta di accettazione

Il giorno 16/01/2024 alle ore 11:52:44 (+0100) il messaggio
"PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700." proveniente da
"gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21010.20240116115244.144392.941.1.51@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data martedì 16 gennaio 2024 - 11:53

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/01/2024 alle ore 11:53:23 (+0100) il messaggio
"PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700." proveniente da
"gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20240116115244.144392.941.1.51@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 1055 del 16-01-2024 - POSTA CERTIFICATA: PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700.

Da **Protocollo Comuneditrinitapoli - pec.it** <protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data martedì 16 gennaio 2024 - 12:39

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: PAS GIA TRASMESSA IN DATA 08/01/2024 CON PROTOCOLLO SUAP1700.' è stata protocollata con N° 1055 del 16-01-2024

OGGETTO	**VOLTURA P.A.S. DEL 16/01/2024 PROT. 1055 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275.**

Ditta cedente: **GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141 P.I. 04217420712**

Ditta cessionaria: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141 P.I. 12704000962**

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo ***Sportello Unico Attività Produttive SUAP***
del Comune di **Trinitapoli (BT) ,**
Piazza Umberto I,10,
76015

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI, nato a , in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44 , P.I. 04217420712 e residente in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 18, *titolare* della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275. LOCALITA': “CHIAVICELLA” TRINITAPOLI – (BT)

Area Impianto:

- Foglio 101 particelle n. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 ;

Area connessione

- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di Connessione

VISTA

- La Pas inviata sul Portale Suap in data 08/01/2024 con Prot.1700;

- L'invio della PAS a mezzo PEC in data 16/01/2024 con Prot.1055;

-La Vs. richiesta di integrazione del 06/03/2024 con Prot.4984;

-La Ns. risposta del 7/03/2024 con Prot.5147;

- Il Ns. Corredo alla Ns. risposta protcolaata in data 12/03/2024 con Prot.5367

Tutto ciò premesso

C O M U N I C A

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 16/01/2024 PROT. 1055 e s.m.i. è la società **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L** , con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n.44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI-- 2680017**, codice fiscale e partita IVA 12704000962, PEC: gruppoviscontirenew@pec.it nella persona di *Visconti Antonio*, inqualità di legale rappresentante, nato a e residente in

Altresì si

R I C H I E D E

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. DEL 16/01/2024 PROT. 1055 e s.m.i. dal cedente Antonio Visconti nato a
in qualità di amministratore unico della società GRUPPO VISCONTI SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e cessionario società GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L, con sede legale in Milano (MI) ed indirizzo ubicato in Via Giuseppe Ripamonti n. 44, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA MI - 2680017, codice fiscale e partita IVA 12704000962, PEC: gruppoviscontirenew@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante,

P R E S A D' A T T O

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di Trinitapoli di *Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata* . Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.
Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura su Portale E-distribuzione;
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

Milano, 24/06/2024

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI RENEW SRL

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti 44 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Voltura P.A.S. del 16/01/2024

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data venerdì 28 giugno 2024 - 10:23

Ricevuta di accettazione

Il giorno 28/06/2024 alle ore 10:23:15 (+0200) il messaggio
"Voltura P.A.S. del 16/01/2024" proveniente da "gruppoviscontirenew@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240628102315.93102.842.1.57@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Voltura P.A.S. del 16/01/2024

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data venerdì 28 giugno 2024 - 10:23

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/06/2024 alle ore 10:23:19 (+0200) il messaggio
"Voltura P.A.S. del 16/01/2024" proveniente da "gruppoviscontirenew@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21023.20240628102315.93102.842.1.57@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 12969 del 01-07-2024 - POSTA CERTIFICATA: Voltura P.A.S. del 16/01/2024

Da **Protocollo Comuneditrinitapoli - pec.it** <protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data lunedì 1 luglio 2024 - 08:27

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Voltura P.A.S. del 16/01/2024' è stata protocollata con N° 12969 del 01-07-2024

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I TRINITAPOLI (BT)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 01417560719

Piazza Umberto I°, 13 (c.a.p. 76015) - Tel. 0883-631681
pec: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		geom.viscontiantonio@pec.it

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	X Legale rappresentante:	☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI RENEW SRL	**12704000962**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2680017

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]			☒ Area	
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. CHIAVICELLA		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	B915		101-71-70	80-81-ALTRE	

In qualità di			
☒	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☐	**NUOVO INTERVENTO**				
☒	**VARIANTE NON SOSTANZIALE**				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*"

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

MILANO	29/08/2024	Gruppo Visconti Renew s.r.l. Via Giuseppe Ripamonti 44 - CAP 20136 MILANO P.IVA 12704600962
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141 P.I. 12704000962**

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in P. I.V.A.: |__0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Trinitapoli
Piazza Umberto I,10,
76015

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** con la presente invia **"Variante non sostanziale"** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) inviata a mezzo SUAP il 08/01/2024 con prot. 1700 e successivamente inviata a mezzo PEC il 16/01/2024 con prot. 1055 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.- TICA N. 343114275. LOCALITA': "CHIAVICELLA" TRINITAPOLI – (BT)

DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO

- Foglio 101 particelle n. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-145-162-180-196-218-219-220 **;**
- Foglio 70 particella n.18
- Foglio 71 particelle n. 85-423 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac

LATITUDINE: 41.358313° - LONGITUDINE: 16.051257°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

TRASMETTE

00 . LETTERA DI TRASMISSIONE

1.RELAZIONE GENERALE;

2.INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO-PRE VARIANTE;

2.INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO;

3.INQUADRAMENTO SU IGM-PRE VARIANTE;

3.INQUADRAMENTO SU IGM-POST VARIANTE;

4.INQUADRAMENTO SU CATASTALE-PRE VARIANTE;

4.INQUADRAMENTO SU CATASTALE-POST VARIANTE;

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 29/08/2024

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 01/12/2023

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
20141 MILANO
Codice Univoco: M5UXCR1

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI S.R.L

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I
TRINITAPOLI (BT)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 01417560719

Piazza Umberto I°, 13 (c.a.p. 76015) - Tel. 0883-631681
pec: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. CHIAVICELLA	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	B915		101-71-70	80-81-165- E ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.316,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.200,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343114275

☐	***NUOVO INTERVENTO***
☒	***VARIANTE NON SOSTANZIALE***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	29/08/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico**[6]

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2221
Geometra Antonio Visconti

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Variante non sostanziale P.A.S.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data giovedì 29 agosto 2024 - 16:48

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/08/2024 alle ore 16:48:51 (+0200) il messaggio
"Variante non sostanziale P.A.S." proveniente da "gruppoviscontirenew@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210312.20240829164851.136476.186.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Variante non sostanziale P.A.S.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data giovedì 29 agosto 2024 - 16:49

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/08/2024 alle ore 16:49:03 (+0200) il messaggio
"Variante non sostanziale P.A.S." proveniente da "gruppoviscontirenew@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20240829164851.136476.186.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 16449 del 30-08-2024 - POSTA CERTIFICATA: Variante non sostanziale P.A.S.

Da **Protocollo Comuneditrinitapoli - pec.it** <protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it>
A **gruppoviscontirenew@pec.it** <gruppoviscontirenew@pec.it>
Data venerdì 30 agosto 2024 - 09:29

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Variante non sostanziale P.A.S.' è stata protocollata con N° 16449 del 30-08-2024

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1013 del 30 settembre 2024

Struttura: **5 AREA - FSC, PNRR, URBANISTICA, PTCP, TRASPORTI, GENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO**

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di E-Distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella", al catasto Fg. 101, P.lle. 80, 81, 165, 167, 168, 217, 232, 233, 234, 164, 53, 74, 145, 146, 162, 180, 196, 218, 219, 220 (Area Impianto), Fg. 71, P.lle. 85, 423 (Punto di Connessione). Proponente: Gruppo Visconti s.r.l. - Procedimento: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (Art. 91 NTA PPTR)

Il Dirigente del Settore

RICHIAMATI

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 s.m.i. "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 – Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 con le quali sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.
- la Disciplina per il funzionamento e la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio, approvata con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 35 del 12.08.2015 ;
- Deliberazione del Presidente della Provincia n. 70 del 29.11.2022 è stato approvato il nuovo Disciplinare per il funzionamento e la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 28.02.2023 (R.S) con la quale è stata approvata la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 24.12.2015 e s.m.i. con cui è stata approvata la necessaria modulistica per i procedimenti in materia di autorizzazione paesaggistica;
- l'art. 9 della L.R. n. 20 del 07/10/2009, rubricato "Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica" e s.m.ii.

PREMESSO che con nota in atti al prot. prov. n. 7365 del 18/03/2024 la Città di Trinitapoli- Settore IV Servizio urbanistica con propria nota prot.5679 del 15/03/2024 nell'ambito del procedimento "Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9.316,80 KWdc e potenza di immissione 7.2000,00 KWac e le relative opere di connessione da realizzarsi da e-distribuzione trasmette a questa Provincia istanza di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (Art. 91, NTA PPTR) presentata dalla Sig. VISCONTI Antonio, per un intervento riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di E-Distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella", al catasto Fg. 101, P.lle. 80, 81, 165, 167, 168, 217, 232, 233, 234, 164, 53, 74, 145, 146, 162, 180, 196, 218, 219, 220 (Area Impianto), Fg. 71, P.lle. 85, 423 (Punto di Connessione).

VISTI i seguenti elaborati e documentazione presentata a corredo dell'istanza di cui al prot. n. 7365 del 18/03/2024:

- Prot_Par 0005679 del 15-03-2024 - Allegato Istanza accertamento paesaggistico
- Prot_Par 0005679 del 15-03-2024 - Allegato Relazione generale
- Prot_Par 0005679 del 15-03-2024 - Allegato Relazione paesaggistica
- Prot_Par 0005679 del 15-03-2024 - Allegato Relazione tecnica

DATO ATTO, con note prott. n. 10399 del 17/04/2024 e n.11069 del 26/04/2024, si è ritenuto necessario richiedere documentazione in perfezionamento dell'istanza presentata;

VISTO CHE in data 23/04/2024 al prot.n.10919 e in data 06/05/2024 al prot.n. 11671 l'istanza perfezionata con la relativa documentazione tecnico-amministrativa integrativa.

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 11832 del 07/05/2024 si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990;

ATTESO CHE dall'esame della cartografia del PPTR Puglia, nonché dalla verifica della documentazione tecnica a corredo dell'istanza, si rileva che le opere a farsi, ricadono in ambito "Tavoliere", appartengono alla figura "Il mosaico di Cerignola", e sono interessati dal sistema delle tutele di cui ai seguenti Ulteriore Contesti Paesaggistici (UCP):

- UCP "Città consolidata" come definito all'art. 76 co. 1 delle NTA del PPTR.
- UCP "Testimonianza della Stratificazione insediativa" come definito all'art. 76 co. 2)b delle NTA del PPTR. assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 81 co.2 e 3 delle stesse NTA;
- UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m)" come definito all'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 82 delle stesse NTA;
- UCP "Strade a valenza paesaggistica" come definito all'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 88 delle stesse NTA;

VISTO l'art. 48 della L.R. n. 1/2016 con cui è stato modificato l'art. 6 della L.R. n. 33 del 19.11.2015 "Norma interpretativa della Legge n. 20/2009".

VISTO il parere della Commissione locale per il paesaggio, espresso con verbale n. 26 del 24.06.2024, acclarato al prot. n. 16550 del 26/06/2024, come da estratto di seguito riportato:

"La richiesta sottoposta alla Commissione locale per il paesaggio è inerente al deposito da parte della Società Gruppo Visconti srl della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile, nella

fattispecie di un l'impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede l'installazione di n. 12.940 moduli fotovoltaici, di potenza nominale unitaria pari a 670 W, per una capacità complessiva di 9.316,80 KWdc.
Tale impianto è costituito da:

- *n. 4 cabine inverter;*
- *n.1 cavidotto interrato in media tensione a 20 kV, per il trasferimento dell'energia dalle cabine di campo alla cabina di consegna;*
- *n. 1 cabina di consegna;*
- *n. 1 linea elettrica interrata per la connessione in derivazione alla cabina primaria.*

Si evidenzia da un primo esame della documentazione allegata all'istanza, nonché da quanto dichiarato dal tecnico di parte, l'intervento de quo è soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S) di competenza comunale di cui all'art. 6 co.1 del Dlgs.28/2011 e ss.mm.ii, sul presupposto che lo stesso rientra nella fattispecie di impianti di cui al comma 9 bis del medesimo articolo 6 ovvero di impianti di potenza fino a 12 MW e delle relative opere connesse ricadenti in aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.lgs. 199/2021.
Ad ogni buon conto per i predetti impianti ricadenti in aree classificate idonee, la soglia di cui al punto 2 lett.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D.lgs.152/2006 e per il provvedimento di verifica Assoggettabilità a VIA è innalzata a 10 MW purché il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 una autodichiarazione che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f), al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010. Dichiarazione non presente in atti.
Preliminarmente si evidenzia che l'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili) all'articolo 1-bis non consente l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra.
Si invita il richiedente a fornire chiarimenti e ad effettuare la verifica sia delle aree interessate dagli impianti e sia delle relative opere connesse ex art.20 d.lgs.199/2021, ex DM del 10/09/2010 in combinato con il Regolamento Regionale n. 24 del 30/12/2010, atteso che qualora si rilevi la mancanza dei presupposti di legge e l'intervento rientra nell'area oggetto di provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.7 della L.R.20/2009 "Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità".

VISTA la nota dello scrivente Settore prot. n. 16697 del 27/06/2024 con la quale, sulla base degli esiti della Commissione Locale del Paesaggio, è stata richiesta integrazione documentale.

DATO ATTO CHE in data 18/07/2024 al prot.18380 si sono acquisite le osservazioni del Soggetto istante in riscontro alla comunicazione dello Scrivente Settore prot. n. 16697 del 27/06/2024, ulteriormente trasmesse in copia in data 27/08/2024 al prot. 20532 ;

ACQUISITO in data 21480 del 12/09/2024 il riscontro del Settore II-Servizio Ambiente, alla richiesta parere formulato dal Settore scrivente con nota prot.18350 del 18/07/2024;

VISTO il parere della Commissione locale per il paesaggio, espresso con verbale n. 30 del 19.09.2024, acclarato al prot. n. 22090 del 20/09/2024, come da estratto di seguito riportato:
" La richiesta sottoposta alla Commissione locale per il paesaggio è inerente al deposito da parte della Società Gruppo Visconti srl della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile, nella fattispecie di un l'impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede l'installazione

di n. 12.940 moduli fotovoltaici, di potenza nominale unitaria pari a 670 W, per una capacità complessiva di 9.316,80 KWdc. Tale impianto è costituito da:

- *n. 4 cabine inverter;*
- *n.1 cavidotto interrato in media tensione a 20 kV, per il trasferimento dell'energia dalle cabine di campo alla cabina di consegna;*
- *n. 1 cabina di consegna;*
- *n. 1 linea elettrica interrata per la connessione in derivazione alla cabina primaria.*

Considerato che, dall'esame della cartografia del PPTR Puglia, nonché dalla verifica della documentazione tecnica a corredo dell'istanza, si rileva che le opere a farsi, ricadono in ambito "Tavoliere", appartengono alla figura "Il mosaico di Cerignola", e sono interessati dal sistema delle tutele di cui ai seguenti Ulteriore Contesti Paesaggistici (UCP):

- *UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)" come definito all'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 82 delle stesse NTA;*
- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi come definito all'art. 76 co. 2)b delle NTA del PPTR assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 81 co.2 e 3 delle stesse NTA;*
- *UCP "Città consolidata" come definito all'art. 76 co. 1 delle NTA del PPTR;*
- *UCP "strade a valenza paesaggistica" come definito all'art. 85 co. 1 delle NTA del PPTR assoggettato alle Misure di Salvaguardia e utilizzazione all'art. 88 delle stesse NTA;*

Richiamata la documentazione integrativa, avente prot. n. 18380 del 18/07/2024 e prot.20532 del 27/08/2024, contenente la documentazione a supporto dell'istanza con la quale il Richiedente risponde alla nota prot. n. 16697 del 27/06/2024 a seguito di parere espresso da questa CLP nel verbale n. 26 del 26/06/2024 acclarato al prot. n. 16550 del 26/06/2024;

Visto che la il Settore V della Provincia con nota agli atti prot.n.18350 del 18/07/2024 chiede al Provincia di Barletta Andria Trani- Settore II Ambiente di fornire un proprio parere in relazione al fatto che l'intervento de quo, come da documentazione allegata, rientri nel campo di applicazione dell'assoggettabilità a VIA, chiarimento ritenuto necessario, atteso che ai sensi dell'art.7 della L.R.20/2009 "Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità", di contro diventando la predetta autorizzazione un endoprocedimento nel caso di rimando a VIA dell'intervento"

Richiamato il parere reso dalla Provincia di Barletta Andria Trani-Settore Ambiente prot.n.24180 del 12/09/2024, che per le motivazioni nello stesso contenute conclude che si può ritenere allo stato che l'impianto proposto non è da assoggettarsi alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.."

La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminata la documentazione tecnica prodotta e valutato che le opere di connessione interferiscono con la vincolistica PPTR si esprime parere FAVOREVOLE nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni vincolanti necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato:

- *perimetralmente all'impianto fotovoltaico venga realizzata una fascia arborea di mitigazione realizzata con la messa a dimora di una successione di specie vegetali autoctone arbustive produttive e non, tipiche della tradizione storica locale, costituita da specie quali (es. Biancospino, Prugnolo, Corniolo, Sanguinello, Viburno, Lentisco). Il sesto di impianto terrà conto della propensione all'accrescimento delle piante messe a dimora;*
- *il rispetto delle prescrizioni rese impartite dalla Sovrintendenza nel parere MIC\|MIC_SABAP-FG\|02/07/2024\|000765 reso al proponente ;*
- *l' arretramento al di fuori della fascia tutelata tratturale della cabina di consegna, in adiacenza all'area in cui ricade la già esistente cabina primaria;*

- *al termine di lavori sia trasmessa allo scrivente Settore dettagliata documentazione fotografica a colori, con indicazione, in planimetria, dei punti di presa fotografica.*

RITENUTO DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento de quo, eseguito nel rispetto delle prescrizioni impartite dal presente provvedimento, non risulta non in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione delle NTA del PPTR di cui agli UCP individuati.

RITENUTO pertanto che la fine di migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato, siano impartite le seguenti prescrizioni vincolanti:

- *perimetralmente all'impianto fotovoltaico venga realizzata una fascia arborea di mitigazione realizzata con la messa a dimora di una successione di specie vegetali autoctone arbustive produttive e non, tipiche della tradizione storica locale, costituita da specie quali (es. Biancospino, Prugnolo, Corniolo, Sanguinello, Viburno, Lentisco). Il sesto di impianto terrà conto della propensione all'accrescimento delle piante messe a dimora;*
- *il rispetto delle prescrizioni rese impartite dalla Sovrintendenza nel parere MIC|MIC_SABAP-FG|02/07/2024|000765 reso al proponente ;*
- *l' arretramento al di fuori della fascia tutelata tratturale della cabina di consegna, in adiacenza all'area in cui ricade la già esistente cabina primaria;*
- *al termine di lavori sia trasmessa allo scrivente Settore dettagliata documentazione fotografica a colori, con indicazione, in planimetria, dei punti di presa fotografica.*

CONSIDERATO CHE il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente accertamento di compatibilità paesaggistica, eventuali diritti di terzi; pareri e/o altri atti di consenso previsti per la realizzazione dello stesso intervento da leggi, regolamenti e piani a valenza territoriale, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.,

DATO ATTO che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- si procederà tempestivamente agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi di questo Settore come da Deliberazione del Presidente della Provincia n. 25 del 09/04/2024;
- la Delibera del Presidente n.1 del 16.01.2024 avente ad oggetto " PIAO 2024 – Obiettivi 2024 -PEG 2024 .Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi in esercizio provvisorio anno 2024;
- che il presente atto, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile;

VISTA la legge 241/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000.

VISTI:

- la Legge n. 56/2014;
- l'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 89 del D. Lgs. n. 267/00;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene la competenza della dirigenza;
- il Regolamento per l'adozione delle Determinazioni Dirigenziali, approvato con D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.P. n. 32 del 18.12.2009 e ss.mm.ii.;
- il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali del 31.3.1999 e del 22.1.2014;
- la D.P.P.n. 6 del 20/02/2024 avente ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Approvazione definitiva;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n.22 del 22/03/2024 "Deliberazione del Presidente n. 67 del 26.10.2023. Approvazione macrostruttura e organigramma";
- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 22/03/2024 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024 – 2026/Sottosezioni Valore Pubblico/Performance e Organizzazione/ Capitale Umano – PEG 2024 – 2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 25 del 09/04/2024 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024 – 2026/ PEG 2024 – 2026-Aggiornamento;
- la Disposizione Presidenziale n. 27 del 5/12/2023 "Attribuzione Incarichi dirigenziali"

DETERMINA

1. **di rilasciare,** per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica alla Sig. VISCONTI , per un intervento riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di E-Distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella", al catasto Fg. 101, P.lle. 80, 81, 165, 167, 168, 217, 232, 233, 234, 164, 53, 74, 145, 146, 162, 180, 196, 218, 219, 220 (Area Impianto), Fg. 71, P.lle. 85, 423 (Punto di Connessione). Le opere saranno realizzate secondo quanto indicato negli elaborati progettuali depositati in atti e così come acquisiti al prot. n. 7365 del 18/03/2024, in data 23/04/2024 al prot. n. 10919 e in data 06/05/2024 al prot.n. 11671 alle seguenti condizioni vincolanti necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato:

- *perimetralmente all'impianto fotovoltaico venga realizzata una fascia arborea di mitigazione realizzata con la messa a dimora di una successione di specie vegetali autoctone arbustive produttive e non, tipiche della tradizione storica locale, costituita da specie quali (es. Biancospino, Prugnolo, Corniolo, Sanguinello, Viburno, Lentisco). Il sesto di impianto terrà conto della propensione all'accrescimento delle piante messe a dimora;*
- *il rispetto delle prescrizioni rese impartite dalla Sovrintendenza nel parere MIC\|MIC_SABAP-FG\|02/07/2024\|000765 reso al proponente ;*
- *l' arretramento al di fuori della fascia tutelata tratturale della cabina di consegna, in adiacenza all'area in cui ricade la già esistente cabina primaria;*

- *al termine di lavori sia trasmessa allo scrivente Settore dettagliata documentazione fotografica a colori, con indicazione, in planimetria, dei punti di presa fotografica.*

2. **di demandare** all'Amministrazione comunale di Trinitapoli il controllo della conformità dei lavori effettuati rispetto al presente atto;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - all'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali (art. 4, co. 3, lett. "h" della L.R. 20/2009 s.m.i.;
   - al Comune di Trinitapoli completo di elaborati così come depositati in atti e valutati ai fini del rilascio del presente provvedimento;
   - al Soggetto proponente;
4. **di stabilire** che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
5. **di trasmettere** telematicamente il presente provvedimento, come previsto dalla DGR 985/2015 "Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica. Approvazione della modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica del PPTR" e art. 94 delle NTA del PPTR, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale Regionale;
6. **di stabilire** che ogni modifica al progetto approvato con prescrizioni dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzato da questo Ente. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente;
7. **di stabilire,** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, così come integrato dall'art. 12 co.1 lett. a) della L. 2.07.2014 n. 106, la durata quinquennale del presente provvedimento. Il termine di efficacia decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia di Barletta Andria Trani per un periodo di 15 giorni consecutivi;
9. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua adozione;
10. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
11. **di attestare** non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale nel procedimento in oggetto, giusta ex-art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale Anticorruzione attualmente vigente;
12. **di procedere** all'espletamento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.lgs.97/2016 secondo le modalità ivi previste;
13. stabilire che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi di questo Settore, come da vigente Piano delle Performance.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario

al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "**5 AREA - FSC, PNRR, URBANISTICA, PTCP, TRASPORTI, GENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO**", è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: arch. Lucia Lionetti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Ing. Lorenzo FRUSCIO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Fare clic qui per immettere testo.

ALLEGATI

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Urbanistica, Assetto Del Territorio e PTCP
Provincia di Barletta Andria Trani c/o Istituto Tecnico Agrario – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo c/o Ex S.P. n. 1 – km 1+500 – 76125 TRANI

Si invia solo via PEC
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

0023096|02/10/2024
|P_BT|P_BT|URB|P
7.4

Al rappresentate legale
GRUPPO VISCONTI S.R.L.
gruppoviscontisrl@pec.it

Geom. VISCONTI Antonio
(*Tecnico referente per l'istanza*)
geom.viscontiantonio@pec.it

e. pc **COMUNE DI TRINITAPOLI**
protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di E-Distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella", al catasto Fg. 101, P.lle. 80, 81, 165, 167, 168, 217, 232, 233, 234, 164, 53, 74, 145, 146, 162, 180, 196, 218, 219, 220 (Area Impianto), Fg. 71, P.lle. 85, 423 (Punto di Connessione).
Proponente: Gruppo Visconti s.r.l.
Procedimento: *ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (Art. 91 NTA PPTR)*
Rif. Pratica n. 341
Trasmissione Determina Dirigenziale n. 1013 del 30/09/2024

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento in oggetto si trasmette la Determina Dirigenziale n. 1013 del 30/09/2024.

La presente per comunicare che presso gli Uffici dello scrivente Settore sono depositati i documenti tecnici valutativi fini del rilascio del provvedimento.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Lucia Lionetti

Il Dirigente ad interim
Ing. Lorenzo FRUSCIO

CITTÀ DI TRINITAPOLI

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

IV SETTORE	*Urbanistica – Edilizia Residenziale Privata e Pubblica Lavori Pubblici – CED*
Servizio	*Urbanistica – Edilizia Residenziale Privata*

COMUNE DI TRINITAPOLI (COD.IPA C_B915) PROT partenza N.0000725 DEL 14-01-2025

GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Via Ripamonti n. 44
20141 MILANO
PEC: gruppoviscontirenew@pec.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi da e-distribuzione s.p.a., in agro di Trinitapoli alla Contrada "Chiavicella" – Foglio n. 101 particelle nn. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 e foglio n. 71 particella n. 85. Ditta: GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. – Rif. Prot. n. 18733 del 03.10.2024.

Con riferimento alla Vs. nota inoltrata in data 03.10.2024 e acclarata al protocollo comunale n. 18733, con la quale si il rilascio dell'Attestazione nonché titolo abilitativo della PAS in oggetto, ai sensi dell'Art. 62 del DL Semplificazioni;
Vista la PAS inviata a mezzo SUAP il 08/01/2024 con prot. 1700 e successivamente inviata a mezzo PEC il 16/01/2024 con prot. 1055;
Vista la nota in data 06/03/2024 con Prot.4984;
Vista la nota in data 07/03/2024 con Prot.5147;
Vista la nota in data 12/03/2024 con Prot.5367;
Vista la Voltura in data 01/07/2024 con Prot.12969;
Vista la Variante non sostanziale inoltrata in data 30/08/2024 ed acquisita al prot. 16449;
Vista la comunicazione in data 02/10/2024 con prot. n. 18695 del 03/10/2024;
Visti i pareri espressi dagli Uffici competenti coinvolti a vario titolo nel procedimento ai quali lo Sportello Unico per l'Edilizia ha trasmesso in modalità telematica la documentazione e gli elaborati prodotti dal proponente per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac, in Trinitapoli, alla Contrada "Chiavicella";

si attesta che

la segnalazione registrata al protocollo SUAP 1700 del 08.01.2024 è stata acquisita come *Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)* per la installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi da e-distribuzione s.p.a., in agro di Trinitapoli alla Contrada "Chiavicella" – Foglio n. 101 particelle nn. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 e foglio n. 71 particella n. 85, e costituisce titolo idoneo per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto.

Trinitapoli, lì data del protocollo

Istruttore Tecnico Ufficio Urbanistica
Geom. Martino Parente

COMUNE DI TRINITAPOLI * SEZIONE URBANISTICA *

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Arch. Maria Immacolata Marzulli

IV SETTORE
Piazza Umberto I, 13, Trinitapoli (BT) - Tel. 0883 6363 74/76/60
Mail: info@comune.trinitapoli.bt.it
PEC: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it

COMUNE DI TRINITAPOLI (COD.IPA C_B915) PROT partenza N.0000724 DEL 14-01-2025

CITTÀ DI TRINITAPOLI

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

IV SETTORE	*Urbanistica – Edilizia Residenziale Privata e Pubblica Lavori Pubblici – CED*
Servizio	*Urbanistica – Edilizia Residenziale Privata*

GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Via Ripamonti n. 44
20141 MILANO
PEC: gruppoviscontirenew@pec.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi da e-distribuzione s.p.a., in agro di Trinitapoli alla Contrada "Chiavicella" – Foglio n. 101 particelle nn. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 e foglio n. 71 particella n. 85. Ditta: GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. – Rif. Prot. n. 22416 del 22.11.2024.

Con riferimento alla Vs. nota inoltrata in data 22.11.2024 e acclarata al protocollo comunale n. 22416, con la quale si il rilascio del nullaosta PAI per l'attraversamento del cavidotto MT interrato su strada esistente secondo la L.R. n. 19/2013, art. 4 e in particolare:

- nell'art. 7, comma 1, lettera h;
- nell'art. 8, comma 1, lettera h;
- nell'art. 9, comma 1;

Vista la PAS inviata a mezzo SUAP il 08/01/2024 con prot. 1700 e successivamente inviata a mezzo PEC il 16/01/2024 con prot. 1055;
Vista la nota in data 06/03/2024 con Prot.4984;
Vista la nota in data 07/03/2024 con Prot.5147;
Vista la nota in data 12/03/2024 con Prot.5367;
Vista la Voltura in data 01/07/2024 con Prot.12969;
Vista la Variante non sostanziale inoltrata in data 30/08/2024 ed acquisita al prot. 16449;
Vista la comunicazione in data 02/10/2024 con prot. n. 18695 del 03/10/2024;
Visti i pareri espressi dagli Uffici competenti coinvolti a vario titolo nel procedimento ai quali lo Sportello Unico per l'Edilizia ha trasmesso in modalità telematica la documentazione e gli elaborati prodotti dal proponente per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac, in Trinitapoli, alla Contrada "Chiavicella";
Visto lo Studio di Compatibilità Idraulica Opere Connessione e l'Asseverazione di Compatibilità Idrogeologica e Idraulica PAI, allegati alla nota protocollo n. 22416 del 22.11.2024;

si concede nulla osta PAI

per l'attraversamento del cavidotto MT interrato su strada esistente per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale 9.316,80 KWdc e potenza in immissione 7.200,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi da e-distribuzione s.p.a., in agro di Trinitapoli alla Contrada "Chiavicella" – Foglio n. 101 particelle nn. 80-81-165-167-168-217-232-233-234-164-53-74-145-146-162-180-196-218-220 e foglio n. 71 particella n. 85. Ditta: GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Trinitapoli, lì data del protocollo

Istruttore Tecnico Ufficio Urbanistica
Geom. Martino Parente

COMUNE DI TRINITAPOLI * SEZIONE URBANISTICA *

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Arch. Maria Immacolata Marzulli

IV SETTORE
Piazza Umberto I, 13, Trinitapoli (BT) - Tel. 0883 6363 74/76/60
Mail: info@comune.trinitapoli.bt.it
PEC: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it

TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianto agrovoltaico sito in "Contrada Aviso" individuato al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Fg.17 p.lla 243 della potenza complessiva di 0,957 MWp e relative opere di connessione alla rete di E-distribuzione spa

Pratica n° 08704890725-24042024-1157

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08704890725

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**644261**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
RENATO	**MANSI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08704890725**	**08704890725**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
ANDRIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VINCENZO GIOBERTI	**11**	**76123**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TERRA_SRL_AGRICOLA@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
RENATO	**MANSI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
terra_srl_agricola@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PAS (art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e smi) avente ad oggetto impianto agrovoltaico sito in “Contrada Aviso” individuato al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Fg.17 p.lla 243 della potenza complessiva di 0,957 MWp e relative opere di connessione alla rete di E-distribuzione spa

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
terra_srl_agricola@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PIETRO VERNOTICO

indirizzo pec protocollo@pec.spv.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PIETRO VERNOTICO indirizzo mail protocollo@pec.spv.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PIETRO VERNOTICO		**BR**	**72027**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 16 ADRIATICA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
17	**243**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**44144.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
44144.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto agrovoltaico ubicato in area idonea ai sensi del comma 8, lettera c-quater) dell'art.20 del D.Lgs.199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Impianto agrivoltaico denominato “BALENA” della potenza complessiva di 0,957 MW da ubicarsi nell’agro del Comune di San Pietro Vernotico (BR) in località “Contrada Aviso” e relative opere di connessione ricadenti nel medesimo comune; esternamente alla recinzione verrà realizzata una siepe perimetrale costituita da specie autoctone con funzione di mitigazione visiva. Il terreno sotto i moduli fotovoltaici e tra le file non sarà lasciato incolto, ma sarà adibito a coltivazione di piante aromatiche che oltre a rappresentare una fonte di reddito per l’azienda, contribuiranno, grazie all’impollinazione entomofila, a stimolare e tutelare l’attività degli insetti pronubi; inoltre, caratterizzerà il progetto come impianto agrovoltaico avanzato. Le strutture fotovoltaiche saranno di tipo tracker, ovvero che seguono il movimento solare da est a ovest. La superficie lorda dell’area di intervento è di circa 4,41 ettari, mentre la superfice recintata è pari a 2,36 ettari. Il generatore fotovoltaico sarà costituito da 1.664 moduli fotovoltaici per una potenza totale installata di 956,80 kWp. La connessione alla rete elettrica nazionale gestita dal distributore “E-distribuzione spa”, avverrà in entra-esce mediante cavidotto interrato costituito da due terne di cavi di lunghezza complessiva 30 metri. Il cavidotto si collegherà alla linea interrata in MT esistente, di proprietà di E-Distribuzione Spa, denominata “Eucalipto (DW3040664)” ed alimentata dalla “CP SAN PIETRO VERNOTICO” che corre lungo la strada comunale “Vicinale Di Mitri II”, prospicente l’impianto agrovoltaico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Rogito**	**74470**	**23/10/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

Comune italiano o Località estera
andria

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
via gioberti	**11**	**76123**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ordine degli ingegneri	**prov. barletta-andria-trani**	[redacted]

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
85.26

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
19/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230118095769	**30/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4157

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN PIETRO VERNOTICO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4157	Ufficio Destinatario	Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
Codice fiscale	08704890725
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA 644261

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08704890725-24042024-1157
Descrizione	PAS (art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e smi) avente ad oggetto impianto agrovoltaico sito in “Contrada Aviso” individuato al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Fg.17 p.lla 243 della potenza complessiva di 0,957 MWp e relative opere di connessione alla rete di E-distribuzione spa		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08704890725-24042024-1157.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MANSI	Nome	RENATO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	terra_srl_agricola@legalmail.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	terra_srl_agricola@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08704890725-24042024-1157.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08704890725-24042024-1157.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08704890725-24042024-1157.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08704890725-24042024-1157.002.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
08704890725-24042024-1157.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08704890725-24042024-1157.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08704890725-24042024-1157.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08704890725-24042024-1157.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

08704890725-24042024-1157.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08704890725-24042024-1157.056.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08704890725-24042024-1157.057.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08704890725-24042024-1157.058.PDF.P7M	Modulo PAS
08704890725-24042024-1157.059.PDF.P7M	Dichiarazione mineraria UNMIG
08704890725-24042024-1157.060.PDF.P7M	Lettera di accompagnamento PAS
08704890725-24042024-1157.061.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08704890725-24042024-1157.062.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08704890725-24042024-1157.063.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08704890725-24042024-1157.064.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08704890725-24042024-1157.065.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.066.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.067.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.068.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.069.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.070.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.071.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.072.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.073.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.074.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08704890725-24042024-1157.075.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Da:	suap.br@cert.camcom.it
Inviato:	lunedì 6 maggio 2024 17:39
A:	terra_srl_agricola@legalmail.it
Oggetto:	Ricevuta pratica n.08704890725-24042024-1157 - SUAP 4157 - 08704890725 TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
Allegati:	SUAP-ricevuta.PDF; SUAP-ricevuta.XML

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 08704890725-24042024-1157.
SUAP mittente: Sportello n.4157 - Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO Codice Fiscale Impresa: 08704890725 Denominazione Impresa: TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA Oggetto della comunicazione: PAS (art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e smi) avente ad oggetto impianto agrovoltaico sito in “Contrada Aviso” individuato al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Fg.17 p.lla 243 della potenza complessiva di 0,957 MWp e relative opere di connessione alla rete di E-distribuzione spa
Dichiarante: RENATO MANSI
Responsabile SUAP: Diego Perrone
Protocollo: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0096861/06-05-2024.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

del comune di: **SAN PIETRO VERNOTICO** Id: **4157**

Responsabile SUAP: **Perrone** **Diego**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica: **08704890725-24042024-1157**

Protocollo SUAP: **REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0096861 del 06/05/2024**

Domicilio elettronico dichiarato: **terra_srl_agricola@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione: **TERRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**

Codice Fiscale: **08704890725** Sede legale provincia: **BARI**

Presso il comune di: **ANDRIA**

via, viale, piazza ...: **VINCENZO GIOBERTI** n. **11**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome: **MANSI** Nome: **RENATO**

Qualifica: **ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE** Codice Fiscale: [redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di: **SAN PIETRO VERNOTICO**

via, viale, piazza ...: **STRADA STATALE 16 ADRIATICA** n. **snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap SAN PIETRO VERNOTICO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**PIAZZA G. Falcone n. snc 72027 - SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08704890725-24042024-1157.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08704890725-24042024-1157.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.061.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 08704890725-24042024-1157.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08704890725-24042024-1157.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.059.PDF.P7M (Dichiarazione mineraria UNMIG)
- 08704890725-24042024-1157.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.057.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08704890725-24042024-1157.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.072.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.074.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.053.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.069.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08704890725-24042024-1157.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.055.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.067.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.070.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.063.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08704890725-24042024-1157.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08704890725-24042024-1157.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.065.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.060.PDF.P7M (Lettera di accompagnamento PAS)
- 08704890725-24042024-1157.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.075.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.062.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08704890725-24042024-1157.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.071.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.058.PDF.P7M (Modulo PAS)
- 08704890725-24042024-1157.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.056.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08704890725-24042024-1157.073.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08704890725-24042024-1157.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08704890725-24042024-1157.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.068.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.064.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08704890725-24042024-1157.066.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08704890725-24042024-1157.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08704890725-24042024-1157.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08704890725-24042024-1157.002.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 08704890725-24042024-1157.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08704890725-24042024-1157.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08704890725-24042024-1157.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**terra_srl_agricola@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**06/05/2024**

Allegato 1

ASSEVERAZIONE E DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto Dott. Ing. Renato Pertuso della Tèkne srl – Società di Ingegneria – con sede in Andria, Via V. Gioberti n. 11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di [redacted], e-mail: [redacted], in qualità di TECNICO PROGETTISTA dei lavori previsti per la realizzazione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico "Balena" di potenza nominale pari a 0,957 MW della società TERRA SRL, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 29 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale che gli interventi da eseguirsi nell'immobile sopraindicato e di seguito descritti, nonché rappresentati negli allegati, a mia firma

1. non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati e/o approvati, con il Regolamento Edilizio vigente, e con le disposizioni di legge statali e regionali in materia;

2. rispettano le norme di sicurezza con particolare riferimento alla normativa sismica;

3. rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti;

4. che l'impianto ☒ **non risulta** // ☐ **risulta** assoggettato all'ottenimento del parere preventivo **AUSL**

5. che l'impianto ☒ **non risulta** // ☐ **risulta** assoggettato a vincoli di cui al D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ☐ **di aver richiesto il parere in sede di Conferenza dei servizi;**

6. che l'impianto e/o l'attività da insediare ☒ **non rientra** // ☐ **rientra** tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi dei **VV.F e** ☐ **di aver ottenuto parere favorevole al progetto allegato,** ☐ **di aver richiesto il parere in sede di Conferenza dei servizi;**

7. che ☐ **non si prevedono** // ☒ **si prevedono** opere complesse di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e/o struttura metallica come previsto dal D.P.R. 380/01 (ex legge 1086/71) **(se previste si dovrà provvedere a depositare la relativa documentazione)**;

8. che ☐ **non si prevedono** // ☒ **si prevedono** interventi sugli impianti tecnologici di cui alla L. 46/90, L. 10/91, D.P.R. 447/91, D.P.R. 412/93, D.Lgs 192/05, D.L.gs 311/06 e D.G.R. 1730/07 (**D.M.37/08**) e soggetti a progettazione e relativo deposito **(se previsti si dovra' provvedere a depositare la relativa documentazione)**;

ASSEVERA, altresì,

la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

DICHIARA

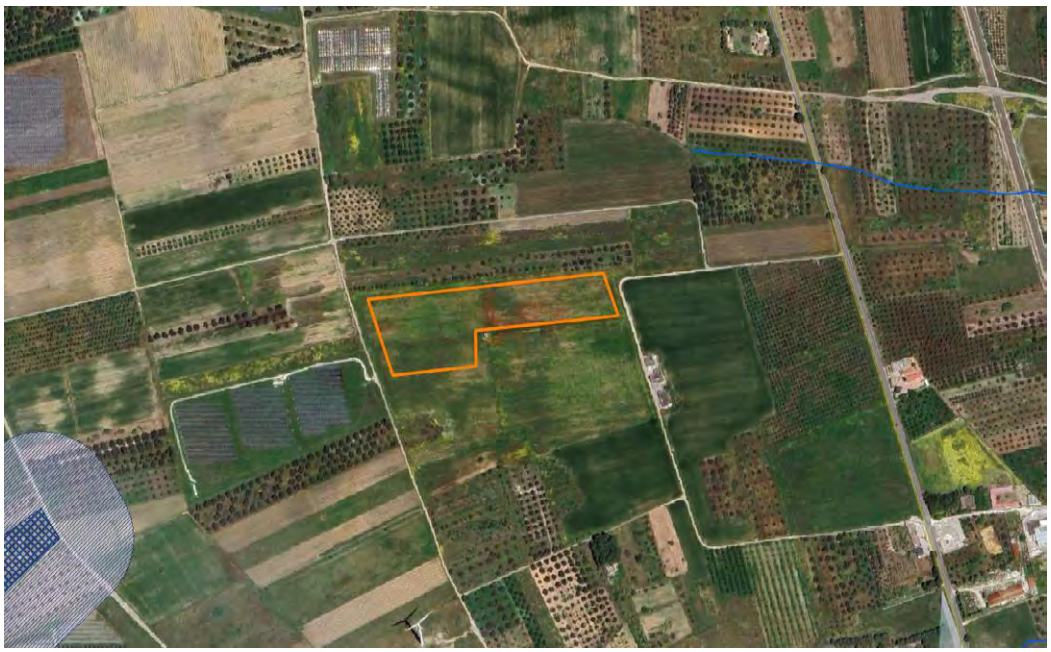
- che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.
- che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia la comunicazione di fine lavori e il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarante che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

Inoltre, dall'analisi relativa alle aree di progetto rispetto alle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti

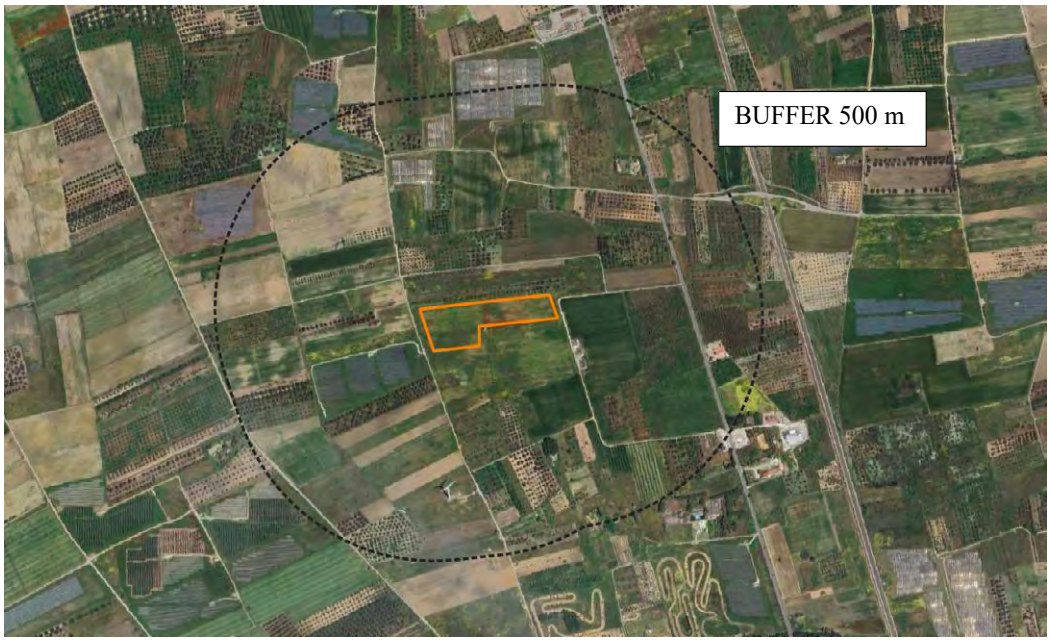
rinnovabili" è emersa l'idoneità dell'area secondo quanto esplicitato nel seguito e riportato schematicamente nella tabella successiva.

- Ai sensi del comma 8, lettera c-quater) dell'art.20 del D.Lgs.199/2021, come modificato dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n.50, l'impianto fotovoltaico in esame rientra in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (vedere Immagine 1), né ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (vedere Immagine 2).
- Inoltre, sempre alla lettera c-quater) del comma 8 del medesimo decreto legislativo e considerando il recente Decreto Legge 13/2023 convertito con Legge 41/2023, è riportato: "… Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici". (vedere Immagine 2)
  Per tale motivo è stato tracciato un buffer di 500 m dalla recinzione dell'impianto fotovoltaico in esame e sono stati considerati i beni, sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, ricadenti in tale buffer che però non risultano presenti.

→ Pertanto, per quanto esposto, l'area in cui insiste l'impianto fotovoltaico di progetto risulta essere idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 ed in particolare in virtù del comma 8, lettera c-quater).



IMPIANTO FOTOVOLTAICO e Beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Immagine 1)



Buffer 500 m IMPIANTO FOTOVOLTAICO e Beni ai sensi della parte seconda e dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004 (Immagine 2)

Infine, ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., poiché il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW, l'impianto fotovoltaico in oggetto è esentato dallo VIA/Screening VIA in quanto è un impianto di potenza inferiore ai 10 MW e non ricade all'interno delle aree individuate nell'allegato 3, lett. f) delle linee guida 10 settembre 2010.

Analisi idoneità progetto ai sensi del D. lgs 199/2021

	Buffer 500 m BENI PARTE II D.lgs 42/04	Buffer 500 m art.136 D.lgs 42/04	BENI PARTE III D.lgs 42/04
IMPIANTO	Nessun vincolo	Nessun vincolo	Nessun vincolo
CAVIDOTTO INTERRATO	Nessun vincolo	Nessun vincolo	Nessun vincolo

Andria, lì 19/04/2024

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
INGEGNERE RENATO PERTUSO
Sez. A - 1063
a) civile e ambientale
b) industriale
c) dell'informazione

IL TECNICO INCARICATO
(Firma e timbro professionale)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramo-acquedotto censiti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1. Richiedente: Società G.I.E.M. s.r.l. con sede legale a Bari alla Piazza Eroi del Mare n.5 - C.F./P.I. 04835720725. Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali".

OGGETTO: Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramoacquedotto censiti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1.
Richiedente: Società G.I.E.M. s.r.l. con sede legale a Bari alla Piazza Eroi del Mare n.5 - C.F./P.I. 04835720725. Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- la società G.I.E.M. s.r.l. ha presentato istanza di acquisto dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1;
- la suddetta istanza è pervenuta a mezzo PEC in data 13/01/2025 (acquisita in atti con prot. N.0014835/2025 del 13/01/2025).

Dato atto che:

- ai sensi del vigente RR n. 15 del 2017, la vendita di beni regionali può essere disposta, oltre che sulla base di avvisi pubblici, anche su istanza di parte;
- oggetto della presente istanza sono i beni siti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1, che risultano interclusi tra le proprietà della stessa società G.I.E.M. s.r.l. o compromesse per l'acquisto (giusto preliminare sottoscritto in data 29/03/2023 acquisito agli atti), e rientra nei casi in cui la Giunta regionale può autorizzare la vendita con il sistema dell'alienazione in via diretta ad un unico richiedente interlocutore;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte, disciplinato dall'art. 8 del RR n. 15 del 2017, prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza, con l'affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 8 del Regolamento Regionale del 24/07/2017 n. 15 "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali"

RENDE NOTO che

a) è pervenuta istanza, acquisita in atti con prot. N.0014835/2025 del 13/01/2025, con cui la società G.I.E.M. s.r.l. ha presentato richiesta di acquisto dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Bitritto (BA) al F. 2 P.lla 405, F. 4 P.lle 717, 719, 807 sub.1;
b) nella medesima istanza il richiedente ha dichiarato che dette aree sono intercluse in aree di proprietà della società istante o compromesse per l'acquisto giusto preliminare sottoscritto in data 29/03/2023 e risultano ricadenti nel Piano Urbanistico di Comparto denominato "BIT UP!, presentato il 20 settembre 2016 al Comune di Bitritto e definitivamente approvato dal Consiglio Comunale di Bitritto con deliberazione n. 5 del 3/3/2022;

c) per i cespiti in oggetto, sopra descritti, il Servizio ha accertato che trattasi di beni non soddisfacenti concrete ed immediate esigenze della Regione;
d) si può procedere, dunque, ad avviare il procedimento di alienazione in via diretta in favore della soc. richiedente, ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 15/2017, previa autorizzazione della Giunta regionale;
e) l'atto di vendita da sottoscrivere avverrà a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui versano i beni, conterrà le condizioni di compravendita meglio prescritte ai sensi e per gli effetti della citata normativa regionale (RR 15/2017), che pone a carico dell'acquirente ogni ulteriore onere e provvedimento a tal fine necessario, secondo le vigenti previsioni di legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
f) l'ufficio a tal fine ha provveduto ad avviare le verifiche dei requisiti previste per legge in possesso del soggetto richiedente, che consentano la sottoscrizione dell'atto;
g) l'ufficio provvederà ad acquisire agli atti sia la stima del valore di mercato dei beni sia la relativa accettazione del prezzo da parte del richiedente stesso;
h) l'istanza, di cui al punto a), è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
i) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla E.Q. "Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
j) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di Bitritto (BA) e sul portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

Segue allegato stralcio- Catastale di individuazione delle particelle oggetto di interesse

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

Bitritto - Individuazione particelle oggetto di interesse
FG 2
FG 3
FG 4
249
556
2/4
6/4
11/4
33

COMUNE DI MELENDUGNO

Avviso approvazione variante al Piano degli Insediamenti PIP di Melendugno (Deliberazione G.C. n. 20 del 23 ottobre 2024).

COMUNE DI MELENDUGNO
Provincia di Lecce

UFFICIO ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA

AVVISO

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PIP DI MELENDUGNO.

SI INFORMA CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 23.10.2024, ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, È STATA APPROVATA LA VARIANTE AL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PIP DI MELENDUGNO.
GLI ATTI IN VARIANTE SONO CONSULTABILI SUL SITO ISTITUZIONALE (www.comune.melendugno.le.it) O PRESSO L'UFFICIO URBANISTICA IN MELENDUGNO ALLA PIAZZA RISORGIMENTO N. 24

Melendugno, 20-1-2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Gabrieli

COMUNE DI MODUGNO

Avviso di approvazione del Piano di Lottizzazione su suolo edificatorio denominato comparto C4 nel vigente prg del Comune di Modugno in Via Salvo D'Acquisto, Via Paradiso e Via X Marzo (Deliberazione G.C. n. 231 del 10 dicembre 2024).

AVVISO

Il Responsabile del Servizio 4 – Assetto del Territorio e Rigenerazione Urbana del Comune di Modugno (Ba)

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 231 del 10.12.2024

RENDE NOTO

che è stato approvato il Piano di Lottizzazione su suolo edificatorio denominato comparto C4 nel vigente prg del Comune di Modugno in via Salvo D'Acquisto, Via Paradiso e Via X Marzo.

Dal Palazzo di Città, 14.01.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
Assetto del Territorio e Rigenerazione Urbana
Arch. Nicola Fanelli

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÁ ECOLOGICHE ALL'APERTO, ORTO-GIARDINO A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI.

IL DIRETTORE GENERALE COMUNICA

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DG N° 109 DEL 16.01.2025 É STATO INDETTO IL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÁ ECOLOGICHE ALL'APERTO, ORTO-GIARDINO A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI.

L'Azienda Sanitaria di Taranto intende migliorare il benessere psico-sociale dei pazienti oncologici e dei loro familiari attraverso attività integrate e complementari rispetto alle prestazioni sanitarie, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR 1334 del 26/09/2024.
A tal fine è indetto il presente Avviso per la selezione di ETS, in particolare ODV e APS.

ART. 1
PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*" avente ad oggetto "*Attività di supporto pazienti oncologici"* ha previsto al comma 1 che "*Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte dalle associazioni di volontariato come individuate mediante procedure di evidenza pubblica*".
La malattia oncologica, sin dalla diagnosi, costituisce un evento traumatico che coinvolge la totalità dell'esistenza della persona e della sua rete relazionale. I cambiamenti sono molteplici e relativi alla percezione di sé, al rapporto con il proprio corpo e al proprio ruolo nella società, alle relazioni sociali e affettive. Il percorso terapeutico affrontato dei pazienti oncologici e dei loro familiari non è solo difficoltoso e impattante, ma, spesso, è accompagnato da risvolti gravosi che incidono sul piano fisico - sociale rendendo necessaria una presa in carico globale e continuativa, idonea ad offrire adeguato sostegno e supporto nelle diverse fasi della malattia, al fine di migliorare la qualità della vita e fornire risposte concrete ai suoi bisogni.
L'obiettivo generale dell'intervento è migliorare il benessere psico-sociale dei pazienti oncologici e delle loro famiglie attraverso lo svolgimento di attività progettuali di musicoterapia, di meditazione e di orto-giardino all'aria aperta.
Con DGR n. 1334 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n. 37/2023*", è stato approvato il riparto delle risorse in modo proporzionale tra tutte le Aziende sanitarie locali, in base al numero complessivo dei pazienti oncologici presenti in ogni provincia pugliese. Si stima, come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia, che nel territorio della ASL TA sono presenti 25.465 pazienti con diagnosi di tumore, i quali, al 2024, non possono essere considerati "guariti".

ART. 2
OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha per oggetto la selezione di Enti del Terzo Settore (ETS), in particolare le

Organizzazione di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozionale Sociale (APS) iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto "*La terra e le piante regalano all'anima una liberazione e una quiete simile a quella della meditazione",* allo scopo di avviare attività ricomprese nei seguenti item: musicoterapia, meditazione e attività ecologiche all'aperto, orto-giardino, da svolgersi presso il *Vivaio Leggiadrezze,* Contrada Citrezze, Taranto, gestito da ARIF (Agenzia Regionale Attività Irrigue Forestali) e presso il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL TA, Viale Magna Grecia 418, Taranto.

ART. 3
ATTIVITÁ, FINALITÁ, DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le proposte progettuali prevedono l'avvio di attività di natura sociale a carattere integrativo e complementare rispetto alle prestazioni già svolte nelle strutture sanitarie e sono indirizzate a pazienti oncologici di ogni fascia di età e ai loro familiari.

Musicoterapia

Luogo

- ✓ All'aperto presso il *Vivaio Leggiadrezze;*
- ✓ Indoor presso il Dipartimento di Riabilitazione ASL Taranto.

Attività

- ✓ Sedute individuali e in piccoli gruppi con utilizzo di strumenti idiofoni e non idiofoni.
- ✓ Improvvisazione creativa e registrazione delle sessioni per favorire l'elaborazione emotiva e simbolica.
- ✓ Stage formativi e ludico-musicali con coinvolgimento dei partecipanti (es. karaoke);

Meditazione - attività ecologiche all'aperta - orto-giardino

Luogo

- ✓ *Vivaio Leggiadrezze* – contesto naturalistico ideale;
- ✓ Indoor presso il Dipartimento di Riabilitazione ASL Taranto.

Attività

- ✓ Percorsi sensoriali: orto aromatico, giardino sensoriale;
- ✓ Attività di movimento: fitwalking e meditazione guidata;
- ✓ Passeggiate in calesse con asini certificati e interazione;
- ✓ Creazione e cura di un orto sensoriale e di giardini aromatici;
- ✓ Coinvolgimento attivo dei partecipanti nella semina, cura e raccolta delle piante;
- ✓ Educazione sui benefici delle piante aromatiche e officinali per il benessere fisico e mentale**.**

L'attività con l'utilizzo degli elementi della musicalità, tono e ritmo, ha applicazioni estremamente ampie, sia nei domini delle funzioni corporee, in particolare funzioni mentali, funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento, che nei domini ricompresi nelle Attività e Partecipazione.
Le aree neuronali maggiormente coinvolte riguardano i circuiti di ricompensa cerebrali che risentono positivamente degli stimoli sonori, ben strutturati e organizzati.
L'ortoterapia favorirà la **stimolazione sensoriale, motoria e relazionale** dei partecipanti, promuovendo la connessione con la natura e il senso di realizzazione personale.

Destinatari

- ✓ Pazienti oncologici: max 30
- ✓ Maschi 14
- ✓ Femmine 16

- ✓ Età media 55 (range 30-75 anni)

Età media, sesso e tipologia tumorale potranno variare in entità numerica e percentuale in rapporto alla disponibilità dei soggetti che aderiranno al progetto e alla percentuale di drop out, volontari o relati alla stessa patologia.

Benefici Attesi

- ✓ Gradimento delle attività rilevato tramite questionari.
- ✓ Misurazione del benessere psicofisico (scale Well-Being).
- ✓ Percentuale di partecipazione attiva e continuativa: monitoraggio del numero di pazienti che completano il percorso, evidenziando l'adesione costante alle attività proposte.

L'Ente individuato si occuperà di:

- ✓ Erogare le attività di musicoterapia e meditazione anche a mezzo di rapporti di collaborazione, co-programmazione, co-progettazione con Professionisti esperti.
- ✓ Gestire l'assicurazione dei volontari.
- ✓ Coordinare le attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.
- ✓ Rendicontare le spese sostenute.

ART. 4
LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività si svolgeranno presso il *Vivaio Leggiadrezze*, Contrada Citrezze Arif, Taranto, il cui contesto naturalistico ideale è maggiormente espresso in primavera e autunno, e presso il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL TA, Viale Magna Grecia, 418, particolarmente nel periodo invernale, nell'Area Verde e ambienti appositamente dedicati.
L'orario di svolgimento delle attività verrà concordato con gli ETS, garantendo una copertura oraria di n. 2 ore per sessione con cadenza bisettimanale della durata di 12 mesi.

ART. 5
DESTINATARI AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti.
Le ETS dovranno garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere rese tempestivamente disponibili per le attività *de quibus* da espletarsi nelle sedi di cui all'art. 4 del presente Avviso.
I proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo, alla capacità tecniche e professionali.
I proponenti, inoltre, non dovranno trovarsi in alcuna situazione oggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o che possa impedire di contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso. I proponenti dovranno impegnarsi ad assicurare il personale addetto alle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL Taranto da ogni responsabilità correlata.

ART. 6
COMPOSIZIONE ÉQUIPE

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, dovranno essere coinvolte le seguenti risorse umane, non prescindendo da:

- ✓ n.1 musicoterapeuta con comprovata esperienza;
- ✓ n.1 istruttore walking o di allenamento funzionale o personal trainer, e similari, con certificazione ed esperienza di didattica attiva documentabile.
- ✓ n.1 istruttore operativo, esperto in paesaggistica e agraria, laurea in Scienze Agrarie e pregressa esperienza di didattica attiva documentabile;

Gli esperti ciascuno nel proprio ambito si adopereranno nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

ART. 7
TEMPI DI INTERVENTO E DURATA

Ogni ODV/APS dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi, una copertura oraria di 2 ore per sessione con cadenza bisettimanale per la durata di 12 mesi, a partire dal giorno di formale comunicazione delle attività.
La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, con ciascuna ODV/APS selezionata con il presente Avviso, acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente e terminerà definitivamente dopo 12 mesi dall'avvio del progetto senza necessità di formale disdetta.
Eventuali proroghe e/o rinnovi saranno valutate e concordate per iscritto tra i contraenti di cui sopra, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno nn. 15 giorni prima del termine di scadenza dell'Accordo a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

ART. 8
MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Organizzazione di Volontariato e le Associazioni di promozionale sociale interessate allo svolgimento delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:
a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera);
b) domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegata al presente Avviso (Allegato A);
d) copia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato pdf, in un'unica pec al seguente indirizzo dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÁ ECOLOGICHE ALL APERTO, ORTO-GIARDINO A FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI.**

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione.
Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

ART. 9
COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'ASL Taranto, nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa. La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio fino ad un massimo di 50 punti. Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito.

ART. 10
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

		PUNTEGGIO
A	Figure professionali e/o esperte in addendum a quelle indispensabili previste nell'art. 6	10
B	Adeguatezza della metodologia d'ntervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	5
C	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso dettagliatamente specificate in ambito di Pubbliche Amministrazioni	5
D	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso dettagliatamente specificate in ambito di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate	10
E	Corrispondenza e adeguatezza del profilo professionale degli esperti riportati nell'art. 6 e delle relative competenze	20
	Tot.	**50**

ART. 11
RESPONSABILITÁ E ASSICURAZIONE

Le ODV e le APS dovranno assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.
L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS.

ART. 12
BUDGET E RENDICONTAZIONE

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di € 49.206,78 (quarantanovemiladuecentosei/78) iva inclusa, come per legge, di cui:
- 80% come rimborso spese per le attività progettuali, rimborsi volontari, assicurazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'Associazione di Volontariato;

- 20% tra il personale interno ASL Taranto e spese gestione attività connesse al progetto.
La corresponsione avverrà in 2 tranches: a metà progetto e fine progetto, previa rendicontazione delle attività di quanto concretamente svolto.
L'assenza della documentazione comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione.
Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal riparto delle risorse stabilite dal DGR 1334 del 26.09.2024.

ART. 13
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÁ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 14
VERIFICHE E CONTROLLI

L'ASL TA, in qualità di Contraente di parte pubblica, potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La ASL TA potrà organizzare, di concerto con le ETS incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.
Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'ASL TA ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).
I dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel GDPR.
Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL TA, con sede in Taranto Viale Virgilio n. 31.
I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure

informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti sono raccolti presso l'Agenzia e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure di valutazione per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura comparativa.
I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL TA all'indirizzo dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile presso l'ASL TA ed all'email: dpo@asl.taranto.it.

ART. 16
RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL TA, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 17
PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'ASL Taranto, sul portale istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 18
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Taranto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr Vito Gregorio Colacicco

Allegato A – Domanda di partecipazione

ASL TARANTO

Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
Viale Magna Grecia, 418
74121 Taranto
Pec: dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO "LA TERRA E LE PIANTE REGALANO ALL'ANIMA UNA LIBERAZIONE E UNA QUIETE SIMILE A QUELLA DELLA MEDITAZIONE" – AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI SUPPORTO DEDICATE A PAZIENTI ONCOLOGICI – ART. 42 DELLA L.R. N. 37/2023

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____prov. _____il_____

residente a _____prov. _____ C.A.P. _____

via/piazza _____n. _____

codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'ODV/APS _____

_____

avente forma giuridica_____

codice fiscale/partita I.V.A._____

sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

_____

sede operativa (indirizzo completo di CAP) _____

_____

telefono _____ fax _____

e-mail_____PEC _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

□ di voler partecipare alla procedura di cui all'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÁ DI SUPPORTO DEDICATE A PAZIENTI ONCOLOGICI – ART. 42 DELLA L. R. N. 37/2023;

□ di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla Deliberazione del DG 109 del 16/01 /2025 e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

□ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso pubblico per l'individuazione di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozionale sociale;

□ di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

□ di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

□ di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati da ASL Taranto per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

□ di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;

Il sottoscritto allega alla presente:
a) documento di sintesi delle esperienze pregresse in ambito di strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e altre pubbliche amministrazioni, inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso e agli item riportati nell'articolo 10 (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera);
b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

_____
Luogo e data

Il dichiarante

_____
(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocam

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2025, n. 20

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023. Approvazione elenco dei medici che hanno superato l'esame finale – sessione straordinaria del 10/12/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii."
- Vista la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*

Premesso che:

il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

L'art.3 della Legge n.401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale;

Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:
- siano "già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale".

Considerato l'art.15, co.3, del citato D.M. Salute 07/03/2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 493603 del 10/12/2024, la competente Struttura regionale ha provveduto a richiedere agli OO.MM. e alle AA.SS.LL. la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero 4800 ore e 36 mesi di formazione;
- con determinazione dirigenziale n. 562 del 03/12/2024, preso atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun polo formativo, sono stati

ammessi n. 25 medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo, di cui al d.lgs. 368/1999, presenti nell'allegato sub "A" al succitato provvedimento;
- all'interno dell'elenco degli ammessi figura n. 1 medico - **...omissis...** – la cui partecipazione alla prova è stata consentita in qualità di tirocinante del CFSMG 2018-2021, che ha terminato il recupero delle ore formative o comunque concluso il periodo formativo, successivamente alla data delle sedute ordinarie e straordinarie, già espletate;
- con nota prot. n. 1898 P del 10/12/2024 l'OMCeO BR ha comunicato l'impossibilità della Dr.ssa **...omissis...**, ammessa con la soprarichiamata determinazione dirigenziale, a presenziare alla succitata seduta d'esame;

Considerato che occorre procedere all'approvazione dell'elenco dei medici che hanno superato l'esame finale il giorno 10/12/2024 (sessione straordinaria);

Preso atto dell'esito dell'esame finale sostenuto dai candidati, così come riportato nel verbale della seduta di esame del giorno 10/12/2024, che versa agli atti della competente Sezione regionale;

Rilevato il giudizio di idoneità espresso nei confronti di n. 24 candidati;

Con il presente provvedimento si propone:

- di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023, sessione straordinaria del giorno 10/12/2024, da parte di n. 24 medici in formazione, come riportato nell'elenco allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.
Esito valutazione di impatto di Genere: Neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023, sessione straordinaria del giorno 10/12/2024, da parte di n. 24 medici in formazione, come riportato nell'elenco allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, così come richiesto con nota prot. DGPROF-MDS-P 37668 del 18/06/2024.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco medici che hanno conseguito il titolo 10-12 2024.pdf - 1cf895ab7fafeb8e62b498cae23578c1acf07b129f035bec9ce7820b8866fa6d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00010 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO A

ELENCO MEDICI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE - SESSIONE STRAORDINARIA - 10/12/2024.

Numero	Cognome e Nome	data conseguimento titolo	Polo
1	**TOMMASI FABIO**	11/09/2024	BARI
2	**LOVECCHIO ROBERTO**	11/09/2024	BARI
3	**TRITTO GIUSEPPE**	11/09/2024	BARI
4	**BARBERIO VALENTINA**	11/09/2024	BARI
5	**GUASTAMACCHIA LUCA**	11/09/2024	BARI
6	**INDOLFI ILARIA**	11/09/2024	BARI
7	**CASSATI CONCETTA**	11/09/2024	BARI
8	**AMATI DARIO GIUSEPPE**	11/09/2024	BARI
9	**DE GIGLIO VIVIANA**	11/09/2024	BARI
10	**GALLO ANNA**	11/09/2024	BARI
11	**MASTRANDREA ANNA**	11/09/2024	BARI
12	**DE MARTINO FRANCESCA**	11/09/2024	BAT
13	**ROMEO FABRIZIA**	11/09/2024	BAT
14	**BIRO DRAGANA**	11/09/2024	BRINDISI
15	**GENTILE MARIELLA**	11/09/2024	FOGGIA
16	**PUCCI PIERLUIGI**	11/09/2024	FOGGIA
17	**CALASSO CHIARA**	11/09/2024	LECCE
18	**DI NATALE ANGELO**	11/09/2024	TARANTO
19	**MELE ANTONIETTA**	11/09/2024	TARANTO
20	**CALEMBO VALENTINA**	11/09/2024	TARANTO
21	**DE BELLIS ROSA**	11/09/2024	TARANTO
22	**CARROZZO CARLO**	11/09/2024	TARANTO
23	**CARUCCI IOLANDA**	11/09/2024	TARANTO
24	**NIKOLAOU ANNA**	11/09/2024	TARANTO

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componente Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico, disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione", indetto dall'ASL BA e componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico, diverse discipline, indetti dall'ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 3 febbraio 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione", indetto dall'ASL BA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Farmacologia e Tossicologia Clinica", indetto dall'ASL TA;
- n. 25 posti di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione", indetto dall'ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente del Servizio
Antonella Caroli

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 E S.M.I., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).

RICHIAMATA la D.D.G. n. 487 del 28/10/2024, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2024 DI CUI ALLA D.D.G. n. 61/2024. AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3.4 - PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026 (P.T.F.P. 2024-2026).",* la quale prevede il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Ruolo sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) da assegnare alla sede del Dipartimento Ambientale di Taranto;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 600 del 23/12/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

❏ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

❏ La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

❏ Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

❏ Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

❏ Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

❏ Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

❏ Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

❏ Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2019-2021, sottoscritto in data 2 novembre 2022;

❏ Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

❏ Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
❏ l'art. 32 ("Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
❏ L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
❏ La Legge 1 febbraio 2006, n. 43 "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali. (GU Serie Generale n.40 del 17-02-2006*) entrata in vigore in data 04/03/2006 e, nello specifico, l'art. 2, comma 1, secondo cui "*L'esercizio delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1, comma 1, è subordinato al conseguimento del titolo universitario rilasciato a seguito di esame finale con valore abilitante all'esercizio della professione.*" e l'art. 2, comma 3, in base al quale "*L'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria anche per i pubblici dipendenti ed è subordinata al conseguimento del titolo universitario abilitante di cui al comma 1, salvaguardando comunque il valore abilitante dei titoli già riconosciuti come tali alla data di entrata in vigore della presente legge.";*

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0082861 del 14/11/2024, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. RP n. 0582687/2024 del 26/11/2024 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 0085881 di pari data - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i., per la copertura di 1 posizione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Ruolo sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022), essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in attuazione del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2024-2026 di cui alla D.D.G. n. 487/2024, un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per la copertura di 1 posizione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Ruolo sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) da assegnare alla sede alla sede del Dipartimento Ambientale di Taranto.

Si precisa che l'unità di personale da reclutare sarà assegnata alla sede dell'ARPA Puglia di Taranto, fatto salvo il previo espletamento della procedura di mobilità interna riservata ai dipendenti già in servizio presso l'Agenzia.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali da prevedersi nella programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e in prospettiva dell'aggiornamento di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto). Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia con atto formale. Pertanto, il numero dei posti a selezione potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali, sia per le sedi indicate che per altre sedi dell'Agenzia.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali
3. Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Essere dipendenti a tempo pieno e indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i, con inquadramento nel profilo professionale di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

B) Essere iscritti all'Ordine Professionale

C) Aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

D) Non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

E) Essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008;

F) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

G) Non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;

H) Non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

ARTICOLO 3 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il**

termine di giorni venti (20) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 4 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

❏ Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;

❏ Indirizzo di posta elettronica certificata al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

❏ Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

❏ l'Azienda o l'Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso cui il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato con il recapito telefonico dei relativi uffici amministrativi cui far riferimento per le finalità di espletamento della procedura, la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro e se è a tempo pieno o parziale. In quest'ultimo caso, il candidato deve indicare la relativa percentuale di part-time e la disponibilità a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno.

❏ L'inquadramento nel profilo professionale di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Il/la candidato/a dovrà indicare anche la posizione economica in essere.

❏ L'avvenuto superamento del periodo di prova;

❏ Il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;

❏ L'iscrizione al relativo Albo;

❏ Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008;

❏ L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

❏ Di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

❏ L'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

❏ Di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

❏ Di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/1999;

❏ Il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

❏ Eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;

❏ Di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;

❏ Di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

❏ Di accettare che le modalità di notifica rinvenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando;

❏ Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 679/2016, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;

❏ Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA Puglia per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso di mobilità in parola nonché all'utilizzo della graduatoria;

❏ Indirizzo di posta elettronica certificata cui questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni

❏ Di essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni

❏ Di aver effettuato il pagamento del contributo di partecipazione di € 10,33.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare:

❏ Di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;

❏ Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3. L'ARPA Puglia non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti, comunque, imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

4. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

5. Come già precisato, ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line e sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

6. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

7. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando

9. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

10. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

11. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 6 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1**.** Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituisce motivo di irricevibilità:

❏ L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;

❏ L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando

❏ Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

7. Costituisce motivo di esclusione:

❏ Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;

❏ Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;

❏ Mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
❏ Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
❏ Mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;
Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
❏ Non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
❏ Non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
8. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 8 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
o Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.

10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura di mobilità sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 nonché dell'ulteriore normativa in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi, entrambi esperti nelle materie di cui al presente bando, e un Segretario.
3. Saranno inoltre nominati il Presidente supplente, due componenti supplenti e un segretario supplente.
4. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
5. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
6. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
7. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
8. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.
9. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel

bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.
2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei *curricula*. Per i soli candidati i cui curricula saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali.
3. Il Colloquio sarà finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
· Preparazione professionale specifica;
· Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
· Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
· Capacità relazionali e mediazione dei conflitti.
Il colloquio si intende superato con il punteggio di 21/30.

ARTICOLO 11 - VALUTAZIONE

1. La Commissione avrà a disposizione 60 punti, di cui 30 per i titoli e 30 per la prova colloquio.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
2. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera;
b) titoli accademici e di studio;
c) pubblicazioni e titoli scientifici;
d) curriculum formativo e professionale.
4. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni previste specificatamente dal presente bando e, nello specifico:
a) MAX 12 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 10 punti per il curriculum formativo e professionale.
A) TITOLI DI CARRIERA (max 12 PUNTI)
I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:
1) Nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;
2) Nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
3) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
4) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
5) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
6) I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
7) SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
8) Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1°

gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 5 punti) I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

☐	Voto del titolo di studio previsto per accesso alla categoria: massimo 1,00 punto
☐	Laurea Magistrale, laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento: punti 0,50
☐	Laurea triennale o Diploma Universitario: punto 0,25
☐	Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,50
☐	Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,75
☐	6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
☐	Corso di perfezionamento universitario: punti 0,20;
☐	Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60
☐	Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,20.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 3 PUNTI)

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,50
2)	Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,30
3)	Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,60
4)	Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,20
5)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,30
6)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,50
7)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 10 PUNTI)

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

• attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,48 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,36 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

• attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,24 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
• Possesso di abilitazioni ulteriori rispetto a quella richiesta per l'esercizio della professione: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.
• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 13 - CALENDARIO E PROVA COLLOQUIO

1. Il diario del colloquio nonché la sede di espletamento dello stesso saranno resi noti ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati almeno venti (20) giorni prima della data fissata tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge
2. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dalla procedura i candidati che, per qualsiasi ragione, non si presenteranno alla prova nei luoghi, alla data e all'orario stabilito.
3. Non è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.
4. La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire al fine di accertare le professionalità acquisite dal candidato in relazione alle specifiche esigenze dell'ARPA Puglia nell'ambito professionale richiesto.
5. La prova colloquio è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 21/30.
6. Sulla base dell'esame dei risultati, derivanti dalla comparazione degli elementi curriculari e della prova colloquio, la Commissione Esaminatrice stabilisce l'esito della mobilità utilizzando lo strumento del punteggio numerico.

ARTICOLO 14 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di

parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.

3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e dichiarati nella stessa.

4. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 15 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti al colloquio e alla valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvederà a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza al colloquio. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore della procedura selettiva di che trattasi sotto condizione di cui al successivo comma.

5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

6. La graduatoria approvata dal Direttore Generale sarà pubblicata sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. A conclusione degli accertamenti di cui sopra, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione dei/lle vincitori/trici. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.

8. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 16 - MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura di mobilità stessa, apposita dichiarazione di accettazione della presa in servizio.

2. Il candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità sarà contattato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo

indicato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura cui si riferisce.

3. Il trasferimento del candidato dichiarato vincitore è subordinato al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza, ai sensi del D.L. n. 80/2021 ed, in particolare, l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

4. Il trasferimento presso l'ARPA Puglia comporta:

• La perdita, se in godimento presso l'Ente di provenienza, di eventuali indennità correlate alle funzioni esercitate;

• Una diversa valorizzazione economica delle quote di risultato, che dipendono dall'entità dei fondi dell'Agenzia e dai criteri dell'Agenzia di valorizzazione di tale retribuzione, rispetto a quelle percepite presso l'Ente di provenienza;

• La perdita dell'eventuale retribuzione per l'incarico di funzione ricoperto presso l'Ente di provenienza;

❑ La perdita di eventuali ferie residue maturate e non godute presso l'Ente di provenienza.

5. La data di trasferimento verrà definita con l'Azienda di appartenenza. L'Amministrazione si riserva di non procedere al trasferimento per mobilità qualora la decorrenza del trasferimento proposta dall'Ente di appartenenza del candidato risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

6. Il trasferimento avverrà con inquadramento nel profilo professionale di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e nel rispetto del trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

7. Prima della sottoscrizione del contratto e dell'immissione in servizio presso ARPA Puglia, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

8. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce presupposto nonché la presentazione da parte del candidato di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

10. Il candidato, a richiesta dell'Agenzia, anche in sede di sottoscrizione del contratto, è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., la sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda, ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

11. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti di cui al presente avviso, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

12. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in ARPA Puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 18- DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 19 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 20 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico- finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
4. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 21 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli

Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.
Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate Merito s.r.l.
Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

- componenti della commissione;
- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.
I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.
Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 gennaio 2025, n. 9

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO AFFARI SOCIETARI E GIURIDICI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DG/009/2025 del registro delle determinazioni

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO AFFARI SOCIETARI E GIURIDICI

Il giorno 15 del mese di gennaio 2025 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività a supporto della stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Visti:

- la Legge 07/08/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale del 29 settembre 2009 n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03/06/2024 è stato approvato il Budget annuale

2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 19/12/2024 Verbale numero 16, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il testo dell'Avviso pubblico in oggetto delegando il Direttore Generale ai fini dell'esecuzione e dei conseguenti adempimenti;
- a seguito della Delibera del CdA del 19/12/2024 Verbale n.16, il Direttore Generale in data 15/01/2025 ha nominato Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico in oggetto la Dott.ssa Rossella Depalo.

D E T E R M I N A

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data dal **15/01/2025 e con scadenza il 13/02/2025**.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER N. 1 PROFILO DA INSERIRE NELLA DIREZIONE GENERALE

---

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Considerato che:

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 giugno 2024, n. 735 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;

- con Deliberazione del 19/12/2024 Verbale n. 16 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2024 ha approvato la selezione di n. 1 unità di personale per la Direzione Generale attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. n. DG/009/2025 del 15/01/2025 è indetta una procedura per la selezione di n. 1 unità di personale da assegnare all'Ufficio Affari Societari e Giuridici di InnovaPuglia SpA, per il seguente Profilo:

Specialista Junior Affari Societari e Giuridici

Il candidato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato sarà selezionato mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi in conseguenza del presente avviso.

Art. 1.1 Attività previste Profilo: Specialista Junior Affari Societari e Giuridici

Supporto giuridico-amministrativo nella gestione delle tematiche di diritto societario e disciplina applicabile agli organi sociali

- Attività di segreteria societaria con particolare attenzione rivolta alla gestione delle sedute, alla predisposizione delle convocazioni, alla redazione dei verbali e delle delibere degli organi sociali;
- Gestione dei libri verbali e degli archivi societari;
- Gestione degli adempimenti societari;
- Gestione delle istruttorie dei punti da trattare in CdA, assicurandone la preventiva analisi giuridico amministrativa;
- Redazione dei verbali del CdA e delle Assemblee;
- Tenuta ed aggiornamento dell'archivio elettronico contenente la documentazione di specifica competenza degli Organi Sociali.

Supporto nell'analisi e gestione del contenzioso.

- Supporto nell'analisi delle azioni giudiziarie promosse nei confronti di InnovaPuglia innanzi ai competenti Organi Giudiziari;
- Supporto nella predisposizione di pareri e/o relazioni di carattere giuridico e/o amministrativo in generale, in favore della Società;
- Supporto nella gestione dei rapporti professionali intercorrenti con gli avvocati esterni e relazione periodica in ordine alle attività dai medesimi svolte;
- Elaborazione di reportistica periodica avente ad oggetto l'attività espletata dall'Ufficio, in favore del Socio Regione Puglia, del CdA, del Direttore Generale, dei Dirigenti preposti.

Contrattualistica pubblica

- Supporto al Soggetto Aggregatore nella gestione del precontenzioso (accesso agli atti, contestazione ai servizi erogati ecc..);
- Consultazione e analisi dei capitolati tecnici e della documentazione relativa alle gare;

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale

o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: **avviso.affarisocietariegiuridici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .**

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Il requisito relativo all'esperienza andrà comprovato allegando necessariamente alla candidatura apposita attestazione rilasciata dall'Azienda/Ente/professionista presso la quale è stata maturata o da altra certificazione idonea (a titolo di esempio: Contratto di lavoro e ultima Busta paga, Fattura, Estratto conto contributivo/Certificato storico centro per l'impiego, incarichi ricevuti, ecc.).

La Società si riserva in ogni momento della procedura selettiva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**
Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione specifici per il profilo richiesto, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati.

Profilo: specialista affari societari e giuridici

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio
   - LMG/01 Giurisprudenza

ovvero altro titolo di studio equivalente come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, conseguito presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

b) Abilitazione all'esercizio della professione forense.

c) Conoscenza delle tecnologie informatiche.

d) Conoscenza della lingua inglese.

e) Esperienza e requisiti richiesti
   - N. 2 anni di comprovato svolgimento di attività di supporto giuridico in ambito civile e/o amministrativo e/o attività correlate al funzionamento degli organi societari maturata negli ultimi 5 anni. Come indicato all'art 2 del presente Avviso, il requisito relativo all'esperienza andrà comprovato allegando necessariamente alla candidatura apposita attestazione rilasciata dall'Azienda/Ente/professionista presso la quale è stata maturata o da altra certificazione idonea.

f) Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza del Diritto Societario con particolare riferimento al funzionamento degli Organi Societari;
- Conoscenza di diritto amministrativo;
- Conoscenza del codice del processo amministrativo D.lgs n. 104/2010 e s.m.i.;
- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.;
- Conoscenza ed utilizzo dei più diffusi software di produttività individuale (suite MS Office, Open Office, ecc.) e dei dispositivi di firma digitale.

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0 . L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Art. 5 - Altri requisiti professionali (soft skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- riservatezza ed etica gestionale;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi allo svolgimento di diverse mansioni;
- attitudine al problem-solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza;
- capacità di governare le relazioni, siano esse interne o esterne.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 13/02/2025**, all'indirizzo **avviso.affarisocietariegiuridici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .**

Il messaggio deve avere ad oggetto "***Avviso pubblico di selezione per n. 1 risorsa da inserire nella Direzione Generale – Profilo: Specialista Junior Affari Societari e Giuridici".***

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È sempre possibile ripresentare la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo e non saranno, pertanto, presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il III grado compreso, con il Direttore Generale, ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione, ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

I candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

La domanda di ammissione dovrà riportare, ai fini della corretta valutazione:

a. eventuali partecipazioni a Master, dottorati e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;

b. eventuali produzioni scientifiche e pubblicazioni pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicate su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;

c. indicazioni degli enti o aziende (e relativo oggetto sociale) presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo, nonché posizione e funzione ricoperta;

e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 3-4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso ed oltre il termine di scadenza previsto;
- la mancata padronanza della lingua italiana emersa in sede di colloquio, in caso di possesso di cittadinanza diversa da quella italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalla Commissione esaminatrice, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di cambiamento della data/ora del colloquio, pervenute entro i termini di scadenza;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione:

a) dei titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale generale; 3. Esperienze specifiche);

b) di un colloquio volto a verificare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di valutare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze acquisite e domande di natura motivazionale (competenze trasversali - soft skills) per verificare le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

c) della conoscenza della lingua inglese tramite somministrazione di un test (ad esclusione dei candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti

(D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

Ai fini della valutazione delle candidature pervenute sarà attribuito un punteggio massimo di cento (100) punti: sessanta (60) riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo, così come dichiarati nella domanda di ammissione, supportata dal curriculum vitae; i restanti quaranta punti (40) saranno riservati alla valutazione del colloquio di selezione e alla conoscenza della lingua inglese.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La Commissione potrà ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste, per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della griglia di punteggi di seguito riportata.

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti; pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti	
1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4)	Votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	votazione110 e lode: 8
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 20 punti	
2.1 **Anni di esperienza professionale** attinente al profilo	> 24 mesi < 36 mesi* 3
	>=36 mesi*< 48 mesi* 5
	>=48 mesi*< 60 mesi* 7
	>= 60 mesi * 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso **le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici** attinente al profilo **	<12 mesi* 3
	>=12 mesi*<36 mesi* 4
	>=36 mesi*<60 mesi* 6
	>=60 mesi* 7
	Fino ad un massimo di 7 **punti**
2.3 **Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A**.** attinente al profilo **	<12 mesi* 1
	>=12 mesi*<36 mesi* 2
	>=36 mesi*<60 mesi* 3
	Fino ad un massimo di 3 **punti**

***** Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, con riferimento ai soli periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.
Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà

valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2020-marzo 2020" sarà valutato come "31/1/2020 – 1/3/2020", cioè 1 mese; il periodo "2023-2024" sarà valutato come "31/12/2023 – 1/1/2024", cioè 0 mesi.
La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2
*** Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti	
3.1 Esperienze relative alle attività specifiche di cui all'art.4.3	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 10 punti
	coerente: da 11 fino ad un massimo di 20 punti
	pienamente coerente: da 21 fino ad un massimo di 30 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 15/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0)
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0)
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0)

La Commissione verificherà, infine, la **conoscenza della lingua inglese**, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio supereranno la prova orale ed entreranno in graduatoria se conseguiranno una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui.

In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria sarà valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il candidato selezionato che dichiarerà di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prenderà servizio nel giorno stabilito o cesserà dall'incarico prima della sua naturale scadenza decadrà dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei candidati selezionati sarà il 5° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 31.480,80.

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia, previa valutazione, si otterrà un passaggio al 6° livello.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I lavoratori assunti saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha dotato lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Alla modalità di smart working si accede in ogni caso previa richiesta e conseguente autorizzazione del proprio responsabile in virtù della regolamentazione aziendale vigente.

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cuidispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per

tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso

Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la Dott.ssa Rossella Depalo.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 03/02/2025 alla casella PEC all'indirizzo **avviso.affarisocietariegiuridici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it** e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 15/01/2025

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco
Surico
15.01.2025
15:26:21
GMT+02:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: _____

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 SPECIALISTA JUNIOR AFFARI SOCIETARI E GIURIDICI

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;

b) Di essere nat… a ……., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….

c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. ……);

(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
……
……..….);

d) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……..……;

Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;

e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
(In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;)

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero

con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

k) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

l) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

p) di non aver superato alla data di pubblicazione dell'Avviso il sessantacinquesimo anno di età;

q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

s) Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ……

t) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, ……..

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 1 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro **(Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici)**	
Categoria Inquadramento	

Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 2 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro **(InnovaPuglia S.p.A.)**	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
N. Allegato documentazione di comprova a supporto	*(es. Allegato 3 Contratto di consulenza presso…)*

in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

u) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

v) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire le capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

w) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione.

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro

-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-- l'eventuale periodo e durata

--l'eventuale valutazione conseguita

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

……

……..……

……..

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

--il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;

--Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

……

……..……

……

x) Di possedere la seguente esperienza specifica.

Per la valutazione compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario

y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

z) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro:

……
…….

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma digitale)

ASL BR

Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**, approvate con provvedimento del Direttore Generale n. 2010 del 02/10/2024, è così costituita:

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

1	**MANIGLIO SONIA**	5,7	25	27	18	**75,7**
2	**FERRO BENEDETTA**	5,66	25	29	14	**73,66**
3	**NUCCI GRAZIA**	7,12	25	25	16	**73,12**
4	**MAGISTRO MARIO**	1,74	27	26	18	**72,74**
5	**D'ANGELO SARA**	2,4725	22	26	18	**68,4725**
6	**NARDELLI CARLA**	3,48	22	25	15	**65,48**
7	**NGUEFACK GABIN**	2,48	21	25	15	**63,48**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio**, approvate con provvedimento del Direttore Generale n. 2710 del 17/12/2024, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GR.	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	**PIRO CHIARA**	7,52	28	28	20	**83,52**
2	**ACCOGLI ROCCO**	7,74	23	23	20	**73,74**
3	**AGROSI' CHIARA**	7,44	21	25	20	**73,44**
4	**PANICO LOREDANA**	12,71	21	25	14	**72,71**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

GR.	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	**MONTAGNOLO FRANCESCA**	6,82	28	28	20	**82,82**
2	**CASTO ELISABETTA**	6,7	25	28	18	**77,7**
3	**ROMA FEDERICA**	1,68	25	28	20	**74,68**
4	**RICCHIUTO ANTONIA**	5,84	27	23	18	**73,84**
5	**CUCCARO LAURA**	1,75	24	28	20	**73,75**
6	**CAMPANINO TERENCE**	5,54	28	24	16	**73,54**
7	**NICOLARDI MARIA LUISA**	4,4	27	24	18	**73,4**
8	**GRIMALDI MARIA FRANCESCA**	4,96	24	26	18	**72,96**
9	**MANDURINO MIRIZZI FRANCESCA**	4,75	25	23	20	**72,75**
10	**SANA FLOGERTA**	2,56	24	26	20	**72,56**
11	**BELLOMO MONIA**	2,98	21	28	20	**71,98**
12	**BITETTO DAMARIDE MICAELA**	3,87	26	24	18	**71,87**
13	**SPIERTO SEBASTIANO**	1,82	24	28	18	**71,82**
14	**ROMANO CLAUDIA**	6,662	21	26	18	**71,662**
15	**AMENDOLARA MONICA**	5,53	21	25	20	**71,53**
16	**LAVARRA VALENTINA**	2,42	21	28	20	**71,42**
17	**MURGOLO FABIOLA**	3,19	26	26	16	**71,19**
18	**LOCOROTONDO CRISTIAN**	7,12	22	24	18	**71,12**
19	**SANASI GIOVANNI**	8,12	23	22	18	**71,12**
20	**IORILLO ILARIA**	7,88	23	25	15	**70,88**
21	**CENTOLANZE GIORGIA**	1,32	23	28	18	**70,32**
22	**LULAJ ERNESTO**	8,24	21	23	18	**70,24**
23	**COLAIANNI VALENTINA**	3,6	23	28	15	**69,6**

24	**MINOIA VALERIA**	3,34	26	24	16	**69,34**
25	**RIZZELLI SIMONE**	11,69	21	22	14	**68,69**
26	**MASSARO CHIARA**	2,54	23	23	20	**68,54**
27	**DEI LAZZARETTI ILARIA**	3,52	21	24	20	**68,52**
28	**MAGALETTI PIETRO**	4,42	24	24	16	**68,42**
29	**MASELLI LEONARDO**	7,34	23	22	16	**68,34**
30	**CAPUANO ALESSANDRO**	5,81	22	24	16	**67,81**
31	**RUSSO MARIANNA**	4,78	23	24	16	**67,78**
32	**ROMANO GUALTIERO**	3,4	23	23	18	**67,4**
33	**DE TOMMASO CESARE**	1,2	21	28	17	**67,2**
34	**PILON ALESSANDRO**	5,9	21	23	17	**66,9**
35	**CUCURACHI RICCARDO**	4,8	21	23	18	**66,8**
36	**PICCIOLO EMANUELE**	2,76	21	23	20	**66,76**
37	**RICCIARDI EUSTACHIO**	1,44	23	26	16	**66,44**
38	**LONGO FEDERICA**	1,38	21	24	20	**66,38**
39	**CICCHETTI MARIANNA**	4,25	21	23	18	**66,25**
40	**L'ABBATE GIUSI**	3,074	21	24	18	**66,074**
41	**ZAGARIA MARIAPIA**	2,7	21	23	18	**64,7**
42	**PAGLIARA ANDREA**	1,48	21	22	20	**64,48**
43	**DE PAOLIS GIULIANA**	3,4	24	21	16	**64,4**
44	**AMANTE EDOARDO**	4,1	21	23	16	**64,1**
45	**AHROUD MADIHA**	3,77	21	21	18	**63,77**
46	**D'AMICO ALICE**	2,73	21	23	16	**62,73**
47	**PATSOURA ATHINA**	3,68	21	22	16	**62,68**
48	**CARUCCI MICHELANGELO**	2,66	21	24	15	**62,66**
49	**CAGGIANO FRANCESCO**	3,22	21	23	15	**62,22**
50	**BORGHESAN DESIRE'**	2,88	21	23	15	**61,88**
51	**MANSUETO GIUSEPPE**	3,76	21	23	14	**61,76**
52	**BACCELLIERI MARIALISA**	1,64	21	24	14	**60,64**
53	**ACQUAVIVA MARA ANTONIA**	2,07	21	23	14	**60,07**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL FG

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.

SI RENDE NOTO

Che il giorno 28.01.2025 alle ore 11,00 presso l'ASL FG - Sala Conferenze –Via Michele Protano, 13 – Foggia, avverranno le operazioni di sorteggio previste dagli artt. 6 e 25 del DPR n. 483 del 10.12.1997 del Componente Effettivo e del Componente Supplente del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 24.10.2024, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4^ serie speciale-Concorsi- n. 91 del 15.11.2024.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 1 del 10/01/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;
3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA** ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini dal D.M. 31/01/1998.
Il personale che, alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1° febbraio 1998) sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre AA.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA;** gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale

di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);
h) di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina di **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA** bandita (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il

trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, pena esclusione, con la relativa documentazione (massimo 20 MB) deve essere inviata esclusivamente in formato pdf

a mezzo Posta Elettronica Certificata personale del candidato al seguente indirizzo:

concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

Il messaggio dovrà avere per oggetto: ***"Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia"*.**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa, inoltre, che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, per impossibilità di apertura dei files o per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (10/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: **ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**, indicando come **causale del versamento: *"Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia"***.

Documentazione da allegare alla domanda

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, servizio, iscrizione all'Albo);
2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
3) ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo al concorso;
4) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
5) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;
6) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in

carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo

ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la

Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive: *"La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove"***.**

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;

- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione della disciplina di Ortopedia e Traumatologia ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Stefano Rossi

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La sottoscritt___ _____
chiede di essere ammess_____ a partecipare al concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;

2. di essere nat___ a _____ prov. _____ il ____/____/_____;

3. di essere residente in _____ prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

4. di essere in possesso della cittadinanza _____ ovvero _____;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);

6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso _____ in data ____/____/_____;

8. di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguito ai sensi del _____ presso _____ in data ____/____/_____ durata legale anni _____

ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al _____ anno di corso di Specializzazione in _____ presso l'Università _____ durata legale anni _____;

9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;

10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (3);

11. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione): _____;

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;

13. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: _____

posta elettronica certificata: _____.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
a) fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
b) curriculum formativo e professionale;
c) ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo al concorso;
d) elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
e) _____.

Luogo e data, _____

Firma (leggibile)

_____

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo/Biotecnologo per attività di PMA di II e III livello.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 14/01/2025, è indetto un di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo/Biotecnologo al fine di reperire la professionalità necessaria nel settore e, quindi, colmare l'assenza della figura del dirigente biologo/biotecnologo cui affidare la responsabilità di laboratorio per le attività di PMA di II e III livello in possesso della specializzazione previste e con esperienza in medicina della riproduzione ed esperienza di laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio;

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area sanità – Triennio 2016-2018;
- art. 6, comma 3.4 del Regolamento della regione Puglia 12 febbraio 2014, n. 2;
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. a) Laurea magistrale in scienze biologiche (classe LM 6) o Laurea specialistica in Biologia (classe 6/S)

o laurea vecchio ordinamento in scienze biologiche.

o

b) Laurea magistrale/specialistica in Biotecnologie (classe LM 9- classe 9/S)

2. specializzazione in Patologia Clinica o in disciplina ad essa equipollente o affine**/;**
3. Iscrizione all'Ordine nazionale dei Biologi – sezione A;
4. Esperienza documentata nel profilo di Dirigente Biologo/Biotecnologo presso un'Azienda o ente del S.S.R. o IRCCS pubblico in medicina della riproduzione e laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in dettaglio nei seguenti ambiti:
   - Applicazione delle tecniche di fecondazione in vitro e trasferimento embrionale (FIVET ed ICSI), vitrificazione di oociti , di embrioni a differenti stadi di sviluppo fino a blastocisti, congelamento e scongelamento lento di ovociti ed embrioni, crio- conservazione del liquido seminale, allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti, preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA , quali swim up da pellet stratificazioni su gradienti e washing, assistenza embriologica alla esecuzione di pick up oocitari, controllo e verifica delle fertilizzazioni e divisioni embrionali fino allo stadio di blastocisti in autonomia, inseminazioni intrauterine (IUI), assistenza embriologica nei transfer embrionali da tecniche FIVET ed ICSI , o da scongelamento embrionale, gestione di banche di gameti ed embrioni;

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

Criteri preferenziali per III livello

- Deve dimostrare di aver eseguito almeno 100 biopsie embrionali con recupero di cellule intatte in almeno il 90% dei casi, e che possieda specifica certificazione nazionale o della European Society for Human Embriology (ESHRE **-** www.eshre.com).

- Possesso di competenze specifiche nell'ambito dell'analisi e nella gestione del rischio, nelle procedure di PMA e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza (S.G.Q.S.);

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed esami" ed entro e non oltre il 30° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (che precede quella per estratto sulla Gazzetta Ufficiale), non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE BIOLOGO/BIOTECNOLOGO PER LA PMA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "concorso pubblico– Dirigente Biologo/ Biotecnologo PMA".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, con delibera del Direttore Generale sarà determinata l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta secondo quanto previsto dal DPR n. 483/97.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- **in maniera prevalente anzianità di esperienza in medicina della riproduzione e di laboratorio di embriologia**;
- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà

graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia-ospedaliero universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: Dott. Luigi Granieri – Collaboratore amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del
"Policlinico Foggia-ospedaliero universitario"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

- __l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo/Biotecnologo in possesso della specializzazione previste e con esperienza in medicina della riproduzione ed esperienza di laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio;

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
- □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

Ovvero

- Di essere iscritto al _____ anno della scuola di specializzazione in _____ presso l'Università di _____

- di essere iscritto all'Albo dei Biologi – Sezione A della _____;
- di possedere l'esperienza richiesta nel profilo di Dirigente Biologo/Biotecnologo presso un'Azienda o ente del S.S.R. o IRCCS pubblico con una documentata esperienza in medicina della riproduzione e laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, e precisamente presso _____ _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che ogni comunicazione sarà inviata al proprio indirizzo PEC di spedizione della presente istanza;

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA " OO.RR" – FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE BIOLOGO PMA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

SPECIALIZZAZIONE Da valere come requisito di ammissione e non valutabile (art. 51, c. 6)

_____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- **Servizio quale dirigente biologo nella disciplina a concorso e con esperienza specifica – p. 1,00 x anno**:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____

2- **in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno:**

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO valutabile x a. _____x p. 0,50 = _____ m._____ x p. 0.0416 = _____

3– in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno,:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ m._____ x p. 0.06 = _____

4 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ m._____ x p. 0.0416 = _____

5 – servizio di ruolo quale Biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8– il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO ___P. 3 – N.B.: non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione **PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p_____

B. Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto n. _____ x p. 0.50 p. _____

- Altra Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto . _____n._____ x p. 0.25 p. _____

C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.25 p. _____

- Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.125 p. _____

D. Altra laurea oltre quella prevista per l'ammissione tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario n. _____ x p. 0.50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
e)	**abstracts**	n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

corsi di perfezionamento universitario / master
a)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.25 p. _____

TOTALE PUNTI

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

a. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c) attività professionale

1. 1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____

2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.25 = p. _____

e. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TOTALE GENERALE _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di MEU.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 18 del 14/01/2025 è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o sostituzione di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di MEU.**

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in Smateria di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente "Misure *di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*;
- art. 4, comma 3 – lett. b) del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*"

In tal caso l'incarico non potrà essere superiore a mesi sei, rinnovabile con scadenza entro e non oltre la data del 31/12/2025.

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.C. DI M.E.U..
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.C. DI M.E.U. **.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2025 – Dirigente Medico – S.C. M.E.U.".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**, **ovvero**, **per gli aspiranti candidati in formazione specialistica, con l'indicazione dell'anno di iscrizione in corso**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero- universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

_l_ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess_a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. di M.E.U..

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__a_____(prov.____) il_____;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere iscritt_nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____dal _____al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via_____n._____CAP_____Città_____

  Tel./Cell._____E-mail_____

  P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

   rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____(prov._____) il _____

residente in _____(prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____(prov._____) il _____

residente in _____(prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____(prov._____) il _____

residente in _____(prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.
Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO
DA ASSEGNARE ALLA S.C. DI MEU

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ conseguita il _____ durata anni _____ **equipollente** ☐ **affine** ☐

SPECIALIZZANDO IN _____ ISCRITTO AL _____ ANNO DI CORSO

ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 SI ☐ NO ☐

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____ x p. 1.20 = _____

m. _____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p _____= _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____m. _____gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____m. _____gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a_____ 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori** **Parte riservata all'Ufficio**
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____x p. 0.22 p. _____	n. _____x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori** **Parte riservata all'Ufficio**
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____x p. 0.198 p. _____	n. _____x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____x p.0.162 p. _____	n. _____x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori** **Parte riservata all'Ufficio**
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____x p. 0.11 p. _____	n. _____x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____x p. 0.09 p. _____	n. _____x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori** **Parte riservata all'Ufficio**
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____x p. 0.055 p. _____	n. _____x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____x p. 0.045 p. _____	n. _____x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50 p.	_____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25 p.	_____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)

(con esclusione di quello prestato ex art. 25) — punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____; punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b. — punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____; punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c. — punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____; punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del candidato

_____

Estremi del documento d'identità

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Psicologo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi per una risorsa in possesso della laurea in Laurea in Psicologia, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Rete Italiana Screening Polmonare – RISP- CUP F93C2200053001– (Del n. 401/2022)- P.I. Dott. Domenico Galetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 21 del 10 gennaio 2025**, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Psicologo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi**,** per una risorsa in possesso della laurea in Psicologia*,* per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Rete Italiana Screening Polmonare – RISP - CUP F93C2200053001– (Del n. 401/2022)- P.I. Dott. Domenico Galetta.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Partecipazione, con l'equipe, allo screening dei soggetti afferenti al progetto "RISP" per orientarne la presa in carico nello studio;
- Collaborazione con lo psicologo Tutor nella realizzazione dei percorsi di supporto psicologico e motivazionale dei soggetti fumatori dello studio "RISP" per favorire la partecipazione ai percorsi di disassuefazione;
- Collaborazione nelle attività del centro Antifumo;
- Compilazione dei questionari relativi alla raccolta anamnestica e alla storia di fumo;
- Collaborazione con l'equipe (psicologico, pneumologo, medici, radiologi, tecnici, infermieri etc..)
- Supporto nella pubblicazione degli articoli scientifici

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a. Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Psicologia o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti Generali e Specifici devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 21 del 10.01.2025.***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non

sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e potrà essere eventualmente rinnovata o prorogata per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi rinvenienti da sperimentazioni cliniche e donazioni per la SSD Oncologia Medica Toracica (P.I. Dott. Domenico Galetta), la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica con nota prot. n. 25854/2024;

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle

provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale

rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;

- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi

connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni

pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve,

di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555 427– PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare al presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Psicologo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso della laurea *in Psicologia,* per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Rete Italiana Screening Polmonare – RISP- CUP F93C2200053001– (Del n. 401/2022)- P.I. Dott. Domenico Galetta.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato di Ricerca) .....conseguito presso..... ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 16 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato ..... C.A.P. .....

  via ..... n. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
23.01.2025
16:44:45
GMT+01:00